


FONDO PIZZOFALCONE

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

STATISTICA DEL REGNO D'ITALIA

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

ANNO 1862

PER CURA DEL MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO





TORINO
TIPOGRAFIA LETTERARIA
1864.

RELAZIONE AL RE

SIRE,

Presento a V. M. i risultamenti delle indagini intraprese intorno ad una delle più generose istituzioni dei nostri tempi, quella cioè delle Società di Mutuo Soccorso, per cui non solo si soccorre la povertà, ma si previene la miseria. Tale istituzione, a differenza di molt'altre dello stesso genere, nacque spontanea fra le classi popolari, che ne profittarono, e che nulla chiedono all'Amministrazione, se non la sicurezza della libertà.

Il Governo nulla può fare direttamente e nulla ha fatto per Società, che sorgono per iniziativa privata e fioriscono per opera e diligenza di liberi consorzi. Ma se si considera come queste Società sieno uno dei più fecondi strumenti d'economia, se si pensa che il lavoro, la moralità e la previdenza da esse pigliano consistenza ed evidenza d'una pubblica istituzione, diventa chiaro come anche all'amministratore debba importare di conoscere ne' suoi particolari la storia e l'andamento di questi sodalizi, guidato in ciò dal nobile interesse di annunziare al paese i progressi che dai liberi ordinamenti ne vengono allo spirito d'associazione. E d'altra parte la pubblicità aiuterà l'ispirazione e l'emulazione del bene e mostrerà quali sieno i pericoli, a cui per

avventura vanno esposti i nascenti istituti. Le circostanze straordinarie, nelle quali versa l'Italia, pur troppo forzano tutti gl'Italiani a pensare incessantemente e con grande ansietà alle sorti della Nazione. Onde non è meraviglia se le non poche Società di Mutuo Soccorso tra gli operai, dimenticando la loro specialissima missione, siansi lasciate tirare su questo terreno sdrucciolo. Ad esse pare forse di compiere un dovere; ma tutti i buoni deplorano questa tendenza, non già perchè si voglia interdire ad una parte di popolo qualsiasi il campo delle quistioni che tanto da vicino risguardano la patria nostra, ma perchè, quando si raccolgono soci e contribuzioni per un proposito speciale e determinato di carità e di previdenza, è strettissimo dovere di non sviare le forze sociali dietro un intento diverso da quello confessato e proposto dai soci. Gl'Italiani dovrebbero in ciò imitare gl'Inglesi, i quali, maestri a tutti nell'arte di riuscire, anzichè far parte di sodalizi, che abbraccino più intenti ad un tratto, preferiscono restringere a campo angusto e ben delinito l'opera loro e raggiungere uno per volta i fini, a cui sono dirette le loro sollecitudini.

Laonde anche le Società di Mutuo Soccorso, che fra noi, come ovunque, hanno una missione affatto speciale, si dovrebbero persuadere dell'antico adagio che non si fa bene se non una cosa per volta e una cosa che si capisce bene. E questo dico nell'interesse di codeste utilissime Società, perchè a noi dorrebbe troppo che le istituzioni destinate ad assicurare al povero laborioso il diritto ad essere soccorso in tutti gli eventi della vita, sobillate da improvvidi consigli, avessero a contrarre spese non previste nei loro statuti e vedessero poscia le loro casse, giusta gli esempi che ne vengono d'altrove, impoverirsi oltre misura e le loro direzioni ridotte all'impotenza di prevenire i mali e di sovvenire i rimedi, come pure dovrebbero, e così andar perduta la principale qualità degl'istituti di previdenza, la sicurezza della provvidenza.

Nè credasi che in questo consiglio entrino prevenzioni politiche o indegne paure. Il Governo del plebiscito di nulla teme, neppure degli errori e delle colpe de' suoi nemici; e V. M., che già ebbe a scorgere sui campi di battaglia e sotto il glorioso stendardo d'Italia la compatta falange delle plebi rustiche e cittadine, V. M. sa che la maggior confidenza può aversi in queste classi, le quali hanno suggellato col sangue e potentemente agevolato il riscatto della patria comune.

Ma ciò non toglie che alcuni errori, sotto specie di generose ispirazioni, possano

farsi strada in animi esacerbati da lunghe aspettazioni e che, in cambio di chiedere consiglio alla scienza longanime, perchè sicura della vittoria definitiva, abbiano a correr dietro a utopie oramai condannate universalmente e dalle quali ad ogni modo non ne potrebbero uscire che a capo rotto.

Sia lecito adunque al Governo di assumere l'ufficio di moderatore; sia lecito a lui se non di restringere ad un solo modulo le manifestazioni della libertà, almeno di dare consigli autorevoli e desunti dall'esperienza della vita economica e dalla logica dei fatti sociali. È ciò appunto che io intendo fare in questa solenne circostanza, nella quale per la prima volta sono chiamato all'onore di render conto a V. M. di queste particolari manifestazioni della previdenza umana, persuaso che tale sollecitudine da parte mia, siccome è legittima ne' suoi fini, così non può a meno di riuscire accetta alle moltitudini, cui s'indirizza.

E poichè è bene a questo proposito non tacere cosa alcuna, dirò ancora che condizione indispensabile di prosperità, per le Società di Mutuo Sòccorso, parmi essere il dicentramento; voglionsi cioè mantenere le associazioni, di cui è cenno, non solo isolate città per città, borgo per borgo, villaggio per villaggio, ma anche perfino entro il più ristretto limite delle singole professioni. L'uniformità nelle condizioni di luogo, di arte o mestiere, di salario, di spendio quotidiano, di rapporti fra i proprietari e gli artigiani, di benessere e di sicurezza pubblica, diventa indispensabile, quando si tratti, come nel caso presente, di correre al rimedio là dove esiste il male e di regolare il soccorso a seconda delle varie necessità.

La compilazione di tavole speciali, che determinino la vita media e la vita probabile e nelle quali si misurino i censi od usufrutti vitalizi, le assicurazioni sulla vita, le operazioni tontiniane, vuole essere fatta nei paesi stessi, ai quali quelle tavole devono servire. Non è che sulla completa mancanza di dati locali che le nostre istituzioni si veggono costrette di ricorrere alle tavole di Duvillard o di Demonferrand, mentre più opportune e meglio rispondenti ai loro scopi sarebbero certamente le notizie, che esse potessero cogliere localmente.

Che se questa necessità ricorre per le tavole statutarie, a così dire, dei consorzi, ben altre e più giustificate considerazioni vogliono che le persone delegate ad interpretarle ed applicarle non sieno scelte fuori dal grembo delle singole Società. Laonde

anche perciò rimane sempre vero il dettame scientifico, o piuttosto di senso comune, che meglio amministra chi è più vicino. Che cosa guadagnerebbero in fatti quei soci artieri, che sottoponessero tutti i loro atti all'autorità di una corporazione centrale, il cui pensiero fosse una legge per tutti, costretti a cederle l'esercizio della propria volontà, della propria ragione? In questo caso non accadrebbe forse quello che pur troppo si verifica nei governi dispotici ed accentrativi? Il potere supremo, che essi vorrebbero costituire, Congresso o Dittatura, Commissione unitaria o Governo federativo, radunerebbe a stento i lumi necessari e perciò darebbe corso alle loro domande ancora più lentamente che la distanza dei luoghi non richieda. Preoccupato forse da altri interessi, che non sieno quelli del mutuo soccorso, trasanderebbe questi ultimi, e anche senza volerlo indugierebbe e incaglierebbe tutte le amministrazioni secondarie, danneggiando gl' interessi sociali, alienando gli animi e distruggendo quegli stessi sodalizi, che esso avrebbe l'ufficio di sopravvegliare e dirigere. Laddove invece le Società prescelgano di rimanere quello che sono, uniformi nel pensiero e nello scopo, ma ciascuna di esse amministrata separatamente, le presenti e continue istanze e sollecitazioni delle parti interessate, la provata e sicura notizia delle cose e delle persone, la luce, che arreca nelle deliberazioni l'assidua testimonianza delle assemblee dei soci, il sindacato che da quella è a temersi, sono argomento della importuna gerenza di una Dittatura centrale e della bontà invece delle amministrazioni locali.

Queste cose mi correva debito avvertire non per necessità di governo, ma per rispetto alla sana tradizione economica del Regno. L'amministrazione, come ripeto, è ben decisa a non intervenire, quali pur sieno gli errori teorici, a cui per il momento cadessero in questa materia le menti dei nostri artieri.. Non tocca ad essa il disciplinare istituzioni per loro natura private, anzi il solo suo ufficio è quello di vegliare che si propongano, si provino e si conducano ad effetto liberamente. Ma funzione appunto del mio ministero è che i buoni consigli non facciano difetto, e che un raggio di luce corregga le convinzioni traviate e scenda sul tema importante, a cui desidero una ragionevole soluzione. Del resto io ho piena fiducia che il senno pratico italiano, alieno dal tentare novità, quando sieno rovinose, seguirà in ciò l'esempio dei popoli antichi nella via della libertà, perfezionando grado a grado le istituzioni, delle quali gode il paese e facendo sì che il problema del mutuo soccorso riceva lo scioglimento, che

i precetti della scienza e l'interesse ben inteso comportano. Tali speranze, che voglio credere non soverchie, si destano in me, considerando, non dirò quello che sono ora, ma quello che ponno diventare le Società sovramenzionate, che con emulazione e rapidità non minore, si vanno diffondendo in questa nostra Italia rigenerata, segno evidente e consolatore di vero e solido miglioramento sociale.

Anche agli occhi di V. M., questo frammento di statistica sulle Società di Mutuo Soccorso non può a meno di riuscire gradito, perchè quando venisse il giorno, in cui la giustizia del dritto avesse d'uopo del braccio a farsi valere, vi tornerà caro trovare la gioventù degli artieri collegata già in vincoli di quella fratellevole alleanza, che cresce le forze di ciascuno e moltiplica la potenza dell'universale.

Sono con profondo rispetto,

Sire,

di Vostra Maestà

umilissimo, obbedientissimo e fedelissimo servitore

Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio

MANNA.

Torino, 25 maggio 1864.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Non è nostra intenzione di qui tessere la storia delle associazioni di mutuo soccorso, ma sì piuttosto di preparare gli elementi ad una statistica speciale di queste importanti istituzioni spontanee. Tuttavia, siccome lo spirito d'associazione tra le classi operaie, nato dalla comunanza degl'interessi, favorito dalla necessità della convivenza e dell'insegnamento pratico, è assai più antico di quel ch'altri creda e si manifestò anche ne'tempi romani e sopratutto nel Medio Evo col mezzo di sodalizi, che fanno riscontro alle attuali Società professionali e spesso anzi divennero vere comunità d' arte, così ci troviamo costretti a premettere al nostro lavoro un breve cenno storico e ad indicare succintamente le connessioni tra la forma di codeste associazioni e i grandi problemi della politica e della religione; tanto più che in Italia sopravivono ancora non poche Società, nate sotto le influenze dei secoli passati. S'intende che noi ci limiteremo ai pochi cenni che valgano a spiegare dall'un canto il nesso e la parentela e dall'altro le differenze tra le associazioni mutue d'un tempo e quelle d'oggidì.

Le vere associazioni degli artieri e dei lavoratori non potevano nascere se non quando le arti e i mestieri cominciavano ad essere esercitate da libere mani. Finchè durò la schiavitù delle classi laboriose non poteva esservi che l'associazione legale, forzata e mostruosa, la quale vincolava il servo al padrone e riservava a questo tutti i guadagni del lavoro, riducendo l' altro alla condizione di un materiale strumento di produzione, riparato, conservato o buttato tra i ferravecchi secondo l'opportunità economica.

L'Italia romana, dove la schiavitù non era, almeno nei buoni tempi, un'istituzione, ma un accidente, conobbe i collegi delle arti e le fratellanze rusticane, artigiane e rituali, come ne fanno fede i più antichi documenti della letteratura e della giurisprudenza latina e quel

celebre placito della legge delle XII tavole, che proclamava il principio dell'autonomia dei consorzi liberamente istituiti. (1)

Codesti collegi, che serbavano la tradizione delle industrie, e certo provvedevano anche al soccorso dei sodali, perdurarono, non è dubbio, anche nei tempi della decadenza imperiale, quando la grande idea della fratellanza universale, della comunione spirituale, diffusa dal Cristianesimo, fece nascere nuove e più splendide e svariate forme non solo di associazione economica, ma anche di vita e di domesticità comune. Alle associazioni spirituali, ai conventi dei fratelli e delle sorelle in Cristo, forma d'associazione esagerata, al communismo e alla soppressione della famiglia individuale, s'aggiunse l'esempio delle associazioni civili e guerriere de' barbari, delle gilde germaniche; e tutto il Medio Evo si trovò così irretito in una vasta, complicata e moltiforme tessitura di corporazioni d'ogni maniera, per guisa che ogni professione, ogni stato, fin ogni anomalia della vita trovasse rifugio e sostegno, ordine e difesa nelle piccole e parziali società, contro l'immenso disordine della grande società umana.

Il Medio Evo fu l'età classica delle associazioni e chi dice associazione, dice per necessità mutuo soccorso. Ma come queste associazioni non erano libere, come per la stessa necessità della difesa erano organate rigidamente a gerarchia, così il soccorso e l'aiuto che ciascun socio traeva da esse non era che a patto di soggezione e di austera disciplina. Sotto l'impero della necessità e della tradizione mancava in ciascuno di quei sodalizi l'ugualianza, e però doveva mancare l'equa distribuzione dei vantaggi, primo concetto della moderna mutualità.

Nondimeno fin da quei tempi, all'ombra e sotto l'ispirazione delle idee cristiane, nelle quali è indistruttibilmente sottintesa l'idea dell'eguaglianza spirituale, molte di queste Società, sotto l'aspetto di compiere in comune doveri di carità e di pietà, fondavano la mutualità in quelle istituzioni di confratelli e di consorelle, che si obbligavano a soccorrersi reciprocamente nelle malattie e ad assistersi nelle sventure domestiche, a celebrare a spese comuni i funerali degli ascritti al solidazio. E moltissime di queste fratellanze si raccolsero per arti e mestieri, sotto la bandiera di qualche santo protettore e vennero così formando vere Società speciali di mutuo soccorso, come lo comportavano le idee di quei tempi.

E così si venne man mano procedendo nelle vie dell'affrancamento e della solidarietà. Ma d'altra parte quale distanza non separa ancora i corpi d'arte dagli ordini della società moderna, la quale sopratutto riconosce e rispetta la libertà e la personalità umana? La stessa carità fra i membri dei corpi d'arte e mestiere assumeva caratteri, che non sono quelli del mutualismo odierno. Parte accessoria del sistema industriale d'allora, essa nulla ha di comune colla scambievole assistenza, professata in oggi dalle nostre Società e che forma l'intento essenziale o meglio diremmo unico, per cui gli artieri raccolgonsi in sodalizi. Anche le antiche giurande e maestranze recavano aiuto ai soci, in caso d'infortunio, ma palesando in ciò una tendenza esclusiva e facendo dipendere le largizioni da capi ereditari od elettivi, i quali esercitavano, a riguardo dei beneficati, una specie di patronato d'alta giurisdizione. Nulla v'ha in quelle discipline adunque che si possa equiparare alle fratellanze odierne, ordinate in guisa che i soci stessi trattano direttamente i proprii negozi e deliberano su di essi senza delegazione ed a suffragio diretto ed universale. I fondi erano in addietro il frutto di donazioni o di ritenute sui beneficii della fabbricazione, a differenza di ciò che praticasi ora, provvedendosi alle necessità sociali mediante una tassa d'ingresso od un contributo mensile, pagato talora in uguale e talora in varia misura da

(1) Uti sodalibus, qui jus coëundi haberent, potestas esset pactionem, quam vellent, sibi ferre; dum ne quid ex publica lege corrumperent.

tutti i soci indistintamente. I soccorsi erano prima raccolti e distribuiti senza norme ed in guisa arbitraria, mentre adesso quelle due operazioni vengono condotte secondo le leggi della natura, ed i calcoli della esperienza e della statistica.

Gli effetti non riuscirono sempre giusta le intenzioni, perchè la persuasione di poter essere a carico altrui potè fomentare talora l'indolenza e l'intemperanza, sobbarcando il fondo sociale ad altri pesi, che non sono quelli del mutuo soccorso. Dopo varie vicende, non sempre fortunate, le migliori nostre Società hanno assunto indirizzo affatto pratico, alieno da ogni dissipazione, ma che in pari tempo mantiene assai più di quanto promette. La corporazione antica impegnava i membri ad una solidarietà di fortuna, sicchè le perdite o guadagni dell'arte o mestiere riuscivano ad aggravio od a vantaggio comune; il che non accade coi sodalizi odierni esclusivamente applicati al mutuo soccorso.

Il solo avanzo forse che ancora rimanga in Italia dei corpi d'arte e mestiere comecchè prossimo a scomparire esso pure col trionfo della libertà in ogni ramo di legislazione, l'abbiamo nelle Società dei facchini di Genova e di Livorno (1), il cui servizio privilegiato rappresenta un capitale, col quale si alimentano numerose famiglie anche estranee alle fatiche manuali e donde escono doti per fanciulle, ospizi per infermi, pensioni per orfani e vedove e per invalidi al lavoro.

Ma ove si prescinda da queste Società dei facchini, riflesso infatti di epoche e di legislazioni affatto anticate, in tutto il resto si può dire che altra cosa erano l'assistenza e la tutela delle corporazioni d'arte e mestiere e altra la previdenza e la risponsabilità delle odierne fratellanze. Una specie di parentela v'ha, non è dubbio, fra le consorterie soccorrevoli, che tanto ai tempi di Roma, quanto all'età di mezzo fiorirono in Italia, forse più che altrove, e le Società di reciproca malleveria dei nostri tempi, ma nè per questo devesi concludere che fra le une e le altre siavi diretta e legittima cognazione.

Laonde ben si può dire che le istituzioni di mutuo soccorso, come sono in oggi costituite, rappresentano un'idea tutta moderna, spontanee come la libertà, libere come l'industria, alle quali tutti i loro affigliati appartengono. Benevole, senza pratiche di vieta religiosità, aliene la più parte da interessi, che non sieno contemplati negli Statuti, esse hanno a fine principale e diremo meglio esclusivo l'assistenza scambievole fra soci, regolata sulle leggi dell'aritmetica sociale, e con tale misura, per cui non si chiede al socio più di quanto può dare, nè lo si aiuta oltre il limite di una savia e benintesa economia.

Riscontrate le analogie e le differenze, che si osservano fra le antiche e le nuove istituzioni di previdenza, vediamo ora di riepilogare in una semplice e chiara definizione i fini più generali, che si propongono tra noi le Società di mutuo soccorso. Giudicandole nel loro complesso esse sono, nel nostro paese, come ovunque, fondazioni, per le quali gli operai si assicurano mutuamente un premio convenuto, de' soccorsi gratuiti ed anche una parte del loro salario in caso d'infermità o d'infortunio. Ma esse d'altronde presentano specialità di contributi, di mezzi di sussidio e di intenti di solidarietà i quali meritano qui una breve e particolare menzione.

Il maggior numero delle nostre Società, sono cumulative; esse ammettono cioè soci di tutte le professioni. Tuttavia, sopratutto nei grandi centri e dove i sodalizi esistono da lunga pezza, come in Milano e nelle antiche provincie, v' ha pure Società professionali, nelle quali ogni socio appartiene ad una speciale professione. L'esperienza pare aver dimostrato,

(1) A Genova ogni anno si distribuiscono per cura delle corporazioni dei facchini lire 270 mila, ed a Livorno 70 mila in sussidio ai vecchi, alle vedove ed agli orfani dei soci. Colla soppressione di dette corporazioni le spese pei sussidi di cui è cenno sarebbe sostenuta in parte dallo Stato e in parte dai Municipi e dalle Camere di Commercio.

anche fra noi, quello che altrove è già fuori di ogni contestazione, che quest'ultima forma di Società sia da preferirsi nei suoi risultamenti economici e morali alla prima.

Le Società nostre hanno tutte uno scopo fondamentale e costante, il sussidio ai soci in caso di malattia. La varietà non è che nei fini secondari. Considerate in ordine a questi vi sono Società che si propongono:

Soccorrere gl'invalidi ed i vecchi con pensioni vitalizie;
Pensionare e sussidiare gli orfani e le vedove;
Procurar lavoro ed occupazione ai soci;
Istruire con scuole serali e domenicali i soci e i figli dei soci;
Fare imprestiti e anticipazioni;
Ricevere depositi per formazione di capitali o costituzione di rendite;
Somministrare viveri ed altri oggetti di prima necessità ai soci, al prezzo di costo
Fornire le materie prime ai lavoranti;
Sussidiare i soci d'arte di passaggio;

Come tutti i fatti della vita umana, le vicende di malattia e d'infermità vanno soggette a regole, epperò si prestano ad un'applicazione di calcoli di probabilità tanto più agevoli in quanto già comprendono buon numero di individui. Ma perchè codeste applicazioni della scienza abbiano luogo per mezzo di elementi razionali v'è d'uopo di alcuni anni d'osservazione, destinati a far conoscere dall'una parte la durata probabile della vita, dall'altra le vicende di malattia secondo le età, il sesso, la diversa natura delle professioni e la varia condizione insomma dei luoghi e degli abitanti.

Non è che in questo secondo modo affatto tecnico e scientifico che un popolo si pone in grado di determinare, giusta le proprie circostanze locali, l'ammontare della quota, che gli artieri devono mettere in serbo ed in comune, onde soddisfare alle necessità contemplate nei singoli statuti. Così solamente le Società possono assumere a riguardo dei membri rispettivi, ed in ricambio dei loro contributi, gli obblighi, che derivano da una specie di contratto, trasformandosi in vere assicurazioni mutue contro rischi determinati, a un dipresso come farebbero le Tontine.

È a desiderare adunque che gl'Italiani, ultimi entrati si può dire nelle grandi vie dell'associazione, vi applichino lo spirito pratico, per cui si distingue sopratutto la nazione inglese, e in cambio di smarrirsi nei già esplorati o vani meandri delle speculazioni filantropiche, s'attengano, nei nuovi ordinamenti della mutualità, alle basi severe della scienza, le quali vogliono essere desunte principalmente su dati nazionali. L'infortunio previsto deve essere guarentito; al rischio deve rispondere l'assicurazione, o a meglio esprimere la solidarietà più rigorosa di tutti dinanzi alla disgrazia d'un solo. Nelle combinazioni dell'assicurazione unicamente, alla cui fissazione contribuiscono tavole nostre di mortalità e di malattia, troveranno i nostri artieri il soccorso regolare e fecondo, che conviensi agli spiriti previdenti.

Il lavoro statistico corrispondente manca in Italia fin qui, sia che in alcune regioni non si abbia tenuto conto del movimento della popolazione, sia che quelle stesse notizie raccolte dalle antiche amministrazioni non permettano induzioni ferme e concludenti. Di che nasce pur troppo il forzato ricorso alle tavole allestite dagli stranieri; epperò su dati di altri popoli e di altri paesi, con poca o niuna rispondenza alle nostre condizioni particolari. (1)

(1) Sappiamo che in Toscana s'avrebbero elementi sufficienti a comporre la statistica succennata, i quali tuttavia sono sgraziatamente rimasti inediti, tranne quelli che risguardano la comunità di Firenze, pubblicati nell'*Annuario del Museo di fisica e storia naturale*, anno 1859-60.

La Direzione di statistica, coll'accertare il movimento della popolazione nel Regno, agevolerà il modo di trarre le notizie, che si desiderano, dietro la scorta di documenti patrii. Ma intanto anche le Società potrebbero, previi accordi da stabilirsi in comune, imprendere le indagini e raccogliere le osservazioni, che occorrono a fondare sopratutto una tavola italiana di malattie. Codesta grande inchiesta statistica impedirà che l'assicurazione da noi prenda il carattere d'una lotteria, nella quale il caso dispone di ogni cosa e rinnovata ogni anno e combinata sopratutto coll'esame diligente dei varii statuti sociali, lo studio dei climi e delle professioni, preserverà i consorzi dai disinganni e dai fallimenti e manterrà nelle classi popolari la migliore malleveria contro la degradazione e la miseria. Non v'ha tema che più di questo possa opportunamente richiamare la sollecitudine dei filantropi, i quali renderanno di questa guisa alle Società mutue ben altri servizi che non aggirandole nel circolo vizioso delle quistioni politiche e sociali, quando realmente non sono in campo che le questioni della previdenza.

Le Società del mutuo soccorso godono del beneficio dell'art. 32 dello Statuto, il quale consacra nei cittadini il diritto di libera riunione. Del resto esse non sono passibili di alcuna disposizione legislativa, che le obblighi a partecipazioni all'autorità o a preliminari domande di concessione. Il Governo del Re volle esteso alle nuove provincie le libertà, che già aveva accordate alle antiche, nel fermo convincimento che, siccome esso non ebbe che a lodarsi fin qui delle fatte abilità, così non verrà il caso di pentirsene ora, e che ad ogni modo, nei paesi di nuova aggregazione, l'esperienza riuscirà rapida e feconda principalmente, ove si consideri il frutto che potranno trarre dall'esempio altrui. Ma ciò non significa neppure che l'amministrazione debba rimanere affatto priva dei mezzi di mostrare il suo interesse al buon andamento di istituzioni, che essa intende anzi incoraggiare e favorire all'occorrenza con acconcie immunità, rendendo loro ad esempio più semplici le formalità del diritto comune e dotandole di vantaggi e di combinazioni mercè cui vengano poste in grado di soddisfare a tutte le loro promesse.

Le fonti donde le nostre Società traggono le rendite sono: la tassa di buon ingresso e la quota di contributo mensile, o settimanale, che nella maggior parte dei casi sono uguali per tutti i soci di una stessa Società, ma che variano da una Società all'altra; le sottoscrizioni dei membri onorari, le donazioni e le eredità, cespiti di rendita, che ricorrono piuttosto frequentemente. I municipii, le provincie, il Governo, e da ultimo, con nobile esempio, la Cassa di risparmio di Lombardia danno pure a questi istituti alcuni incoraggiamenti pecuniari, i quali tuttavia non oltrepassano finora un limite modestissimo.

Le spese principali sono dirette ad accordare: un'indennità per malattia, che varia nell'ammontare e nella durata a seconda dei casi e delle Società; il servizio medico e farmaceutico, e quello delle pompe funebri; pensioni di infermità e pensioni di vecchiaia.

In un solo statuto, fra i molti che abbiamo visto, è contemplato il caso di soccorsi alla famiglia di soci, obbligati per malattia di recarsi all'ospedale. Del resto emerge dalle osservazioni fatte che il provvedimento dell'indennità ai malati ha sminuita l'affluenza dei medesimi agli ospitali, non togliendo alcuno alle cure domestiche ed alleggerendo di questa guisa il peso della carità pubblica. Una disposizione, che dimostra l'intento patriotico di alcune Società del Parmigiano e delle Romagne e che vuol essere altamente commendata, è quella per cui si conserva il diritto sociale a coloro che per avventura fossero colpiti dalla coscrizione o che in caso di guerra nazionale servissero da volontari, o si recassero ovunque, anche fuori d'Italia, in difesa dei principii liberali.

Pressochè identica nella forma è l'amministrazione delle Società. D'ordinario essa è con-

fidata dall'Assemblea generale dei soci ad un ufficio, composto del Presidente, del vice-presidente, d'un segretario, d'un esattore, e d'un cassiere, nominati a maggioranza di voti e rinnovabili ogni anno. Questi due ultimi uffici si riuniscono spesso in una sola persona; ad ogni modo vengono nella maggior parte dei casi compensati. V'ha pure ordinariamente un Consiglio d'amministrazione, che si aduna ogni mese a differenza dell'Assemblea generale, la quale convocasi solo una volta all'anno. Da ultimo fra i soci si delegano alcuni, sovente per turno, alla missione di visitatori nei casi sia d'infermità, sia di malattia.

La contabilità sociale pur troppo è allo stato d'infanzia. Un cassiere quasi sempre retribuito ed obbligato a cauzione, disimpegna tutte le funzioni, che a questa materia si riferiscono e che in Francia, in Germania e in Inghilterra formano la parte più studiata e meglio condotta. Da noi invece libri e registri sono tenuti da tutte le Società, ma in modo disforme e senza quella specificazione d'indicazioni che, mentre aiuta il còmpito del contabile, guarentisce anche meglio la ragione sociale.

Senza una buona contabilità diventa impossibile sapere ciò che è dovuto al malato, e sorvegliare affine che all'amministrazione non sia recato nocumento. Quando ciascuno avesse il suo conto individuale, coll'indicazione delle somme versate e di quelle ricevute, vedrebbesi di leggieri quale differenza corra tra il minimo sagrificio compiuto ed i vantaggi che da esso ne derivano. Se si ponesse mente alla diversa età dei soci sarebbe forse provata la necessità d'introdurre il diverso tasso della quota d'ingresso o di quella mensile. Anche la separazione delle casse, per cui de' fondi speciali fossero destinati a ciascuna natura d'assicurazione ed amministrati in modo distinto gli uni dagli altri, permetterebbe di guarentire, contro ogni eventualità, l'esercizio di alcune provvidenze riputate fra le più necessarie, come il soccorso ai soci in caso di malattia, e di mantenere invece in seconda linea le pensioni di infermità e quelle di vecchiaia, che pur troppo sono state fin qui la causa di molte forzate liquidazioni. La creazione di una Cassa della quiescenza da parte del governo e quindi le successive operazioni pel servizio delle rendite vitalizie, mentre preserverebbe i sodalizi dalle crisi succennate, risponderebbe ad una frequente esigenza sociale.

Più non ci rimane ora che di compendiare le notizie raccolte dall'amministrazione intorno alle Società di mutuo soccorso. Essa dovette limitare l'indagine, per questa prima volta, ai fatti principali, anche per agevolare il modo di venirne a fine. Ma volendo essa ripetere ogni anno la stessa statistica non mancherà d'introdurvi le modificazioni, che reputa nell'interesse principalmente di codeste nobili istituzioni, destinate a preservare le classi laboriose dalla miseria e a favorirne l'educazione del cuore e della mente.

Ma ove si voglia considerare codesta specie di associazione dal lato dell'utilità, ci affretteremo a soggiungere come i suoi frutti non si limitino al soccorso ed al perfezionamento dell'individuo, ma s'incarnino per così dire nella vita sociale, divengano parte essenziale di lei e la informino. Epperò anche l' Italia rigenerata guarda con occhio compiacente lo svolgersi dei sodalizi di cui è cenno, riscontrando in essi un nuovo elemento, che toglie le classi dallo stato d'isolamento e di conflitto e vi sostituisce la fraterna associazione degli interessi, degl'intendimenti e delle forze. E d'altronde essa stima codeste istituzioni come indizi e pegni di altre maggiori, figlie anch'esse della libertà, epperò dovute all' iniziativa privata, la quale in più luoghi ha fondate infatti Società alimentari, aperti lavatoi e bagni pubblici, edificate case per gli operai, tentata l' istituzione dei probi viri, iniziate quelle di credito popolare e le compagnie cooperative, che si compongono di soli artieri, ad esclusione dei capitalisti.

Le Società di Mutuo Soccorso esistenti nel Regno d'Italia al 31 dicembre 1862 erano in numero di 443, per ciò che spetta alla loro origine così ripartite: anteriori al 1848 N.° 66; fondate dal 1848 al 1860, ossia nel periodo di transizione, N.° 168; dal 1860 al 1862, e però di creazione affatto recente, N.° 209. Onde vedesi come quasi la metà di codesti sodalizi abbia origine dalla nostra rinnovazione politica, favoriti dall'alito di libertà, che spira propizio ad ogni tentativo di miglioramento popolare.

La mutualità del soccorso si mostra nelle Antiche Provincie più radicata e più diffusa che altrove, anche perchè quivi da sedici anni il governo costituzionale ha lasciato ogni agevolezza al principio di associazione.

La Lombardia, l'Emilia, l'Umbria e le Marche, chiamate più tardi al beneficio delle libere istituzioni, cercarono di ricattarsi degli indugi, raddoppiando d'ardore e d'alacrità e valendosi con fraterna emulazione degli esempi e degli indirizzi delle provincie più adulte nella pratica di codeste istituzioni popolari. La Lombardia, sopratutto nel breve giro di due anni, triplicò il numero delle sue Società di Mutuo Soccorso, le quali e pel numeroso concorso de' soci benefattori o per previdenza di cauta amministrazione già giunsero a vincere nell'importanza economica le associazioni mutue delle Antiche Provincie del Regno.

Anche la Toscana al vanto delle sue confraternite, nate quasi tutte ne' tempi dei governi popolari e dallo stesso governo granducale lasciate vivere, anzi aiutate a vivere sonnacchiose, ora aggiunse la gloria dei consorzi mutui di soccorso, portato dalla nuova civiltà, che vuole la provvidenza umana espressione e cooperazione della provvidenza divina.

L'Italia Meridionale invece, fin qui non ben desta dall'azione del reggimento attuale, guarda trasognata il fidente associarsi delle provincie sorelle, nè ancora sa decidersi ad approfittare delle larghezze che i tempi le consentono. Essa è sempre nella tema di un ritorno alla tirannide, senza considerare che questa volta, ed a costo di qualsiasi sacrificio, sarà impedito, per intervento di tutta la nazione e di tutta la civiltà, un regresso verso la barbarie nella più bella parte d'Italia.

Ma vediamo anche meglio con dimostrazione numerica quante sieno le Società e quanti i soci, in ciascun Compartimento del Regno, rispetto ad una data cifra di popolazione (100 mila abitanti).

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	SOPRA 100 MILA ABITANTI DI POPOLAZIONE		COMPARTIMENTI TERRITORIALI	SOPRA 100 MILA ABITANTI DI POPOLAZIONE	
	Società	Soci		Società	Soci
Piemonte e Liguria	4,95	1,043	Umbria	2,73	576
Lombardia	2,71	769	Toscana	3,01	920
Parma e Piacenza	1,69	489	Provincie Napoletane	0,28	81
Modena, Massa e Reggio	3,80	616	Sicilia	0,33	72
Romagne	3,27	986	Sardegna	0,68	178
Marche	2,15	709	REGNO	2,03	512

Quarantadue sono le provincie del Regno dotate di Società di Mutuo Soccorso. Coteste instituzioni fanno difetto nelle provincie di Abruzzo Ulteriore I, Basilicata, Benevento,

nelle tre Calabrie, nelle provincie di Caltanisetta, Capitanata, Girgenti, Molise, Noto, Palermo, nei due Principati, e nelle provincie di Sondrio, Terra di Lavoro, Trapani, che non ne ebbero in passato, nè seppero stabilirne o conservarne in questi ultimi tempi, in cui niuna cosa avrebbe potuto far ostacolo alla loro fondazione.

A considerare le 42 provincie dal numero delle Società di Mutuo Soccorso, onde sono provviste, troviamo che

N.°	6	Provincie	ne vanno ricche di più che	20
»	8	»	ne possiedono da . . .	10 a 20
»	8	»	ne contano da	5 » 10
»	20	»	ne hanno meno di . . .	5

In questa scala rappresentano i termini estremi la provincia di Torino (47 Società) e le provincie di Abruzzo Citeriore, Abruzzo Ulteriore II, Grosseto, Messina, Sassari e Terra d'Otranto (con una sola Società per ciascuna).

Sopra i 7,720 Comuni del Regno non ve n'è che 248 forniti di cotesta specie di associazioni, i quali ponno, rispetto al numero de le medesime, classificarsi come in appresso:

N.°	6	Comuni	ne vantano più che	10
»	3	»	ne noverano dalle	6 alle 10
»	7	»	»	» 4 » 6
»	30	»	»	» 2 » 4
»	202	»	ne hanno una sola per ciascuno.	

Il Comune di Milano è il più riccamente provvisto di Società di Mutuo Soccorso, annoverandone fino 38, con un numero di soci (9924 e però 331 soci per Società), che supera quello di tutte insieme le Provincie Meridionali. Quivi, anche sotto la pressura austriaca, poterono acclimatarsi otto sodalizi di Mutuo Soccorso e nel quadriennio della libertà (1859-62) sorgere e prosperare altri trenta. Il Comune di Torino non possiede più che 13 Società, le quali contano tuttavia un numero di soci (1,129 per ciascuna) maggiore di quello, che si riscontra nelle fratellanze milanesi. (In complesso sono 14,684 soci).

Seguendo il criterio già stabilito da questo Ufficio di Statistica, onde distinguere la popolazione urbana dalla popolazione rurale, cioè considerando come urbana la popolazione di ogni Comunità, che conti 6,000 abitanti, o più, agglomerati in un sol centro e come popolazione rurale quella degli altri Comuni, dovrebbesi conchiudere che le Società di Mutuo Soccorso appartenenti alla popolazione urbana sono in numero di 250, con 83,989 soci e quelle invece proprie della popolazione rurale raggiungono appena il numero di 172, con 27,619 soci.

Ma qualora la ripartizione si fondi sul criterio delle classi sociali, che realmente entrano nei sodalizi, si vede come la partecipazione della classe rurale si limiti a sole 27 Società, on 3,126 soci, di cui 2,693 od i 6/7 appartenenti alle provincie affatto agricole di Alessandria, Novara e Pavia.

Talora le associazioni ricevono nel proprio seno affigliati di tutte indistintamente le arti e

i mestieri, e talora invece esse non comprendono che soci della medesima professione. Appartengono alla prima classe od alle Società chiamate *cumulative* 267 sodalizi, con 85,495 soci, cioè 320 per ciascuno; spettano alla classe seconda od alla *professionale* 155 Società, con 26,113 soci, 168 cioè per ciascuna. E a questo proposito soggiungeremo un'osservazione, del resto affatto ovvia, che cioè le Società professionali, le quali hanno sulle cumulative non pochi pregi, richieggono per necessità i grandi centri di popolazione, dove solo si ritrova un numero sufficiente di soci, che eserciti una sola professione.

Sul totale dei sodalizi accertati nella presente statistica, 14, perchè di recente istituzione, non poterono dare l'elenco dei soci e 21 non comunicarono agli agenti municipali o governativi che la sola indicazione dello scopo dei consorzi o del mestiere dei soci, ricusandosi pertinacemente alla trasmissione dei loro stati, sia personale sia economico. Le altre 408 Società al 31 dicembre 1862 contavano in tutto 121,635 affigliati. In questo numero i soci onorari ed i soci benefattori, ammessi del resto in sole 276 Società, non erano più che 10,027, ossia in termine medio 36 per ciascuna. I soci effettivi delle 408 associazioni, in numero di 111,608 presentavano una media di 274 soci per ciascuna. E qui non vogliamo tacere come cotesto sminuzzolamento soverchio delle Società da un lato obblighi a maggiori spese di amministrazione e dall'altro lato renda spesso, per scarsità di mezzi, troppo tenue e mal sicuro il soccorso.

Rispetto al numero dei soci per Società, i Compartimenti del Regno presentano questi risultati:

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	NUMERO DEI SOCI per SOCIETÀ	COMPARTIMENTI TERRITORIALI	NUMERO DEI SOCI per SOCIETÀ
Piemonte e Liguria	241	Umbria	211
Lombardia	298	Toscana	317
Parma e Piacenza	290	Provincie Napoletane	501
Modena, Massa e Reggio	163	Sicilia	215
Romagne	302	Sardegna	262
Marche	335	REGNO	274

La ragione media dei soci effettivi per Società è lasciata addietro dalle provincie di Napoli, Messina, Reggio nell'Emilia, Arezzo, Torino, Pisa, Forlì, Bergamo, Ancona, Ravenna, Milano, Macerata, Piacenza e Firenze, che contano più di 300 soci per ciascuna; di poco si discostano dalla media del Regno le provincie di Terra d'Otranto, Pavia, Bologna, Parma, Cagliari, Pesaro e Urbino, Siena, Cremona; stanno invece al disotto della media le provincie di Ferrara, Brescia, Umbria, Sassari, Abruzzo Ulteriore II, Grosseto, Abruzzo Citeriore, Alessandria, Massa e Carrara, Novara, Livorno, Catania, Ascoli Piceno, Cuneo, Lucca, Genova, Terra di Bari, Como, Porto Maurizio, Modena, che non toccano i 250 soci per ciascuna.

Sul totale dei soci effettivi si noverano 101,208 uomini, 10,198 donne e 202 fanciulli.

Rispetto al sesso i soci maschi si ragguagliano alle femmine associate, presso i diversi Compartimenti del Regno, nella proporzione che segue:

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	FEMMINE sopra 100 maschi	COMPARTIMENTI TERRITORIALI	FEMMINE sopra 100 maschi
Piemonte e Liguria	6.87	Umbria	7.58
Lombardia	5.02	Toscana	25.65
Parma e Piacenza	10.85	Provincie Napoletane	0.56
Modena, Massa e Reggio	10.74	Sicilia	»
Romagne	6.80	Sardegna	7.06
Marche	12.75	Regno . . .	9.14

Ond'è che assai modesta fin qui risulta la partecipazione del sesso femminile e dell'età impubere. La più spiccata tendenza delle donne a consociarsi si verifica nell'Italia Centrale. Nè facile è assegnare la causa di tale maggiore numerosità dell'elemento femmineo in quelle provincie, se pur non si voglia trovarlo nel carattere religioso e tradizionale, che molte delle Società mutue hanno per avventura conservato nelle Romagne, nelle Marche, nell'Umbria ed in Toscana.

Non più che 158 Società diedero ragguagli intorno all'età dei soci, che pure era richiesta nei moduli ministeriali; e di queste solo 58 Società poterono somministrare in pari tempo indicazioni intorno alle giornate di malattia. Il che prova la negligenza con cui procedono alcune fra le nostre Direzioni ed Amministrazioni, le quali si privano in questa guisa di uno fra i più importanti elementi di calcolo per le entrate e per le spese sociali. Perchè poi non manchino al pubblico anche coteste indagini, noi diamo qui in calce di pagina il Movimento dei Soci, durante l'anno 1862, distribuito appunto per età e per giorno di malattia e compendiato sui pochi quadri presso cui quelle notizie non fecero difetto (1).

(1) Ecco il riepilogo dello stato e movimento di 58 Società di Mutuo Soccorso, nel quale entra il numero dei soci, la frequenza e la durata di malattia, per categorie di età.

CATEGORIE DI ETÀ	Ragione media dei soci per età	Numero dei soci al 31 dicembre 1861	Ammessi	Dimessi	Morti	Numero dei soci al 31 dicembre 1862	Soci soccorsi per malattia	Giornate di malattia	PER OGNI 100 SOCI EFFETTIVI: Soci soccorsi	PER OGNI 100 SOCI EFFETTIVI: Giornate di malattia	Durata media della malattia per ciascun socio
Da 0 anni a 15	5	52	7	16	1	42	5	87	11	187	17
» 16 a 20	47	373	144	80	1	436	28	161	7	112	16
» 21 » 30	236	1,990	663	471	13	3 169	357	6,286	17	300	18
» 31 » 40	351	3,161	808	645	29	3,233	573	10,465	18	324	18
» 41 » 50	251	2,250	429	320	27	2,341	444	9,848	19	421	22
» 51 » 60	86	770	93	50	18	792	159	4,339	20	540	27
» 61 » 70	17	174	2	5	5	166	51	2,140	32	1,280	40
Sopra i 70 anni	4	36	1	»	3	34	10	778	29	2,283	77
TOTALE	1,000	8,755	6,596	1,566	97	9,213	16,27	34 304	18	378	21

Vi ha 102 sodalizi, che nulla stabilirono intorno all'età d'ammissione. Nelle 320 Società invece, che a questo riguardo vollero fissati gli estremi, osservasi in media un termine massimo di 51 anni ed un termine minimo di 16 anni (1).

Del resto i due termini presentano le seguenti varietà nei diversi Compartimenti del Regno:

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	ETÀ D'AMMISSIONE		COMPARTIMENTI TERRITORIALI	ETÀ D'AMMISSIONE	
	Massima	Minima		Massima	Minima
Piemonte e Liguria	52	16	Umbria	51	15
Lombardia	54	16	Toscana	50	16
Parma e Piacenza	42	18	Provincie Napoletane	55	15
Modena, Massa e Reggio	44	15	Sicilia	43	17
Romagne	48	17	Sardegna	50	17
Marche	49	16	REGNO	51	16

I vecchi, o a meglio dire coloro che superano i 60 anni, vennero da 101 Società, sotto specialissime condizioni, messi a parte, così dei pesi, come dei benefici sociali.

La tassa d'ammissione dei soci effettivi, che non è del resto un requisito costante, varia dalle lire 14.58 alle lire 3.02, con queste differenze tra Compartimento e Compartimento del Regno:

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	TASSA D'AMMISSIONE		COMPARTIMENTI TERRITORIALI	TASSA D'AMMISSIONE	
	Massima	Minima		Massima	Minima
Piemonte e Liguria	15.10	2.05	Umbria	18.12	1.80
Lombardia	17.63	5.08	Toscana	8.18	1.70
Parma o Piacenza	16.10	2.25	Provinoie Napoletane	11.91	2.08
Modena, Massa e Reggio	12.54	4.52	Sicilia	15.76	10.20
Romagne	7.54	1.41	Sardegna	46.93	5.07
Marche	14.38	1.25	REGNO	14.58	3.02

In alcune Società la tassa d'ammissione si mantiene uguale per tutti i soci indistintamente, in altre invece si gradua, come il contributo annuo, secondo l'età e giusta il parti-

(1) Il termine massimo risulta dalla media di tutte le Società del Regno, fatta però astrazione di quei dati, che per eccezionali condizioni troppo si discostavano dal termine comune, ed avrebbero di troppo alterata la media generale; la stessa cosa deve dirsi del termine minimo.

colare trattamento cui si aspira, nè mancano i casi di Società, nel cui regolamento è stato sanzionato il diritto di passaggio da una classe all'altra, mediante una sopratassa ed un'aggiunta al contribuito annuo, che ponga a pari condizione il socio da poco inscritto in una data categoria e quello che già vi appartiene da più o meno lungo tempo. Alcune associazioni agevolano il reingresso dei soci, facendo sì che essi rimangano esonerati dalla tassa d'ammissione; tanto da questa, come dal contributo annuo dispensano altre società, principalmente quelle dei cappellai, le quali danno sussidi secondo i bisogni e per mezzo di collette aperte di mano in mano od anche per turno.

Altre Società esonerano dalla tassa d'ammissione, a condizione tuttavia che venga ritardato ai soci il sussidio o fatto pagar loro doppio contributo per un dato tempo.

Il contributo annuo dei soci effettivi sta fra le lire 10,70 e le lire 7,16, con quelle parziali disposizioni giusta le età e secondo i generi di soccorso, che già vennero accennate, parlando della tassa d'ammissione.

Mettiamo ora a riscontro il contributo annuo medio, pei diversi Compartimenti del Regno, quale risulta dalle medie dei contributi stabiliti per patto sociale, colle rate che effettivamente si pagarono in media da ciascun socio, nell'anno 1862, giusta quanto si rileva dai dati del movimento economico (1).

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	CONTRIBUTO ANNUO				
	Giusta lo stato personale			Giusta il movimento economico	
	Massimo	Minimo	Medio	dei soci onorari	dei soci effettivi
Piemonte e Liguria	10.11	9.31	10.04	6.54	9.56
Lombardia	13.78	9.94	13.00	9.64	12.91
Parma e Piacenza	15.90	8.00	13.27	10.17	10.56
Modena, Massa e Reggio.	9.52	6.00	9.25	3.09	4.70
Romagne	7.76	6.55	7.52	6.74	5.72
Marche.	8.51	4.61	7.57	5.28	3.46
Umbria	7.47	1.00	6.97	8.78	3.54
Toscana	10.49	5.25	8.68	8.42	5.87
Provincie Napoletane	9.62	3.85	8.46	0.64	5.68
Sicilia	19.16	6.40	15.52	3.68	7.59
Sardegna	10.50	»	10.50	6.48	8.65
Regno . . .	10.70	7.16	10.03	7 .29	8.61

(1) Le maggiori differenze in meno tra il contributo dato dal movimento economico, e quello che risulta dalle medie dello stato personale devonsi attribuire al gran numero delle Società (100), create nel 1862, le quali in media non contarebbero che sei mesi di vita.

Sopra 100 soci effettivi furono soccorsi per malattia soci 29.62. Del resto l'assistenza avuta ha misura differente da Compartimento a Compartimento del Regno:

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	N.° DEI SOCI SOCCORSI per ogni 100 SOCI EFFETTIVI	COMPARTIMENTI TERRITORIALI	N.° DEI SOCI SOCCORSI per ogni 100 SOCI EFFETTIVI
Piemonte e Liguria	47.32	Umbria	19.50
Lombardia	23.21	Toscana	26.87
Parma e Piacenza	14.44	Provincie Napoletane	1.75
Modena, Massa e Reggio	6.72	Sicilia	»
Romagne	15.45	Sardegna	25.13
Marche	4.22	REGNO	29.62

Le giornate di malattia, per ogni socio malato, furono in media 16.36. Anche a questo riguardo notevoli sono le differenze tra Compartimento e Compartimento del Regno.

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	GIORNATE DI MALATTIA per SOCIO MALATO	COMPARTIMENTI TERRITORIALI	GIORNATE DI MALATTIA per SOCIO MALATO
Piemonte e Liguria	14.68	Umbria	19.35
Lombardia	18.57	Toscana	11.90
Parma e Piacenza	38.14	Provincie Napoletane	4.12
Modena, Massa e Reggio	29.67	Sicilia	»
Romagne	29.55	Sardegna	19.32
Marche	27.27	REGNO	16.36

Il sussidio medio per ogni giornata di malattia ha in termine massimo lire 1.12 ed in termine minimo lire 0.64. Dallo spoglio fatto sugli stati dei 58 sodalizi, i quali diedero, insieme al numero dei soci, anche la frequenza e la durata delle malattie, per categorie di età, risulta, secondo il criterio di questa stessa ripartizione, ed ammesso, che ad ogni giornata di malattia si corrisponda in termine medio una lira, uno spendio annuo per socio che presenta le seguenti notevolissime differenze; da 0 a 15 anni, lire 1.87; da 16 a 20, lire 1.12; da 21 a 30, lire 3.06; da 31 a 40, lire 3.24; da 41 a 50, lire 4.21; da 51 a 60, lire 5.40; da 61 a 70, lire 12.80; oltre i 70 anni, lire 22.83. Su queste differenze importa chiamare l'attenzione delle Società, anche perchè per mezzo loro sarebbe possibile il graduare, secondo le età, le tasse d'ammissione ed il contributo annuo.

Come si è praticato pel contributo medio dei soci, poniamo ora a riscontro il sussidio giornaliero, quale risulta dalle medie dello stato personale e giusta gli stati del movimento economico.

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	SUSSIDIO GIORNALIERO — Giusta lo stato personale			
	Massimo	Minimo	Medio	Giusta il movimento economico
Piemonte e Liguria	1·04	0.69	0.95	0.99
Lombardia	1.15	0.60	0.94	1.10
Parma e Piacenza	1.16	0.58	1.17	1.50
Modena, Massa e Reggio	1.15	0.75	0.99	1.06
Romagne	1.10	0.61	0.91	0.85
Marche	1.07	0.47	0.88	0.85
Umbria	1.22	0.67	0.99	0.74
Toscana	1.18	0.66	0.96	0.99
Provincie Napoletane	1.18	0.40	0.86	1.52
Sicilia	1.46	0.68	1.20	»
Sardegna	1 67	0.65	1.25	1.59
Regno	1.12	0.64	0.95	1.01

Il sussidio per malattia d'ordinario subisce una diminuzione e cessa anche completamente, prolungandosi l'infermità; secondo pochi statuti sociali sono accordate sovvenzioni alle famiglie del socio, che, all'assistenza a domicilio, preferisse quella dell'ospitale.

Il sussidio medio dato a ciascun socio somma a lire 16.55, con queste varietà da Compartimento a Compartimento del Regno:

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	Sussidio annuo medio per ogni socio malato	COMPARTIMENTI TERRITORIALI	Sussidio annuo medio per ogni socio malato
Piemonte e Liguria	14.57	Umbria	14.26
Lombardia	20.49	Toscana	11.76
Parma e Piacenza	49.57	Provincie Napoletane	6.25
Modena, Massa e Reggio	32,57	Sicilia	»
Romagne	24.41	Sardegna	30.35
Marche	22.62	Regno	16.55

Ogni religione vanta i suoi particolari istituti di beneficenza. Così la Chiesa cattolica è ricca delle sue antiche fondazioni dell'età di mezzo, siccome il protestantismo ed il giudaismo hanno di che venir in aiuto dei propri correligionari. Le nuove istituzioni della previdenza invece non conoscono che una sola famiglia, i cui membri, senza distinzione di credenze, si associano, all'intento di assicurarsi l'assistenza, mediante mutue guarentigie. E però, dalle indagini intraprese, questa Direzione di Statistica ha trovato che, presso le nuove Società, cattolici, evangelici ed israeliti rinvengonsi, senza alcuna gelosia e senza alcun sconcio, riuniti ed affratellati nella pratica della mutua carità, che è oramai la fede del presente e la religione dell'avvenire.

Le grandi imprese a servizio delle ferrovie e delle maggiori industrie furono le prime ad ordinare fra i loro dipendenti la previdenza. La quale assunse forme concrete nelle mani di contabili, cui sono famigliari i calcoli di probabilità e le quistioni dell'assicurazione. Degne di speciale menzione sono infatti, tanto la *Cassa Soccorsi* delle ferrovie dello Stato, quanto la *Cassa Pensioni* delle linee ferrate della Lombardia e dell'Italia Centrale, che contano l'una e l'altra numerosissima clientela, incoraggiata dai beneficj che ne riceve, illuminata dagli annui rendiconti, ove, a lato delle entrate, figurano con nitida evidenza le uscite, consistenti, come appare dallo stesso nome onde si fregiano le Casse, in soccorsi ed in pensioni.

Le nuove combinazioni, che molti pressentono, di una cessione delle ferrovie dello Stato alla Società Rodschild hanno sparso l'allarme tra quegli operai. E a tale proposito non possiamo nascondere la nostra meraviglia, come a poche miglia di lontananza s'ignori che anche la Società delle Strade ferrate di Lombardia e dell'Italia Centrale sono provviste di una Cassa, le cui pensioni, fra non molto, pareggeranno, quando non abbiano a superare trattamenti a quello stesso titolo serviti dallo Stato (1).

Anche i grandi intraprenditori industriali hanno favorito l'incremento del Mutuo Soccorso in paese, sulle basi a un dipresso delle Società di cui è cenno più sopra, con sovvenzioni cioè accordate dai proprietari, con ritenute sui salari degli operai e col prodotto delle ammende inflitte ai soci, che giungono tardi al lavoro o contravvengono alle discipline dell'opificio. È a questo proposito ci corre debito di qui pubblicamente rivelare il nome di un fabbricante milanese, il signor Binda, che, operaio un tempo anch'esso, fa ogni anno un viaggio all'estero, onde studiarvi le riforme, di cui per caso avesse bisogno il proprio ramo d'industria ed indrodurre nella di lui officina i miglioramenti materiali e morali osservati presso gli artigiani delle nazioni più industriali e civili dell'Europa.

Tale è il desiderio e il bisogno dell'istruzione in Italia, che ben 40 Società di Mutuo

(1) Essendoci pervenuto tardi il *Resoconto della Cassa Pensioni* delle Ferrovie di Lombardia e dell'Italia Centrale pel 1862 non potemmo comprendere nella prima parte del nostro lavoro gli elementi statistici, che vi si riferiscono. Essi figurano tuttavia nel riepilogo generale e più precisamente quale dipendenza della provincia di Milano, alla stessa guisa per cui alla provincia di Torino vennero attribuiti i dati, che risguardano la *Cassa Soccorsi* delle ferrovie dello Stato. Al 31 dicembre 1862 la *Cassa Pensioni* delle ferrovie di Lombardia e dell'Italia Centrale contava 2,340 *soci partecipanti*, dei quali 1,018 ammessi nel detto anno. Nel *Rendiconto* è indicata la ripartizione loro per età e per anno di ammissione. A guarentigia dell'amministrazione ed a quiete dei soci si pensò di esaminare la situazione finanziaria futura dell'istituzione, mediante un conto approssimativo dei prodotti e delle spese, durante un dato periodo di tempo; conto che doveva agevolare al comitato il carico di fissare il numero e la misura delle pensioni. Giusta i computi della Società, fra 15 anni il passivo dovrà ascendere a 1,137,147 lire e l'attivo a 2,678,000 lire. Ma anche senza anticipare sull'avvenire, diremo come l'attività totale della Cassa nell'anno 1862 sia stata di 152,434 lire così distribuite: trattenute agli impiegati in ragione del 3 per 0/0 sui loro emolumenti in corso lire 64,073; versamenti per arretrati lire 5,933; contributo della Società equivalente alle trattenute del 3 per 0/0 ed al versamento degli arretrati lire 70,006; dodicesimo sugli aumenti di stipendio lire 6,496; prodotti dell'impiego dei fondi lire 5,925.

Soccorso, a tutt'altro destinate che a ciò, intendono anch'esse a diffondere l'insegnamento, provvedendo scuole quotidiane pei figli dei soci, serali e domenicali per gli operai adulti, alle quali talora è libero l'ingresso anche agli estranei all'associazione.

Lo spendio, che tali Società devono sostenere per l'istruzione, ascende a 16 mila lire, delle quali la metà pagate dalle Amministrazioni Comunali e Provinciali. Altre prestazioni somministrano i Municipi per locali, combustibili e illuminazione. Benemeriti cittadini infine porgono l'opera loro gratuitamente.

Alcune poche Società, cui mancano i mezzi a fondare scuole, somministrano ai soci ed ai figli loro l'occorrente, perchè sieno in grado di frequentare le classi del Comune. Altre aprono concorsi pel miglior lavoro d'arte e distribuiscono premi per invenzioni di processi industriali o per perfezionamenti recati ai medesimi.

Fra gli scopi accessori di talune Società v'ha pur quello d'impedire la esposizione dei figli dei soci, sieno essi legittimi od illegittimi, mediante sussidi accordati a coloro, cui non bastassero per l'allevamento le proprie risorse, e di agevolare all'uopo l'impiego dei soci, istituendo appositi uffici di collocamento, oppure fondando fabbriche per quivi accogliervi quegli fra gli affigliati in istato di sciopero involontario.

Le entrate conosciute di 374 Società salirono, nel 1862, a lire 1,411,392, aventi l'origine seguente:

Da sovvenzioni, donativi e lasciti	L.	204,865.75
— contributo dei soci onorari	»	73,081.44
— contributo dei soci effettivi	»	887,501.59
— tasse d'ammissione.	»	83,969.91
— interessi di capitali	»	112,164.22
— cespiti diversi	»	49,809.20
Totale entrate	L.	1,411,392.11

Gli è impossibile di qui riportare ciò che noi già abbiamo accennato nelle osservazioni intorno alle molte e varie munificenze dei soci onorari e dei benefattori. Voglionsi ricordate tuttavia le sovvenzioni del Governo, le quali risguardano 5 Società ed ascendono complessivamente alla somma di 5,600 lire. Venti Municipi vennero pure, con nobile sollecitudine, in aiuto di altrettante Società, cui sono stati accordati i locali per le adunanze e redditi annui per l'importo di lire 4,000 e sovvenzioni temporanee per la somma di lire 3,800.

Sempre nel 1862 furono spese lire 787,994.94, con erogazioni come in appresso:

Spendi d'amministrazione.	L.	163,667.89
Sussidi di malattia.	»	424,373.42
Medicinali e assistenza medica	»	29,083.84
Pensioni di vecchiaia	»	54,671.45
Soccorsi a vedove ed orfani.	»	29,121.53
Uscite diverse	»	87,076.81
Totale spese	L.	787,994.94

Le spese si ragguagliano alle entrate, nei diversi Compartimenti del Regno, di qnesta maniera:

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	SPESE per 100 lire d'entrata	COMPARTIMENTI TERRITORIALI	SPESE per 100 lire d'entrata
Piemonte e Liguria	71,72	Umbria	60.06
Lombardia	39.28	Toscana	55.34
Parma e Piacenza	63.17	Provincie Napoletane	89.55
Modena, Massa e Reggio	65.72	Sicilia	97.89
Romagne	61.19	Sardegna	115.24
Marche	35.24	Regno	55.83

Le amministrazioni in genere delle Società di mutuo soccorso non sono sempre nè le più savie, nè le più economiche. Considerandole solo da ciò che costano, pur troppo dobbiamo convincerci come le spese, cui danno luogo, ascendano a somme non indifferenti, poichè a questo titolo vennero nel 1862 erogate 163,667 lire, ossia lire 11.60 per 100 sulla rendita totale e in termine medio lire 438 per ciascnn' associazione. Gli è dunque cosa ragionevole il far voti, perchè gli nomini della scienza sorreggano coi loro consigli disinteressati le classi popolari, togliendole a stupidi od ingordi patrocinatori ed introducendo nella gestione dei fondi sociali l'ordine, la giustizia, l'economia.

La riforma più urgente, quella, che per sè sola costituisce la migliore malleveria d'avvenire e che pur troppo non vedemmo attuata che in sole 17 Società, consiste nell'assegnare una propria e separata gestione per ognuno degli scopi, che le associazioni si prefiggono, in guisa che, ove uno dei fondi particolari si avesse per avventura ad esaurire, rimangano gli altri pel compimento dei fini, cui sono rispettivamente destinati. E nella facoltà di ogni socio, pagando quanto occorre, di premunirsi anche di più guarentigie in una volta, salvo a correre il rischio per le assicurazioni, i cni premi sieno fissati arbitriamente. Ma fin d'ora l'associato ha il diritto di non rimanersene frustato, allorchè trattisi di soccorso in caso di malattia, siccome quello che si commisura al contributo, il quale alla sua volta pnò determinarsi snlla media dei giorni di malattia e però sul calcolo e sull'esperienza.

Nel 1862 il numero dei soci soccorsi fu di 26,450, ripartito di qnesta guisa, giusta le cause che determinarono il snssidio:

Per malattia 25,400 soci soccorsi, e per un numero di giornate, che somma complessivamente a 406,247.

Per sciopero involontario soci soccorsi 1,050.

Nulla diciamo della Società, che hanno favorito anche lo sciopero volontario, alcune in opposizione, altre invece in conformità dei loro statuti. La pochezza dei fondi a ciò applicati ed il limite entro cui qnello stato di cose si restrinse, non permisero di conoscere quali sieno stati gli effetti dello sciopero volontario sulla misura dei salari.

Vennero inoltre colle rendite sociali assegnate pensioni a 236 vecchi ed accordati sussidi a 414 vedove ed orfani, con una media di lire 231.66 per ogni vecchio pensionato e lire

70.34 di soccorso per ogni vedova od orfano; media che si differenzia da Compartimento a Compartimento del Regno come in appresso:

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	SPESA ANNUA MEDIA per ogni vecchio pensionato	SPESA ANNUA MEDIA per ogni vedova od orfano	COMPARTIMENTI TERRITORIALI	SPESA ANNUA MEDIA per ogni vecchio pensionato	SPESA ANNUA MEDIA per ogni vedova od orfano
Piemonte e Liguria	201.12	19.52	Umbria	»	»
Lombardia	298.43	245.58	Toscana	81.83	56.28
Parma e Piacenza	166.85	81.75	Provincie Napoletane	»	»
Modena, Massa e Reggio	82.95	120.00	Sicilia	»	»
Romagne	237.81	17.67	Sardegna	50.00	23.03
Marche	90.62	5.39	Regno	231.66	70.34

Dalle nostre indagini risulta come per cura di 26 Società abbiano avuto luogo distribuzioni di generi di consumo di prima necessità a prezzi di costo.

Da ultimo, per iniziativa di 4 Società, sono state aperte banche di prestito sulla semplice guarentigia del lavoro e dell'onoratezza, ad imitazione di quelle già sì fiorenti in Germania.

Il capitale sociale delle 374 Società, che comunicarono i dati relativi al movimento economico, computavasi al 31 dicembre 1861 in lire 2,092,351. Al 31 dicembre dell'anno successivo (1862) esso era asceso a lire 2,715,748. Il che ha permesso di conseguire, nel breve giro di un anno, il notevole accrescimento di lire 623,397 (44 per 100 sulle entrate); ripartito nei diversi compartimenti del Regno e per 100 lire d'entrata nel modo seguente:

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	AUMENTO ANNUO effettivo	AUMENTO ANNUO per 100 di entrata	COMPARTIMENTI TERRITORIALI	AUMENTO ANNUO effettivo	AUMENTO ANNUO per 100 di entrata
Piemonte e Liguria	131,036.13	28.29	Umbria	5,905.74	39.94
Lombardia	347,449.16	60.72	Toscana	65,563.18	44.66
Parma e Piacenza	14,629.74	36.83	Provincie Napoletane	1,479.50	10.45
Modena, Massa e Reggio	9,937.64	34.28	Sicilia	344.52	2.11
Romagne	28,795.70	38.81	Sardegna (1)	»	»
Marche	22,015.06	64.67	Regno	623,397.17	44.24

Noi non esageriamo la portata economica di questi fatti; soltanto non possiamo a meno di rallegrarcene, nella fiducia principalmente che il progresso osservato sia speranza e insieme promessa di migliore avvenire.

Negli statuti sociali è assai di rado indicato il modo di erogazione dei fondi per scioglimento della Società. Tale lacuna riesce spesso rovinosa, permettendo ad alcuni soci di provocare ad arte la liquidazione dei consorzi, allo scopo di dividersene i capitali, poco curandosi del volere dei soci fondatori, che miravano principalmente a dare stabilità alle istituzioni.

(1) La Sardegna nel 1862 presenta un disavanzo di lire 1,755.20.

STATO PERSONALE

DELLE

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede (provincie e comuni)	SOCIETÀ — Denominazione	SOCIETÀ — Scopo	Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI — Onorari Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — Effettivi — Uomini	NUMERO DEI SOCI — Effettivi — Donne	NUMERO DEI SOCI — Effettivi — Fanciulli	NUMERO DEI SOCI — Effettivi — Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
	ABRUZZO CITERIORE										
1	Chieti	Società degli Operai.	Sussidi in caso di malattia o impotenza; pensioni alle vedove, agli orfani e ai vecchi genitori del Socio; spese di educazione dei pupilli; spese di tumulazione.	1862	79	193	»	»	193	50	12
	ABRUZZO ULTERIORE I.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	ABRUZZO ULTERIORE II.										
1	Aquila degli Abruzzi	Società degli Operai.	Sovvenire i soci in caso di malattia.	1861	11	200	»	»	200	45	»
	ALESSANDRIA										
1	Alessandria	Società dei Cappellai	Soccorsi in caso di malattia o di impotenza al lavoro, e sussidio ai cappellai di passaggio.	»	»	85	»	»	85	»	»
2	Asti	Società la Fratellanza	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1842	»	240	»	»	240	50	20
3	Asti	Società patriottica degli Operai.	Istruzione, educazione morale e benessere degli operai.	1847	12	298	»	»	298	55	16
4	Casale Monferrato	Società degli Artisti ed Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1850	2	184	»	5	189	50	16

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	
6,00	0,50	7,80	»	1,00	0,40	180,00	18,00	La tasse di ammissione sono di 0.50, 1.00, 1.50, 2.00, 3.00, 4.00, 5.00, 6.00 e corrispondono alle età di 12-15, 15-16, 16-17, 17-18, 18-20, 20-30, 30-40, 40-50. — La Società si divide in classi. Ogni arte che abbia 10 Soci forma una classe. — Il Consiglio generale si compone dei rappresentanti le varie arti e mestieri. — Il sussidio agl'infermi è di L. 1 nei primi 50 giorni, di 0.60 nei 50 consecutivi, di 0.40 sino al compimento di 6 mesi. Se il socio è allo spedale il sussidio è dato alla famiglia
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 Dicembre 1862 non esistevano nella Provincia Società di Mutuo Soccorso.
»	»	6,60	»	1,00	»	»	»	La presente Società, tra per le condizioni eccezionali in cui versano le provincie meridionali e specialmente quella dell'Aquila, e tra per la sfiducia che domina nelle classi operaie, esiste poco più che di nome. Nel 1863 è sorta altra Società di Mutuo soccorso nel Comune di Popoli.
1,10	»	18,00	»	1,50	0,75	»	»	La presente è una delle tante Società affigliate alla grande associazione dell'arte dei Cappellai che si estende in Francia, nel Belgio ed in quasi tutta l'Europa occidentale e centrale. Un affigliato che non abbia lavoro e ne vada in cerca ovunque, è sicuro di ricevere dai compagni, a cui si fa riconoscere, consiglio e soccorso. Molti intraprendono tali viaggi per imparar meglio l'arte loro; onde la perizia degli artefici e la perfezione degli opifizi si spande per tutta la nazione. Sarebbe un gran vantaggio sì per gli operai, come per i padroni e per il progresso delle industrie, se anche per gli altri rami d'arte si favorisse fra noi, per mezzo di siffatte Società, la peregrinazione e l'ammaestramento mutuo degli artigiani. Questo è certamente pensiero da coltivarsi.
10,00	2,00	9,60	»	1,50	»	»	»	La tassa di ammissione è di L. 2 da 20-35 anni, di 3 da 35-40, di 5 da 40 45, di 10 da 45-50.
15,00	1,00	6,00	»	1,00	»	»	»	Questa Società è ottimamente regolata, ed ha reso e rende utili servigi alla classe degli operai. Nel 1851 istituì scuole serali. Nel 1853, nell'intento di promuovere la industria locale, aperse concorsi e distribuì premi a quegli industriali che avessero presentato i migliori lavori di cappelli fatti con trecce di paglia locale, e di tele operate e liscie. Nel 1854, in occasione del cholera, essa raccolse danaro per soccorrere i più bisognosi che faceva visitare ed assistere dai soci a ciò delegati. Nel caro dei viveri del 1855, la Società formò inoltre un Comitato di Previdenza, il quale, con capitali presi a mutuo senza interesse, comperava cereali da rivendere al minuto e al prezzo di costo ai soci. Nell'ottobre 1853 essa ospitò il 1° Congresso generale delle Società operaie. — Una piccola biblioteca venne creata per conto sociale, a disposizione di ciascun socio.
10,00	1,50	14,40	9,60	1,50	1,00	»	»	Società in via di riforma. — Gli operai meno facoltosi e appartenenti alle professioni più ordinarie sono fra i più attivi e fidenti nell'associazione. — È avversata dai retrivi, non favorita dagli altri cittadini.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede (provincie e comuni)	SOCIETÀ — Denominazione	SOCIETÀ — Scopo	Anno della fondazione	Numero dei soci — Onorari, Benefattori, ecc.	Numero dei soci — Effettivi — Uomini	Numero dei soci — Effettivi — Donne	Numero dei soci — Effettivi — Fanciulli	Numero dei soci — Effettivi — Totale	Età di ammissione — Massima	Età di ammissione — Minima
5	Novi Ligure	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nelle infermità dei soci, sussidio alle vedove e agli orfani, aiuto ai vecchi e agli inabili al lavoro; istruzione ai giovani.	1850	23	130	»	»	130	60	16
6	Valenza	Società degli Artisti ed Operai.	Mutuo soccorso agl'infermi, istruzione, moralità e decoro degli operai.	1851	14	209	»	»	209	50	16
7	Tortona	Società degli Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1851	5	250	»	»	250	45	15
8	San Salvatore Monferrato	Società Artistico-Operaia.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1851	9	130	»	»	130	45	16
9	Bosco Marengo	Società Artistica-Operaia-Contadina.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1851	15	72	3	»	75	»	»
10	Alessandria	Società degli Artisti ed Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1851	100	823	»	»	823	»	20
11	Castelnuovo Scrivia	Società Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1852	»	208	»	»	208	50	16
12	Castelletto Scazzoso	Società degli Artisti, Operai e Contadini.	Sussidi ai soci infermi.	1852	3	30	»	»	30	50	15
13	Moncalvo	Società degli Operai.	Soccorsi ai soci infermi.	1853	15	171	»	»	171	60	16
14	Nizza Monferrato	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1854	16	248	»	»	248	80	16

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
2,00	1,00	12,00	»	1,00	»	30,00	»	Ha un magazzino sociale che ogni anno non distribuisce meno di 38 mila chil. di buona farina ai soci, a prezzo inferiore di 5 centesimi per chil. al pizzicale. Nel 1850 aperse i suoi locali al 7° Congresso delle Società operaie, a cui presero parte per la prima volta i fratelli operai della Lombardia. — Il soccorso ai soci infermi e l'assistenza medica a domicilio permisero non pochi risparmi all'Ospedale civico, le cui finanze sono piuttosto scarse.
4,00	1,00	7,20	»	1,00	»	»	»	Nel 1860 istituì scuole serali pei figli dei soci. Nel 1861 estese il beneficio a tutte le classi indigenti del paese, ricevendo a tale scopo 300 lire di sussidio dal Comune. A queste scuole concorrono volonterosi e numerosi operai e contadini.
2,00	»	12,00	»	1,00	»	»	»	I soci infermi oltre al sussidio giornaliero di 1 lire, hanno gratuita l'assistenza medica e farmaceutica. Gli orfani e le vedove ricevono un sussidio sui fondi della cassa di riserva. Questa Società fu la prima ad istituire sodalizi figliali in quei piccoli centri di popolazione ove per lo scarso numero dei soci non converrebbe tenere un'amministrazione speciale. La scuola serale della Società è frequentata da 80 alunni tra adulti e giovinetti.
6,00	»	7,20	»	1,00	»	180,00	72,00	La Società tiene aperta una scuola serale nei mesi invernali.
18,00	3,00	3,00	»	0,60	0,50	»	»	La tassa di ammissione è di lire 3 da 20 a 30 anni, di 4 fino a 40, di 6 fino a 50, di 12 fino a 60, di 18 fino a qualunque età.
36,00	4,00	15,00	»	1,50	1,00	120,00	»	La pensione vitalizia può aumentare o diminuire in proporzione degl'introiti e del numero delle persone che hanno diritto alla medesima. La carestia del 1854 e il conseguente caro dei viveri arrestarono un poco la prosperità della Società. Gli sforzi però de' pochi soci rimasti valsero a sostenerla non solo, ma ancora a renderla floridezza. Fu in quella occasione istituito il *Comitato di Previdenza* per la vendita ai soci dei generi di prima necessità a prezzo di costo. Il valore delle derrate che si distribuiscono ascende annualmente a 30,000 lire. La somma occorrente per le provviste è data senza interesse da persone benemerite della Società.
1,50	»	6,00	»	1,00	»	»	»	Le adunanze sociali si tenevano nei primi tempi in una sala concessa gratuitamente dal Municipio. Ora invece esso provvede alla spesa del locale con una sovvenzione di 100 lire. Nel 1862, per cura della Società, furono istituite due classi di scuole serali, valendosi a tal uopo del sussidio accordato dal Consiglio Provinciale.
1,00	»	6,00	»	1,00	»	»	»	
10,00	0,50	7,20	»	1,00	»	»	»	La Società nel 1855, esaurita tutti i fondi in sovvenzioni agli infermi, deliberò di non corrispondere più alcun sussidio nei primi tre giorni di malattia, previdenza la quale valse a ristaurarne a poco a poco le condizioni economiche e a riporla in una via di costante progresso.
2,00	0,50	5,20	»	0,80	0,40	»	»	Il sussidio di 80 centesimi si dà al socio ammalato, quello di 40 al convalescente.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ			ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI				Massimo	Minimo
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
15	Alessandria	Società delle Operaie.	Mutuo soccorso in caso di malattia; istruzione.	1855	20	»	130	»	130	»	15
16	Cassine	Società Operaia.	Mutuo soccorso, istruzione.	1855	24	93	»	»	93	66	16
17	Castellazzo Alessandrino.	Società degli Operai ed Agricoli.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1855	13	68	»	»	68	»	20
18	Pontecurone	Società degli Operai ed Agricoltori.	Mutuo soccorso, lavoro ed istruzione.	1855	15	178	»	»	178	60	15
19	Costigliole d'Asti	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1856	»	30	»	»	36	60	16
20	Sale	Società degli Operai.	Mutuo soccorso, istruzione.	1856	12	386	»	»	386	50	14
21	Cassine	Società Agricola famigliare.	Mutuo soccorso e assistenza nei lavori agricoli in caso di malattie.	1856	2	71	»	»	71	»	16
22	Canelli	Società Artisti ed Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1857	10	212	27	»	239	66	16
23	Acqui	Società Operaia.	Mutuo soccorso, istruzione.	1858	45	310	»	»	316	60	16
24	Fubine	Società degli Operai.	Mutuo soccorso, moralità ed istruzione.	1860	18	47	»	»	47	50	15
25	Montechiaro d'Asti	Società degli Operai.	Fratellanza e mutuo soccorso in caso di malattia.	1860	36	91	»	»	91	55	16

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
40,00	2,50	7,50	»	0,70	0,40	»	»	Il socio infermo gode, oltre il sussidio in denaro, dell'assistenza medica gratuita. Non v'è diritto a pensione che dopo 10 anni d'iscrizione. Il sodalizio, le cui sorti non furono prospere durante gli ultimi anni, potè restaurare le sue finanze mercè l'assistenza avuta dalla Società degli Operai, dalla quale riceve ogni anno un sesto del provento di una festa da ballo.
5,00	1,00	6,00	»	1,20	0,40	»	»	La Società prosperò sino al 1856. In quell'anno, per dissidi sorti tra gli Amministratori, si scisse. Una parte de' soci pose le basi della *Società agricola*.
10,00	1,00	10,00	»	0,80	»	»	96,00	È in condizioni poco liete, avversata principalmente dal partito retrivo.
100,00	3,00	6,00	»	1,60	0,80	»	»	Novera tra i soci onorari il Municipio, ed ha aperto pei soci e loro figli una scuola serale quotidiana dal Novembre al Marzo. — Non si accordano pensioni fisse nè per vecchiaia nè per altra causa. Per altro la Società può in adunanza generale deliberare a seconda dei casi qualche sovvenzione.
6,00	»	6,00	»	2,00	1,00	»	»	
40,00	1,50	8,00	»	2,00	1,00	»	»	La Società non accorda pensioni vitalizie ai soci se non dopo 10 anni non interrotti d'iscrizione, ed in una somma proporzionata allo stato della cassa sociale.
100,00	0,80	4,80	»	1,40	0,60	»	»	Questa Società, come è detto più sopra, venne fondata da alcuni de' membri che si separarono dall'altra Società operaia di Cassine.
10,00	1,00	7,20	»	1,00	0,50	»	»	Il sussidio è di lira 1 nei primi due mesi di malattia, di 0,50 nel terzo, quindi cessa. La Società ridotta a mal punto nel 1859, deve il suo risorgimento alla istituzione di un forno che somministra pane ai soci a prezzo minore del corrente.
15,00	1,00	9,00	»	1,00	0,50	»	»	La Società tiene aperta nei mesi d'inverno una scuola serale, al qual fine riceve dalla Provincia il sussidio di L. 400. Accolta con entusiasmo in principio, indi a poco decadde, per riprendere nuovo favore, come lo attestano le molteplici e recenti iscrizioni di nuovi soci.
15,00	3,00	6,00	6,00	0,75	0,50	144,00	»	Il sussidio accordato soltanto dopo 6 mesi d'iscrizione, fu pel primo anno di 0,50. I soci nell'atto dell'ammissione promettono sul loro onore di condurre vita operosa, da buoni padri di famiglia. Non ponno formar parte della Società coloro che fossero stati condannati per furto, truffa o attentato ai buoni costumi. È negato il sussidio ai malati per abuso di vino o di liquori. Ai soci chiamati al servizio militare, o partiti volontari, viene computato il tempo che passano nell'esercito, dopo il quale rientrano nella pienezza dei loro diritti. Forman parte della Società anche le femmine.
4,00	1,00	6,00	»	0,30	0,40	»	»	I soci oltre il sussidio hanno l'assistenza medica, assistenza alla quale si prestano gratuitamente e con vera carità i medici del Comune.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ			ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (PROVINCIE E COMUNI)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI					
						Uomini	Donne	Fanciulli	TOTALE	Massima	Minima
26	SAN DAMIANO D'ASTI	Società degli Artisti Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1861	53	169	»	»	169	50	15
	ANCONA										
1	JESI	Pia Unione dei sarti e delle sarte.	Sovvenzioni ai soci malati.	1628	»	23	62	»	85	30	18
2	JESI	Pia Istituto di beneficenza degli Orefici.	Sovvenzioni per impotenza al lavoro.	1845	»	70	»	»	70	35	15
3	JESI	Pia Unione dei Calzolai.	Sovvenzioni per malattia temporanee.	1816	»	49	»	»	49	25	20
4	JESI	Pia Unione dei Canepini.	Sovvenzioni nei casi di malattia.	1846	»	370	»	»	370	»	»
5	JESI	Società dei Fabbri-Ferrai.	Sovvenzione nei casi di malattie temporanea e di cronicità.	1856	»	33	»	»	33	50	10
6	JESI	Istituto di Mutuo Soccorso.	Sovvenzioni per malattia, impotenza al lavoro, vedovanza e minorità, e istruzione.	1856	»	167	»	»	167	55	21
7	SENIGALLIA	Società fra gli Artieri.	Sussidi per malattia e per vecchiaie.	1861	120	480	»	»	480	50	16
8	ANCONA	Associazione generale di Mutuo Soccorso.	Sussidi in caso di malattia e vecchiaie, agevolezze recate alle relazioni commerciali, istruzione e temperanza.	1862	»	1633	»	»	1633	45	15
9	CHIARAVALLE	Società degli Operai.	Soccorsi in caso di malattia, pensione nella vecchiaia, istruzione.	1862	20	120	»	»	190	50	16

TASSA di AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO dei SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
8,00	2,00	6,00	»	1,60	»	»	»	La Società, bene accetta alla popolazione, procede regolarmente nella sua opera di beneficenza.
»	»	4,16	»	0,50	»	»	»	Sino al 1846 la Società fu puramente spirituale; in quell'anno aggiunse agli altri suoi fini il mutuo soccorso in caso di malattia, vecchiaia e cronicità, la qual cosa non impedisce che codesto sodalizio sia in decadenza. I salari dei sarti sono in medio di L. 1. 20 e di 0. 50 quelli delle sarte.
»	»	5,20	»	1,00	0 50	»	»	L'associazione procede regolarmente sin dalla sua istituzione. Quasi tutti gli orefici ne fanno parte. I salari dell'orificeria sono di L. 1; 1. 50; 2, 2. 50, a seconda dell abilità dell'artefice.
»	»	4,16	»	0,30	»	»	»	Questa Società si è fusa il 3 Maggio 1863 nell'Istituto di Mutuo Soccorso di Jesi, cedendo al medesimo i suoi capitali. I salari dei calzolai sono da L. 1 a 1. 50 al giorno.
»	»	5,32	2.66	1,06	0,26	»	»	I fratelli sono di 1° e 2° ordine e pagano rispettivamente 5 20 e 2. 66 lire di tassa. Ai primi si dà 1. 06 di sussidio giornaliero, quando non vi abbiano più che due malati; 0. 79 se quattro; 0. 53 se sei. Ai secondi 0. 53 allorchè i malati sono 5; 0. 36 se 10; 0. 26 se 20. Non si ottengono sussidi che dopo un anno. La Pia Unione reca sommi vantaggi ad una classe di operai, che per la natura del lavoro è molto soggetta a malattie.
»	»	5,20	»	0,50	»	108,00	»	Non v'ha tassa di ammissione, ma il socio nei primi tre anni rinunzia al diritto di sovvenzione. Una pensione annua di lire 108 vien data ai cronici.
1,00	»	15,60	5,20	»	»	»	»	La Società, dopo aver abolito il Regolamento organico primitivo, adottò il 27 Aprile 1862 un nuovo Statuto. Le sovvenzioni per vedovanza e minorità si accordano alle mogli e ai figli dei soci che pagano per quest'oggetto la tassa di associazione. Per cura della Società sono aperte scuole domenicali pei soci.
10,00	2,00	12,00	6,00	1,00	»	»	»	La Società è sorta col concorso di ogni classe di cittadini.
10,00	1,00	10,40	»	1,25	»	»	»	Nei 2 primi anni non vi è tassa di ammissione; il contributo successivo è proporzionato all'età. I sussidi per vecchiezza e impotenza non si danno che dopo 10 anni d'iscrizione, e si determinano sulla misura del fondo specialmente assegnato a quell'intento.
»	»	13,00	5,20	1,00	0,63	234,00	»	Non vi è tassa di ammissione, ma ai nuovi ammessi non si dà sussidio se non dopo un anno. La maggior parte degli operai iscritti appartiene alla R. Manifattura dei tabacchi.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Uomini	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Donne	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Fanciulli	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
10	Fabriano	Società fra Operai ed Artisti.	Sussidi ai soci nella malattia e nella vecchiaia.	1862	»	302	»	»	302	50	17
11	Chiaravalle	Società di Mutuo Soccorso femminile.	Sussidi in caso di malattia; assegni per vecchiaia e cronicità.	1862	12	»	700	»	700	50	15
	AREZZO										
1	Arezzo	Società dei Cappellai.	Soccorsi in caso di malattia; sovvenzioni ai cappellai di passaggio.	»	»	»	»	»	»	»	»
1bis	Arezzo	Confraternita della Misericordia e Morte.	Trasporti di morti e malati; assistenza personale e pecuniaria degli infermi; tumulazione e suffragio dai fratelli.	1819	12	981	1129	»	2110	»	»
2	Monte S. Savino	Confraternita di Misericordia.	Trasporto di morti e malati; assistenza personale e pecuniaria degli infermi; sussidi alle vedove e agli orfani dei fratelli; tumulazione e suffragi.	1854	34	526	564	»	1090	»	»
3	Cortona	Confraternita di Misericordia.	Trasporto di morti e malati, assistenza personale e pecuniaria degli infermi; sussidi alle vedove e agli orfani dei fratelli; tumulazione e suffragi.	1855	»	455	377	»	832	»	18
4	Sestino	Confraternita di Misericordia.	Trasporto di morti e malati; assistenza personale e pecuniaria degli infermi; sussidi alle vedove ed agli orfani dei fratelli; tumulazione e suffragi.	1856	»	63	57	»	120	»	1[illegible]
5	Terranova Bracciolini	Confraternita di Misericordia.	Trasporto di morti e malati; assistenza personale e pecuniaria degli infermi; sussidi alle vedove e agli orfani dei fratelli; tumulazione e suffragi.	1856	79	41	»	»	41	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	10,40	»	0,80	»	292,00	182,50	La Società ha esclusa ogni discussione estranea alla beneficenza e ai vantaggi morali e materiali della Società. Per opera sua sta per sorgere altra Società per le lavoratrici
»	»	5,20	»	0,50	0,25	»	42,00	Il sussidio, concesso solo dopo 6 mesi dall'iscrizione, è nei primi 10 giorni di malattia di 0.25; in progresso di tempo di 0.50. I cronici iscritti da 5 anni godono un sussidio mensuale vitalizio di 3.50; quello per gl'iscritti da 10 anni rimane da destinarsi. Il numero delle operaie ascritte è straordinario per un paese che non arriva ai 3,000 abitanti.
»	»	»	»	»	»	»	»	La Società non ha numero stabile di soci, nè tassa fissa. Questa è a seconda dei bisogni. Di che nasce che nel nostro prospetto mancano le solite indicazioni.
5,60	2,80	2,80	1,40	»	»	»	»	Confraternita la cui origine risale alla fine del 16° secolo. Riformata nel 1849, essa ha scopi comuni a quelli delle molte Società analoghe di Toscana, le quali si propongono di sovvenire in caso di bisogno o di malattia i soci, chiamati fratelli e sorelle. Per cura della Confraternita vengono i malati tradotti a domicilio od all'ospedale, assistiti di notte, mutati di letto e di biancheria e regalati di medicine.
2,80	1,60	0,84	0,56	2,00	1,00	»	»	Alla sua fondazione servì una somma che nel 1849 fu raccolta a benefizio di Venezia.
16,00	1,68	1,68	0,84	0,84	»	»	»	Istituita nel 1855 mentre infieriva il cholera, rese in quella occasione importanti servigi. In pochi giorni potè raccogliere dalla pietà dei cittadini quanto denaro e biancheria occorreva per l'assistenza e il trasporto dei cholerosi.
3,18	1,06	1,68	0,84	»	»	»	»	Somministra agli infermi medicinali, vitto e biancheria. Alle sue necessità è provveduto con tasse e questue mensuali.
11,20	1,12	5,60	0,56	»	»	»	»	Istituita in occasione del cholera. Oltre all'ufficio caritatevole del trasporto dei malati all'ospedale, soccorre pure a domicilio qualunque indigente del comune, coll'assistenza personale, con sussidi in generi ed in danaro, senza escludere gli estranei colpiti da infortunio.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ di ammissione	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, benefattori, ecc.	Effettivi				Massimo	Minimo
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
6	Anghiari	Società la Fratellanza Artigiana.	Sussidi ai soci infermi.	1862	»	65	1	»	67	60	15
7	Castiglione Fiorentino . .	Società fra gli Artigiani.	Sussidi agl'infermi, miglioramento morale e materiale degli operai, incoraggiamenti al lavoro e all'industria.	1862	22	64	22	»	86	60	15
8	Cortona	Società fra gli Operai.	Sussidi ai soci infermi, miglioramento morale e materiale degli operai.	1862	31	177	31	»	211	60	16
9	Montevarchi	Società fra gli Artigiani.	Miglioramento morale e soccorso reciproco in caso di malattia.	1862	11	163	10	»	203	55	15
10	Pratovecchio	Società degli Artigiani e Industrianti.	Sovvenzioni in caso di malattia.	1862	51	79	43	»	122	60	15
11	San Sepolcro	Società degli Artigiani.	Sussidi ai soci malati, pensione vitalizia ai vecchi ed agli impotenti al lavoro.	1862	48	260	20	»	280	50	11
	ASCOLI PICENO										
1	Ascoli Piceno	Società operaja.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1862	»	118	»	»	118	50	16
	BASILICATA	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	BENEVENTO	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	
20,00	2,00	5,20	»	»	»	»	»	La misura del sussidio non è ancora determinata, poichè i soci non hanno diritto al medesimo che dopo tre anni dall'iscrizione.
3,00	0,50	5,20	2,60	0,70	0,35	»	»	Ammesse in massima le pensioni alle vedove e agli orfani, sebbene non ne sia stato indicato l'ammontare. Nei casi di bisogno l'Assemblea generale dei soci provvede volta per volta e secondo lo stato di cassa.
5,00	0,50	7,80	5,20	1,00	0,70	»	»	La tassa di ammissione è proporzionale all'età. La Società passa metà del sussidio dopo 6 mesi, l'intero dopo un anno dall'iscrizione. La tassa di assicurazione e il sussidio massimo è per gli uomini, il minimo per le donne.
2,00	1,00	7,80	»	»	»	»	»	Il sussidio giornaliero viene fissato mese per mese dal Consiglio dirigente secondo lo stato di cassa.
1,00	0,50	2,60	»	1,00	0,50	»	»	Come le tasse, così i sussidi variano secondo che il socio è capo o membro di famiglia o dipendente. Non si dà sussidi che dopo 6 mesi dall'iscrizione. Possono partecipare alla Società, insieme agli artigiani del Comune di Pratovecchio, anche quelli degli altri Comuni della Valle del Casentino.
3,00	0,50	15,00	6,00	1,00	0,60	»	»	La tassa e il sussidio massimo toccano agli uomini, il minimo alle donne. Non vi è diritto a pensione vitalizia se non dopo aver appartenuto alla società per 6 anni. La pensione viene stabilita dalla Giunta Direttrice. Nei primi mesi del 1863 venne fondata in Arezzo una nuova Società di mutuo soccorso tra gli Operai, con 24 soci onorari e 220 effettivi.
75,00	1,00	7,20	»	1,00	0,50	»	»	La tassa di ammissione di lire 75 è pagata da quelli che entrano soci dopo i 50 anni di età. — Nei primi mesi del 1863 è surta una nuova Società di mutuo soccorso tra gli operai del Comune di Amandola.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 Dicembre 1862 non esisteva in questa Provincia nessuna Società di Mutuo Soccorso.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 Dicembre 1862 non esisteva in questa Provincia nessuna Società di Mutuo Soccorso.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO della fondazione	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — Effettivi — Uomini	Effettivi — Donne	Effettivi — Fanciulli	Effettivi — Totale	ETÀ di ammissione — Massima	ETÀ di ammissione — Minima
	BERGAMO										
1	Bergamo	Pio Istituto degl'inservienti del Teatro della Società.	Sussidi agli inservienti soci e alle compagnie comiche.	1853	»	25	»	»	25	»	»
2	Bergamo	Società degli Artisti e Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia e istruzione.	1862	26	900	»	»	900	50	16
3	Treviglio	Società Trevigliese di Mutuo Soccorso.	Soccorsi per malattie, fratellanza ed aiuto reciproco.	1862	54	215	»	»	265	50	17
	BOLOGNA										
1	Bologna	Congregazione sussidiaria degli Artieri ed Uniti.	Sussidi agl'infermi acuti, cronici ed impotenti al lavoro.	1831	23	140	17	»	157	40	»
2	Bologna	Unione ausiliaria degli Orefici e Gioiellieri.	Soccorsi in caso di malattia.	1834	1	125	»	»	125	30	17
3	Bologna	Società dei Barbieri e Parrucchieri.	Sussidi ai soci infermi.	1845	1	201	»	20	221	»	»
4	Bologna	Pio Istituto dei Medici e Chirurghi della Città e Provincia di Bologna.	Sussidi ai Medici e Chirurghi bisognosi per età, malattie, e gravi disgrazie.	1845	»	145	»	»	145	»	»
5	Bologna	Società dei Cappellai di feltro.	Sussidi ai viaggianti e agli ammalati.	1850	»	42	»	»	42	»	»
6	Bologna	Unione degli Stampatori, Librai e Cartolai.	Sussidi in caso di malattia o impotenza al lavoro.	1851	8	100	»	»	100	30	15

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
8,64	»	5,00	»	0,75	»	»	»	Oltre i sussidi ai soci infermi o angustiati da gravi sventure, il fondo sociale si adopera in scritturazioni di compagnie, guarentendo parte delle spese.
60,00	2,00	13,00	»	1,00	»	365	»	Società formata dalla riunione di varie altre, costituitasi nel 1860 dei sarti, barbieri, falegnami, tipografi. Non si ammette a pensione che dopo 10 anni d'iscrizione, e quando il socio è assolutamente inetto al lavoro.
16,00	2,00	7,20	»	0,80	0,60	»	»	Il sussidio massimo è pei primi due mesi di malattia, il minimo per gli altri due: in caso di ulteriore bisogno spetta all'Assemblea il deliberare.
50,00	»	7,00	»	0,50	»	»	»	Oltre la tassa annua ogni socio contribuisce 25 cent. in ciascuna delle 4 grandi solennità
0,25	»	13,00	»	1,25	0,65	180	»	Il sussidio di lire 1 25 giornaliere si dà ai malati temporari, quello di cent. 65 ai malati cronici per vecchiaia od agli impotenti al lavoro.
6,00	»	6,00	3,00	0,50	0,25	»	»	La corresponsione e il sussidio minore sono riferibili ai fattorini di bottega. I cronici non hanno diritto a sussidio se non fanno parte da 10 anni della Società. Nella prima settimana di maggio si accorda doppio soccorso agl'infermi in commemorazione del primo ingresso di Vittorio Emanuele in Bologna. Per provvedere a tale aumento i soci pagano nel detto mese un contributo maggiore.
»	»	12,00	»	»	»	255,36	127,68	Oltre le pensioni vitalizie e sovvenzioni ordinarie, si distribuiscono sovvenzioni straordinarie in varia misura. Alle prime si provvede con tre quarti del fondo disponibile, alle seconde coll'altro quarto.
1,00	»	26,00	»	1,06	0,56	»	»	Ai cappellai forestieri scapoli si danno lire 2 all'arrivo, 1 alla partenza; agli ammogliati 3 e 2, ai nazionali in caso di partenza 5 32. Il sussidio per malattia non si concede che per due mesi.
»	»	5,20	»	1,00	0,60	»	»	

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ			ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI					
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massimo	Minimo
7	Bologna	Società sussidiaria dei Sarti.	Sussidi in caso di malattia e pensione vitalizia ai cronici.	1851	1	102	»	»	102	40	»
8	Bologna	Unione ausiliaria dei Muratori ed Artieri Uniti.	Soccorsi ai soci gravati da malattia, dagli anni e da straordinarie sventure.	1854	134	604	45	»	649	40	15
9	Bologna	Congregazione sussidiaria dei Tessitori e Lavoranti dello stabilimento Mangarvisi.	Sussidi ai soci malati e impotenti al lavoro, spese di funerali ai defunti.	1856	»	153	»	»	153	»	»
10	Bologna	Società dei Fornai.	Sussidi in caso di malattia.	1859	4	52	»	»	52	60	22
11	Medicina	Società degli Artisti.	Sussidi agli artisti malati e vecchi.	1860	2	79	»	»	79	60	18
12	Bologna	Società operaia.	Sussidi ai soci inabili al lavoro per malattia.	1860	41	1559	»	»	1559	55	15
13	Bologna	Società dei Caffettieri	Soccorsi ai soci aggravati dagli anni, da malattia e da qualsiasi straordinaria sventura che li renda inabili a guadagnarsi il sostentamento.	1860	46	150	»	»	150	»	»
14	Imola	Società degli Operai.	La moralità e il benessere degli operai.	1861	94	113	»	»	113	40	18
	BRESCIA										
1	Salò	Società degli Operai.	Sussidi ai soci ammalati ed impotenti al lavoro, ed istruzione.	1859	64	514	»	14	528	50	10

TASSA di AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO dei SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	»	»	1,20	0,60	216	72,00	L'assegno vitalizio non si dà che dopo 6 anni dall'ammissione. La pensione minima si accorda anche ai ricoverati nell'Asilo di Carità.
1,00	»	6,00	»	1,00	0,50	»	»	Il socio non ha diritto a sussidio che dopo un anno dall'ammissione. L'associazione si estende a tutto il Circondario di Bologna.
6,00	»	13,00	»	1,00	0,50	»	»	L'assegno massimo si accorda nelle malattie acute, il minimo ai cronici non obbligati al letto. Le malattie causate da abusi di ogni genere non danno diritto a sussidio. L'assenza per il servizio militare non toglie la qualità di socio. Alla morte di un socio si assegna un sussidio di lire 15 alla famiglia. Tutti i lavoranti dello stabilimento che hanno una mercede giornaliera maggiore di lire 1. 06 sono obbligati di ascriversi alla Società.
10,00	»	7,50	»	1,00	»	60,00	»	
10,00	1,00	0,60	»	1,00	0,50	»	»	La tassa di ammissione è proporzionata all'età dei soci.
»	»	7,20	»	1,00	0,50	»	»	Non sono tenuti a pagare la tassa mensile i soci in servizio militare coatto di Guardia Nazionale, o che si recano volontari a combattere per l'unità e indipendenza patria. Il Consiglio direttivo è coadiuvato da speciali Comitati d'*Istruzione*, di *Lavoro*, di *Conciliazione e Giurì*, di *Sanità* e di *Soccorso*, i cui membri secondano al miglior andamento della Società rispettivamente allo scopo del comitato a cui appartengono.
»	»	12,00	»	1,00	0,50	»	»	Approvata con decreto del Governatore dell'Emilia, Farini, in data del 1.° marzo 1860. — In caso di morte di un socio, i figli, egualmente caffettieri, possono essere ammessi a godere di tutti i diritti che competevano al loro defunto genitore.
1,00	»	7,80	»	1,00	0,50	»	»	La Società fu fondata propriamente l'anno 1857, e siccome era in allora proibito il diritto di associazione, così essa prese un carattere di associazione segreta, in opposizione al reggimento clericale. Nel 1861 fu riformata onde riparare agli sconcerti nati da una amministrazione senza pubblicità e senza sindacato.
20,00	1,75	9,36	5,20	1,68	0,42	614,88	153,72	Il contributo settimanale dei soci è proporzionato all'età, cioè di 10 cent. da 10 a 19 anni, di 13 da 20 a 29 e di 18 da 40 in su. La pensione non si dà che dopo 10 anni dall'iscrizione. Nell'inverno si aprono per cura della Società scuole serali. La istituzione prospera e le classi più bisognose sono quelle che principalmente vi prendono parte.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede (provincie e comuni)	SOCIETÀ — Denominazione	SOCIETÀ — Scopo	Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI — Onorari, benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — Effettivi — Uomini	Effettivi — Donne	Effettivi — Fanciulli	Effettivi — Totale	ETÀ di ammissione — Massima	ETÀ di ammissione — Minima
2	Brescia	Associazione dei Sarti.	Soccorsi ai soci in caso di malattia.	1860	»	42	»	»	42	45	18
3	Brescia	La Fratellanza dei Fabbri-muratori.	Soccorsi ai soci in caso di malattia.	1861	»	100	»	»	100	55	18
4	Brescia	Società dei Commerci.	Educazione morale e benessere del ceto commerciale. Soccorsi ai soci e alle loro famiglie.	1861	10	405	1	»	406	45	»
5	Lonato	Società degli Operai.	L'assistenza reciproca in caso di malattia.	1862	81	45	»	»	45	50	15
6	Castiglione delle Stiviere	Società degli Operai.	Soccorsi in caso di malattia. Il progresso degli operai.	1862	57	109	»	»	109	60	18
7	Gardone	Società Operaia.	Fratellanza, educazione morale e perfezionamento dell'industria; mutuo soccorso.	1862	24	85	»	»	85	55	15
8	Desenzano	Società degli Operai.	Reciproco soccorso nelle malattie.	1862	46	265	»	»	265	49	10
9	Palazzolo sull'Oglio	Società degli Artisti ed Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1862	18	75	»	»	75	50	16
10	Chiari	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1862	16	183	»	»	183	50	14
11	Brescia	Società Operaia.	Mutuo soccorso in caso di malattia, e cura l'educazione morale dei soci e il loro benessere materiale.	1862	90	603	»	37	640	50	14
12	Brescia	Associazione popolare.	Soccorsi ai soci in caso di malattia.	1862	»	»	»	»	»	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	
2,50	»	10,00	»	1,00	»	216	»	Oltre al sussidio in caso di malattia, la Società si adopera nel procurar lavoro ai soci disoccupati. La mercede media giornaliera dei Sarti è di l. 1. 50.
2,00	»	13,00	»	1,00	»	»	»	Il sussidio per malattia non si concede che dopo quattro anni dall'ammissione. La Società si propone la istituzione di scuole serali pei figli dei soci.
30,00	18,00	30,00	18,00	»	»	600,00	»	La tassa di ammissione e di assicurazione sono proporzionate all'età dei soci. Non vi è diritto a sussidio se non dopo quattro anni dall'iscrizione. I soccorsi pecuniari ponno darsi anche agli orfani, purchè minori di 18 anni, alla vedova e ai genitori del socio, ma nei soli casi di stretto bisogno.
10,00	1,00	7,80	»	1,00	0,60	»	»	La Società, malgrado gli ostacoli incontrati, procede ferma e regolata nella sua opera benefica. Duole che la classe agricola non approfitti della istituzione. Il Comitato si adopera a vincere queste ripugnanze.
12,00	1,0	13,00	7,80	1,50	0,60	180,00	»	Il contributo annuo dei soci attivi è proporzionato all'età. Il sussidio è di 1 lira al giorno pel socio che ha compito i 20 anni, più 15 cent. per ogni figlio.
30,00	2,00	14,56	»	1,00	»	»	»	Oltre al sussidio giornaliero di lire 1, si danno al malato lire 10 per una volta tanto da servire alla provvista dei medicinali.
10,00	1,00	13,00	»	1,00	0,60	»	»	I soci padri di famiglia, oltre al sussidio giornaliero di 1 lira, ricevono 10 cent. per ogni figlio minore d'anni 10. La Società progredisce ogni dì più nel favore delle classi operaie che concorrono spontanee ad iscriversi.
1,00	»	12,00	»	1,00	0,30	3,60	»	La Società è divisa per arti in decurie e centurie. Per dare incremento e buon ordine alla associazione e regola all'amministrazione vi è un *Comitato Promotore*, uno dei *Conti*, ed un terzo di *Conciliazione*, *Lavoro*, *Istruzione* di *Probi Viri* e di *Soccorso agli ammalati*, che si compongono per metà di soci onorari, per metà di soci effettivi e nomine dei Decurioni e Centurioni.
»	»	»	»	»	»	»	»	
27,00	1,00	15,60	7,80	1,20	0,60	438,00	219,00	
»	»	»	»	»	»	»	»	La Società, fondata negli ultimi giorni del 1862 non ha dati da comunicare.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI					
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massima	Minima
	CAGLIARI										
1	Cagliari	Società dei Barcaiuoli, detti Soot'Elmari.	Servizio del commercio per caricamento e scaricamento di bastimenti, e atti di beneficenza verso i confratelli e loro famiglie.	»	»	83	»	»	85	»	»
2	Cagliari	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattie e pensioni nella vecchiaia.	1855	»	300	»	»	306	60	21
3	Cagliari	Società Umanitaria.	Mutuo soccorso e scambievole istruzione.	1858	12	395	60	»	455	»	14
	CALABRIA CITERIORE	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	CALABRIA ULTERIORE I.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	CALABRIA ULTERIORE II.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	CALTANISSETTA	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
10,80	7,20	»	»	»	»	100,00	50,00	Emanazione delle antiche corporazioni artigiane. Il regolamento, che la governa, fu sanzionato con Regie Patenti del 4 luglio 1843. La direzione è affidata a un Giudice Conservatore del Gremio.
75,00	5,00	10,48	»	1,50	»	547,50	182,50	Questa Società ebbe vita rigogliosa nel 1855 e 56, il mancato lavoro e il caro dei viveri del 1857 la ridussero da 400 a 50 soci. Nel 1858 mercè la carità e la perseveranza di un socio artigiano, che ne era già stato l'iniziatore, risorse a nuova vita.
100,00	3,00	9,60	»	1,50	0,75	365,00	273,75	La Società ha istituito scuole serali, che nel 1862 furono frequentate da più di 70 soci. Al maggiore incremento di essa fa ostacolo la povertà degli operai, che troppo spesso mancano di lavoro.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 Dicembre 1861 non esistevano in questa Provincia Società di mutuo soccorso.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 Dicembre 1861 non esistevano in questa Provincia Società di mutuo soccorso
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 dicembre 1861 non esistevano in questa Provincia Società di mutuo soccorso.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 Dicembre 1861 non esistevano in questa Provincia Società di mutuo soccorso.

Numero d'ordine	SOCIETÀ – SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ – DENOMINAZIONE	SOCIETÀ – SCOPO	ANNO della fondazione	NUMERO DEI SOCI – Onorari Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI – Effettivi – Uomini	NUMERO DEI SOCI – Effettivi – Donne	NUMERO DEI SOCI – Effettivi – Fanciulli	NUMERO DEI SOCI – Effettivi – Totale	ETÀ di ammissione – Massima	ETÀ di ammissione – Minima
	CAPITANATA	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	——	——	——								
	CATANIA										
1	Catania.	Congrego dei Pescatori sotto il titolo dei Santi Andrea e Tommaso.	Colto divino e sovvenzione reciproca per malattia e bisogni.	1671	»	100	»	»	100	24	18
2	Catania.	Congregazione ecclesiastica di Maria dei Sette dolori.	Colto divino, istruzione del popolo nella dottrina Cristiana e soccorso reciproco de' congregati in caso di malattia e spese di *obito*.	1710	»	63	»	»	63	»	»
3	Catania.	Camera di Unione degli onesti giovani Panattieri.	Soccorso e assistenza in caso di malattia e di mancanza involontaria di lavoro.	1862	»	187	»	»	187	»	»
4	Catania.	Circolo degli onesti Operai.	Istruzione e mutuo soccorso tra gli operai soci nelle malattie.	1861	»	361	»	»	361	50	18

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	»	»	»	»	»	»	In Capitanata non esistono vere e proprie Società di Mutuo soccorso. In Foggia però truvasi istituito per antica eredità Arpana, un deposito di granaglie, denominato *Piano di fossa*, in cui, a seconda della fertilità, si immettono annualmente da 350 a 400 e più mila ettolitri di cereali, legumi e biade. La custodia di questi depositi è affidata a due Compagnie di misuratori, sotto il titolo di S. Rocco e S. Stefano, le quali, per antiche convenzioni tra i così detti *Massari di campo* (produttori) e i commercianti, hanno l'esclusivo diritto della misurazione nel locale dei depositi, esigendo una mercede stabilita da apposito regolamento. Cotesti misuratori, che sono nominati dai rappresentanti le classi dei *Massari di Campo* e dei *Negozianti*, si dividono fra loro il prodotto del lavoro giornaliero, da cui traggono un onesto sostentamento. Inoltre è stabilito, per vecchie consuetudini tramutatesi ormai in norme regolari, che se un misuratore diventa inabile al lavoro per malattia, esso ha diritto a ricever la mercede come ogni altro operaio attivo. Si fa vecchio? finchè vive ha la porzione quotidiana del dividendo. Muore? la vedova e i figli ricevono per un anno la tangente del lavoro come se vivesse il capo della famiglia, e i figli stessi hanno diritto di preferenza all'ammissione nella Compagnia, purchè assumano l'obbligo di alimentare la vedova madre e i piccoli fratelli.
10,20	7,65	»	»	»	»	»	»	I soci non pagano tassa mensile fissa, ma solo una contribuzione volontaria consistente nel quarto del pesce raccolto. Anche la quota dei sussidi non è fissa, ma varia secondo il bisogno, rimanendo costante l'assistenza medica e farmaceutica.
31,00	25,50	10,20	5,10	2,12	0,52	183,60	»	La tassa di ammissione e la corresponsione annua massime si pagano dai soci ammessi in età di 40 anni, le minime da quelli ammessi in età minore. Il sussidio massimo si dà nelle malattie temporanee, il minimo nei casi di cronicismo.
»	»	37,60	»	»	»	»	»	La tassa dei soci è di 4 grana (cent. 16) al giorno, che i Principali ritengono sul salario. I soci in caso di malattia hanno soltanto la cura medica e i medicinali gratuitamente. A chi manca di lavoro vien procurato dal Presidente — *facendo cessare dal lavoro, se il bisogno lo richiede, i soci uno per giorno fin tanto che gli si troverà un posto* — sono parole del regolamento sociale, il quale impone ai soci altri gravissimi vincoli.
12,76	6,37	20,40	9,00	1,60	»	»	»	Il massimo della tassa di ammissione e della corrisponsione annua si paga dai *maestri di bottega*, il minimo dai lavoranti. All'operaio che presentasse qualche lavoro di gran perfezione, o introducesse nuovi strumenti, o ne inventasse o perfezionasse egli stesso, il Circolo assegna una medaglia d'oro o d'argento, o lo dichiara, con pubblico attestato, benemerito della patria. Il Circolo stesso si propone di mantenere un giovane operaio figlio di socio, nelle maggiori città del Regno a perfezionarsi nell'arte sua.

Numero d'ordine	SOCIETÀ – SEDE (provincia e comune)	SOCIETÀ – DENOMINAZIONE	SOCIETÀ – SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI – Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	ETÀ DI AMMISSIONE – Massima	Minima
5	Catania	Società dei Misuratori di Cereali sotto il titolo di S. Maria Maddalena.	Mutuo soccorso nelle malattie e nell'impotenza al lavoro.	1862	»	18	»	»	18	»	21
6	Acireale	Società dei Commercianti ed Artisti.	Soccorsi ai soci malati e indigenti, mutuo insegnamento.	1862	1	112	»	»	112	»	18
7	Caltagirone	Società degli onesti Operai.	Istruzione e mutuo soccorso tra gli operai.	1862	16	100	»	»	100	50	18
8	Scordia	Circolo degli onesti Operai.	Istruzione, mutuo soccorso intellettuale, morale ed economico tra i membri.	1862	20	60	»	15	75	50	12
	COMO										
1	Como	Pio Istituto Teatrale.	Soccorsi ai soci impotenti per età o per malattie.	1841	»	70	»	»	70	»	»
2	Como	Società dei lavoranti in seta.	Mutuo soccorso ai soci infermi e agli orfani.	1860	100	350	»	»	350	40	16
3	Laveno	Società degli Operai e Commercianti.	Mutuo soccorso nei casi di malattie.	1862	8	42	»	»	42	60	16
4	Lecco	Società operaia.	Soccorsi materiali, intellettuali e morali.	1862	9	67	»	»	67	15	15

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	
»	»	»	»	»	»	»	»	Questa Società, che conta oltre un secolo e mezzo di vita, dopo due anni d'interruzione ebbe nuovo ordinamento nel 1862. Il numero dei soci è determinato nella cifra di 48, ai mancati per morte od altro subentra il figlio del primo misuratore, o il maggiore tra i figli dei misuratori associati. Tutti i lucri sono versati dai soci nelle mani dei Capi-Posto con incarico di depositarli ogni domenica nella segreteria della Società, ed ivi di distribuirli in rate uguali ai soci, dopo aver prelevato quanto occorre alle spese di culto, di affitto di mobili e alle sovvenzioni alle vedove e agli orfani dei soci. La sovvenzione alla vedova e agli orfani è di 230 lire per una sola volta. Di egual somma possono disporre come loro piace, anche i soci che dopo morte non abbiano nè moglie nè prole.
12,75	»	15,29	»	»	»	»	»	La quota del sussidio non è ancora stata fissata.
1,00	»	10,20	»	0,85	»	»	»	Regolata colle stesse norme del Circolo degli onesti operai di Catania.
5,10	»	10,20	5,10	»	»	»	»	Sorta da pochi mesi, epperò non ha determinato ancora la quota dei sussidi giornalieri, i quali tuttavia saranno proporzionati ai fondi di cassa.
»	»	»	»	»	»	»	»	
120,00	4,00	18,20	6,24	1,50	0,75	»	»	Questa Società sorse in occasione della crisi a cui andò e va tuttora soggetta l'industria serica. Se non fossero i mancati guadagni e quindi l'impossibilità per parte di molti operai di pagare il contributo settimanale, il numero dei soci attivi risulterebbe anche maggiore. Nel 1862 venne formata da alcuni benemeriti cittadini una Associazione di Previdenza per somministrazione agli operai ascritti dei generi di prima necessità a prezzi di costo.
40,00	1,00	7,20	»	0,80	0,50	»	»	Il sussidio di 0.80 si dà nei primi due mesi di malattia, quello di 0.50 nel terzo e quarto; quindi si sospende.
15,00	2,00	12,00	»	1,25	»	»	»	

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	Numero dei soci					Età di ammissione	
	Sede (provincie e comuni)	Denominazione	Scopo		Onorari, Benefattori, ecc.	Effettivi: Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massima	Minima
	CREMONA										
1	Bozzolo	Società degli Operai.	Sussidi di malattia, convalescenza e cronicità.	1861	43	148	»	»	148	49	15
2	Casalmaggiore	Società degli Operai.	Educazione morale e istruzione, soccorsi nelle malattie e nella vecchiaia, ricerche di lavoro all'operaio.	1861	27	118	»	»	118	45	17
3	Crema	Società degli Operai.	Sussidi agl'infermi, promuovere la moralità e il benessere degli operai.	1861	34	237	27	»	264	55	15
4	Cremona	Società degli Operai.	Soccorso nei casi d'impotenza per malattia o vecchiaia, e istruzione.	1862	261	650	»	»	650	45	15
	CUNEO										
1	Savigliano	Associazione degli Operai.	Unione, mutuo soccorso e scambievole istruzione.	1850	71	709	»	»	709	50	18
2	Savigliano	Società delle Artigiane.	Unione, mutuo soccorso e scambievole istruzione.	1851	8	»	135	»	135	30	15
3	Racconigi	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1851	31	214	19	»	233	»	»
4	Dogliani	Società degli Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1851	»	65	»	»	65	50	12

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
3,00	1,00	12,00	7,20	1,00	0,40	»	»	I soci sone divisi in tre categ. di età 1.ª dagli anni 15-20, 2.ª 21-40, 3.ª 41-49. Le tasse di ammissione 1. 2 e 3 lire, e i contributi annui 7.20, 9.60 a 12 lire, corrispondono alle tre categorie di età. La istituzione è favorita dalle classi facoltose e bene accetta agli operai.
5,00	1,00	18,00	9,00	1,25	0,60	»	»	La Società s'estende a tutto il Circondario di Casalmaggiore. Il concorso degli operai dei Comuni rurali è quasi nullo. A favorire la istruzione la Società ha stabilito di aprire *Conferenze Domenicali* per gli operai sulla geografia, la storia patria, la fisica e la meccanica.
»	»	5,00	3,00	1,50	»	»	»	Non vi è tassa di ammissione. Il contributo annuo di lire 5 è pagato dai soci effettivi capi di opifizio, quello di lire 3 dai semplici operai.
10,00	1,00	21,96	12,00	1,50	1,00	557,00	365,00	Questa Società ha incontrato il favore di tutte le classi dei cittadini; i facoltosi concorrono con offerte spontanee, i bisognosi per approfittare dei benefici materiali e morali che presenta. A cura della Società si è aperta una scuola, ove la domenica e il lunedì s'insegna agli operai soci a leggere a scrivere, l'aritmetica ed il disegno.
50,00	1,00	12,00	»	1,00	0,50	72,00	»	La pensione di lire 72 fu accordata nel 1862, ma il suo ammontare varia secondo i fondi disponibili, non potendosi applicare a quest'oggetto che l'interesse dei capitali e i frutti dei beni. In seno dell'Associazione vi è un Comitato di Previdenza, che somministra ai soci i generi di prima necessità al minor prezzo possibile. Si fa la compra dei generi all'ingrosso col denaro che sopravanza alla Società e con depositi fruttiferi dei soci. Il fondo è fissato a 2,000 lire.
5,00	0,60	10,40	»	0,75	0,50	»	»	È la prima Società femminile costituitasi in Piemonte. Le gravi spese, a cui dovè sottostare al tempo del *cholera*, la ridussero in pessime condizioni economiche, nè potè riaversi se non per opera dell'associazione degli operai, dalla quale fu resa nel 1857 partecipe dei benefizi del Comitato di Previdenza.
60,00	1,00	13,00	»	1,50	1,00	»	»	La Società ebbe ne' primi tempi vita alquanto agitata, causa le smodate speranze, e la inesperienza amministrativa. Ora però, sebben ridotta di numero, trovasi meglio rafforzata ne' suoi fondamenti.
1,00	»	6,00	»	1,00	0,50	»	»	La Società ha aperto nel 1862 un *Istituto di panificazione*, che oltre al somministrare vari generi di cereali in natura a prezzo di costo, fornisce ai soci buon pane col notevole risparmio di 7 cent. per chilogrammo sul prezzo comune. In occasione della festa nazionale la Società ha nei due ultimi anni distribuito oltre 800 razioni di pane ai poveri. Ora sta promovendo la istituzione delle scuole serali e domenicali.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ di ammissione	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, benefattori, ecc.	Effettivi					
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massima	Minima
5	Alba	Società degli Artisti ed Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1851	»	274	»	»	274	60	14
6	Dronero	Società degli Operai.	Aiuto ed assistenza in caso di malattia.	1851	6	27	»	»	27	10	16
7	Caraglio	Società degli Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1851	12	49	»	»	48	30	16
8	Cuneo	Società dagli Artisti ed Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1851	17	154	»	»	154	»	16
9	Fossano	Società degli Operai.	Sussidi ai soci inabili al lavoro per malattia a vecchiaia.	1651	28	122	»	»	122	50	16
10	Mondovì	Sociatà degli Operai.	Soccorsi a domicilio per gl'infermi, istruziona agli operai.	1851	»	550	»	»	550	»	16
11	Cornegliano d'Alba	Società degli Operai.	Soccorsi ai soci infermi e inabili al lavoro.	1852	3	75	»	»	75	»	15
12	Bra	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1852	33	140	»	»	140	50	16
13	Saluzzo	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1852	38	181	»	»	161	49	16
14	Sommariva del Bosco	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1853	»	70	»	»	70	»	16
15	Boves	Società Artistica ed Operaia.	Soccorso ai soci infermi.	1853	»	16	»	»	16	40	17

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
12,00	2,00	6,00	»	1,00	0,50	»	»	Tutti i soci sono eguali. Coloro che vogliono beneficare la Società si astengono dal chiedere in caso di malattia il sussidio. Nell'anno 1853, quando infierivano in Alba le febbri epidemiche, la Società distribuì in sussidi ai soci ammalati la cospicua somma di lire 2,947.
15,00	1,80	7,20	»	1,00	»	»	»	La Società ammette straordinariamente soci, che oltrepassano i 40 anni, purchè paghino da 10 a 15 lire per diritto d'ammissione
15,00	1,00	10,40	»	1,00	»	60,00	»	
30,00	1,00	12,00	»	1,00	»	96,00	»	La tassa di ammissione è di lire 1 dai 16 ai 30 anni, di 10 da 30 a 44 e di 30 per quelli che oltrepassano i 44 anni. Presso la Società v'ha un *Comitato di Previdenza* con ufficio di fornire il pane ai soci a prezzo di costo.
10,00	1,00	10,40	»	1,00	0,50.	»	»	
20,00	1,00	12,00	»	1,00	»	»	»	Il sussidio non può oltrepassare le lire 90 annue per socio. La Società ha istituito un magazzino di previdenza, ove si vendono paste, riso, pane e vino a prezzo di costo; il cui movimento è di 1,500 lire mensili.
50,00	0,40	4,80	»	0,75	»	»	»	La tassa di ammissione di 50 lire è pagata dagli operai che hanno oltre 60 anni. Il sussidio per malattia non si ottiene che dopo 6 mesi dall'iscrizione, e non può durare oltre i 60 giorni; quello per impotenza al lavoro non è accordato che dopo 10 anni, e in ragione dei mezzi della Società
12,00	3,00	9,60	»	1,00	»	»	»	
»	»	12,00	»	1,00	»	»	»	La istituzione procede lentamente, ma sempre accompagnata dal favore degli operai.
40,00	1,50	7,20	»	0,80	»	»	»	
4,00	0,60	10,20	»	1,00	»	»	»	Langue, osteggiata dal partito retrivo.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ			ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (PROVINCIE E COMUNI)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI					
						Uomini	Donne	Fanciulli	TOTALE	Massima	Minima
16	CORTEMIGLIA	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattie.	1854	4	32	»	»	32	»	11
17	BORGO SAN DALMAZZO	Società Operaia.	Mutuo soccorso in caso di malattie.	1854	6	41	»	»	41	60	16
18	FOSSANO	Società delle Operaie.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1854	10	»	24	»	24	40	15
19	ALBA	Società delle Artiste ed Operaie.	Soccorsi in caso di malattia.	1854	»	»	153	»	153	60	16
20	CUNEO	Società delle Artiste ed Operaie.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1851	2	»	57	»	57	35	16
21	BARGE	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1857	33	138	»	»	138	60	16
22	BENE VAGIENNA	Società degli Operai.	Soccorsi ai bisogni materiali e morali dei soci.	1857	16	41	»	»	41	»	16
23	SANTO STEFANO BELBO	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia	1858	18	65	2	»	67	70	15
24	CHIUSA DI PESIO	Società degli Operai.	Soccorsi ai soci infermi.	1860	11	52	»	»	52	»	16
25	MONDOVÌ (Piazza)	Società operaia.	Mutuo soccorso e reciproca istruzione.	1862	100	155	»	»	155	70	16
26	TRINITÀ	Società degli Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1862	41	159	»	»	159	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
12,00	2,00	4.80	»	0,80	»	»	»	
15,00	1,50	10,00	»	1,00	»	»	»	Il numero dei soci non è proporzionato a quello degli operai, che potrebbero approfittarne. La poca istruzione popolare e la opposizione del clero ne sono le cause precipue.
3,00	0,60	10,40	»	0,80	»	»	»	La Società è regolata da una direzione, che si compone di un presidente e due vice-presidenti femmine, 4 consiglieri uomini, da tutte le consultrici e da 4 visitatrici delle inferme. È divisa in tante sezioni di 15 associate, da ciascuna delle quali si sceglie una consultrice. La direzione si riunisce due volte al mese. Le cariche durano in ufficio un anno.
8,00	1,00	6,00	»	0,75	0,40	»	»	Non vi è distinzione tra le associate; quelle che in caso di malattia rinunziano al sussidio a benefizio della Società sono risguardate come benefattrici.
10,00	1,00	10,40	»	0,75	»	»	»	Le partorienti non godono il sussidio giornaliero, ma una sola elargizione di lire cinque. Le spese di sepoltura, fissate in lire 21, sono a carico della Società.
8,00	2,00	9,60	»	1,00	»	»	»	Ne' primi anni ebbe poco seguito, e visse stentatamente. Ora accenna a più prospere condizioni
20,00	1,00	9,20	»	1,00	»	»	»	
4,00	2,00	6,00	»	1,00	0,50	»	»	Per provvedere all'istruzione popolare la Società aperse nel 1861 una scuola serale gratuita, che ebbe numeroso concorso di operai; ma al buon volere essendo mancati i mezzi pecuniari la scuola venne chiusa.
15,00	1,50	10,40	»	1,00	0,50	»	»	I soci ricevono sussidi in denaro e sono assistiti con cure mediche, che loro prestano gratuitamente i sanitari del sodalizio.
20,00	1,00	12,00	»	1,00	»	»	»	Sebbene sórta da poco tempo ha già aperto una scuola serale, ed istituita un'accademia filarmonica pei soci e loro figli.
0,50	»	6,00	»	1,00	»	»	»	Società nascente; novembre 1862.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ec.	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Uomini	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Donne	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Fanciulli	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
27	Ceva	Società operaia.	Mutuo soccorso nei casi di malattia.	1862	»	143	»	»	143	60	20
28	Carrù	Società degli Operai.	Incoraggiamento al lavoro, alla probità, all'istruzione; mutuo soccorso.	1862	»	198	»	»	198	»	16
	FERRARA										
1	Ferrara	Pio Istituto pei Sacerdoti infermi.	Sovvenzioni e suffragi.	1846	»	136	»	»	136	»	»
2	Ferrara	Società dei Medici e Chirurghi.	Soccorsi ai soci infermi, agli orfani e alle vedove in caso di bisogno.	1846	»	59	»	»	59	»	»
3	Ferrara	Società degli Operai.	Mutuo soccorso, istruzione, moralità.	1860	22	466	»	»	466	60	15
4	Ferrara	Società degli Operai Artieri.	Mutuo soccorso nelle malattie e istruzione.	1862	»	499	»	»	499	55	15
5	Ferrara	Società delle operaie Artiere.	Mutuo soccorso nelle malattie e istruzione.	1862	25	»	250	»	250	50	15
6	Comacchio	Associazione degli Operai.	Sussidi ai soci malati, istruzione elementare.	1862	»	80	»	»	80	60	20
	FIRENZE										
1	Sesto (Doccia)	Società degli Operai lavoranti nella fabbrica delle porcellane di Doccia.	Mutuo soccorso tra i lavoranti nei casi di malattia.	1827	2	117	»	»	117	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
7,50	0,80	4,80	»	1,00	»	»	»	La Società ebbe vita col 1° settembre 1862
1,00	»	7,20	»	1,00	»	»	»	Promossa da alcuni popolani, questa Società ha incontrato tutto il favore della classe degli operai, che accorre numerosa ad ascriversi ed è esattissima nel pagare la tassa mensile.
»	»	6,35	»	1,05	»	»	»	Il sussidio si accorda nelle malattie, che impediscono la celebrazione della messa.
5,32	»	12,24	»	1,50	»	»	»	
4,00	2,00	24,00	12,00	2,00	1,00	»	»	La Tassa di ammissione è di lire 2 dai 15 ai 50 anni; di lire 4 dai 50 ai 60. Gode la Società il favore degli operai e di tutte le classi dei cittadini.
»	»	24,00	12,00	2,00	1,00	»	»	Istituita da pochi mesi.
»	»	12,00	6,00	2,00	1,00	»	»	Al 31 dicembre 1862 essa contava solo 6 mesi dalla sua istituzione, ed al giugno 1863 il numero delle associate sommava già a 410.
10,00	»	3,30	»	1,00	0,50	»	»	La tassa di ammissione è pagata dagli operai, che sono ammessi oltre al 60° anno di età. I vecchi inabili al lavoro, gli orfani sino ai 14 anni, e le vedove degli associati hanno diritto ad un sussidio da stabilirsi dall'assemblea generale, non minore però di centesimi 50 al giorno
»	»	12,00	0,42	0,84	»	»	»	Questa Società venne istituita dal marchese Ginori proprietario della fabbrica, il quale corrisponde una sovvenzione annua di L. 117 60, e ne è presidente onorario.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ di ammissione	
	Sede (provincie e comuni)	Denominazione	Scopo		Onorari, Benefattori, ecc.	Effettivi					
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massima	Minima
2	San Marcello	Società tra gli Operai delle Cartiere della Lima.	Assistenza medica e medicinali ai soci malati; provvidenze alla scuola diorno pei figli dei soci.	1842	»	86	87	36	209	»	10
3	Firenze	Società dei Calzolai.	Sovvenzioni giornaliere e prestazioni vitalizie ai soci resi inabili al lavoro.	1848	55	111	»	7	118	42	12
4	Firenze.	Società dei Medici, Chirurghi e Farmacisti.	Soccorsi ai soci miserabili o malati e ai pupilli.	1851	»	186	»	»	166	»	»
5	Firenze.	Degli esercenti l'Arte Bianca.	Soccorsi ai soci miserabili, ai malati, agl'impotenti al lavoro e ai vecchi che hanno oltrepassato i 62 anni.	1852	»	109	»	»	109	50	21
6	Firenze.	Società Tipografica fiorentina.	Mutuo soccorso nelle malattie e invalidità al lavoro.	1852	»	53	»	»	53	40	18
7	Firenze.	Reale Società degli esercenti l'arte musicale.	Sussidi temporari ai soci malati, eventuali ai bisognosi, permanenti agl'inabili al lavoro.	1853	16	293	31	»	324	55	»
8	Firenze.	Privata Società tra i lavoranti della Tipografia Galileiana.	Soccorso nei casi di malattia.	1855	»	35	»	»	35	»	»
9	Firenze.	Società degli Orafi.	Sovvenzioni ai soci malati, e agli inabili al lavoro.	1858	»	142	»	»	142	»	»
10	Firenze.	Società degli Operai.	Sussidi nelle infermità e nella vecchiaia.	1860	33	77	»	»	77	50	11
11	Firenze.	Società degli Ecclesiastici.	Soccorso morale e materiale nelle infermità e nella vecchiaia.	1860	»	16	»	»	16	50	30

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	»	»	»	»	»	»	Non vi sono tasse, ma una ritenzione del 2 1/2 per 100 sui salari. La fabbrica concorre alle spese con una sovvenzione di 600 lire annue. Non si concedono sovvenzioni in denaro. La somma dei salari varia dalle 1000 alle 1200 lire per settimana.
»	»	10,92	7,60	1,12	0,84	201,60	»	La tassa di assicurazione di L. 10,92 si paga dai soci che hanno più di 20 anni, quella di 7,60 dai soci di età inferiore. In questa stessa ragione di età si dà il sussidio massimo e minimo. In vista delle poco prospere condizioni dalla cassa si è nel 1862 aumentata la tassa settimanale da 21 a 25 cent. Si è pure cresciuta la razione delle sovvenzioni.
22,40	11,20	11,20	»	»	»	»	»	
3,00	»	83,04	21,84	1,50	1,10	»	»	La Società può considerarsi presentemente come disciolta. Essa dal 1853 al 1862 ebbe da sole tasse di soci attivi un prodotto accumulativo di lire 27,374.91; delle quali 23,228,58 erogò in sovvenzioni giornaliere ai malati, 3027,27 in spese di esazione, stampati, computisteria, concorso ad opere di beneficenza, e lire 939,06 di residuo furono distribuite proporzionalmente tra i malati cronici. Una cinquantina di vecchi soci tenta far rivivere l'istituzione.
»	»	15,60	5,04	1,20	»	»	»	La Società ebbe origine nella tipografia Le Monnier. Alcuni soci essendo passati da questa in altre tipografie e desiderando di non perdere i vantaggi di simile associazione, proposero ed ottennero di estenderla a tutti i lavoranti tipografi di Firenze.
100,00	3,00	6,00	»	1,40	0,85	310,25	»	I 10 soci onorari sono i direttori della Società.
6,28	»	15,60	»	1,20	»	»	»	Questa Società devesi alle cure del benemerito proprietario della tipografia Galileiana.
»	»	6,72	»	1,12	0,84	»	»	Il sussidio di lire 1,12 si dà nelle malattie temporanee, quello di 0,84 nelle croniche e nell'impotenza al lavoro.
5,00	2,00	52,00	13,00	1,50	0,88	»	»	La tassa di assicurazione è proporzionale all'età ed al sesso degli assicurati, cioè: di lire 1 a 0,95 settimanali per gli uomini; di 0.70 a 0,17 per le donne. La minima de' sussidi è fissato anno per anno a seconda delle condizioni economiche.
»	»	7,20	»	1,12	»	»	»	La Società contava circa 300 soci. Un decreto dall'arcivescovo, che sospese a divinis i sacerdoti che ne facevano parte, la ridusse nelle presenti angustie.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Uomini	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Donne	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Fanciulli	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
12	Firenze	Società dei Lavoranti a cottimo nella Manifattura dei Tabacchi.	Sovvenzioni agli associati inabili al lavoro per malattia temporaria, cronicità o decrepitezza.	1861	»	400	210	»	610	»	»
13	Figline	Società operaia.	Scambievole aiuto in caso di malattia, fratellanza, moralità.	1861	31	300	»	»	300	50	15
14	Empoli	Società fra gli Operai	Sussidi per malattia, pensioni e istruzione.	1861	31	455	125	»	580	50	11
15	Pistoia	Società fra gli Operai.	Mutuo soccorso fra i soci in caso di malattia.	1861	146	375	»	»	375	50	15
16	Prato	Società fra gli operai.	Soccorsi ai soci infermi.	1861	»	260	»	»	260	50	14
17	Firenze	Fratellanza Artigiana	Soccorso, istruzione, miglioramento della classe artigiana.	1861	»	1571	341	»	1912	50	16
18	Modigliana	Società La Fratellanza Artigiana	Soccorso reciproco per le infermità, istruzione, prestiti in denaro.	1862	11	82	5	»	87	40	15
19	Castelfiorentino	Società Operaia.	Fratellanza a reciproco soccorso fra gli operai in caso di malattia.	1862	50	359	336	»	695	60	14
20	Montelupo	Società degli Operai.	Sussidi ai malati, pensioni dopo 10 anni agli inabili al lavoro.	1862	11	128	27	»	155	50	16
21	Barberino di Val d'Elsa	Società degli Operai di Tavernelle.	Sussidi ai soci in caso di malattia e impotenza al lavoro.	1863	18	105	41	»	146	40	14

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
6,00	2,00	15,60	5,20	1,68	0,45	»	»	La Società esisteva anche prima del 1861 con amministrazione indipendente dalla direzione della manifattura, alla quale fu assoggettata invece con risoluzione governativa del gennaio 1861. Le due quote di contributo sono: per gli uomini, la maggiore; per le donne, la minore. Nei sussidi, che si accordano, concorre per un terzo la cassa della manifattura. La ragione media del guadagno giornaliero è di lire 2,80 per gli uomini, e di lire 1,10 per le donne.
20,00	»	5,20	»	1,50	0,50	»	»	I sussidi non si concedono che dopo un anno. Le pensioni vitalizie si danno dopo 10 anni e non sono anche determinate.
3,00	1,00	7,80	5,20	1,00	0,50	»	»	La tassa di ammissione è proporzionale: dopo i 40 anni triplica. La tassa di assicurazione è di 7,80 per gli uomini, di 5,20 per le donne. Passati i 40 anni raddoppia. Anche i sussidi sommano a lire 1 per gli uomini; 0,50 per le donne. La Società gode il favore degli operai, che vi si ascrivono volentieri.
16,00	1,00	16,80	6,00	1,40	0,70	»	»	I soci divisi in 4 categorie, 1ª 15-18; 2ª 18-30, 3ª 30-40, 4ª 40-50, hanno una tassa d'entrata e di assicurazione proporzionata alle dette categorie.
0,51	0,12	6,32	1,44	1,50	»	»	»	
2,00	1,00	10,60	5,20	1,50	1,00	»	»	Questa Società ha istituite scuole diurne nei giorni festivi, e serali nei feriali, a beneficio dei soci e loro figli, in cui oltre il leggere e scrivere, s'insegna l'aritmetica, la geografia, la geometria pratica, e il disegno. Tutti i maestri si prestano gratuitamente.
1,00	»	10,00	»	0,80	0,60	»	»	La Società nel suo primo anno di vita ha aperto una scuola serale per i soci e loro figli, in cui si danno lezioni di disegno lineare, ornato, economia pubblica e rurale.
3,50	0,70	5,20	3,54	0,70	0,50	»	»	Il numero dei soci ascritti nell'anno di vita mostra il favore con cui la Società è stata accolta dagli operai. Nei primi mesi del 1863 questo numero aveva sorpassato i 100.
2,00	0,50	15,60	5,20	1,00	0,70	»	»	Le tasse di ammissione e di assicurazione variano secondo l'età e il sesso dei soci. Gli operai vi si ascrivono di buon grado.
2,00	0,70	5,20	3,64	0,70	0,50	»	»	Le tasse sono proporzionate al sesso e all'età. Il sussidio maggiore si dà agli uomini, quello minore alle donne.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Uomini	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Donne	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Fanciulli	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
	FORLÌ										
1	Forlì	Società dei Medici, Chirurghi, Farmacisti e Veterinari.	Soccorsi ai soci, che per malottia a per vecchiaia si trovassero in bisogno.	1846	2	39	»	»	39	»	»
2	Cesena	Società degli Artigiani.	Soccorsi ai soci bisognosi in caso di malattia.	1862	120	590	»	»	590	59	16
3	Forlì	Società degl' Impiegati Civili.	Soccorsi in caso di malattia, pensioni, restituzione di capitali.	1862	»	76	»	»	76	»	»
4	Forlì	Società Artigiona.	Mutuo soccorso ai soci, agli orfani e alle vedove, istruzione e moralità.	1862	97	681	»	»	681	60	16
5	Forlì	Società degli Artigiani.	Sossidi ai soci che per malottia sieno inabili al lavoro.	1862	129	562	»	»	562	58	16
6	Meldola	Società per le Classi Artigiane.	Sussidi agli artigiani infermi o impotenti al lavoro.	1862	36	303	»	»	303	39	16
7	Rimini	Società delle Classi Artigiane.	Mutuo soccorso materiale, intellettuale e morale.	1862	200	438	»	»	438	60	15
	GENOVA										
1	Genova	Società dei Cappellai.	Soccorsi in caso di malattia e sussidi ai cappellai di passaggio.	»	»	»	»	»	»	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
5,32	»	12,00	»	1,00	0,50	»	»	
2,00	0,50	12,00	6,00	1,00	»	»	»	Il contributo dei soci è diviso in rate mensili proporzionate all'età. La massima è di lire 1, la media di lire 0,75, la minima di lire 0,50. La pensione non è determinata, nè può ottenersi che dopo 10 anni d'iscrizione.
12,00	»	12,00	»	1,50	»	»	»	Questo sodalizio è affigliato alla Società centrale di Torino e diretto dal medesimo statuto
»	»	10,40	»	1,25	»	»	»	Quando un socio, che per 10 anni ha fatto parte del sodalizio, muore e lascia la moglie o i figli senza mezzi, la Società provvede a seconda del fondo di cassa. Qualunque socio prenda parte a una guerra d'indipendenza o di libertà sì in Italia che fuori, è esente dal pagare le quote settimanali senza perdere il suo diritto di socio.
1,00	»	10,40	»	1,25	0,80	»	»	La Società ha avuto principio soltanto nel novembre 1862. Parecchi cospicui cittadini hanno contribuito con *Azioni di fondazione* di lire 5, delle quali 50 assunte dalla Cassa di Risparmio e 20 dalla Congregazione di Carità. Il sussidio è di lire 1.25 per 90 giorni, in seguito di cent. 80. Qualunque socio vada volontario in guerra dichiarata dal Re e in difesa della patria ossia chiamato in servizio mobile della Guardia Nazionale, è dispensato dal contributo settimanale, conservando il suo diritto di socio.
1,00	0,50	3,00	»	1,00	»	»	»	I soci possono essere sussidiati anche con medicinali e con assegni per bagni termali.
11,70	3,90	7,80	»	1,00	»	»	»	Il sodalizio di Rimini venne iniziato dalla Società nazionale, la quale volle sciogliersi e faceva dono de' suoi risparmi in lire 500.
								L'impresa delle *Strade Ferrate Romane*, Sezione da Bologna ad Ancona e Ravenna, ha istituito nel 1862 per il personale addetto all'esercizio di quella linea, una Cassa di Soccorso, che si alimenta colle multe inflitte agli impiegati d'ogni classe. Da questa Cassa si prelevano, a seconda dei casi e in proporzione delle riserva di cui può disporre, le somme che si accordano agl'impiegati poveri ed infermi e alle vedove e agli orfani, in seguito a qualche grave infortunio.
»	»	»	»	»	»	»	»	Affigliata alla grande unione dei Cappellai. Non ha tassa fissa, ma provvede con speciali collette ogni volta che ne nasce il bisogno, e però non presenta altre notizie oltre il titolo e lo scopo.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincia e comune)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Uomini	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Donne	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Fanciulli	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
2	Genova	Società degl' Indoratori, Verniciatori, e Battiloro.	Soccorsi in caso di malattia.	1851	»	»	»	»	»	»	»
3	Spezia	Società degli Operai.	Mutuo soccorso, istruzione, moralità e benessere degli operai.	1851	3	51	253	7	311	45	10
4	Voltri	Società degli Operai	Reciproco soccorso tra i soci in caso di malattie e di vecchiezza; istruzione.	1851	»	114	»	»	114	63	14
5	Chiavari	Società Operaia.	Mutuo soccorso tra i soci nelle malattia.	1852	1	41	»	»	41	»	»
6	Genova	Società dei Commessi di commercio.	Mutuo soccorso tra i soci nelle malattie.	1852	7	74	»	»	74	40	16
7	Genova	Società Medica.	Sussidi ai medici, chirurghi e farmacisti bisognosi, non che alle vedove ed agli orfani.	1852	»	84	»	»	84	60	»
8	Genova	Società dei Muratori.	Mutuo soccorso nei casi di malattia.	1852	»	40	»	»	40	55	15
9	Sarzana	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nei bisogni; istruzione, benessere e moralità tra i soci.	1852	»	256	14	»	270	60	14
10	Savona	Società degli Artisti e Operai.	Provvedimenti per mezzo di mutue corresponsioni e di soccorsi al benessere, all'istruzione, ed alle moralità degli operai.	1852	50	120	2	»	122	50	16
11	Albenga	Società dei Negozianti e Artisti.	Mutuo soccorso e istruzione, moralità e benessere degli associati.	1853	»	170	»	»	170	40	18

TASSA di AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO dei SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	»	»	»	»	100,00	»	In dissoluzione.
0,50	»	6,00	»	1,50	0,60	»	»	Non esiste propriamente nessuna tassa di ammissione. I 50 centesimi notati di contro servono alla compra del regolamento, alla quale è obbligato ogni socio. Il sussidio ordinario è di 60 cent. che la Società può in casi speciali aumentare fino a lire 1 50. Le adunanze domenicali dei soci sono facoltative, obbligatorie le trimestrali.
»	»	5,28	»	0,60	0,50	1,80	»	I soci pervenuti alla età di 70 anni hanno diritto ad una sovvenzione giornaliera di 50 centesimi. In luogo di tassa di ammissione, i soci ne' primi sei mesi di noviziato pagano una sopratassa proporzionata all'età, che varia da 10 cent. a lire 9 94.
1,50	1,00	10,80	3,60	1,50	0,50	»	»	La tassa di ammissione e il contributo sono proporzionati all'età dei soci.
90,00	15,00	18,00	»	»	»	»	»	Approvata con R. Decreto 7 settembre 1857. Il sussidio varia a seconda dei bisogni e si accorda anche in caso di straordinario servizio obbbligatorio della guardia mobile. Pagando mensilmente una sopratassa di 25 centesimi, il socio può assicurare ai membri della sua famiglia l'assistenza medica e i medicinali in caso di malattia.
100,00	10,10	10,00	»	»	»	»	»	Approvata con decreto 8 febbraio 1863. Sono ammessi nell'associazione, oltre i medici, chirurghi e farmacisti di Genova, anche i sanitari dei circondari di Savona, Albenga, Chiavari, Levante, Bobbio e Novi. Le sovvenzioni non si accordano che dopo 5 anni dall'iscrizione.
»	»	9,60	»	1,50	0,50	»	»	Non si può distribuire in sovvenzioni che il reddito del capitale sociale, più la metà della quota annua. La sovvenzione non può mai eccedere le 400 lire.
10,00	2,00	6,00	»	1,60	0,80	»	»	
30,00	2,00	6,00	»	1,00	0,80	»	»	I soci impotenti al lavoro per vecchiaia, gli orfani sino a 14 anni e le vedove dei soci avranno diritto a un sussidio proporzionato al fondo sociale.
3,00	1,00	6,00	»	1,00	»	40,00	»	La pensione vitalizia è data a quei soci, che hanno compito i 70 anni.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ			ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari Benefattori, ecc.	EFFETTIVI Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massima	Minima
12	Genova	Società dei Filarmonici.	Sussidi ai soci malati, ai cronici, e ai vecchi impotenti all'esercizio dell'arte.	1853	14	96	»	»	96	50	»
13	Lerici	Società degli Operai.	Mutuo soccorso, istruzione, moralità e benessere degli operai.	1853	2	174	7	»	161	48	18
14	Pietra Ligure	Società degli Operai.	Soccorsi ai soci impotenti al lavoro.	1854	11	61	42	»	103	55	17
15	Genova	Società dei Barcaiuoli	Sussidi in caso di malattia o vecchiaia.	1857	»	350	»	»	350	»	15
16	Genova	Società dei Conciapelli.	Mutua assistenza.	1860	»	117	»	»	117	50	14
17	Cairo Montenotte	Società degli Operai.	Mutuo soccorso e istruzione.	1861	26	116	»	»	116	60	12
18	Genova	Società dei Parrucchieri.	Mutuo soccorso nelle malattie.	1862	»	35	»	»	35	60	18

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
12,00	9,00	13.00	»	2,00	1,00	365 00	»	
12,00	1,00	4,80	»	0,80	»	»	»	
10,00	1.00	5,20	»	0,40	»	»	»	Ai soci marinai la Società dà, in caso di naufragio, 40 lire di sussidio
»	»	10,40	»	0,80	»	»	»	La Società dei barcaiuoli, che si costituì colla vera forma del mutuo soccorso solo nel 1857, esisteva sotto il nome di arte dei *Marinai* o dei *Barla* sino dal 1614 sotto la protezione del tribunale degli Anziani, già detti padri del Comune. Essa ebbe dal governo della Repubblica la protezione di uno speciale magistrato con assegno di appositi capitoli approvati nel 1614. L'antica corporazione all'intento di rendersi vieppiù benemerita della patria stimò procedere spontaneamente alla costruzione di quattro bastimenti, vulgo *Liuti*, che destinava in soccorso dei bastimenti in pericolo, sì di mare che di fuoco e alla fondazione di un'opera pia che dovesse provvedere: 1° di doti le figlie dei barcaroli poveri · 2° di soccorsi i vecchi indigenti di detta arte; 3° di riscatto gli individui dell'arte medesima caduti schiavi dei Turchi: 4° che finalmente dovesse servire alla manutenzione della cappella eretta sotto il titolo di sant Erasmo nella chiesa di san Marco e alle spese di celebrazione di alcune messe. Dal Senato a'9 gennaio 1641 vennero approvate la costruzione dei quattro *Liuti*, intitolati *sant'Erasmo*, con 30 marinai per ciascuno, che dovessero accorrere, dietro un semplice segnale di un colpo di cannone Fu pure accordato l'uso dei *Liuti* a beneficio dell'arte nel *caricamento, travaso* e trasporto delle mercanzie, e riconosciuto l'obbligo degli anzidetti usi pii. Con decreto pure del senato dell'anno successivo stabilivasi per l'arte stessa il diritto di eseguire tutti gli scarichi delle mercanzie tanto nel porto di Genova quanto al Lazzaretto della Foce, coll'obbligo di dare aiuto ai bastimenti ancorati nel porto in tempo di burrasche e di altro infortunio. Nel 28 agosto 1643 la Società ottenne di concedere in appalto il diritto degli sbarchi e trasporti sovramenzionati e di percepirne la mercede; ottenne inoltre l'appalto della gabella esercita prima dal Governo sui *Sacchi* e *Piatte* mediante una compartecipazione sul ricavo totale dell'appalto. Nel 1772 l'arte dei barcaroli cedeva il diritto dell'esercizio della gabella mediante la corresponsione a di lei favore del 7 per 0/0 sul prodotto dell'intiera gabella *Liuti, Piatte* e *Sacchi*. Col Decreto Sovrano del 1. gennaio 1816, che aboliva l'esercizio delle gabelle, venne pure soppressa codesta istituzione.
20,00	»	12,00	»	0,30	»	»	»	
10,00	2,00	6,00	»	1,00	0,50	»	»	La Società ha aperto a proprie spese una scuola serale, frequentata da 50 tra soci e figli di soci. Ogni sorta di operai e in ispecie i contadini concorrono volonterosi ad ascriversi al sodalizio.
»	»	13,00	»	2,00	1,00	»	»	

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	Numero dei soci					Età di ammissione	
	Sede (provincie e comuni)	Denominazione	Scopo		Onorari, Benefattori, ecc.	Effettivi: Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massima	Minima
19	Genova	Società degli Ombrellai.	»	1862	»	»	»	»	»	»	»
20	Genova	Società degli Operai Calzettai.	»	1862	»	»	»	»	»	»	»
21	Sampierdarena	Società degli Operai.	»	1862	»	»	»	»	»	»	»
22	Genova	Società dei Tintori.	»	»	»	»	»	»	»	»	»
23	Genova	Società dei Calafati.	»	1862	»	»	»	»	»	»	»
	GIRGENTI	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	GROSSETO										
4	Pitigliano	Società fra gli Artigiani.	Reciproca assistenza in caso di malattia, e istruzione.	1862	40	148	46	»	194	50	11

TASSA di AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO dei SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	»	»	»	»	»	»	Non anche definitivamente costituita.
»	»	»	»	»	»	»	»	Creata solo negli ultimi mesi del 1862.
»	»	»	»	»	»	»	»	Di recente fondazione.
»	»	»	»	»	»	»	»	Stante la guerra d'America, che da 3 anni tanto aggrava l'industria dei cotoni, questa Società è rimasta sciolta per mancanza di lavoro.
»	»	»	»	»	»	»	»	Non ancora ben costituita.
								Le seguenti 13 Società dei Calzolai (anno 1851), dei Carpentieri (1851), dei Sarti (1852), dei Vermicellai (1852), degli Ebanisti e Falegnami (1852), dei Caffettieri, Liquoristi, Birrai e Biliardieri (1856), dei Fabbri meccanici (1862), degli Scultori e intagliatori in legno (1862), dei Cordai e Canepini (1862), dei Fornai e Panattieri (1862), degli Operai, dei Facchini di portantina, degli Ottonai, si sono ricusate sotto futili pretesti a dar notizie, e sì che allo stesso Congresso di Parma, al quale convennero i sodalizi informati alle idee più spinte, erasi convenuto che tutte indistintamente le associazioni di mutuo soccorso dovessero somministrare i propri elementi statistici all'Amministrazione. Esse dunque in questa occasione non solo si sottrassero all'invito governativo, ma disconobbero la stessa autorità, sorta dal loro seno e stabilita dal loro libero consenso. Le risposte che la maggior parte di tali Società ha date alla Prefettura mostrano pur troppo quale sia il loro stato di ignoranza e di anarchia.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 Dicembre 1861 non esistevano in questa Provincia Società di mutuo soccorso.
6,00	3,00	6 24	3,12	1,12	0,56	»	»	Comprende tutto il mandamento di Pitigliano, ma non ammette i contadini, perchè troppo esposti alle influenze della malaria.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	Numero dei soci					Età di ammissione	
	Sede (provincie e comuni)	Denominazione	Scopo		Onorari, Benefattori, ecc.	Effettivi				Massima	Minima
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
	LIVORNO										
1	Livorno	Confraterna Israelitica.	Mutua assistenza ai malati.	1839	»	60	»	»	60	»	»
2	Livorno	Fratellanza Artigiana	Soccorso, istruzione e miglioramento delle classi operaie.	1861	22	264	»	»	264	60	18
18	Livorno	Associazione Livornese fra gli Artigiani.	Sussidi ai malati e agl'invalidi al lavoro.	1862	130	135	»	»	135	50	18
	LUCCA										
1	Barga	Degli Artisti.	Soccorsi per malattia e istruzione.	1860	6	94	»	»	94	40	15
2	Lucca	Dei Cappellai.	Soccorsi ai cappellai poveri di passaggio e agl'infermi.	»	»	8	»	»	8	»	»
3	Pietrasanta	Società Filarmonica.	Incoraggiamento allo studio della musica e soccorso reciproco.	1862	30	37	»	»	37	55	15
4	Lucca	Fratellanza artigiana.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1861	20	455	»	»	455	40	15
5	Lucca	Degli Artisti di Musica.	Mutuo soccorso	1861	108	116	»	»	116	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	6,72	»	»	»	»	»	Di questa associazione non si hanno maggiori notizie
»	2,00	15,60	»	1,50	»	»	»	Accolta da prima con entusiasmo e poscia venuta in decadenza per dimissione di alcuni soci e pel mancato pagamento delle tasse da parte d'altri, sembra ora accennare ad un ritorno di prospera fortuna.
4,00	1,00	13,00	»	1,50	»	»	»	
1,00	»	3,60	»	0,60	0,50	»	»	La Società oltre al sussidio ai malati, procura lavoro ai soci disoccupati, ed istruisce gratuitamente in apposite scuole, approvate e incoraggiate dal Ministero dell'Istruzione Pubblica, con officiale 12 giugno 1862, i figli degli Artigiani nel leggere, scrivere, aritmetica, architettura, disegno e storia.
»	»	15,60	»	3,00	1,00	»	»	Il sussidio ai cappellai di passaggio è di lire 1 se scapolo, di lire 2 se con moglie, di lire 3 se con famiglia. La Società dei cappellai è antica e non si ha notizia certa dell'anno in cui ebbe vita. Non è retta da verun statuto. I pochi soci dirigono la istituzione nel modo più semplice, e come un affare di famiglia. Uno di loro fa a turno il segretario, accoglie dai soci le quote settimanali e distribuisce i soccorsi. Allorchè la piccola cassa è esaurita il segretario invita i soci a versare quanto è necessario ai bisogni del momento; ogni socio corrisponde all'invito pagando una quota.
2,50	1,50	10,40	»	1,12	0,56	»	»	La Società conta 28 anni di vita, ma solo dal 1862 prese forma di mutuo soccorso. Vi sono 3 classi di soci, 1ª Soci filantropici che pagano una quota mensile non minore di lire 1; 2ª Soci d'industria che non contribuiscono alcuna tassa, ma prestano l'opera loro come annotatori, 3ª Soci contribuenti che sborsano una tassa settimanale di cent. 20 per ottenere il sussidio in caso di malattia.
1,00	»	7,80	»	0,31	0,60	»	»	La fratellanza artigiana ha aperto una scuola serale di lettura e calligrafia, aritmetica, geometria, disegno lineare, morale pubblica e storia. Agli scolari è dato gratuitamente carta, lapis, calamai e libri. Gli scolari che frequentano le lezioni sono in numero di 172. Molti artigiani non bisognosi si ascrivono alla Società al solo scopo di poter procurare un'istruzione ai propri figli.
»	»	2,40	»	»	»	»	»	Questa Società trovasi presentemente in sospensione.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO della fondazione	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	ETÀ di AMMISSIONE — Massima	Minima
6	PIETRASANTA	Società degli Artigiani.	Mutuo soccorso nelle infermità.	1861	14	196	33	»	232	45	15
7	SERRAVEZZA	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nelle infermità.	1861	12	30	»	»	30	40	20
	MACERATA										
1	MACERATA	Associazione Operaia	Mutuo soccorso in caso di malattia e istruzione.	1862	27	677	»	»	677	60	15
2	SANSEVERINO	Società degli Operai e Industrianti.	Mutuo soccorso in caso di malattia e istruzione.	1862	30	175	»	»	175	60	21
3	TOLENTINO	Società Operaia.	Sussidio nelle infermità e nella vecchiaja; istruzione.	1862	25	150	»	»	150	45	15
	MASSA E CARRARA										
1	CARRARA	Società degli Artigiani della Città e Ville di Carrara.	Mutuo soccorso onde promuoverne il benessere e la moralità.	1862	»	278	»	»	278	55	15
2	MASSA E CARRARA	Società della Comunità di Massa.	Mutuo soccorso in caso di malattie.	1861	116	99	2	»	101	60	14
	MESSINA										
1	MESSINA	Società Operaia	Mutuo soccorso in caso d'infermità ed insegnamento.	1861	»	672	»	»	672	50	15

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
2,00	1,00	24,00	16,80	1,12	0,56	255,50	182,50	
1,50	»	10,40	»	1,00	»	»	»	
6,38	»	7,80	»	1,00	»	»	»	
2,00	»	24,00	6,00	1,00	»	»	»	La tassa di ammissione aumenta di un decimo, quando il socio abbia oltrepassati i 50 anni,
3,00	1,00	5,20	»	1,00	0,50	»	»	La tassa di ammissione è proporzionata all'età; cioè lire 1 da 15 a 25, lire 2 da 25 a 35, lire 3 da 35 a 45 anni.
2,60	»	13,00	»	1,50	»	»	»	
3,75	1,25	6,50	»	0,75	»	»	»	La tassa di ammissione contronotata è per il primo anno, in seguito rimane fissata al doppio. Società pressochè in dissoluzione.
2,55	1,28	10,20	»	1,28	0,85	»	»	La Società ha aperta nel giugno 1862 una scuola serale pei figli dei soci, frequentata da 89 allievi. Provvede ancora con sottoscrizioni alla compra di generi annonari per rivenderli ai soci a prezzo di costo.

Numero d'ordine	SOCIETÀ: Sede (provincia e comune)	SOCIETÀ: Denominazione	SOCIETÀ: Scopo	Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI: Onorari, benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI: Effettivi: Uomini	Effettivi: Donne	Effettivi: Fanciulli	Effettivi: Totale	ETÀ DI AMMISSIONE: Massima	ETÀ DI AMMISSIONE: Minima
2	Mistretta	Società degli Operai.	Mutuo soccorso per infermità e impotenza al lavoro.	1863	1	108	»	»	108	50	15
	MILANO										
1	Milano	Pio Istituto Filarmonico.	Pensioni e sussidi ai professori di musica dell'orchestra del teatro della Scala, loro vedove e figli fino a 18 anni.	1783	3	68	»	»	68	45	20
2	Milano	Pio Istituto Tipografico.	Soccorsi ai soci nelle malattie, e in caso di cronicità e di sciopero involontario.	1804	10	162	»	»	162	49	19
3	Milano	Pio Istituto Teatrale	Pensioni ai vecchi e agl'inetti al lavoro, sussidi in caso di malattie.	1828	»	34	6	»	40	40	20
4	Milano	Pia Istituzione dei lavoranti Cappellai.	Sussidi in caso di malattia, di sciopero involontario e di cronicità: provvedimenti alle famiglie in caso di morte degli iscritti, sovvenzioni ai lavoranti cappellai in arrivo o in partenza.	1833	»	125	»	»	125	»	»
5	Monza	Pia Istituzione dei lavoranti in cappelli di feltro.	Sussidi in caso di malattie, di sciopero involontario e di cronicità: provvedimenti alle famiglie in caso di morte degl' iscritti, sovvenzioni ai lavoranti cappellai in arrivo o in partenza.	1833	2	173	»	»	173	»	»
6	Corpi Santi di Milano	Pio Istituto dei Giardinieri.	Mutuo soccorso nelle malattie.	1838	2	88	»	»	88	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
2,55	1,27	»	»	1,27	0,85	»	»	
110,00	60,00	52,00	31,20	»	»	480,00	210,00	Il Piano (statuto) *fondamentale* del 1783 fu riformato nel 1861. Il numero dei soci non può oltrepassare gli 85, non compresi i pensionati. La giubilazione di un socio rende vacante un posto Il numero dei soci notati nel prospetto si compone di 57 non pensionati e 11 pensionati. Il contributo massimo si paga dai soci nei primi 20 anni d'iscrizione, il minimo nei 10 successivi. Per sussidi straordinari si assegna annualmente una somma di lire 1,200. Nella professione della musica è difficile fissare la media dei salari: i più abili sono pagati con annue lire 4,000; i meno capaci con lire 80 mensali, con due o tre mesi di stagione morta.
12,00	2,00	38,40	12,00	1,30	0,25	»	»	Questo istituto, fondato sotto il primo Regno Italico, ebbe a soffrire nelle vicende politiche del 1821, 1831 e 1848-49. Esso deve alla generosità di benefattori, e alla perseveranza di alcuni soci se potè condursi sino ai tempi presenti senza venir meno al suo scopo. I sussidi giornalieri sono regolati in questo modo: per malattia da lire 1,30 a 0,55; per sciopero involontario lire 1,10 a 0,55; per cronicismo da lire 0,90 a 0,25: i due primi si ottengono dopo 6 anni dall'iscrizione, dopo 12 l'ultimo. Per essere ammessi come soci conviene avere 0 anni di esercizio dell'arte e guadagnare almeno 9 lire la settimana. La media giornaliera dei soci varia dalle 2 alle 4 lire.
»	»	»	»	»	»	518,00	125,00	Sono ammessi a godere i vantaggi della Società i coristi, le seconde parti, gl'illuminatori, i macchinisti, gl'inservienti dei teatri. La tassa di ammissione e il contributo annuo sono vari secondo l'età e il salario del socio. Il contributo sul salario varia pure secondo le età; dal 5 all'1 0/0. Oltre ai 40 soci attivi ve n'ha 45 pensionati.
5,00	»	19,24	»	1,00	0,88	»	»	Senza limite di età determinata per l'ammissione. Ogni lavorante che guadagni almeno 12 lire la settimana può essere ammesso
2,66	»	13,00	»	0,66	»	»	»	
10,00	5,00	5,00	»	1,00	0,50	»	»	In caso di morte del socio si provvede alle spese funerarie e si dà un sussidio di lire 50 alla vedova o agli orfani se bisognosi. Il socio che ha compiuti 70 anni di età o 15 d'iscrizione nel pio Istituto è esonerato dal pagamento del contributo annuo.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ di ammissione	
	SEDE (provincia e comune)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI				Massima	Minima
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
7	Milano	Società dei Medici e Chirurghi di Lombardia.	Soccorsi ai soci che per età, malattie o immeritate sventura versano in angustie; sovvenzioni alle famiglie superstiti.	1844	55	439	»	»	439	»	»
8	Milano	Cassa di mutuo soccorso per gli Agenti di Cambio addetti alla Borsa di Milano	Soccorso al socio e alla sua famiglia in data misura, a seconda dei casi.	1847	»	23	»	»	23	»	25
9	Milano	Società dei Commessi negozianti.	Sovvenzioni ai soci o loro famiglia che per età, malattia o per vicenda disgraziata dei loro principali si trovano fuori d'impiego e senza mezzi di sussistenza.	1850	29	69	»	»	69	45	15
10	Milano	Istituto di mutuo soccorso fra gl'Istruttori d'Italia.	Pensione vitalizia ai soci vecchi e impotenti al lavoro.	1857	»	580	430	»	1,010	45	18
11	Milano	Società dei lavoranti Orefici.	Soccorsi in caso di malattia e mancanza di lavoro; assegni, sussidi e pensioni.	1859	75	148	»	»	148	45	17
12	Milano	Società dei lavoranti in nastri.	Mutuo soccorso nelle malattie ed incremento dell'arte.	1859	1	142	»	»	142	43	15
13	Milano	Società dei lavoranti Sarti.	Mutuo soccorso negl'infortuni, e perfezionamento dell'arte.	1859	2	95	»	»	95	45	»
14	Milano	Società degli operai lavoranti in pettini.	Soccorsi con sovvenzioni giornaliera e settimanali a soci riconosciuti inabili al lavoro per malattia e per vecchiaia.	1859	24	114	»	»	114	70	18
15	Milano	Associazione accademica degli Scultori di Lombardia.	Mutuo soccorso ed incremento dell'arte plastica.	1860	53	30	»	»	30	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
50,00	20,00	25,00	10,00	»	»	1200,00	150,00	Le tasse di ammissione, le annualità e i sussidi sono vari secondo l'età del socio, la gravità dei casi e le condizioni economiche della Società. I sussidi non possono però mai essere maggiori di lire 1,200 nè minori di 150. L'ammissione comincia appena ottenuto il diploma. I soci che pagano 500 lire in una sol volta sono *soci perpetui*.
500,00	»	30,00	»	7,00	5,00	1200,00	500,00	La pensione vitalizia è di lire 300 alla madre del socio; di 900 alla vedova senza figli, di 1000 alla vedova se con un figlio; di 1100 se con due figli; di 1200 se con tre o più. Il sussidio di lire 7 è dato agli ammogliati con figli; quello di lire 5 ai celibi o vedovi senza prole. Il contributo annuo ora è sospeso.
55,00	30,00	62,22	34,56	»	»	600,00	360,00	Le pensioni non sono vitalizie, ma temporanee. I 29 soci notati fra gli *onorari* si dividono in *onorari* specialmente avvocati che prestano opera gratuita alla Società, e in *protettori* che la favoriscono con spontanee largizioni. I soci *attivi* sono di 3 classi; 1ª minori di 30 anni; 2ª 30-40; 3ª 40 in su. Le tasse di ammissione e il contributo annuo è proporzionato alle 3 classi.
33,00	15,80	20,00	»	»	»	900,00	300,00	Non si danno sussidi temporanei, ma vitalizi ai soci di 60 anni, giudicati per sempre inabili all'esercizio della professione. La pensione è proporzionata agli anni d'iscrizione. La minima di lire 25 al mese si ha dopo 3 anni, la massima di 75 dopo 10 anni. La Società fu eretta a corpo morale con decreto 1º giugno 1862.
6,00	»	13,00	»	0,80	0,60	»	»	La Società accorda, a titolo di riconoscenza patria, lire 10 a quei soci, che per coscrizione o volontariamente prendono servizio nell'esercito italiano.
11,80	5,00	13,00	»	1,00	»	»	»	Gli ascritti alla Società sono circa i 2/3 degli individui addetti a quest'arte. La media dei salari si può ritenere in lire 1,50
10,00	2,50	13,00	»	1,00	0,50	»	»	In principio la Società ebbe fino a 361 soci.
20,00	4,60	13,00	»	1,00	»	»	»	Col novembre 1862 la Società istituì nel proprio seno una *fabbrica nazionale di pettini* allo scopo di fornire lavoro a quei soci, che senza loro colpa si trovassero in sciopero. La fabbrica istituita col fondo sociale si alimenta col contributo dei soci e col lavoro domenicale gratuito, che per turno viene dai medesimi prestato e tende a capitalizzare il lavoro ed a migliorare la condizione morale dell'operaio, togliendolo all'ozio e all'inerzia.
10,00	»	24,00	»	»	»	»	»	Il piccol numero dei soci e dei fondi non consente alla Società di provvedere per ora al mutuo soccorso. Onde accrescere gli uni e gli altri la Società si è fatta promotrice e alienatrice di opere scultorie, sul prezzo delle quali percepisce a proprio beneficio il 5 0/0. Ora attende a compiere un modello di *Pantheon della indipendenza italiana*, dalla cui esecuzione spera di ritrarre qualche utile per sè, procacciando in pari tempo lavoro agli artisti.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ – SEDE (PROVINCIE E COMUNI)	SOCIETÀ – DENOMINAZIONE	SOCIETÀ – SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI – Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Uomini	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Donne	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Fanciulli	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – TOTALE	ETÀ DI AMMISSIONE – Massima	ETÀ DI AMMISSIONE – Minima
16	MILANO.............	Società dei Tappezzieri in stoffe e in carta.	Soccorsi ai soci nella malattie e somministrazione di lavoro.	1860	6	121	»	»	121	43	15
17	MILANO..........	Associazione dei Tessitori in seta.	Mutuo soccorso per malattia e sciopero involontario.	1860	2	286	»	»	286	»	»
18	MILANO.............	Società fra le persone di servizio di Milano e Corpi Santi	Soccorsi ai soci infermi ed impotenti al lavoro, ed in istato di sciopero involontario, pensioni di vecchiaja.	1860	102	571	»	»	571	40	15
19	MILANO.............	Associazione generale degli Operai di Milano e Corpi Santi.	Mutuo soccorso nelle malattie e nella vecchiaja, e istruzione: sovvenzioni alle vedove e agli orfani.	1860	175	3,300	»	»	3,300	45	15
20	MILANO.............	Società nazionale italiana fra gli Artisti di Teatro, sotto il patrocinio di S. M. il Re d'Italia.	Soccorsi per malattia, pensioni di vecchiezza, sussidi per infortuni.	1860	72	282	82	»	364	55	18
21	MILANO.............	Società dei Perrucchieri di Milano e Corpi Santi.	Mutuo soccorso per malattia, pensioni di vecchiaja	1860	9	171	»	»	171	43	15
22	MILANO.............	Società dei Muratori.	Mutuo soccorso nei casi di malattia, d'impotenza al lavoro e di sciopero involontario.	1860	2	249	»	»	249	55	18
23	MILANO.............	Società dei Falegnami.	Soccorsi ai soci nei casi di malattia, d'impotenza al lavoro e di sciopero involontario.	1860	1	68	»	»	68	45	15
24	MILANO.............	Società fra i giovani Caffettieri e Offellai.	Soccorsi ai soci infermi e per vecchiaje incapaci al lavoro.	1860	48	186	»	»	186	40	12

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
12,00	2,00	12,00	»	1,25	»	126,00	»	Le offerte dei soci benefattori servono a costituire un fondo di riserva pei casi di cronicità; col contributo dei soci attivi si provvede ai sussidi giornalieri.
7,00	»	12,00	»	1,25	0,80	»	»	La mercede giornaliera dei tessitori varia da lire 3 a lire 1. L'associazione è in decadimento attese le sofferenze presenti dell'industria serica.
30,00	5,00	24,00	12,00	2,00	0,25	730,00	365,00	Il contributo mensile è di lire 1, 1.50 e 2, rimanendone la scelta in facoltà del socio. I sussidi e le pensioni si ragguagliano ai diversi contributi. Il diritto alla pensione comincia a 60 anni, purchè il socio sia iscritto da 13 anni.
10,00	1,00	12,00	»	1,25	0,62	»	»	Vi sono 3 categorie di soci. 1° Onorari, contribuenti e perpetui; 2° Annuali; 3° Effettivi. I soci effettivi vanno divisi in Centurie e Decurie. I Decurioni eletti dai consoci durano in carica 2 anni. Il sussidio massimo si dà nei primi 3 mesi di malattia, il minimo nei 3 consecutivi. Nel 1861 si apersero, a cura della Società ed a beneficio dei soci e loro famiglie, scuole serali e domenicali, in cui s'insegna a leggere e scrivere, aritmetica, storia, geografia, disegno e musica. Benemeriti cittadini si prestano gratuitamente all'insegnamento. Vi sono nella Società diversi Comitati: di *Soccorso*, di *Previdenza*, di *Conciliazione*, di *Collocamento*, di *Prole*, che si occupano a visitare gl'infermi, fornire alle famiglie i commestibili di prima necessità ed a prezzo di costo; a conciliare le questioni; a trovare collocamento e lavoro a chi ne manca; e sussidiare con lire 10 le famiglie de' soci ogni volta nasce loro un figlio legittimo, con promessa, sulla loro parola d'onore, di non esporlo. Il numero dei soci effettivi nel 1863 è di circa 6,000.
25,00	2,50	180,00	18,00	5,00	1,00	1,997,90	100,00	
15,00	5,00	13,00	»	1,00	0,50	»	»	I buoni risultati economici della Società sono in gran parte dovuti all'opera che prestano gratuitamente con esemplare zelo ed intelligenza i signori Medici, il Ragioniere, il Segretario e gli Aggiunti delegati della Società stessa.
20,00	1,00	13,00	»	1,00	0,50	»	»	La media giornaliera della mercede è di lire 1.50.
3,00	»	13,00	»	1,00	»	»	»	In via di riforma.
10,00	3,00	12,00	»	1,50	0,50	»	»	La Società si compone dei Padroni come *soci onorari*, i quali contribuiscono nello scopo filantropico di formare il fondo sociale, e dei giovani garzoni come *soci attivi*. L'assegno vitalizio non si concede che dopo 10 anni d'iscrizione. Per cura del sodalizio venne istituito un Uffizio di collocamento a padrone pei soci senza lavoro, i quali con una modica retribuzione si liberano dalle gravose condizioni imposte loro dai soliti mediatori.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ di ammissione	
	Sede (provincia e comune)	Denominazione	Scopo		Onorari, Benefattori, ecc.	Effettivi				Massima	Minima
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
25	Milano	Società dei lavoranti in pellami.	Mutuo soccorso nelle malattie.	1860	»	68	»	»	68	45	15
26	Milano	Società degli Scalpellini.	Soccorsi nelle malattie e nella vecchiaja.	1860	»	138	»	»	138	40	12
27	Milano	Società dei lavoranti Passamantieri.	Sussidi ai soci infermi, pensioni ai vecchi.	1860	2	66	»	»	66	45	18
28	Milano	Società dei Macchinisti Idraulici.	Soccorsi ai soci infermi ed impotenti al travaglio, somministrazione di lavoro nei casi di sciopero involontario.	1860	»	40	»	»	40	50	25
29	Milano	Società fra gli Operai addetti alla costruzione delle carrozze	Somministrazione dei mezzi di sussistenza ai soci senza lavoro o impotenti al travaglio per malattia.	1860	25	124	»	»	124	45	15
30	Milano	Società dei Sellai.	Soccorsi ai soci infermi.	1861	1	72	»	»	72	45	18
31	Milano	Società del Personale salariato degli alberghi, osterie, trattorie.	Sovvenzioni ai soci nei casi di sciopero involontario, nelle malattie, nella cronicità e nella vecchiaja.	1861	29	380	»	»	380	40	14
32	Milano	Società dei lavoranti Vetrai.	Soccorsi nei casi di malattie.	1861	3	31	»	»	31	45	15
33	Milano	Società dei Facchini.	Sussidi ai malati, pensioni ai vecchi e alle vedove, spese funerarie.	1861	103	336	»	»	336	40	16

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
6,00	1,00	12,00	»	1,25	0,63	»	»	
1,50	»	13,00	»	1,00	0,50	»	»	La Società, valendosi di qualche tenue risparmio di vari soci e del concorso di persone filantropiche, che somministrarono buona dose di materie prime, aperse nel dicembre 1860 un'officina da scalpellini chiamata *Sostra Sociale*, coll'intento di somministrar lavoro ai soci; di questa guisa è dato loro ed alla famiglia onorato mezzo di sussistenza, servendo ad accrescere in pari tempo i fondi sociali. La Società dà ai soci i ferri del mestiere prendendo, per nolo di consumo centesimi 33 al giorno.
7,00	3,00	13,00	»	0,80	»	»	»	La recente introduzione di nuovi mezzi meccanici per la tintura dei passamani ha contribuito a scemare il numero e il guadagno dei lavoranti, la media de' cui salari può stimarsi a lire 10 la settimana
64,00	4,00	12,00	»	0,82	0,25	»	»	I sussidi per malattia sono di 0.82 massimo, 0.41 minimo; quelli per disoccupazione di 0.80; quelli per inabilità al lavoro di 0.50 massimo 0.25 minimo.
7,00	1,00	13,00	»	1,00	»	»	»	Nel 1862 il sussidio fu ridotto a 75 centesimi per deficienza di mezzi.
7,00	3,00	13,00	»	1,00	»	»	»	La media dei salari è di lire 8 la settimana.
12,00	6,00	24,00	12,00	1,60	0,20	365,00	146,00	La presente Società non è che la continuazione della Pia Unione dei Cuochi e Camerieri esistente sino dal principio del secolo e di cui ereditò i fondi sociali, tra i quali un quadro del pittore Andrea Appiani, rappresentante la *Cena in Emaus*, donato dallo stesso autore al sodalizio. I salari di questa classe varia dalle 100 alle 10 lire mensili.
6,00	1,00	12,00	»	1,00	0,80	»	»	È da notare come nello Statuto di questa Società siavi un apposito capitolo, in cui si determina l'orario, a cui i lavoranti hanno diritto nelle fabbriche. I soci onorari, costituiti di capi fabbrica, che erano più di 40 in origine, sono ridotti a tre per dissensi fra padroni e lavoranti e dei padroni tra di loro.
8,00	5,00	12,00	»	1,00	»	540,00	»	La pensione alla vedova è di lire 120 annue, se il socio defunto trovasi iscritto da 10 anni, di 250 se da 15. Il sussidio per malattia si accorda quand'anche il socio si faccia curare in un pubblico spedale. La Società eroga nelle spese funerarie lire 80. Per godere di questo vantaggio ciascun socio è tenuto a pagare una tassa annua di lire 1,20.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ — SEDE (provincia e comune)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Uomini	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Donne	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Fanciulli	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — TOTALE	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
34	MILANO	Società fra i Ragionieri d'Italia.	Sussidi temporanei agl'infermi, pensioni ai vecchi, alle vedove e agli orfani.	1861	»	333	»	»	333	»	»
35	LODI	Società degli Operai ed Artisti.	Sussidi temporanei agl'infermi, pensioni ai vecchi, alle vedove, ed agli orfani, spese funerarie.	1861	142	607	205	»	812	45	16
36	MONZA	Società degli Operai.	Soccorsi ai soci impotenti al lavoro, somministrazione di generi di prima necessità a prezzo di costo, sussidio alle famiglie dei defunti.	1861	»	306	»	»	306	45	15
37	BINASCO	Società degli Operai e Contadini del mandamento di Binasco.	Mutuo soccorso nelle malattie, e reciproca istruzione.	1862	31	148	»	»	148	55	15
38	CASALPUSTERLENGO	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nelle malattie, e reciproca istruzione.	1862	»	348	12	»	360	50	14
39	CODOGNO	Associazione fra gli Operai.	Mutuo soccorso materiale e morale.	1862	246	555	188	»	743	45	15
40	MILANO	Divisione femminile della associazione generale degli Operai di Milano e Corpi Santi.	Sussidi alle malate, alle puerpere, alle impotenti al lavoro per cronicismo e per età, istruzione morale e intellettuale.	1862	106	»	134	»	134	36	16
41	MILANO	Società di mutuo provvedimento degli Orologiai.	Mutuo soccorso morale, materiale e intellettuale.	1862	»	43	»	»	43	60	11

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
20,00	10,00	120,00	100,00	3,00	»	1000,00	»	In via di riforma.
5,00	1,50	24,00	7,20	2,00	0,60	»	»	Il contributo mensile è di 4 classi, cioè lire 2, 1.50, 1, 0.75, 0.60. È in facoltà del socio il pagare quel contributo che le sue finanze gli consente; la quota del sussidio giornaliero è uguale a quella del contributo mensile, meno pei soci ammessi dai 40 ai 45 anni, i quali ricevono un sussidio giornaliero minore di 15 cent. del contributo mensile. In caso di morte di un socio la Società corrisponde lire 20 alla famiglia. Il Consiglio comunale di Lodi con apposita deliberazione volle che le tasse mortuarie pei membri della Società di mutuo soccorso fossero ridotte di due terzi, da lire 12.24 a 4.08. Alle associate in occasione di parto si dà un unico sussidio di lire 4. Nel seno della Società è stata istituita una *Cassa di prestito* per gli operai, la quale con modico interesse concede piccole somme a scadenza di 2 o 4 mesi. La cassa procede mirabilmente e sino ad ora gli operai hanno dato prova di una scrupolosa esattezza nelle restituzioni alle dovute scadenze.
6,00	2,00	17,20	9,60	1,40	0,80	»	»	Alla fondazione della Società diede impulso il Municipio con una elargizione di 2,000 lire. Le tasse e i sussidi sono regolati sulle stesse norme sopra indicate per la Società di Lodi. Ai malati, oltre al sussidio, la Società provvede nella stagione invernale legna a prezzo di favore. Ha istituita una scuola di disegno, alla quale convengono da 40 a 50 figli degli operai iscritti alla Società. Affine di agevolare ai fanciulli poveri la frequenza alle scuole serali e diurne comunali, la Società fornisce *gratis* la carta e le penne.
5,00	1,00	12,00	»	1,00	0,80	»	»	La Società assume appalti di lavori pubblici che, eseguiti dagli stessi soci, possono essere deliberati a minor prezzo. Sui guadagni degli appalti la cassa sociale ha una partecipazione.
3,00	1,00	5,20	»	2,00	0,50	»	»	Il sussidio ordinario ai malati è di 0.50. Quello di lire 2 si concede in casi straordinari e per deliberazione del Consiglio.
5,00	1,00	6,00	»	0,75	0,37	»	»	Il totale dei soci tra benefattori e attivi corrisponde al 1/10 della popolazione del Comune. I soci attivi, ragguagliati alla popolazione operaia, dànno 5 iscritti su 8 operai. Se si considera che non sono ammessi nella Società se non gli operai da 45 a 15 anni, può dirsi che quasi tutti gli operai ammessibili sono ascritti alla Società. Bello esempio agli operai di tutti i Comuni italiani!
15,00	1,50	12,00	»	0,60	»	»	»	Oltre il sussidio nei casi di malattia alle puerpere, si dà un'unica sovvenzione di lire 10, quando sulla loro parola di onore promettono di non esporre il neonato. Le associate che mancassero alla data promessa sono espulse dalla Società. Quelle alle quali non è dato frequentare le scuole festive del Comune, possono recarsi nel locale dell'ufficio, ove benemerite giovani maestre si prestano generosamente a istruirle nella lettura, nello scrivere, nel far di conti e spiegar loro le norme principali sulla educazione igienica e morale dei figli.
20,00	5,00	12,00	»	»	»	»	»	La Società, appena incipiente, non ha ancora determinata la quota del sussidio, che non può del resto accordarsi se non dopo due anni dall'ammissione.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede (provincia e comune)	SOCIETÀ — Denominazione	SOCIETÀ — Scopo	Anno della fondazione	Numero dei soci — Onorari, Benefattori, ecc.	Numero dei soci — Effettivi — Uomini	Effettivi — Donne	Effettivi — Fanciulli	Effettivi — Totale	Età di ammissione — Massima	Età di ammissione — Minima
42	Milano	Società del personale della vetture pubbliche di Milano e Corpi Santi.	Mutuo soccorso in caso di malattia, pensioni di vecchiaja.	1862	35	131	»	»	151	40	18
43	Milano	Società fra i pubblici Impiegati di Lombardia.	Sussidi e pensioni ai soci, alle vedove ed orfani nel caso d'infermità e vecchiaja o morte del socio.	1862	66	215	10	2	227	60	21
44	Milano	Consolato delle Associazioni Operaie di arti e mestieri consociate in Milano.	Stringere in un patto comune, conservandone la singola autonomia, le associazioni operaie, rappresentandole moralmente e materialmente in faccia alle autorità ed alla cittadinanza, col mandato di promuovere con ogni mezzo praticamente possibile l'educazione morale, economica e politica della classe operaia.	1862	»	»	»	»	»	»	»
45	Milano	Società dei proprietari Macellai.	Mutuo sussidio.	»	»	»	»	»	»	»	»
	MODENA										
1	Modena	Società dei Servitori livreati sotto la invocazione di Santo Antonio da Padova.	Sussidi agl'iscritti per malattie, cronicità e per spese tumulazione.	1757	1	63	»	»	63	35	»
2	Modena	Società delle Cappe Nere.	Soccorsi agl'infermi ed ai vecchi, sussidi per spese di tumulazione e suffragi.	1757	»	42	»	»	42	35	20

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
12,00	5,00	12,00	»	1,00	0,50	»	»	
60,00	20,00	36,00	21,00	3,00	1,00	1.080,00	360,00	Possono essere iscritti alla Società e goderne i benefizi anche le mogli e i figli e figlie minorenni dei soci. Il contributo annuo delle une e degli altri è il minimo, lire 24. La vedova gode di una pensione nella misura di lire 1 al giorno se iscritta nella Società da 4 a 12 anni; di lire 1.50 se da 12 a 18; di lire 2 se da 18 anni e più. Gli orfani maschi godono di eguali soccorsi finchè sono minori, le femmine finchè rimangono nubili. Le pensioni in caso di fisica, permanente impotenza all'esercizio dell'impiego ammontano a lire 1 al giorno dai 4 ai 10 anni d'iscrizione; di lire 2 dai 10 ai 20; di lire 3 dai 20 in su. Le entrate dei primi 4 anni servono a costituire il fondo sociale.
»	»	»	»	»	»	»	»	Il Consolato è la Rappresentanza collettiva di tutte le Associazioni operaie consociate. I membri del Consolato sono nominati dalle rappresentanze delle Associazioni Operaie. Ogni Associazione avrà tre rappresentanti nelle adunanze del Consolato. I singoli Rappresentanti obbligano col loro voto le Associazioni. Le spese tanto ordinarie che straordinarie saranno sostenute dalle associazioni aderenti al Consolato in ragione di Centurie.
»	»	»	»	»	»	»	»	Costituitasi negli ultimi giorni del 1862.
3,50	»	6,00	»	0,50	»	48,00	»	Il sussidio di cent. 50 è per soli 40 giorni, dopo i quali il malato è considerato come cronico colla corresponsione mensile di lire 4.
21,00	»	4,80	»	1,50	»	144,00	»	I soci fondatori costituirono il capitale sociale pagando, con atto d'inimitabile abnegazione, la quota del contributo per 15 anni, senza fruire di alcun profitto. Il sussidio, che nel 1778 era di centesimi 57, venne gradualmente cresciuto a 1 lira, a 1.15, e 1.50. Per le spese di tumulazione e funerali si danno 60 lire di sussidio alla famiglia.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ			ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (provincia e comune)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI				Massima	Minima
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
3	Modena.	Società dei Cappellai.	Soccorsi ai soci per malattia, e ai cappellai forestieri di transito.	1824	»	24	»	»	24	»	»
4	Modena.	Pio unione dei Cocchieri e Maneggianti cavalli.	Sussidio agli inscritti infermi, e spese di suffragi.	1829	»	114	»	»	114	45	35
5	Modena.	Società dei lavoranti Calzolai.	Soccorso in caso di malattia e spese di funerale.	1836	»	145	»	»	145	45	17
6	Modena.	Cassa di sovvenzione dei Filarmonici.	Soccorsi ai soci bisognosi, che per vecchiaia o malattia siano inabili anche temporariamente all'esercizio della professione musicale.	1839	»	41	»	»	41	40	20
7	Modena.	Società dei lavoranti Orefici e Giojellieri.	Soccorso giornaliero ai soci infermi.	1842	»	46	»	»	46	»	»
8	Modena.	Società dei Fornai.	Sussidi agli inscritti infermi.	1842	»	70	»	»	70	45	18
9	Modena.	Pio istituto pei Medici, Chirurghi, Farmacisti e Veterinari della provincie di Modena e Reggio	Soccorsi ai soci poveri, infermi, alle loro vedove e agli orfani e pensioni ai vecchi ed impotenti al lavoro.	1846	»	228	»	»	228	»	»
10	Modena.	Società dei Barbieri e Parrucchieri.	Mutuo soccorso nei casi di malattia, sovvenzioni alle vedove, agli orfani e ai vecchi genitori dei soci, spese di tumulazione o suffragi.	1849	3	61	»	»	61	»	15
11	Modena	Società dei Tipografi, Librai e Cartolai.	Soccorsi ai soci infermi e disoccupati.	1850	»	135	»	»	135	40	15

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minima	
12,00	»	15,60	»	2,70	1,50	»	»	Questa Società che esisteva da tempo antico, nel 1824 fu riordinata. Il sussidio giornaliero di lire 2 70 si dà ai forestieri di transito, quello di 1.50 ai soci infermi, ai quali è concesso per soli 40 giorni
3,00	»	4,80	»	0,60	»	»	»	Il sussidio di 60 centesimi si dà per 40 giorni, dopo cui riguardasi il malato come cronico e quindi assistito da un sussidio mensile di sole lire 5 75.
5,00	»	12,00	»	1,30	»	»	»	La Direzione si compone di 8 Visitatori eletti dall'Assemblea generale. Quello che ha ottenuto più voti è Capo dei Visitatori e Presidente della Società. Il sussidio di lire 9 20 per settimana si da per 6 mesi. L assistenza medica è gratuita.
30,00	15,00	7,20	»	»	»	»	»	Il sussidio o le pensioni sono determinate dalla Commissione amministrativa, secondo lo stato di cassa e le condizioni del socio sussidiato.
»	5,00	15,60	»	2,00	1,50	»	»	Le 5 lire di tassa di ammissione è pei soci, che non hanno compiti i 25 anni e dai 25 in poi la tassa cresce in ragione di 1 75 per ogni anno di età. Il sussidio è di lire 2 nei primi 50 giorni di malattia, di 1 50 per altri giorni 50. Continuando l'infermità il socio è esonerato dal pagamento della tassa mensile. I capi di bottega non sono ammessi che come soci onorari.
6,00	»	9,60	»	1,00	0,50	60,00	»	
»	4,50	10,70	»	2,00	1,30	510,00	330,00	La tassa di ammissione è proporzionata agli anni di esercizio della professione. La Società è piuttosto in decadenza
10,00	0,50	12,00	»	1,00	0,40	180,00	»	Il Consiglio generale si aduna ordinariamente due volte l'anno, la Direzione ogni bimestre. Le cariche sono triennali. Cogli annui avanzi la Società acquista oggetti di prima necessità e li distribuisce in dote a due figlie di soci poveri. Ove lo permetta lo stato di cassa, sovviene quel figlio di socio che mostra felice disposizione nelle arti belle od in qualche ramo di scienza.
50,00	1,00	12,00	»	1,30	0,80	»	»	

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ			ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI				Massimo	Minimo
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
12	Modena	Pio Istituto di Previdenza dei lavoratori di legnami.	Soccorsi nei casi di malattia e di vecchiaja con assegno alla vedova e agl'orfani e provvidenze per le tumulazione.	1851	3	115	»	»	115	»	15
13	Finale	Unione degli artisti Calzolai.	Soccorsi ai soci infermi e a loro famiglie.	1852	»	70	»	»	70	25	12
14	Finale	Unione degli artisti Sartori e Barbieri.	Soccorsi ai soci infermi e spese di tumulazione.	1855	»	103	»	»	103	40	18
15	Finale	Società dei Muratori.	Soccorsi agl'infermi ed onori funebri ai defunti.	1856	»	90	»	»	90	40	16
16	Finale	Società dei Falegnami e Fabbri ferrai.	Soccorsi agl'infermi ed onori funebri ai defunti.	1 57	»	140	»	»	140	40	16
17	Modena	Società dei Sartori.	Soccorsi agl'infermi e sussidi per spese di tumulazione.	1859	3	79	»	»	79	40	12
18	Carpi	Società degli Operai.	Soccorsi ai soci infermi, pensione vitalizia agl'impotenti al lavoro.	1861	123	320	»	»	320	50	13
19	Modena	Società dei Caffettieri e Droghieri.	Sussidi agl'infermi e pensioni agli inabili al lavoro.	1862	»	110	»	»	110	40	12
	MOLISE	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	
»	»	7,80	»	0,75	0,50	60,00	»	La Società ebbe nei primi anni sino 350 soci. Ora è alquanto in decadenza.
»	»	3,12	»	0,76	0,38	»	»	Qualora il socio infermo sia accolto nel Civico Spedale, il sussidio è dato alla famiglia.
»	»	3,12	»	0,50	0,25	»	»	
2,75	»	2,75	»	0,44	»	»	»	
5,50	»	1,22	»	0,88	»	»	»	
20,00	2,00	13,20	»	1,00	0,50	»	»	Pei primi 50 giorni di malattia il sussidio è di lire 1; per gli altri 50 giorni di 0,50. Più tardi ancora si danno lire 7,50 mensili fino a termine di malattia.
6,00	0,50	5,20	»	1,00	0,40	180,00	60,00	Fra soci attivi, benefattori munificenti e onorari, la Società rappresenta quasi il 1/10 della popolazione. Nei primi 9 giorni ebbe di offerte spontanee quasi 5000 lire. Riceve dal municipio gratuitamente il locale e il combustibile, più il frutto di un'annua lotteria al dì della festa nazionale. Altra lotteria di lire 100 a suo benefizio venne istituita per 10 anni da un benemerito cittadino.
20,00	2,00	12,60	»	1,20	0,40	»	»	Il sussidio è di 1,20 fino al 70° giorno di malattia di 0,60 da 70 a 100, di 0,40 da 100 a 100. Nel corso dell'anno 1863 s'istituì in Modena un pio Istituto di Previdenza dei Beccai, per soccorso agli infermi, cronici, alle vedove e agli orfani. Istituto che conta 80 soci, il cui contributo annuo somma a lire 14.40.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 dicembre 1862 non esistevano in questa provincia Società di mutuo soccorso.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincia e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI — Onorari Benefattori, ecc.	EFFETTIVI — Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	Minima
	NAPOLI										
1	Napoli	Società degli Scienzioti.	Mutuo soccorso.	1861	32	362	8	»	370	»	»
2	Napoli	Società Generale Operaia Napoletana.	Mutuo soccorso.	1862	320	2.850	10	»	2 860	70	14
3	Napoli	Società degli Operai della marina di Napoli.	Mutuo soccorso.	1862	»	800	»	30	830	50	10
4	Napoli	Società dei Cocchieri padronali.	Mutuo soccorso.	1862	»	217	»	3	250	50	18
	NOTO	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	NOVARA										
1	Intra	Società dei Cappellai.	Distribuzione di lavori ai soci che ne mancano, sussidi ai viaggiatori.	»	»	30	»	»	30	60	17
2	Novara	Società dei Parrucchieri e Barbieri.	Sussidi ai soci infermi.	1836	»	26	»	»	26	»	18

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
10,20	2,55	»	»	»	»	»	»	Le pensioni sono limitate ai mezzi finanziari della Società.
»	»	12,00	»	2,00	»	153,00	»	Non si paga tassa d'ammissione, ma solo cent. 42 per l'acquisto del libretto. La pensione si dà alle vedove.
18,00	4,25	»	»	2,00	0,25	»	»	
1,00	»	»	»	0,43	0,21	51,00	»	
								Nel corso del 1864 fu istituita in Napoli una Società di pittura di decorazione allo scopo di migliorare l'arte e del mutuo soccorso pei malati. Essa conta soci onorari 80, effettivi 167; questi non ponno avere meno di 18 anni.
								Altre otto Società, dei tappezzieri, dei sarti, degli armieri, dei calzolai, dei corallai, gioellieri dei cappellai, dei ripostieri, dei pasticceri esistono a Napoli, intorno alle quali non ci venne dato raccoglier notizie. Dopo più che un anno di continuo e pressante carteggio questa amministrazione centrale non potè ottenere che le poche ed imperfette indicazioni qui contrapposte. Sebbene ciò sia cosa dolorosa a dirsi, non lo si deve tacere anche perchè il torpore non riesca immedicabile malattia.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 Dicembre 1861 non esistevano in questa Provincia Società di mutuo soccorso.
»	»	9,60	2,40	1,35	1,00	»	»	Ai bisogni straordinari si provvede con collette spontanee. La direzione spetta a ciascun socio per turno di settimana.
4,50	2,50	12,00	»	1,50	»	»	»	Di antica fondazione, soltanto nel 1836 prese forma di mutuo soccorso.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, benefattori, ecc.	EFFETTIVI				Massima	Minima
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
3	Biella	Società degli Operai.	Unione e fratellanza, istruzione, mutuo soccorso.	1851	6	185	»	»	183	60	16
4	Vercelli	Società degli Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1851	68	326	»	»	326	45	14
5	Biaglio	Società degli Artisti ed Operai.	Reciproco soccorso per malattia.	1852	»	41	»	»	41	50	16
6	Borgovercelli	Associazione degli Esercenti Arti e Mestieri.	Soccorsi in caso di malattia.	1852	21	77	»	»	77	65	13
7	Cossato	Società degli Artisti Operai e Contadini.	Soccorsi ai soci ammalati e agli orfani.	1852	4	208	»	»	208	50	14
8	Fontanetto da Po	Società dei Giornalieri.	Sussidi ai soci in caso di malattia.	1852	»	140	»	»	150	»	»
9	Sagliano Micca	Società dei lavoranti Cappellai.	Soccorsi ai soci infermi, sussidio ai viaggiatori.	1852	»	181	»	»	181	»	16
10	Santhià	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1852	»	202	»	»	202	»	16
11	Mergozzo	Società degli Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1853	4	140	»	»	140	60	15
12	Pezzana	Società degli Operai e Contadini.	Mutuo soccorso, educazione morale e fratellanza.	1853	2	15	»	»	15	65	13

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
200,00	1,25	12,25	»	1,50	1,00	»	»	In buone condizioni. Fu eretta con R. decreto in corpo morale. Ma non volendosi assimilare alle opere pie, la Società non ha creduto fin qui di dar seguito al decreto.
12,00	3,00	8,40	»	1,00	»	»	»	
3,50	1,20	6,00	»	0,75	»	»	»	Estesa a tutto il Mandamento di Biaglio.
20,00	1,00	6,00	»	1,00	0,75	»	»	La tenuità delle mercedi e lo sciopero involontario della stagione invernale non permette a molti braccianti di approfittare dell'istituzione.
20,00	1,00	6,00	»	0,60	»	»	»	La classe dei contadini vi concorre numerosa in tutto il Mandamento di Cossato.
1,60	»	3,60	»	0,70	»	»	»	Amministrata con diligenti discipline, gode del pubblico favore ed ha elementi duraturi.
5,00	3,00	2,40	»	1,20	1,00	»	»	L'industria dei cappellai deve assai a codesta istituzione, la quale procura agli apprendisti i mezzi onde recarsi da una città all'altra all'intento di acquistar perizia nel proprio mestiere.
50,00	1,60	9,60	»	1,25	»	»	»	Subì varie vicende e riformò due volte gli statuti, nel 1856 e nel 1858. Ora gode di vita prospera, fondandosi sugli associati ad esclusione degli onorari.
»	»	4,80	»	0,80	»	»	»	Composta dei lavoranti nelle cave di pietra ed istituita dal Parroco locale, il quale le continuò l'assistenza, prima come Presidente ed ora come Segretario.
20,00	1,00	6,00	»	1,00	0,50	»	»	Questa Società prosperò fino ad avere nel 1858 soci attivi 148. Da quell'epoca è in decadenza.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ di ammissione	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, benefattori, ecc.	EFFETTIVI					
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massima	Minima
13	Stropiana	Società degli Operai, Agricoltori e Giornalieri.	Mutuo soccorso, istruzione, unione dei soci, loro educazione morale.	1853	10	134	»	»	134	60	16
14	Trino	Società degli Artieri e Contadini.	Mutuo soccorso ai soci ammalati.	1853	30	100	»	»	100	60	16
15	Vallemosso	Associazione degli Operai esercenti arti e mestieri.	Mutuo soccorso, istruzione ed educazione morale.	1853	5	171	»	»	171	60	15
16	Occhieppo Inferiore	Società Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1854	»	60	»	»	60	»	16
17	Palazzolo Vercellese	Società degli Operai e Contadini.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1854	20	36	»	»	36	»	20
18	Vercelli	Società dei Misuratori di cereali.	Sovvenzioni ai soci infermi, suffragi ai defunti.	1854	»	53	»	»	53	»	21
19	Vercelli	Società delle Artigiane.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1854	55	»	124	»	124	40	16
20	Varallo	Società degli Artisti ed Operai.	Mutuo soccorso, educazione morale e benessere degli Operai.	1859	53	290	»	»	290	60	16
21	Gattinara	Società degli Operai.	Mutuo soccorso, educazione morale e istruzione.	1860	20	189	»	»	189	60	15
22	Pallanza	Società degli Operai.	Mutuo soccorso, unione ed istruzione	1860	59	431	»	»	431	60	18

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
4,00	1,00	4,80	»	0,75	»	»	»	Accolta all'origine con poco favore, è andata mano a mano acquistandone. Il Municipio, con bell'esempio, figura nel numero dei soci onorari.
»	»	6,00	»	1,00	»	»	»	Il Sindaco locale è membro nato dell'Amministrazione. Nel 1854, in occasione del *cholera*, la Società prestò grandi servigi al paese, dando sussidi a domicilio ed assistenza personale ai malati. Durante la guerra del 1859 la Società corrispondeva ai soci contingenti sotto le armi lire quattro al mese.
20,00	1,00	9,00	»	1,00	»	»	»	Il sussidio nei casi di malattia non può prolungarsi oltre i 40 giorni. Questa Società è mandamentale.
200,00	1,00	9,60	»	1,00	»	»	»	I soci malati, oltre il sussidio in denaro, hanno l'assistenza medica gratuita.
1,50	»	6,00	»	1,00	0,60	»	»	È in massima decadenza, per poca puntualità de' soci a corrispondere le tasse.
10,00	»	»	»	1,00	»	»	»	L'origine della università dei Misuratori dei cereali è antichissima. Nel 1852 ne furono riformati gli statuti e nel 1854 stabilito il mutuo soccorso. I soci non pagano contributo determinato. Il fondo della *Cassa di beneficenza* è costituito: 1° dalla somma che sopravanza ogni giorno di mercato al riparto dei guadagni della misurazione; 2° alla terza parte dei guadagni sulla misurazione fatta dopo la chiusura del mercato; 3° dalle tasse di ammissione; 4° dalle multe.
3,50	1,50	6,00	»	0,60	»	»	»	
20,00	1,50	6,00	»	0,80	»	»	»	I soci resi inabili al lavoro e le vedove dei defunti inscritti da 10 anni alla Società hanno diritto a un sussidio annuo proporzionato ai loro bisogni e alle condizioni finanziarie della Cassa sociale.
2,00	0,80	6,00	»	1,00	0,50	»	»	La Società, bene accolta da principio, ebbe a soffrire, per opera di retrivi, gravi dissidi e perdite. Riformato lo statuto, epurato il ruolo di soci, ora procede regolarmente.
100,00	2,00	»	»	1,10	0,80	»	»	Quasi tutti gli operai del paese sono ascritti alla Società.

Numero d'ordine	SOCIETÀ – SEDE (provincia e comune)	SOCIETÀ – DENOMINAZIONE	SOCIETÀ – SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI – Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Uomini	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Donne	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Fanciulli	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Totale	ETÀ DI AMMISSIONE – Massima	ETÀ DI AMMISSIONE – Minima
23	Borgomanero	Società degli Operai.	Mutuo soccorso, unione ed istruzione.	1861	63	304	»	»	304	60	16
24	Borgosesia	Società degli Artisti Operai e Commercianti.	Unione e fratellanza; mutuo soccorso e scambievole istruzione.	1861	12	223	»	»	223	»	16
25	Crescentino	Società degli Operai, Artisti e Contadini.	Mutuo soccorso in caso di malattia, educazione morale.	1861	60	339	»	»	339	60	15
26	Candelo	Società Candelese.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1862	4	153	»	»	153	60	14
27	Carpignano Sesia	Società degli Operai.	Mutuo soccorso ai soci infermi.	1862	41	301	»	»	304	»	15
28	Castelletto	Società degli Operai Barcaiuoli e Contadini.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1862	»	»	»	»	»	»	»
29	Mosso Santa Maria	Società Operaia.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1862	8	65	»	»	65	50	15
30	Novara	Associazione degli Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione e somministrazione di lavoro.	1862	116	156	34	»	190	»	16
31	Romagnano	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1862	52	150	»	»	150	»	15
32	Lesa	Società degli Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	»	»	»	»	»	»	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
10,00	2,40	6,00	»	0,80	»	»	»	La Società fu proposta fino dal 1852 ma senza effetto per opposizione del clero. La classe dei contadini, restia da principio ad associarsi, ora mostra migliori disposizioni. Il municipio concorse per la somma di 150 lire al primo impianto, ora dà gratuito il locale per le adunanze.
15,00	2,00	6,00	»	1,00	»	»	»	La decadenza del cotonificio, principale industria nel comune, ha impedito ad alcuni operai di continuare nella Società e ad altri di ascriversi. Il sussidio per malattia non può protrarsi oltre i 90 giorni.
4,00	2,00	6,00	»	1,00	»	»	»	Risulta dalla fusione di altre due Società, le quali, oltre al rendere meno fruttuosi per la loro tenuità gli effetti del risparmio, erano anche causa di dissidi fra gli operai. Devesi all'opera conciliante e benefica della rappresentanza comunale se le due Società preesistenti si sono fuse nel 1861.
50,00	0,50	7,20	»	1,00	»	»	»	Società incipiente e composta generalmente di contadini.
20,00	2,00	6,00	»	0,80	»	»	»	Estesa a tutto il Mandamento di Carpignano. Su 9,630 abitanti essa conta dopo pochi mesi di sodalizio, 301 soci, prova evidente di sua diffusione.
»	»	»	»	»	»	»	»	Società costituita negli ultimi giorni del 1862: non può dare quindi notizie di sè.
5,00	1,00	90,00	»	1,50	»	»	»	Estesa a tutto il Mandamento di Mosso.
100,00	2,00	6,00	»	1,00	0,75	»	»	Costituitasi nel 1861 mercè la fusione di due Società preesistenti, l'una del 1836, l'altra del 1852. Quest'ultima si fece nel 1856 promotrice di una esposizione industriale ed artistica della Provincia, la quale ebbe esito favorevole. La nuova Società prende parte alle scuole serali con assegno annuo destinato alla provvista degli oggetti occorrenti.
2,00	1,00	6,00	»	1,00	0,50	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	I registri, i denari ed ogni altro effetto della Società sono stati, allo spirare del 1862, sotto sequestro. Mancano quindi le notizie relative alla medesima.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede (provincie e comuni)	SOCIETÀ — Denominazione	SOCIETÀ — Scopo	Anno della fondazione	Numero dei soci — Onorari, benefattori, ecc.	Numero dei soci — Effettivi — Uomini	Numero dei soci — Effettivi — Donne	Numero dei soci — Effettivi — Fanciulli	Numero dei soci — Effettivi — Totale	Età di ammissione — Massima	Età di ammissione — Minima
	PALERMO	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	PARMA										
1	Parma	Società dei Facchini della Dogana.	Pensioni di vecchiaja.	1413	»	13	»	»	13	30	22
2	Parma	Società di San Bernardo.	Soccorsi agl'infermi e pensioni di vecchiaja.	1755	12	179	»	»	179	34	21
3	Parma	Società dei Medici, Chirurghi, Farmacisti e Veterinari.	Soccorsi per malattia ai soci bisognosi, pensioni di vecchiaja, sussidi alle vedove.	1844	»	116	»	»	116	»	»
4	Parma	Società dei Brentatori.	Servizio pubblico, soccorso per infermità ed impotenza al lavoro, sussidio unico alla vedova.	1847	»	29	»	»	29	30	21
5	Borgo San Donnino	Società degli Operai.	Soccorsi per malattia e impotenza al lavoro, ai soci, alle vedove, agli orfani.	1861	41	85	3	»	88	45	16
6	Parma	Società centrale degli Operai.	Soccorsi, istruzione, lavoro e fede.	1861	151	1.099	149	»	1.248	60	16

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 Dicembre 1861 non esisteva in questa Provincia nessuna Società di Mutuo soccorso.
1,300,00	»	»	»	»	»	312,00	260,00	La Società si regge a stento
0,60	»	,00	»	0,30	»	60,00	»	È in totale decadenza stante che gli operai preferiscono ascriversi alle nuove Società di Mutuo soccorso, le quali offrono maggiori vantaggi
20,00	»	9,00	»	1,50	»	360,00	»	Questa Società ebbe a maestro l'illustre medico Tommasini. Nel 1853 essa riformò il proprio regolamento ed ora ne sta formando altro più adatto ai tempi. Estesa dapprima a tutto l'ex-Ducato, ora limitasi alla sola Provincia di Parma.
300,00	150,00	180,00	»	»	»	180,00	»	La Società esisteva sino dal secolo XIV, fu riformata nel 1553 e più altre volte in seguito. Con un regolamento inspirato sempre alle idee del mutuo soccorso, essa si regge secondo un Decreto Ducale del 1847 e dipende dalla Camera di Commercio, la quale conferma e rielegge il Capo e Vice-Capo regolatori e responsabili del buon servizio; le mercedi vengono pagate giusta una determinata tariffa, i guadagni sono ogni settimana distribuiti in parti uguali tra i soci ritenendosene un decimo per formare e mantenere integro un fondo di lire 100 che rifaccia i danni recati altrui nel trasporto del vino, e di 6 lire per pigione del locale. I soci infermi o invalidi al servizio godono dei proventi settimanali al pari degli altri, alla vedova o famiglia del socio defunto si dà una sovvenzione unica di lire 30,95. Il Capo dei brentatori dà il rendiconto annuo alla Camera di Commercio, la quale in caso di mancanze ha facoltà di ammonire, sospendere od espellere dall'associazione il trasgressore.
8,00	1,00	24,00	12,00	1,00	»	»	»	Il socio impotente al lavoro non ha diritto a pensione se non dopo 10 anni d'iscrizione. Le classi che approfittano maggiormente della Società sono i giornalieri e muratori.
38,00	1,00	14,40		1,50	0,75	182,50	»	I soci hanno soccorsi in caso di malattia o impotenza al lavoro e ricevono somme a prestito specialmente per aver modo di provvedersi di materie prime.
								Nel 1863 fu istituita in Parma una nuova Società di Mutuo soccorso fra gli Operai e i Commessi.

Numero d'ordine	SOCIETÀ – Sede (provincie e comuni)	SOCIETÀ – Denominazione	SOCIETÀ – Scopo	Anno della fondazione	Numero dei soci – Onorari, Benefattori, ecc.	Numero dei soci – Effettivi – Uomini	Numero dei soci – Effettivi – Donne	Numero dei soci – Effettivi – Fanciulli	Numero dei soci – Effettivi – Totale	Età di ammissione – Massima	Età di ammissione – Minima
	PAVIA										
1	Broni	Società Artisti, Operai e Contadini	Soccorsi in caso di malattia.	1851	12	105	»	»	105	45	16
2	Garlasco	Società fra gli Operai e Contadini.	Soccorsi in caso di malattia.	1851	32	142	6	»	148	45	15
3	Mortara	Società degli Artisti, Operai e Contadini.	Sovvenzioni agl'infortunii della vita, istruzione ed educazione morale della classe operaia.	1851	34	140	8	»	148	60	15
4	Vigevano	Società degli Artisti e Operai.	Mutuo soccorso in caso di malattia ed istruzione.	1851	25	150	»	»	150	33	18
5	Voghera	Società degli Artisti Operai ed Agricoltori.	Sussidi ai malati, pensioni ai vecchi e impotenti al lavoro, istruzione.	1851	32	361	»	»	361	60	15
6	Mede	Società degli Operai e Contadini.	Sussidi in caso di malattia.	1852	31	28	9	»	37	»	»
7	Stradella	Società degli Artisti.	Soccorsi in caso di malattia, istruzione, solidarietà.	1852	15	74	»	»	74	80	16
8	Zerbolò	Società degli Operai.	Sussidio reciproco nei casi di malattia.	1852	4	54	»	»	54	60	20
9	Cava	Società degli Operai e Contadini.	Mutue sovvenzioni agl'infortunii della vita.	1853	2	15	2	»	17	43	14

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
2,00	»	13,00	7 80	1,00	0,50	»	»	Anche più prospera alla sua origine
»	»	6,00	»	0,80	»	»	»	Ebbe dapprincipio fino a 400 soci. Sebbene sminuita di numero conta ora sopra un personale costante e dà malleverie di vita durevole all'istituzione.
5,00	1,00	6,60	»	0,80	»	»	»	La Società ha, come anche in passato, elementi di vita prospera e durevole
»	»	6,00	»	0,80	»	»	»	Iniziata con 1000 soci tra uomini e donne. Le molte malattie, specialmente di queste ultime, recò dissesti finanziari e sconforti nell'animo degli operai. La invasione austriaca del 1859 le diede un ultimo colpo. Si pensò allora di liquidarne gli averi e ricostituirla sotto altri auspici, come diffatti avvenne nel 1860. Ora procede in meglio.
3,00	1,00	6,00	»	1,60	0,80	40,00	20,00	La Società ha sempre avuto vita prospera, mercè il concorso de' migliori cittadini, del Municipio e del Consiglio Provinciale, dal quale riceve un sussidio annuo di 1400 lire destinato al mantenimento delle scuole per gli operai, la cui fondazione data dai primi anni di sua esistenza. Ad esse concorrono circa 300 scolari soci o figli di soci od orfani estranei alla Società. Negli anni del caro dei viveri istituì un *Comitato di Provvedimento* per la vendita dei generi di prima necessità a prezzo di costo. Nel 1857 accolse il V Congresso delle Società Operaie. La Società è stata riconosciuta con R. Decreto 28 Dicembre 1862.
»	»	4,80	3,60	0,60	»	»	»	In decadenza non ostante il favore del Municipio.
80,00	3,00	15,60	10,40	1,50	1,00	»	»	
0,50	»	4,80	»	0,80	»	»	»	In cattive condizioni. La maggior parte dei soci si compone di braccianti soggetti per fatiche e per clima a lunghe malattie, quindi spese insopportabili da una parte, dall'altra difficoltà di soddisfare esattamente alla tassa. Il paese ha poco amore a codesta istituzione.
1,20	»	4 80	»	0,80	»	»	»	Sebbene abbia scarso numero di soci, pure versa in prospere condizioni economiche soddisfacendo puntualmente ai suoi impegni e guadagnandosi il favore degli operai.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ			ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (PROVINCIE E COMUNI)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI					
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massima	Minima
10	Tromello	Società degli Operai, Artisti e Contadini.	Mutue sovvenzioni in caso di malattia.	1856	9	91	21	1	113	60	»
11	Casteggio.	Società degli Operai e Coltivatori.	Soccorsi ai soci ammalati ed inabili al lavoro.	1858	13	57	»	»	57	60	14
12	Pavia	Società Artistico-Operaia maschile e femminile.	Soccorsi in caso di malattia, d'impotenza al lavoro e spese di funerali.	1860	42	300	35	»	335	50	15
13	Pavia	Società degli Operai.	Sussidi agl'infermi e perfezionamento morale e intellettuale degli Operai.	1860	303	1,612	»	»	1,612	45	15
14	Belgioioso.	Società degli Operai e Contadini.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1861	19	411	»	»	411	45	15
	PESARO E URBINO										
1	Fossombrone.	Società degli esercenti l'arte muratoria.	Mutuo soccorso in caso di malattia.	1861	»	15	—	»	15	»	»
2	Urbino	Società degli Artigiani e Operai.	Mutuo soccorso.	1861	»	174	»	»	174	60	16
3	Fano	Società degli Artigiani.	Miglioramento della condizione economica e morale degli artigiani.	1862	96	257	»	»	257	60	16
4	Pesaro	Società degli Artisti e Operai.	Reciproco soccorso per malattia.	1862	118	636	48	»	684	60	18

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
0,20	»	4,80	»	0,80	»	»	»	Prospera all'origine, poi in decadenza; ora però, attesa la regolare sua amministrazione e la puntualità con cui si distribuiscono i soccorsi, le iscrizioni si fecero di nuovo frequenti.
20,00	1,00	10,40	»	1,00	0,50	»	»	
30,00	1,00	24,00	12,00	1,00	»	360,00	180,00	Le tasse d'ammissione e di assicurazione variano secondo l'età. Ai soci che pagano una sopratassa di una lira all'anno la Società provvede pei funerali. Le donne furono ammesse a condizione che non appena in numero sufficiente dovessero aprire una Società speciale.
10,00	1,00	12,00	»	1,20	»	»	»	La vita di questa Società è prospera, il suo sviluppo è normale. Gode il favore di tutte le classi de' cittadini come si vede dal numero dei soci onorari e attivi. A cura e spese della Società è stata aperta una scuola domenicale pei soci e figli dei soci.
5,00	1,00	18,00	12,00	1,50	0,75	»	»	Dei 411 soci, circa 200 sono artigiani, il rimanente contadini. Alla Società possono partecipare anche le popolazioni degli altri comuni del Mandamento. Dai sussidi per malattia ne risentono vantaggio anche i Comuni e gli Spedali, in quanto i soci malati preferiscono restare in famiglia.
»	»	7,80	2,60	1,00	0,50	216,00	144,00	I soci, che nel 1861 erano 94, ora sono ridotti a 15 per non aver gli altri soddisfatto al pagamento del contributo settimanale.
»	»	5,20	»	1,00	»	»	»	Rettasi fin qui provvisoriamente, sta ora per ordinarsi con speciale Statuto.
6,00	»	7,80	»	1,00	»	»	»	La tassa di ammissione è pei soli che s'iscrivono dall'età di 50 a 60 anni. Non v'ha diritto a pensione che dopo 10 anni dall'iscrizione.
6,00	»	6,00	»	1,00	»	»	»	La Società al 31 Dicembre 1862 aveva un solo mese di vita.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Uomini	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Donne	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Fanciulli	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
	PIACENZA										
1	Piacenza	Società di mutuo soc. di Piacenza e sua provincia.	Mutuo soccorso in caso di malattia e vecchiezza.	1857	37	267	51	»	321	»	»
2	Piacenza	Associazione Operaia Piacentina.	Mutuo-soccorso per malattia, istruzione e moralità.	1861	51	278	46	2	326	15	10
	PISA										
1	Volterra	Società degli Artigiani.	Assistenza reciproca in caso di malattia.	1851	»	301	»	»	301	60	20
2	Pisa (San Michele degli Scalzi)	Società di mutuo soccorso tra i lavoranti dallo fabbrica di terraglie di Giuseppe Palme.	Assistenza religiosa e soccorso in caso di malattia.	1860	»	27	»	»	27	»	»
3	Pisa	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nelle malattie, istruzione, moralità.	1861	210	1.108	61	»	1.172	50	16
4	Pontedera (La Rotta)	Società delle Classi Operaie.	Soccorso in caso di malattia e impotenza al lavoro.	1862	20	69	13	»	112	50	20
	PORTO MAURIZIO										
1	Porto Maurizio	Società degli Operai.	Mutuo soccorso tra i soci in caso di malattia e impotenza al lavoro.	1851	70	47	»	»	47	70	18

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
18,00	6,00	18,00	6,00	2,25	0,50	150,00	100,00	Chi entra in Società dopo il 25° anno deve pagare tante tasse di ammissione (in due anni) quanti sono gli anni che eccedono il 25°.
12,00	1,00	24,00	6,00	2,00	0,50	»	»	La Società, che dapprincipio soffrì qualche peripezia, ora gode il favore degli operai, non che delle altre classi di cittadini. Sussidiata dal Preside della Provincia sulle sue spese di rappresentanza ebbe premi dal Municipio in occasione della festa Nazionale ed a favore degli operai più distinti per intelligenza probità ed amore al lavoro. Essa promosse soscrizioni e contributi per soccorrere gli Operai di Lione, la Polonia e i danneggiati dal brigantaggio; aiutò la diffusione dell'insegnamento nelle classi popolari, sussidiando secondo le sue forze le scuole serali.
1,68	»	7,20	»	»	»	»	»	Il sussidio agl'infermi varia secondo il loro numero e i loro bisogni e secondo lo stato di cassa.
»	»	7,28	»	1,20	96,00	»	»	Invece della tassa di ammissione ogni socio paga, nei primi due mesi, il doppio del contributo settimanale, che è di cent. 14.
1,00	»	7,80	5,20	1,00	0,75	»	»	La Società procede in prospere condizioni, soccorsa dal Governo, dal Municipio e dai più ricchi cittadini e ricercata dagli operai. Le scuole serali e festive aperte il 15 giugno 1862 per iniziativa sociale non solo ai soci e loro figli ma a tutti, di povera condizione, contano circa 600 alunni dagli 8 ai 50 anni. La tassa e il sussidio massimo sono per gli uomini, il minimo per le donne. Oltre al sussidio in denaro, i malati hanno gratuita l'assistenza medica e farmaceutica.
1,00	0,50	4,00	2,00	1,00	0,50	»	»	Il regolamento della Società è in via di riforma all'oggetto di meglio proporzionare gli oneri agli obblighi.
20,00	1,00	9,60	»	0,50	»	»	»	Ebbe ne' primi tempi favore e aiuto da ogni classe di cittadini, quindi floridezza, cose tutte che le vennero meno grado a grado; a mala pena ora si regge mercè gli sforzi dei pochi soci che non disperano dell'avvenire di così utile istituzione.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO della fondazione	NUMERO DEI SOCI — Onorari, benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — Effettivi — Uomini	Effettivi — Donne	Effettivi — Fanciulli	Effettivi — Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
2	Diano Marina	Società degli Operai.	Sussidi ai soci inabili al lavoro per infermità o vecchiaia.	1852	»	100	»	»	100	40	16
3	Taggia	Società degli Artisti e Operai.	Sussidi ai soci infermi.	1856	4	109	»	»	109	60	18
4	San Remo	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nelle infermità e fratellanza.	1861	20	68	»	»	68	50	16
5	Ventimiglia	Società degli Operai.	Soccorsi nelle infermità e istruzione.	1861	25	159	»	»	159	46	21
6	Pieve di Teco	Associazione degli Operai.	Soccorso agli operai inabili al lavoro e istruzione.	1862	7	161	»	»	161	»	»
	PRINCIPATO CITERIORE	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	PRINCIPATO ULTERIORE	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	RAVENNA										
1	Faenza	Società dei Cappellai.	Sussidio ai soci ed ai Cappellai forestieri di passaggio.	»	»	28	»	»	28	»	»
2	Faenza	Pia Unione dei Serviteri, sotto il patrocinio dei SS. Vitale ed Agricola.	Sussidi ai soci che cadono ammalati; funerali ai defunti.	1805	1	127	»	»	127	40	20

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	6,00	»	1,00	»	216,00	36,00	Non si paga sussidio ne' primi tre giorni di malattia, ne' quali però i soci hanno gratuiti l'assistenza medica e i medicinali. La Società, decaduta in causa del cholera del 1854, ha ripreso vigore più tardi ed ora da 7 anni si mantiene nel numero presente dei soci che è proporzionato alla popolazione del comune.
30,00	6,00	7,20	»	0,50	»	109,50	»	Oltre al sussidio in denaro, i soci infermi hanno gratuiti l'assistenza medica e i medicinali.
10,00	2,00	9,60	»	0,80	0,50	»	»	Si ammettono soci anche oltre il 50° anno, purchè paghino una tassa di ammissione di 150 lire. Il sussidio di 0,80 si dà ne' primi 30 giorni di malattia, quello di 0,50 dal 30° giorno al 90°.
4,00	»	6,00	»	1,00	0,60	216,00	»	
»	0,60	12,00	1,80	1,00	»	»	»	Nell'ammissione non vi è limite di età. La tassa è di 0,60 sino ai 30 anni, di lire 1 da 30 a 40; di lire 2 da 40 a 50; di lire 3 da 50 a 60, oltre i 60 il diritto aumenta di lire due per ogni anno. L'associazione gode il favore degli operai ed è in via di progresso.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 dicembre 1862 non esistevano nella provincia Società di mutuo soccorso
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 dicembre 1863 era in via di formazione una sola Società di mutuo soccorso in Avellino, Capoluogo della provincia.
»	»	26,60	»	1,25	»	»	»	La Società esiste sino dai primordi del secolo. Il contributo annuo ne varia secondo i bisogni. Ai cappellai forestieri si danno per un sol giorno lire 2,75 se celibi; lire 4 se ammogliati. Alla famiglia del socio defunto si accorda per una sol volta un sussidio di 3 scudi, ossia lire 15,90.
0,50	»	3,60	»	0,50	»	»	»	Nel giorno della festa dei SS. Vitale ed Agricola patroni della Società si estrae una dote per una delle figlie dei soci. Alle spese dei funerali si provvede volta per volta dai soci con una sopratassa di cent. 20 per ciascuno.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ – SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ – DENOMINAZIONE	SOCIETÀ – SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI – Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Uomini	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Donne	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Fanciulli	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – TOTALE	ETÀ DI AMMISSIONE – Massima	ETÀ DI AMMISSIONE – Minima
3	FAENZA	Pia Congregazione dei SS. Marina e Venanzio pei Muratori.	Celebrazione della festa dei Santi Patroni ed elemosine per sovvenire i soci infermi.	1824	49	43	»	»	43	»	18
4	FAENZA	Società dei Sartori sotto la invocazione di S. Omobono.	Sovvenzioni ai soci malati e solennità alla festa del Santo Protettore.	1836	»	124	386	»	510	40	18
5	FAENZA	Aggregazione dei Falegnami.	Soccorsi ai soci in caso di malattie temporanee.	1842	»	92	»	»	92	40	16
6	FAENZA	Associazione degli Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1860	100	1.260	»	»	1,200	50	16
7	LUGO	Associazione degli Operai.	Mutuo soccorso, fratellanza, istruzione e moralità.	1862	63	436	»	»	436	50	15
	REGGIO NELL'EMILIA										
1	NOVELLARA	Associazione degli Operai.	Assistenza mutua nei casi di malattia o d'impotenza al lavoro avvenuti per disgrazia o per vecchiaia; spese di tumulazione e accompagnatura al sepolcro.	1860	5	31	»	»	31	40	»
2	REGGIO NELL'EMILIA	Società degli addetti al Corpo d'Orchestra e Corpo de' Coristi.	Pensioni vitalizie e sussidi in caso di malattia.	1861	»	63	7	»	70	»	»
3	REGGIO NELL'EMILIA	Società degli Operai.	Istruzione e sussidi per malattie, sovvenzioni straordinarie alle vedove, alle associate durante il puerperio, alla famiglia del socio defunto, pensione dopo 10 anni.	1862	299	1.007	409	»	1.416	60	14

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	15,90	»	0,40	»	»	»	La media del salario giornaliero dei maestri muratori è di lire 1,85, quella dei manovali di lire 1,35.
»	»	2,12	1,44	0,60	»	»	»	Il giorno della festa del protettore si largisce per estrazione a sorte un sussidio totale di lire 50 ad una delle fanciulle associate. Alla morte di ogni socio si pagano dalla Società lire 10 a titolo di costruzione della cassa mortuaria.
»	»	2,60	»	0,50	0,25	»	»	
8,00	1,00	12,00	6,00	1,00	0,50	»	»	La Società, iniziata con buonissimi auspicii, è ora in completa dissoluzione, non facendosi più dai soci i versamenti mensili, e rimanendone deserte le adunanze.
8,00	1,00	12,00	6,00	2,00	1,00	»	»	La Società nascente ha il favore delle classi agiate e quello degli operai, che concorrono numerosi e volenterosi ad iscriversi ne' suoi ruoli. Nei primi mesi del 1863 si è costituita una Società di mutuo soccorso anche in Ravenna.
1,50	»	6,00	»	0,30	»	»	»	Il potere supremo della Società è nell'assemblea generale dei soci attivi. La direzione in un consiglio composto di un presidente, di due vice-presidenti, 4 consiglieri, che durano in carica per due anni.
13,00	3,00	36,00	12,00	»	»	600,00	60,00	La tassa di assicurazione è proporzionata alla classe che il socio ha scelto nello ascriversi alla Società. La quota del sussidio è determinata dalla commissione amministrativa.
30,00	15,00	5,20	»	1,50	1,00	»	»	Ha 3 soli mesi di vita, accenna ad uno sviluppo straordinario e gode del favore di tutte le classi operaie. La Società si propone ancora di dare premi ai soci o loro figli, che siansi distinti nell'arte loro, o nelle scuole; procura che sieno frequentate le scuole popolari; definisce amichevolmente le controversie insorte tra i soci; assesta gli affari lasciati pendenti da un socio defunto. Essa ha dal municipio il locale gratuitamente.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ di ammissione	
	Sede (provincie e comuni)	Denominazione	Scopo		Onorari, Benefattori, ecc.	Effettivi				Massima	Minima
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
	SASSARI										
1	Sassari	Società degli Operai.	Il benessere, la moralità e l'istruzione degli operai mediante il concorso delle forze comuni.	1851	12	194	14	»	208	39	16
	SIENA										
1	Siena	Società dei Cappellai in feltro.	Sovvenzioni ai cappellai infermi e di passaggio.	1851	1	45	»	»	45	30	»
2	Siena	Cassa delle pensioni e soccorsi ai lavoranti ed Artigiani della Strada Ferrate Centrale Toscana.	Soccorsi e pensioni ai soci nei casi di malattia e di vecchiaja, non che alle vedove e agli orfani.	1859	»	»	»	»	»	»	»
3	Cetona	Società degli Operai.	Mutuo soccorso, istruzione, educazione e moralità.	1861	9	163	49	»	212	»	14

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
1,92	»	11,52	»	2,00	0,50	»	»	La tassa di ammissione pei soci che passano i 40 anni aumenta in ragione di 10 lire per ogni anno. Il sussidio ordinario è di 0,50 al giorno con facoltà al consiglio di portarlo fino a lire 2. Dopo 10 anni d'iscrizione si ha diritto al sussidio di vecchiaja, che non può essere inferiore a 0,50 al giorno. Gli orfani dei soci se privi dei mezzi di sussistenza, avranno diritto sino a 10 anni ad un sussidio da stabilirsi dall'assemblea generale. Le vedove povere avranno un sussidio per una volta tanto. Vi è una commissione di Probi-Viri per aggiustare i dissidi e dar lavoro ai soci che ne mancassero in causa di sciopero involontario.
7,28	»	14,56	»	1,40	»	»	»	La tassa settimanale è di cent. 28 nel primo anno, ne' successivi di cent. 50, aumento che serve a formare il fondo di cassa.
»	»	»	»	»	»	»	»	Le notizie relative a quest'istituzione non si prestano alla forma prospettica e però vogliono essere riassunte nella breve nota seguente. Tutti gli impiegati della ferrovia cui competa stipendio, formano parte della Società. Il fondo sociale è costituito, 1° della metà delle multe per trasgressioni pagate dai viaggiatori; 2° della metà dei trasporti delle saccherie vuote; 3° della metà delle ammende percette dalle guardie in contravvenzioni al Regolamento di polizia; 4° di tutte le penali inflitte agl'impiegati, artigiani e lavoranti dalla Direzione o dal Consiglio; 5° della ritenzione di due quattrini per ogni lire di salario percetto da ogni lavorante o artigiano; 6° della metà dell'avanzo dei Conti di massa delle guardie, cantonieri ed altri, 7° della ritenzione mensuale obbligatoria del 3 per 0[0] sull'onorario di tutti gl'impiegati aventi diritto a pensione; 8° del versamento mensuale fatto dalla cassa sociale in quella delle pensioni e soccorsi di una somma uguale a quella del 3 per 0[0] come al precedente numero 7. — Delle somme che pervengono nella Cassa sociale pei detti titoli si fanno due parti, una pei soccorsi ai lavoranti ed artigiani, l'altra per le pensioni agli impiegati con stipendio. Di questi due fondi si tiene conto separato. Il fondo pei soccorsi si costituisce delle penali inflitte agli impiegati e delle ritenzioni sul salario dei lavoranti e artigiani (num. 4 e 5). Le pensioni si accordano 1° dopo compiuta l'età di 60 anni ai Capo servizio, Capo meccanico, Conservatore, Provvisioniere, Ingegneri della manutenzione, Conduttori di treni e Capi di officina; 2° dopo l'età di 50 anni pei Macchinisti e Fuochisti; 3° dopo l'età di 65 a tutti gli altri impiegati, sempre che abbiano prestato un'opera non interrotta di 10 anni, condizione non richiesta quando si tratti di malattia contratta in servizio. La pensione dopo 10 anni di servizio è di un terzo dello stipendio percepito; ogni anno successivo aumenta di 1[30, ond'è che dopo 30 anni corrisponde all'intero stipendio. Le vedove e gli orfani minorenni hanno come pensione la metà di quanto sarebbe spettato al socio defunto. — *Soccorsi* — Ogni lavorante ha diritto, in caso di malattia, ad un soccorso equivalente a 2[3 della paga giornaliera, e pei primi 15 giorni potrà essergli accordato l'altro terzo, quando ne sia riconosciuto meritevole per la sua buona condotta. In caso di lesioni ricevute in servizio sarà continuato il pagamento del salario dalla Società senza ricorrere alla cassa dei soccorsi, e ove il ferito restasse inabile al lavoro, avrà diritto a pensione secondo le norme stabilite. L'artigiano o lavorante, che raggiungesse i 65 anni, dei quali 30 di non interrotto servizio, ha diritto a una pensione a carico dell'Impresa, uguale alla metà della mercede goduta nell'ultimo triennio. Le vedove e gli orfani dei lavoranti potranno ottenere un sussidio proporzionato allo stato di cassa, che però non può durare oltre i tre anni.
20,00	»	5,20	»	2,00	0,50	»	»	La Società è nascente e promette bene, composta di artisti in genere e di operanti di campagna. Il salario dei primi è in media di lire 1,50 al giorno, dei secondi 0,80.

Numero d'ordine	SOCIETÀ – SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ – DENOMINAZIONE	SOCIETÀ – SCOPO	ANNO della fondazione	NUMERO DEI SOCI – Onorari benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Uomini	EFFETTIVI – Donne	EFFETTIVI – Fanciulli	EFFETTIVI – Totale	ETÀ di ammissione – Massima	ETÀ di ammissione – Minima
4	Siena	Società degli Operai.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1861	»	740	»	16	756	60	21
5	Asciano	Società degli Operai.	Sussidi ai soci malati.	1862	2	67	»	3	70	60	11
6	Montalcino	Società degli Operai.	Mutuo soccorso materiale, intellettuale e morale.	1862	35	80	4	»	84	60	15
7	Poggibonsi	Società degli Operai.	Reciproco soccorso nei casi di malattie.	1862	55	395	258	»	653	40	14
8	Sarteano	Società Operaia.	Mutuo soccorso e reciproca solidarietà fra gli Operai.	1862	16	203	25	2	230	45	14
	SONDRIO	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	TERRA DI BARI										
1	Bari di Puglia	Società filantropica degli Operai.	Istruzione e mutuo soccorso in caso di malattia.	1861	32	115	»	»	115	70	18

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
10,00	»	10,40	5,20	1,20	0,60	»	»	La tassa di ammissione incomincia a 35 anni. Vi è inoltre una tassa uniforme detta d'iscrizione di 50 cent. Un *Comitato di Previdenza* somministra i generi di prima necessità con cassa ed amministrazione separata. Manifesto è l'incremento di codesta Società, dovuto principalmente all'astensione da ogni questione politica per cui anche la concordia fu mantenuta tra i soci oramai in numero di circa 1300. Il Municipio ha disposto perchè il farmacista spedisse gratuitamente i rimedi pei soci malati, sopra ricetta del medico della Società. Alcuni benemeriti cittadini insegnano pure gratuitamente in apposita scuola domenicale agli artisti ed agli operai la geografia, la storia e l'aritmetica, e già stanno preparando il tutto per l'apertura delle scuole serali
10,00	5,00	10,40	5,20	1,20	0,60	»	»	Per massima non sono ammessi soci onorari nel cui numero tuttavia ponno essere iscritti i Medici della Società, con quota di concorso che consiste nel servizio prestato gratuitamente. I giovanetti da 11 a 18 anni, semplici aggregati, pagano la tassa minima di ammissione e ricevono il sussidio minimo. Il R. Governo ha accordato alla Società la somma di lire 500 in considerazione del concorso prestato dalla popolazione di Asciano e segnatamente dalla classe meno agiata, per alleviare i danni cagionati dallo scontro di due convogli nella Ferrovia Centrale Toscana, il 19 agosto 1862.
»	»	6,00	»	1,00	»	»	»	La scarsità dei mezzi, di cui dispone per ora il sodalizio, non consente la istituzione desiderata di una scuola serale per gli artigiani.
2,00	0,70	5,20	3,64	0,70	0,50	»	»	Le donne sono ammesse dai 14 ai 35 anni; gli uomini dai 16 ai 40. Il contributo annuo massimo si paga dagli uomini, il minimo dalle donne. Lo stesso dicasi del sussidio giornaliero concesso agli ammalati oltre i medicinali. Alle donne si dà, in occasione del parto, un sussidio di lire 7.
5,00	»	5,20	»	0,50	»	»	»	I soci di oltre 45 anni pagano lire 20 per diritto di ammissione. Altre tre Società operaie di Mutuo Soccorso si sono istituite in Colle di Val d'Elsa, Radicofani e Sinalunga, Comuni della Provincia di Siena, nei primi mesi del 1863.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 Dicembre 1862 non esistevano in questa Provincia Società di Mutuo Soccorso.
»	»	13,20	»	»	»	»	»	Il contributo annuo di lire 13,20 si paga in rate mensili di lire 1,10, di cui cent. 85 vanno alla Cassa dei lavori; cent. 5 per spese di amministrazione e cent. 20 per la Cassa di Mutuo Soccorso. Non sono fissati nè i sussidi giornalieri, nè le pensioni annue, perchè non si hanno ancora somme che bastino a sopportar gli esiti. Il socio in bisogno è soccorso con volontarie prestazioni. La Società ha istituita una scuola serale per gli operai e riceve dal municipio per quest'oggetto un sussidio annuo di lire 1,800 e dal governo la sovvenzione straordinaria di 1,900 lire

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede (provincie e comuni)	SOCIETÀ — Denominazione	SOCIETÀ — Scopo	Anno della fondazione	Numero dei soci — Onorari, Benefattori, ecc.	Numero dei soci — Effettivi — Uomini	Numero dei soci — Effettivi — Donne	Numero dei soci — Effettivi — Fanciulli	Numero dei soci — Effettivi — Totale	Età di ammissione — Massima	Età di ammissione — Minima
2	Bitonto	Società Agricola ed Artigiana.	Mutoa soccorso, coacordia, affratellamento a istruzione.	1862	38	256	2	»	258	»	14
3	Monopoli	Società degli Operai.	Istruzione e mutao soccorsa aelle malattia.	1862	1	130	»	»	130	»	»
4	Palo del Colle	AssociazianeOperaia.	Mutuo soccorso aei casi di malattia, pensiaai di vecchiaia e sassidi agli arfaoi a alle vedove.	1862	20	50	»	»	50	55	14
	Trani	Società dei Contadini.	Soccarsi nalle malattie e aalla vecchiaia.	»	»	200	»	»	200	40	14
	Trani	Società degli Operai marittimi.	Soccorsi aella malattie e nelle vecchiaia.	»	»	183	»	»	183	60	14
	Trani	Società degli Operai.	Soccorsi agli Operai inabilitati al lavoro.	»	»	148	»	»	148	50	14
	TERRA DI LAVORO										
	Arpino	Società Operaia.	Mutoo soccorso in caso di malattia e miglioramento intellettoale a morale degli Operai.	»	»	264	10	»	274	45	15
	Gaeta (Borgo)	Società Operaia.	Mutuo soccorso in caso di malattia e miglioramanto morala e intellettuale degli Operai.	»	15	89	»	»	89	50	16

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	10,20	5 10	0,85	0,63	228,00	153,30	Dai 14 ai 21 anni i soci sono soltanto contribuenti, dai 21 in poi, contribuenti ed attivi. Il contributo annuo è di lire 5,10 sino a 50 anni, di 10,20 dai 50 in poi. La Società aperse il 2 giugno una scuola serale, alla quale prestano concorso i cittadini più facoltosi con spontanee obblazioni,
0,85	»	10,20	»	»	»	»	»	Non è stabilita la quota giornaliera del sussidio, in quanto che lo statuto stabilisce, che non si possano concedere sussidi, se non quando il deposito della cassa raggiunge le lire 4,000. La istituzione è in istato di decadimento
0,48	»	8,15	»	0,83	»	156,75	»	La Società ha pochi mesi di vita.
»	»	9,60	»	1,00	»	365,00	109,50	Solo istituita nel 1863.
5,10	»	5,10	»	0,85	0,40	108,00	»	Solo istituita nel 1863.
»	»	5,10	»	1,00	»	»	»	Solo istituita nel 1863.
6,00	1,00	12,00	6,00	1,00	0.50	366,00	183,00	Questa istituzione può essere di grande vantaggio in una città dove il ceto industriale è numerosissimo, specialmente dei lavoranti in panni, i quali in media guadagnano 1 lira al giorno. Il municipio concede gratuitamente la sala per le adunanze e dà un sussidio annuo di 100 lire.
20,00	2,00	7,50	»	»	»	»	»	La classe operaia è numerosissima nel Borgo di Gaeta, potendovisi contare oltre due mila ascritti marittimi tra i quali molti costruttori navali. Al primo gennaio 1863 non esistevano in questa provincia Società di mutuo soccorso; nel corso però dello stesso anno s'istituirono le due soprannominate.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			ANNO della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ di ammissione	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI				Massima	Minima
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
	TERRA D'OTRANTO										
1	Taranto	Società Operaia.	Mutuo soccorso nei casi di malattia.	1862	35	250	»	»	250	50	16
	TORINO										
1	Torino	Unione Pio-Tipografica	Assegni settimanali ai soci ammalati ed ai cronici.	1710	»	253	»	»	253	35	16
2	Torino	Pio Istituto dei Cappellai.	Soccorsi ai cappellai ammalati, invalidi, in arrivo o in partenza.	1736	»	96	»	»	96	50	14
3	Pinerolo	Società dei Maestri da muro.	Mutuo soccorso nelle malattie.	1808	»	18	»	»	18	»	»
4	Pinerolo	Società dei Cardatori.	Mutuo soccorso nelle malattie.	1826	»	15	37	»	52	60	20
5	Lanzo Torinese	Società Operai.	Mutuo soccorso nelle malattie.	1841	»	12	»	»	12	45	15
6	Pinerolo	Società degli Artefici (garzoni) di lavori in ferro.	Mutuo soccorso nelle malattie.	1841	2	78	»	»	73	40	15
7	Pinerolo	Società dei Calzolai.	Mutuo soccorso nei casi di malattia e inabilità al lavoro.	1844	»	32	»	»	32	44	20
8	Torino	Pia Unione dei lavoranti Tessitori in seta.	Soccorsi ai soci nei casi di malattia non ricercata.	1845	5	57	70	»	127	40	18

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massimo	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minima	
5,00	1,00	7,80	2,60	1,00	0,50	»	»	Di origine recente (marzo 1862), epperò promettitrice pel numero degli operai già iscritti.
»	»	41,60	20,80	1,43	»	»	»	Associazione che dalla sua origine in poi venne mano a mano modificando secondo le condizioni dei tempi e i bisogni sociali il proprio ordinamento. Gli anni di queste sue riforme sono il 1776, 1807, 1808, 1821, 1849, 1852, 1855 e 1858. La tassa settimanale è proporzionata all'età di cent. 40 sotto i 25 anni, di 60 da 25 a 30; di 80 da 30 a 35. Il sussidio pei cronici non può aversi che dopo 15 anni e si ragguaglia al loro numero e al sopravanzo dalle *spese-malattie* e *spese-diverse*.
6,00	4,00	20,80	»	1,50	»	3,65	»	Affigliata alla grande Associazione europea dei Cappellai. Oltre la tassa di ammissione e il contributo settimanale, ogni socio paga 50 cent. annui per retribuzione del riscuotitore. La pensione vitalizia non si dà che dopo 20 anni di associazione.
»	»	6,00	»	0,60	»	»	»	
»	»	20,60	»	0,50	»	»	»	Gli ammalati godono di sussidio e di assistenza medica gratuita.
1,00	»	6,00	»	0,50	»	»	»	È in totale decadenza.
0,50	»	13,00	»	1,00	»	»	»	Oltre il sussidio in danaro gli ammalati hanno l'assistenza medica gratuita.
1,00	»	12,00	»	0,50	»	»	»	Oltre il sussidio in denaro gli ammalati hanno l'assistenza medica gratuita.
2,00	1,00	13,20	7,20	1,50	0,75	»	»	Le tasse di ammissione e mensili e i sussidi maggiori sono per gli uomini, le minori quote per le donne. Il numero dei soci è notevolmente diminuito negli ultimi anni a cagione della scemata fabbricazione delle stoffe. Molti tessitori sono emigrati a Lione in cerca di lavoro.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	SEDE (provincia e comune)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI					
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massima	Minima
9	Torino	Società dei Maestri Calzolai.	Soccorsi ai soci malati, vecchi od invalidi al lavoro.	1846	»	59	»	»	59	15	20
10	Pinerolo	Società dei Camali.	Soccorsi nei casi di malattia o inabilità al lavoro.	1849	1	55	»	»	55	45	20
11	Pinerolo	Società degli Operai.	Unione, fratellanza, mutuo soccorso e scambievole istruzione fra i soci.	1849	10	160	»	»	160	50	16
12	Castellamonte	Società degli Artisti ed Operai.	Mutuo soccorso nei casi di malattia e miglioramento morale.	1850	5	79	»	»	79	50	20
13	Pinerolo	Società delle Artigiane.	Unione, fratellanza, mutuo soccorso e scambievole istruzione fra i soci.	1850	3	»	21	»	24	45	16
14	Torino	Società degli Operai.	Soccorsi agli operai in caso di malattia ed impotenza al lavoro.	1850	6	7000	»	»	7000	50	16
15	Torino	Società delle Operaie.	Mutuo soccorso nei casi di malattia e pensioni nelle vecchiaie.	1851	»	790	»	»	790	45	11

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
10,00	2,00	15,00	»	1,75	1,50	»	»	La tassa di ammissione cresce di lire 3 ogni lustro. I soci non hanno diritto a pensione che dopo 10 anni dall'iscrizione e dopo un regolare pagamento delle tasse. La pensione si ragguaglia al numero dei pensionati e al fondo di cassa.
2,00	»	12,00	»	1,00	»	»	»	La tassa d'ammissione è eguale per tutte le età.
1,00	»	12,00	»	1,00	»	»	»	Autorizzata con R. decreto 10 luglio 1849. Gli ammalati, oltre al sussidio in denaro, hanno l'assistenza medica gratuita.
3,00	1,00	6,00	»	0,50	»	»	»	Accolta con entusiasmo nei primordi, decadde dopo breve tempo. Liberatasi dagli elementi men buoni, il minor numero è compensato dalla qualità dei soci puntuali al soddisfacimento dei loro dovere
1,50	»	9,60	»	0,60	»	»	»	
150,00	2,00	15,60	»	1,30	0,75	»	210,60	La tassa d'ammissione è di lire 2 dagli anni 16 ai 45, oltre i 45 vi è l'aumento di lire 10 per ogni anno fino ai 50; al di là dei 50 il *minimum* è fissato a lire 150. La pensione vitalizia attuale, che è la minima, verrà accresciuta coll'aumentare del capitale sociale. Questa Società, la seconda a fondarsi in Piemonte dopo che lo Statuto del 1848 riconobbe ad ogni cittadino il diritto di associarsi, è la più importante che ora esista in Italia per numero di soci, per copia di capitali, per larghezza e moltiplicità di sussidi e per savia e regolare amministrazione. Promossa nel 1850 da un semplice operaio, andò gradatamente crescendo e in prosperità economica e nei modi di avvantaggiare la condizione morale e materiale degli operai. I quali col pagamento di una quota mensile di lire 1,30 ottengono da essa una pensione nella vecchiaja, un sussidio pecuniario e l'assistenza medica gratuita nelle malattie; gli orfani e le vedove hanno sovvenzioni straordinarie. Un *Comitato di Previdenza* fondato con sole 1,000 lire di capitale nel 1854 e che nel 1863 ebbe un movimento di oltre un milione, somministra *pane, farina, paste, patate, zuccaro, caffè* e *vino*, tutto di buona qualità e a prezzo così modico da potersi calcolare un risparmio di lire 15 al mese per ogni famiglia. Finalmente la Società ha in affitto un vasto locale per le adunanze con sale per la lettura di libri e di giornali aperte ai soci di giorno e di sera, ove si danno ancora lezioni di igiene, di storia e di chimica applicata alle arti. Un *Comitato di Sorveglianza*, che presiede alla distribuzione dei sussidi, contribuisce colla severa repressione di ogni abuso a mantenerli entro i limiti della media normale. Nelle adunanze ogni discussione politica è interdetta, anche perchè non abbia ad alterarsi la concordia tra gli operai.
1,20	»	12,00	»	1,00	»	285,00	180,00	Questa Società è regolata colle stesse norme della precedente per gli operai e dà risultamenti non meno soddisfacenti di quella. Ha essa pure un *Comitato di Previdenza* per la distribuzione dei generi di prima necessità, *pane, vino, farina e meliga* al prezzo del costo all'ingrosso, dedotte le spese di amministrazione e il fitto dei magazzini sociali. Gli acquisti di generi fatti nel 1862 dalla Società femminile ammontano a lire 212,674. È da notare come le operaie ascritte alla Società non siano proporzionate nè ai vantaggi che essa offre, nè al numero onde si compone detta classe.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ – SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ – DENOMINAZIONE	SOCIETÀ – SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI – Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Uomini	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Donne	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – Fanciulli	NUMERO DEI SOCI – EFFETTIVI – TOTALE	ETÀ DI AMMISSIONE – Massima	ETÀ DI AMMISSIONE – Minima
16	Caselle Torinese	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nelle malattie, e istruzione.	1851	»	68	»	»	68	45	16
17	Ciriè	Associazione degli Operai.	Mutuo soccorso nelle malattie ed istruzione.	1851	2	80	»	»	80	45	16
18	Moncalieri	Società Operaia.	Mutuo soccorso nelle malattie ed istruzione.	1851	8	107	»	»	107	45	10
19	Rivoli	Società degli Operai ed Agricoltori.	Mutuo soccorso ed istruzione.	1851	»	10	»	»	10	45	18
20	Torino	Società dei Commessi ed Apprendisti di commercio.	Sovvenzioni ai bisogni dei soci impotenti al lavoro per malattia o per vecchiaia.	1851	»	450	»	»	450	50	»
21	Venaria Reale	Società Operai.	Mutuo soccorso nei casi di malattia e istruzione.	1851	7	180	»	»	180	50	16
22	Chieri	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nei casi di malattia e istruzione.	1852	34	243	»	»	243	45	16
23	Ivrea	Società Operai.	Sovvenzioni nei casi di malattia, pensioni di vecchiezza.	1852	24	190	»	»	190	55	16

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
5,00	2,00	15,60	12,00	1,60	1,25	»	»	
1,00	»	18,00	»	1,25	»	»	»	Quantunque l'età massima di ammissione sia fissa ai 45 anni, pur tuttavia se ne ammettono sino ai 50 mediante la tassa di lire 10, per quelli che superano i 50 anni la tassa varia secondo l'età.
»	2,00	25,00	11,40	1,00	»	181,00	»	La tassa di ammissione è di lire 2 sino a 45 anni; oltre i 45 cresce di lire cinque per anno. In seno della medesima si è costituita una Società Filodrammatica, la quale destina il provento delle recite a beneficio del *Comitato di Provvidenza*, pel cui mezzo nella stagione invernale sono posti in vendita: *pane, paste, farina, riso e patate* a prezzo di costo. Dal municipio, ascritto come socio onorario, pagasi la tassa di lire 13, e s'accorda gratuitamente l'uso della sala per le adunanze. Il sussidio giornaliero e l'assistenza medica, che la Società procura al socio malato, mentre gli permette di vivere in famiglia, reca non poco sollievo all'ospedale pubblico. La direzione pone cura speciale nel sentenziare a guisa di giurì intorno alle controversie che per avventura sorgessero fra operai.
2,00	0,75	13,00	»	1,25	»	»	»	La Società contò da principio 250 soci tra attivi e onorari. Per insinuazioni del partito retrivo immersa nelle discordie intestine e ridotta alle meschine condizioni d'oggidì, essa potrà ancora redimersi mercè l'opera solerte e perseverante dei soci che ora la compongono.
400,00	»	33,00	12,00	2,00	»	720,00	»	I soci sono *perpetui* e *ordinari* con tassa dei primi di lire 400 pagabili una volta tanto, dei secondi di lire 12 annue se ammessi nel primo semestre della fondazione. Le quote e le rate dei soci perpetui ed ordinari ammessi dopo il primo semestre sino al 1861, ossia per un decennio, rimangono sottoposte ad un aumento proporzionale e progressivo secondo l'età dell'inscritto e la data dell'iscrizione. A questa regola non sono assoggettati i nuovi soci minori degli anni venti, cui non spetta pagare annualmente più che lire 12.
1,30	»	16,00	»	1,25	»	»	»	La Società ebbe vita prospera dal 1851 al 1856, nel quale anno uno sciopero involontario avendo obbligato quasi i due terzi dei soci ad abbandonare il paese, essa trovossi ridotta a meschinissime proporzioni. Migliorate nel 1860 le sorti del commercio, anche gli operai rimpatriarono e si ascrissero di bel nuovo alla Società, che ora trovasi in via di progressivo miglioramento.
4,00	1,00	13,00	»	1,25	»	»	»	La crisi cotoniera, collo sminuire gradatamente la relativa industria già floridissima nella città di Chieri, ha posto molti lavoranti nella impossibilità di soddisfare alle tasse sociali.
»	»	15,60	10,40	1,00	»	200,00	100,00	Il socio che da 10 anni appartenga alla Società ha diritto ad una pensione annua di lire 100, e di 200 a 20 anni, purchè i fondi sociali lo consentano. La Società nei dieci anni di vita, che conta, ha sempre proceduto regolarmente ed equamente e la più perfetta cordialità è sempre regnata tra i soci.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ di ammissione	
	SEDE (provincia e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI*					
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale	Massima	Minima
24	Levni	Associazione degli Operai.	Mutuo soccorso, fratellanza e istruzione.	1852	»	18	»	»	18	65	16
25	Moncalieri	Società delle Artigiane.	Mutuo soccorso nelle malattie.	1852	3	»	30	»	30	50	1[illegible]
26	Settimo Torinese	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nelle malattie.	1852	»	75	»	»	75	»	15
27	Vigone	Società degli Operai.	Soccorsi nei casi d'impotenza al lavoro.	1852	40	129	»	»	129	50	15
28	Chieri	Società delle Operaie.	Mutuo soccorso e istruzione.	1853	12	»	79	»	79	45	16
29	Chivasso	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nelle malattie.	1853	17	133	»	»	133	45	16
30	Porte	Società Operai ed Agricoltori.	Fratellevole unione, mutuo soccorso e reciproca istruzione.	1853	2	68	»	»	68	45	15
31	San Secondo di Pinerolo	Associazione degli Operai.	Fratellevole unione, mutuo soccorso e reciproca istruzione.	1853	10	33	»	»	33	60	16
32	Torino	Società degl' Insegnanti.	Istruzione, sussidi ai soci infermi, pensioni ai vecchi.	1853	16	1,633	430	»	2,063	45	18

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minimo	
1,20	0,10	14,40	4,80	1,25	»	»	»	La tassa d'ammissione varia secondo l'età, dai 16 ai 17 è di lire 0,40, dai 45 ai 50 di lire 20, dai 50 ai 60 di lire 40, sino ai 65 di lire 60 e di lire 120 oltre i 65 anni.
1,60	0,80	15,60	10,40	1,00	0,50	180	»	Al momento della fondazione contava più di 100 associati. Fu in procinto di sciogliersi per esaurimento di fondi nel 1854 a cagione del cholera e delle febbri maligne; da quell'anno in poi si mantenne stazionaria.
30,00	0,50	9,60	»	1,20	»	»	»	
1,00	»	12,00	»	1,00	»	»	»	La Società prospera mercè il simultaneo concorso dei soci benefattori e effettivi.
1,00	1,00	10,40	»	1,00	»	»	»	La crisi della industria del cotone ha grandemente deteriorate le condizioni della Società, che si componeva in gran parte di operaie occupate nelle fabbriche dei tessuti di quella materia.
6,00	1,50	12,00	»	1,00	»	»	»	Il soccorso per malattia nel corso dell'anno ad uno stesso socio non può oltrepassare le lire 40, nel caso però di assoluto bisogno il consiglio può accordare maggiori sussidi.
3,10	»	16,00	»	1,00	»	»	»	Il sussidio all'ammalato è di lire 1, oltre l'assistenza medica e farmaceutica, fino a 50 giorni; più tardi esso si accorda in proporzione dei fondi. La ragione media dei salari può calcolarsi in lire 1,50 al giorno.
1,60	»	12,00	»	1,00	»	»	»	Alla sua fondazione contava circa 120 soci tra onorari ed effettivi, molti dei quali tuttavia vennero cancellati dai ruoli per inadempimento del debito loro. I superstiti sono 33.
15,00	10,60	»	»	»	»	»	»	La Società, sorta sotto i migliori auspici, ebbe in pochi mesi a contare fino a 2,500 soci. Se non che per alcune sue improvvide speculazioni relative alla fondazione di una tipografia essa ebbe a perdere in breve la fiducia dei soci e le necessarie risorse. Una nuova direzione nel 1855, ottenne colla riforma degli statuti, colla pubblicità de' suoi atti, colla savia ed operosa amministrazione, di ristaurarne le sorti completamente. E siccome lo scopo precipuo della istituzione erano le pensioni vitalizie, così la direzione ha cercato di studiare questo vitale argomento, e di formulare tabelle di pensioni, in cui si tenne conto: 1° dell'interesse composto 5 0/0 delle somme sborsate da ciascun socio; 2° della probabilità di morte del socio sì rispetto all'età dell'iscrizione, che a quella in cui s'entra al godimento della pensione; 3° del valore del capitale ceduto alla Società; 4° degli utili eventuali di cui essa potesse disporre. E tutto questo fu fatto mediante un regolamento, corredato da apposite tabelle vitalizie, che si fondarono sui lavori preparati dal governo per la cassa della vecchiaia; tabelle estese fino a 70 anni e applicate in modo razionale e matematico tanto a determinare gli utili fissi, quanto a stabilire gli eventuali, che spettano a ciascun socio — La Società si occupa inoltre da qualche anno a raccogliere dati sulla mortalità degl'insegnanti, 12,000 dei quali presi ad epoca fissa poté ancora classificare per età, anno per anno. L'utile esempio valga ad eccitare anche le altre Società a siffatto genere di ricerche, le quali soltanto possono offrire elementi al più sicuro e perfetto ordinamento della mutualità.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ di ammissione	
	SEDE (provincie e comuni)	DENOMINAZIONE	SCOPO		Onorari, benefattori, ecc.	EFFETTIVI				Massima	Minima
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
33	Torino . .	Cassa di Soccorso.	Mutuo soccorso nelle malattie; sussidi e pensione alle vedove ed agli orfani.	1853	»	»	»	»	»	»	»
34	Torre Pellice .	Società degli Operai.	Mutuo soccorso nei casi di malattia.	1853	1	26	»	»	26	45	16
35	Verolengo. . .	Società Operai.	Mutuo soccorso tra i soci nei casi di malattia.	1853	7	150	»	»	150	45	16
36	Casalborgone. .	Società degli Operai ed Agricoltori.	Mutuo soccorso tra i soci nei casi di malattia.	1854	3	44	»	»	44	»	»
37	Poirino. .	Società degli Operai, Artisti e Commercianti.	Mutuo soccorso nei casi di malattia e miglioramento morale.	1854	5	79	»	»	79	50	20
38	Rivarolo. .	Società degli Artisti ed Operai.	Fratellanza, mutuo soccorso ed istruzione.	1854	15	79	»	»	79	60	15
39	Torino . .	Società delle Ostetrici.	Istruzione teorica e pratica e mutuo soccorso.	1855	»	»	47	»	47	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
»	»	»	»	»	»	365	720	Una Società di mutuo soccorso tra gli agenti delle strade ferrate dello Stato fu istituita col titolo di *Cassa di Soccorso* sino dal 1853. — L'associarsi a cotesta cassa non era obbligatorio, il che dava luogo ad una spiacevole differenza nella condizione di lavoranti, che appartenevano alla medesima categoria. Nel 1863 il Governo pensò ad una riforma degli antichi statuti, facendo doverosa a tutto il personale di second'ordine delle ferrovie dello Stato l'associazione alla cassa di soccorso. — Il Regolamento sanzionato con Decreto ministeriale del 26 ottobre 1863 provvede a questa riforma. — La cassa di soccorso si alimenta: 1° Colla ritenuta sulle mercedi di tutti gli agenti che godono di paga giornaliera. — (questa ritenuta è del 1 1/2 per 0/0 per il personale di locomozione e delle grandi officine, del 1 per 0/0 pel personale inferiore); — 2° Colla ritenuta sulle competenze dovute per lavori straordinari; 3° Col sussidio annuo dell'Amministrazione delle strade ferrate; 4° Colle multe disciplinari; 5° Colle somme ricavate dalla vendita degli oggetti trovati od abbandonati o da quelle altre somme cui potesse l'Amministrazione allogarvi. — Il sussidio giornaliero durante la malattia o la convalescenza è, dopo 2 quindicine di contributo, di 1/3, dopo 4 quindicine, di 1/2, dopo 8, di 2/3 della mercede giornaliera di cui gode l'agente. Dopo 90 giorni di malattia cessa il soccorso. — Si concedono in casi speciali sussidi straordinari non solo ai Soci, ma ancora alle vedove e agli orfani minorenni. Le pensioni saranno dopo 15 anni di servizio di lire 365; dopo 20 di 550; dopo 25 di 720.
								Ferrovia da Savona a Torino. — La Società per la costruzione di questa strada non ha propriamente associazione di mutuo soccorso. — Essa però provvede mediante patti speciali cogli appaltatori delle opere, onde i lavoranti siano aiutati in caso di disgrazia sia colla assistenza medica, sia con sussidi. — Nei casi di morte o di inabilità al lavoro per cagione di servizio si dà alla famiglia un sussidio, che varia secondo le circostanze, e che equivale ordinariamente alla mercede di 6 mesi.
2,00	»	12,00	»	1,00	»	»	»	I soccorsi agli inabili al lavoro e le sovvenzioni alle vedove ed orfani si regolano secondo lo stato di cassa.
1,50	»	12,00	»	1,25	»	»	»	Nella stagione invernale la Società tiene aperte scuole serali a favore dei soci. L'insegnamento è dato gratuitamente da alcuni benemeriti cittadini.
1,00	»	7,20	»	0,75	»	»	»	
3,00	1,00	6,00	»	0,50	»	»	»	Accolta con entusiasmo da principio, poscia in qualche decadenza, riprese nuovo vigore non appena fu in grado di liberarsi dagli elementi men buoni; il ristretto numero dei soci di essa è compensato dalla loro concordia, e dalla puntualità con cui ciascuno adempie al proprio dovere.
4,00	1,50	7,20	»	0,60	»	»	»	
1,00	»	6,00	»	0,85	0,67	»	»	La quota del sussidio varia annualmente a seconda del fondo sociale che si stabilisce ogni anno in assemblea generale. La Società fu eretta in corpo morale con R. decreto 3 marzo 1857.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincia e comune)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Uomini	EFFETTIVI — Donne	EFFETTIVI — Fanciulli	EFFETTIVI — Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
40	PINEROLO	Società Mutuo-Artistica.	Fratellanza, istruzione, mutuo soccorso.	1856	3	88	»	»	88	41	21
41	PINASCA	Società Operai.	Fratellanza, istruzione, mutuo soccorso.	1860	6	44	»	»	44	45	20
42	TORINO	Società Italiana degli Operai uniti.	Collocamento degli operai e sussidi in mancanza di lavoro.	1860	»	202	»	»	202	55	18
43	PEROSA ARGENTINA	Società Operaia e di Agricoltori.	Mutuo soccorso e istruzione.	1862	20	75	»	»	75	50	18
44	S. GERMANO CHISONE	Società degli Operai.	Sussidi ai soci infermi.	1862	1	25	»	»	25	50	19
45	TORINO	Società dei Cappellai in seta.	Mutuo soccorso agl'infermi; sovvenzione ai cappellai in partenza o in arrivo.	1862	»	36	»	»	36	45	17
46	TORINO	Associazione degl'Invalidi e vecchi Cocchi e Camerieri.	Pensioni ai soci.	1862	38	61	»	»	61	50	20
47	TORINO	Società degl'Impiegati Civili.	Mutuo soccorso nei casi di malattia, pensioni vitalizie, costituzione di capitali, anticipazioni in caso di tramutamento di residenza.	1862	»	1,500	»	»	1,500	»	18
	TRAPANI	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massima	Minima	
1,00	»	16,00	»	1,25	1,00	»	»	Vi sono due categorie di soccorsi: uno di lire 1, coll'assistenza medica e medicinali; l'altro di lire 1,25 colla sola assistenza medica.
2,00	»	12,00	»	1,00	»	90,00	»	Le pensioni vitalizie non si concederanno se non quando la Società abbia un capitale di lire 5.000. Il salario medio giornaliero degli operai è di lire 1,50.
10,00	1,50	9,60	»	1,00	»	»	»	Gli operai allo stato di sciopero involontario sono preferibilmente collocati presso le diverse officine industriali, oppure nell'opificio aperto appositamente dalla Società per il collocamento degli operai; nel quale i soci si esercitano in lavori di falegname.
2,00	»	12,00	»	1,00	»	»	»	Ha elementi di vita prospera e durevole
1,50	»	12,00	»	1,00	»	»	»	
12,60	»	39	»	1,50	»	200,00	»	La pensione non si accorda se non dopo i 60 anni
100,00	20,00	24,00	12,00	»	»	600,00	240,00	
12,00	»	12,00	»	1,50	»	»	»	La Società è aperta a tutti gl'impiegati civili del regno. Le pensioni e le istituzioni dei capitali sono regolate giusta apposite tabelle stampate in fine dello statuto sociale. Il socio può far partecipare ai benefizi della Società anche la moglie, i figli e le sorelle, ogni qualvolta paghi per ciascuna persona le congrue tasse. I sussidi in caso di malattia si concedono dopo tre anni d'iscrizione, dopo dieci le pensioni vitalizie. Nel corso dell'anno 1863 furono istituite due Società operaie di mutuo soccorso, una in Brusasco con 43 soci, l'altra in Buriasco con 128. Altri due Istituti di Previdenza esistono in Torino e sotto la dipendenza della Chiesa Evangelica italiana, la *Società di Previdenza per l'inverno* e lo *Stabilimento di Cucitura*, dei quali però non ci fu dato averne alcuna notizia.
»	»	»	»	»	»	»	»	Al 31 dicembre 1862 non esistevano in questa provincia Società di mutuo soccorso.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE (provincie e comuni)	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	SOCIETÀ — SCOPO	ANNO DELLA FONDAZIONE	NUMERO DEI SOCI — Onorari, Benefattori, ecc.	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Uomini	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Donne	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Fanciulli	NUMERO DEI SOCI — EFFETTIVI — Totale	ETÀ DI AMMISSIONE — Massima	ETÀ DI AMMISSIONE — Minima
	UMBRIA										
1	Terni.	Pia Unione dei Cappellai	Soccorsi ai soci malati o disoccupati; sussidi ai cappellai di passaggio.	»	»	18	»	»	18	»	»
2	Foligno	Società dei Cappellai.	Soccorsi ai malati e cappellai di passaggio.	1859	1	11	1	»	15	»	17
3	Foligno	Società dei Muratori.	Soccorsi ai soci malati.	1830	»	38	»	»	38	»	»
4	Città di Castello . . .	Società di Mutua Cristiana Beneficenza tra gli Artigiani.	Mutuo soccorso nelle malattie e nella vecchiaja.	1846	7	381	»	»	381	35	»
5	Foligno	Società dei Conciapelli.	Soccorsi ai soci malati e pensioni di vecchiaja.	1860	»	35	»	»	35	»	»
6	Gualdo Tadino	Società degli Operai.	Sovvenzioni ai soci attivi nelle malattie.	1861	3	83	1	2	86	50	10
7	Fratta	Società degli Operai.	Soccorso ai soci infermi, agli orfani e alle vedove.	1861	1	40	5	»	45	50	14
8	Orvieto.	Società degli Operai.	Soccorsi ai soci infermi, agli orfani e vedove, istruzione, moralità e benessere degli operai.	1861	16	300	90	»	390	50	14
9	Perugia.	Società degli Artisti e Operai.	Sovvenzioni nelle malattie ed altri infortunii, istruzione.	1861	54	650	»	»	650	60	16

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	
5,32	»	13,52	»	1,06	»	»	»	Questa Società è antichissima e sparsa in tutta Europa. Lo statuto che regge questa di Terni è stampato in Roma nel 1847. In essa si accordano sussidi ai soci infermi, ai soci disoccupati, ai vecchi, ai cappellai forestieri quando arrivano e quando partono. Non si ha diritto a sussidio per malattia se non dopo aver costituito un fondo di cassa di due scudi romani (lire 10,60 cent.) Il sussidio di arrivo o partenza è di lire 2,65.
2,68	»	»	»	2,68	1,06	»	»	Il Sodalizio non ha ordinamenti scritti; ma si regola giusta convenzioni pattuite fra soci. Senza tassa fissa e determinata, esso provvede ai bisogni volta per volta con questue tra soci.
»	»	7,80	»	1,00	1,00	»	»	Senza norme scritte, codesta Società si regola su semplici patti convenuti tra soci, con promessa di osservarli. Ponno far parte di essa tutti gli operai abili al lavoro
5,32	»	»	»	0,80	0,40	»	»	L'associazione, che dapprima era sotto il patrocinio del vescovo, ora invece gode di quello del sindaco I soci non pagano contributo settimanale o mensile Le sovvenzioni si fanno dai soci giornalmente e progressivamente per turno, incominciando cioè dal 1° numero e così via finchè, esaurito il ruolo, si torna da capo collo stesso ordine. Il presidente dà avviso dell'ammissione del socio al benefizio della sovvenzione al cassiere, il quale previene tosto il contribuente o contribuenti, onde sieno esatti al compimento del debito loro. Quei soci che, dentro 8 giorni dalla intimazione, non l'avessero ancor fatto s'intendono espulsi dalla Società.
»	»	12,72	»	1,00	»	366,00	91,00	Appena imparato il mestiere uno può far parte della Società. La tassa d'ammissione è regolata dal capitale sociale; morto il padre, i figli sono esenti da detta tassa.
»	»	5,20	»	0,75	0,25	»	»	Sinora non vi sono tasse d'ammissione; si sta però riformando lo statuto, nell'intenzione di regolarle secondo l'età dei soci
»	»	10,40	»	2,00	0,50	»	»	Società che si regola colle stesse norme di quella d'Orvieto, avendo con essa comune lo statuto fondamentale.
20,00	»	5,20	»	2,00	1,00	»	»	Non può darsi sussidio per più di 3 mesi. L'assemblea generale ha facoltà di concederlo per maggior tempo, in proporzione del fondo sociale. La tassa di ammissione è pagata dai soli operai ammessi dopo il 50° anno di età. Uno dei vantaggi ottenuti consiste nell'aver distolti gli operai dal giuoco del lotto, e da qualunque altro giuoco d'azzardo, e come pure dall'abuso del vino e dei liquori.
6,38	»	7,80	»	1,00	1,00	»	»	La tassa di ammissione è pagata dai soci che hanno più di 50 anni.

Numero d'ordine	SOCIETÀ			Anno della fondazione	NUMERO DEI SOCI					ETÀ DI AMMISSIONE	
	Sede (provincie e comuni)	Denominazione	Scopo		Onorari Benefattori, ec.	Effettivi				Massima	Minima
						Uomini	Donne	Fanciulli	Totale		
10	Umbertide	Società del popolo di Umbertide.	Soccorsi nei casi d'impotenza al lavoro per malattia.	1861	»	212	»	»	212	50	16
11	Assisi	Società degl Impiegati, Artisti ed Operai.	Sovvenzione ai soci bisognosi in caso d'infermità e miglioramento morale.	1862	48	209	»	»	209	60	16
12	Città di Castello	Società Patriottica degli Operai.	Fratellanza e mutuo soccorso tra gli operai.	1862	28	334	74	»	408	»	15
13	Città della Pieve	Società degli Operai.	Soccorsi ai soci infermi, agli orfani e vedove.	1862	32	183	53	»	236	49	14
14	Todi	Società degli Artisti e Operai.	Mutuo soccorso, miglioramento morale e materiale degli operai.	1862	5	204	»	»	284	60	15
15	Narni	Società di Narni.	Sussidi ai soci che per età o per malattia non possono attendere al lavoro. Ricerche di collocamento pei soci in sciopero involontario.	»	22	42	»	»	42	50	14

TASSA DI AMMISSIONE		CONTRIBUTO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI		SUSSIDIO GIORNALIERO		PENSIONE ANNUA VITALIZIA		OSSERVAZIONI
Massima	Minima	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	
2.00	»	1,00	1,00	1,00	0,50	»	»	Oltre la tassa di ammissione e il tenue contributo annuo, i soci, ogni qualvolta ne ricorre il bisogno, pagano giornalmente e per turno di ruolo le sovvenzioni ai soci infermi.
6,38	»	5,20	»	1,00	»	»	»	La classe operaia concorre volonterosa ad ascriversi all'associazione. Il sussidio in caso di malattia cessa dopo tre mesi, con facoltà al consiglio direttivo di prolungarlo in vista di speciale circostanza e sempre tenuto conto dello stato di cassa. Vi sono due adunanze generali in ogni anno
15,00	1,0c	7,80	»	1,00	»	»	180,00	La tassa di ammissione è varia secondo l'età. Possono essere ammessi come soci anche gli operai che oltrepassano i 50 anni, purchè paghino lire 100 in tre anni, oltre la consueta tassa di ammissione. In essi il diritto al sussidio non comincia che dopo il totale pagamento delle 100 lire. La Società ha origine dal 1º agosto 1862.
»	»	5,20	»	0,75	0,50	»	»	Si regola sulle stesse norme della Società di Orvieto. La istituzione è bene accetta a tutte le classi sociali.
100 00	2.60	7,80	»	1,00	0,50	»	»	Il sussidio per gli uomini è di lire 1; per le donne 0,50. La tassa di ammissione di lire 100 viene pagata nel giro di tre anni dai soci ammessi straordinariamente in età da 50 a 60 anni.
2,00	1,00	26,00	3,64	»	»	»	»	È degno di nota lo statuto di questa Società costituitasi nel 1863.

STATO

E

MOVIMENTO ECONOMICO

DELLE

SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede	SOCIETÀ — Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — Contributo dei soci — Onorari	ENTRATE — Contributo dei soci — Effettivi	ENTRATE — Tasse di ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
	ABRUZZO CITERIORE													
1	Chieti	Società degli Operai.	1862	»	170 00	164 94	78 41	49 00	»	»	462 35	»	»	»
	ABRUZZO ULTER. II.													
1	Aquila degli Abruzzi	Società degli Operai	1861	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	ALESSANDRIA													
1	Alessandria	Società dei Cappellai	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2	Asti	Società la Fratellanza	1842	1,200 00	»	»	2,064 00	80 20	60 00	»	2,204 20	824 20	»	»
3	Asti	Società patriottica degli Operai.	1847	1,301 85	859 31	»	1,245 00	370 00	140 50	»	2,614 81	492 35	»	»
4	Casale Monferrato	Società degli Artisti ed Operai	1850	142 00	7 40	24 00	163 60	16 50	12 50	»	224 00	182 00	»	»
5	Novi Ligure	Società degli Operai.	1850	6,213 00	»	98 80	1,310 50	28 00	268 45	296 98	2,002 73	383 37	120 00	108 00
6	Valenza	Società degli Artisti ed Operai.	1851	7,149 27	»	100 80	1,272 60	30 00	337 50	»	1,740 90	655 60	»	180 00
7	Tortona	Società degli Operai.	1851	4,000 00	400 00	60 00	2,400 00	60 00	200 00	»	3,120 00	950 00	»	220 00
8	San Salvatore Monferrato	Società Artistico Operaia.	1851	2,736 75	»	54 00	750 00	62 00	215 00	»	1,081 00	156 00	»	40 00
9	Bosco Marengo	Società Artistica-Operaia-Contadina.	1851	1,379 45	35 60	45 00	271 25	»	68 00	»	419 85	00 60	»	»

PESE				CAPITALE sociale al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE E ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro				
»	»	303.50	303.50	158 76	»	»	»	»	»	La sola spesa fatta ebbe a scopo l'impianto della Società
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Sebbene la Società sia stata fondata fin dal 1861, pure, a detta del suo Presidente *« essa non si è esplicata altrimenti che pel fatto della sua istallazione. »*
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Questo sodalizio fa parte della *Grande Società dei Cappellai*, che si estende per quasi tutta l'Europa, ed i soci vengono sussidiati ovunque si trovino. E però esso non ha nè centro, nè capitali fissi
750.00	210.00	»	1,784.20	1,620.00	45	»	500	»	»	Il capitale è depositato alla Cassa di Risparmio, la quale corrisponde l'annuo interesse del 5 per 0[0]. I medicinali rimangono a carico dei soci.
705.00	140.00	192 35	1.529.70	2,386 96	29	»	705	»	»	Nella cifra di lire 370 alla colonna *Tasse d'ammissione* è compresa la somma di lire 200 versamento della Società dei lavoranti falegnami, la quale si fuse appunto nella Società patriottica. I capitali disponibili vengono depositati presso privati, i quali corrispondono il 7 per 0[0] d'interesse.
»	75.00	83.50	340 50	25 50	17	»	168	»	»	Le lire 7,40 sono l'importo d'un donativo. Questa Società difetta di fondi.
446.00	»	»	1,057.27	7,158.36	20	»	446	3	27	Con un capitale di lire 1,500 acquista grano, che, ridotto in farina, viene somministrato a ben 3[4] dei soci.
1 224.00	»	»	2,050 60	6,830.57	72	2	1,224	»	12	Nella cifra di lire 653.60 sono comprese le spese per l'istruzione. Il capitale, frutto d'una grande lotteria di oggetti raccolti per cura di soci onorari, trova impiego in titoli del Debito Pubblico e della città di Valenza.
1 200.00	800.00	»	3,170.00	3,950.00	113	»	1,200	»	6	Le sovvenzioni sono fatte dal Governo; il capitale sociale impiegato in titoli del Debito Pubblico. Nelle spese d'Amministrazione figurano quelle per l'insegnamento.
616 00	40 00	0.75	652.75	2,965.00	32	»	616	»	1	I capitali sono impiegati presso persone di fiducia, previo fidejussore, colla corresponsione dell'8 per 0[0] d'interesse annuo
107 00	»	»	107.00	1,001.70	13	»	214	»	»	La cifra di lire 35,60 a *sovvenzioni* risulta da doni del comune (lire 100) e dei privati per le spese della festa d'inaugurazione

Numero d'ordine	SOCIETÀ		ANNO di fondazione	CAPITALE sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE									
	SEDE	DENOMINAZIONE			Sovvenzioni donativi legati	CONTRIBUTO DEI SOCI		Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	TOTALE	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
10	Alessandria	Società degli Artisti ed Operai.	1851	38,494.61	831.55	1,500.00	8,757.05	358.75	1,875.00	»	13,322.35	1,154.90	1,740.00	480.00
11	Castelnuovo Scrivia	Società Operai	1852	3,393.60	424.29	»	906.50	33.00	184.00	»	1,547.79	316.35	»	158.60
12	Castelletto Scazzoso	Società degli Artisti, Operai, e Contadini	1852	100.00	»	30.00	189.00	»	15.00	»	234.00	50.00	»	»
13	Moncalvo	Società degli Operai.	1853	767.00	»	43.80	1,116.60	27.50	36.00	87.50	1,311.40	60.00	6.20	»
14	Nizza Monferrato	Società degli Operai.	1854	2,365.00	»	85.20	1,129.60	9.00	160.00	11.40	1,395 40	170.00	»	»
15	Alessandria	Società delle Operaie.	1855	2,401.77	333.33	109.20	857.20	14.55	150.00	»	1,464.28	160.00	»	»
16	Cassine	Società Operaia.	1855	1,201.50	»	222.00	717.00	10.60	50.00	»	999.60	176.00	»	»
17	Castellazzo Alessandrino	Società degli Operai ed Agricolt.	1855	879.52	»	36.00	529.00	14.00	25.00	»	604.00	343.80	184.00	»
18	Pontecurone	Società degli Operai ed Agricoltori	1855	716.44	580.05	120.00	1,416.55	6.00	»	»	2,122.60	409.41	»	»
19	Costigliole d'Asti	Società degli Operai.	1856	300.00	»	»	180.00	»	15.00	»	195.00	30.00	»	20.00
20	Sale	Società degli Operai.	1856	5,117.76	261.37	99.20	3,183.60	187.10	290.00	»	4,021.27	330.61	»	»
21	Cassine	Società Agricola famigliare.	1856	638.73	»	2.60	340.80	»	30.00	»	380.40	42.15	»	»
22	Canelli	Società degli Artisti ed Operai.	1857	1,900.55	»	34.00	1,692.30	26.00	»	»	1,752.30	338.80	»	»
23	Acqui	Società Operaia.	1858	2,870.20	252.00	222.00	2,249.50	99.65	197.44	»	3,120.59	573.55	»	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE A [illegible]	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro				
5,779 74	700.00	»	9,854.68	41,962.28	605	»	4,334	18	4	Del capitale 22 mila lire sono mutuate con ipoteca, il resto è in Titoli del Debito Pubblico. La Società acquista altresì per circa 30 mila lire di generi, che dà al prezzo di costo ai soci, servendosi dei capitali che persone benemerite, senza interesse prestano alla Società.
738.00	50.00	160.84	1,423.99	3,517 49	42	»	738	»	6	Le sovvenzioni furono fatte dal consiglio provinciale e servirono per l'impianto delle scuole serali.
217.00	»	»	267.00	67.00	12	»	217	»	»	
1,020.50	165.00	»	1,273.70	804.70	47	»	1,321	»	»	Del capitale lire 600 sono mutuate ai soci stessi al 6 per 0/0 d'interesse annuo. Le lire 80 (Spese d'amministrazione) vengono erogate nel salario dell'inserviente. Le lire 87.50 (Entrate diverse) rappresentano il provento di due balli.
1,105.10	»	»	1,275.10	2,485.70	200	»	1,304	»	»	Nelle lire 1,105.10 (Sussidi per malattia) vi sono comprese le spese per servigi funebri ed altre casuali. Lire 2,000 del capitale sono mutuate all'8 per 0/0.
834.30	130.00	»	1,124.30	3,741.75	51	»	1,307	»	»	L'associazione non riceve sovvenzioni. Il capitale è rappresentato da Buoni del Tesoro.
415.20	»	63.30	654.50	1,006.60	25	»	219	»	»	Nelle *Spese diverse* v'ha quella per le funzioni mortuarie dei soci, legna, chiodi.
»	»	100.10	627.90	855.62	18	»	209	2	»	La spesa di lire 100.10 (*Spese diverse*) fu cagionata da lite.
641.00	178.73	24.50	1,313.64	1,525.40	42	»	503	»	»	Delle lire 580 (*Sovvenzioni*) lire 200 furono concesse alla Società dal Consiglio Provinciale per le scuole serali. Non si danno pensioni fisse, ma sibbene sussidi straordinari a seconda dei casi.
145.00	»	»	195.00	300.00	19	»	145	»	10	Il capitale è impiegato al 5 per 0/0.
3,544.16	»	»	3,874.77	5,264.26	144	»	»	»	»	La Società non riceve sovvenzione. Essa ha impiegato in Titoli del Debito Pubblico lire 5,095.
»	164.40	20.35	220.90	792.25	14	»	248	»	»	Le lire 20.95 rappresentano la spesa della festa nazionale. Del capitale lire 600 sono del valor nominale in titoli del Debito Pubblico.
1,351.50	60.00	»	1,750.30	1,202.55	65	»	1,389	»	»	Nelle spese d'amministrazione è compreso il fitto del locale, il salario del bidello ecc.
1,216.50	130.00	»	1,920.65	4,070.74	56	»	1,224	»	»	Le lire 352 sono il provento d'un ballo di beneficenza. Il capitale è in Obbligazioni dello Stato. La Società riceve una sovvenzione dalla provincia di lire 400 per le scuole serali.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede	SOCIETÀ — Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — Contributo dei soci — Onorari	ENTRATE — Contributo dei soci — Effettivi	ENTRATE — Tasse di ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedovi ed orfani
24	Fubine	Società degli Operai.	1860	299.15	15.00	108.00	287.50	100.75	16.00	»	527.25	34.85	»	»
25	Montechiaro d'Asti	Società degli Operai	1860	387.35	»	79.50	295.00	19.00	24.00	»	417.50	42.00	»	»
26	San Damiano d'Asti	Società degli Artisti Operai.	1861	374.30	152.42	262.50	856.50	33.00	»	»	1,304.42	381.99	»	»
	ANCONA													
1	Jesi	Pia Unione dei Sarti e delle Sarte.	16[illegible]	418.47	»	»	350.03	»	»	»	350.03	128.04	180.00	»
2	Jesi	Pio Istituto di Beneficenza degli Orefici	1845	1,072.35	»	»	313.50	»	39.48	»	352.98	23.51	»	»
3	Jesi	Pia Unione dei Calzolai.	1846	1,233.90	»	»	215.27	»	»	»	215.27	132.53	»	»
4	Jesi	Pia Unione dei Canepini	1846	3,458.06	»	»	329.84	»	207.48	»	537.32	120.00	»	»
5	Jesi	Società dei Fabbriferrai.	1856	1,000.00	»	»	171.60	»	40.00	»	211.60	»	»	»
6	Jesi	Istituto di Mutuo Soccorso.	1856	4,768.45	»	»	1,623.01	11.00	194.00	»	1,828.04	433.08	182.50	»
7	Senigallia	Società fra gli Artieri	1861	1,769.88	»	1,368.00	2,901.00	191.00	98.00	»	4,555.00	770.00	»	43.15
8	Ancona	Associazione generale di Mutuo Soccorso	1862	»	2,000.00	»	6,022.78	»	60.00	413.80	8,496.58	2,067.45	»	»
9	Chiaravalle	Società degli Operai.	1862	»	»	100.15	683.85	»	5.01	»	789.01	19.66	»	»
10	Fabriano	Società fra gli Operai ed Artisti.	1862	»	200.00	»	979.20	»	3.55	»	1,182.75	294.13	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
109.50	»	56.15	190.90	595.50	6	»	146	»	»	Le lire 15 risultano da una sovvenzione del Comune. Del capitale lire 294 sono in Buoni del Tesoro e lire 200 mutuate al 6 per 0/0. Le spese diverse rappresentano spese di fitto e casuali.
266.00	»	30.85	338.85	565.60	24	»	303	»	»	Del capitale lire 300 sono mutuate all'8 per 0/0. *Spese diverse* lire 30,85 per servizi funebri e festa nazionale. L'assistenza medica è gratuita.
652.00	»	»	1,033.99	644,73	36	»	652	»	»	Nelle spese d'amministrazione, oltre i salari, son pure comprese quelle per pigione del locale, per acquisto di mobili, legna ecc.
67.00	»	»	375.04	423.46	12	»	134	3	»	Il capitale è depositato alla Cassa di Risparmio al 4 per 0/0.
139.68	»	»	163.19	1,262.14	1	1	164	»	»	Il capitale è depositato alla Cassa di Risparmio al 4 per 0/0.
224.02	»	»	356.55	1,192.62	12	»	444	»	»	Il capitale è depositato alla Cassa di Risparmio al 4 per 0/0.
101.52	»	309.20	620.72	3,374.60	15	»	450	»	»	Il capitale sociale è costituito da tre *Censi attivi* fruttiferi al 6 0/0. Le lire 309.20 (*spese diverse*) vennero erogate in funerali e per la festa del Santo Protettore; molti dei soci sono in ritardo nel pagamento delle quote.
151.60	»	»	151.60	1,060.00	6	»	400	»	»	
1,011.75	»	»	1,627.33	4,909.16	16	»	1,057	1	»	Il capitale è depositato nella Cassa di Risparmio locale al 4 0/0.
1,112.00	»	»	1,985.15	4,308.73	55	»	1,112	»	8	Il capitale sociale è depositato nella Cassa di Risparmio al 5 0/0.
»	»	»	2,667.45	5,829.13	»	»	»	»	»	La sola spesa è stata quella d'impianto. Le 2,000 lire (*Sovvenzioni, donativi*) vennero per 1,000 lire date da S. M. il Re; e le rimanenti dalla Camera di Agricoltura e Commercio.
»	»	»	19.66	760.35	»	»	»	»	»	Siccome l'epoca della fondazione della Società non oltrepassa l'anno, così questa non procedette ancora ad alcuna distribuzione di sussidi.
»	»	»	244.13	808.62	»	»	»	»	»	La sovvenzione di lire 200 fu largita dal municipio. Le somme introitate si depositano al principio di ogni mese alla Cassa di Risparmio, la quale corrisponde il 4 0/0.

Numero d'ordine	SOCIETÀ		Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE									
	Sede	Denominazione			Sovvenzioni donativi legati	Contributo dei soci: Onorari	Contributo dei soci: Effettivi	Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
11	Chiaravalle	Società di Mutuo Soccorso femminile.	1862	.	»	»	»	»	.	.	»	»	.	.
	ARREZZO													
1	Arezzo	Società dei Cappellai.	»	.	»	.	.	.	.	»	»	»	»	.
1 bis	Arezzo	Confraternita della Misericordia e Morte.	1849	10,685.67	1,768.14	»	4,061.20	714.00	693.09	.	7,230.43	1,683.27	»	84.00
2	Monte S. Savino	Confraternita di Misericordia.	1851	11,949.11	1,568.50	»	512.76	20.84	788.00	»	3,098.19	133.56	»	-
3	Cortona.	Confraternita di Misericordia.	1877	9,307.98	2,400.88	»	1,022.28	507.76	305.41	»	4,236.33	1,093.55	»	»
4	Sestino	Confraternita di Misericordia.	1856	391.16	15.86	»	219.80	.	8.00	»	271.66	61.80	»	»
5	Terranova Bracciolini.	Confraternita di Misericordia.	1856	3,297.33	362.17	94.52	68.04	»	138.40	.	662.13	808.81	»	.
6	Anghiari.	Società la Fratellanza Artigiana	1862		.	»	200.20	77.00	»		277.20	20.00	»	»
7	Castiglione Fiorentino	Società fra gli Artigiani.	1862	»	106.19	146.00	336.60	121.00	»	.	1,009.79	290.12	.	»
8	Cortona.	Società fra gli Operai.	1862		.	255.80	777.35	493.50	9.81	»	1,536.46	230.35	»	.
9	Montevarchi	Società fra gli Artigiani	1862	.	.	21.45	373.10	265.00	»	.	660.15	85.10	»	.
10	Pratovecchio	Società degli Artigiani ed Industrianti.	1862	»	»	249.34	192.95	100.00	»	»	542.29	7.09	»	»
11	San Sepolcro.	Società degli Artigiani	1862	»	»	200.10	931.08	228.00	»	»	1,369.18	491.36	»	»

SPESE: Sussidi ai soci malati	SPESE: Medicinali e assistenza medica	SPESE: Diverse	SPESE: Totale	CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI per malattia	SOCI SOCCORSI per mancanza di lavoro	GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE E ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
»	»	»		»	»	»		»	»	Questa Società, di recente fondazione, non ha ancora movimento economico
										———
»	»	»	»	»	»	»			»	La Società non ha cassa nè amministrazione alcuna, riservandosi di provvedere man mano con tasse proporzionate al bisogno degli esercenti.
3,254 96	14.38	»	5,033.61	21,891.39	52	»	3,945	»	2	Il capitale sociale parte è in contanti, parte depositato alla Cassa di Risparmio.
911 47	»	971.04	2,316 07	12,731 96	71	34	»	»	»	La rendita di lire 588, iscritta nel Gran Libro del Debito Pubblico, proviene da un lascito di un confratello da destinarsi in ogni anno in sussidi ai malati; il valore nominale di detta rendita è pure rappresentato nel capitale sociale di lire 12,731,96.
1,011 10	»	964.33	3,102 28	10,412.03	303	»	2,111	»	»	Nelle *Spese d'amministrazione* è compreso anche il mantenimento della lettiga, della biancheria e le spese di culto. Nel numero dei beneficati figurano anche persone estranee alla confraternita.
»	10.47	68 97	161.24	501.58	10	»	»	»	»	Agli ammalati si somministrano medicinali, vitto e biancheria.
»	»	»	806 81	3,154 62	»	»	»	»	»	Le lire 138 40 *Interesse di capitale* provengono da lascito di un confratello, lascito rappresentato nel capitale in valore nominale con L. 2768 00, le lire 808 81 (*Spese d'amministrazione*) comprendono l'imposta, il mantenimento dei locali e mobilio, le spese di culto e i sussidi. L'amministrazione è gratuita.
»	»	53.54	73 54	203.66	»	»		»	»	Il capitale sociale è depositato alla Cassa di Risparmio di Arezzo al 4 1/2 per 0/0. La distribuzione dei sussidi non avrà luogo che nel 1865.
67.00	»	»	269 02	741 77	5	»	126	»	»	Non si danno pensioni ai vecchi, nè sovvenzioni alle vedove ed orfani.
»	»	01 47	391 09	1,244 61	»	»		»	»	I capitali s'impiegano alla Cassa di Risparmio.
»	»	»	85.40	574.75	»	»	»	»	»	Nel 1862 non si distribuirono sussidi, attesa la recentissima istituzione della Società.
18 00	»	»	25 99	516.30	2	»	30	»	»	Per formare un fondo di cassa, i soccorsi si accordarono solo sul finire dell'anno, nei primi tre mesi del 1863 essi sommavano già a lire 330.
165,60	»	»	159 96	901 22	23	»	168		»	Il capitale sociale è impiegato alla Cassa di Risparmio

Numero d'ordine	SOCIETÀ		Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE										
	Sede	Denominazione			Sovvenzioni donativi legati	Contributo dei soci		Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
	ASCOLI PICENO													
1	Ascoli Piceno	Società Operaia.	1862	»	758.45	»	672.00	118.00	19.84	»	1,50. 89	267.61	»	-
	BERGAMO													
1	Bergamo	Pio Istituto degli Inservienti del Teatro della Società.	1853	1,685.95	»	»	125.00	»	58.21	208.13	391.34	»	»	»
2	Bergamo	Società degli Artisti ed Operai.	1862	7,468.77	283.30	262.50	5,580.65	218.45	129.58	»	6,474.48	1,496.26	»	»
3	Treviglio	Società Trevigliese di Mutuo Soccorso	1862	»	90.00	259.20	1,032.00	»	11.70	»	1,392.90	210.00	»	»
	BOLOGNA													
1	Bologna	Congregazione ausiliaria degli Artieri ed Uniti.	1831	288.86	410.00	92.00	628.00	7.00	»	»	1,167.00	153.84	»	»
2	Bologna	Unione ausiliaria degli Orefici e Giojellieri.	1834	2,708.36	»	13.00	865.75	3.50	168.13	»	1,050.38	38.83	305.00	»
3	Bologna	Società dei Barbieri e Parrucchieri.	1845	2,201.89	»	»	1,236.75	»	73.57	»	1,310.32	257.05	»	»
4	Bologna	Pio Istituto pei Medici e Chirurghi della Città e Provincia di Bologna.	1845	23,096.26	»	»	1,844.40	»	911.87	»	2,756.27	344.16	646.21	»
5	Bologna	Società dei Cappellai di feltro.	1850	69.16	»	»	763.43	33.00	»	»	796.43	61.70	»	»
6	Bologna	Unione degli Stampatori, Librai e Cartolai.	1851	2,300.56	»	41.30	408.20	»	103.50	259.13	812.13	»	»	»

(S)PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 decembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
236.00	»	»	503 61	1,095 26	11	11	256	»	»	
378.43	»	»	378 43	1,698,86	1	»	20	»	»	Le lire 208.13 (*Entrate diverse*) provengono da beneficiate teatrali. Nelle 378 lire (*Sussidi per malattia*) è compresa la sovvenzione ad una compagnia comica.
671.60	»	»	2,167 26	11,775 99	27	»	671	»	»	Il patrimonio della Società, compresivi diversi crediti non anche realizzati, ascenderebbe alla precisa somma di lire 13,358 65; l'effettivo è impiegato presso la Cassa di Risparmio al 3 e 1/2 per 0/0.
71.20	»	»	281.90	1,111.70	4	»	89	»	»	Del capitale sociale lire 825 sono depositate alla Cassa di Risparmio.
612.70	53.20	»	849 74	606 17	32	»	»	»	»	Le lire 440 (*Sovvenzioni, Donativi*) furono elargite dal Municipio in occasione del passaggio del Re a Bologna.
501.00	50,00	»	897 83	2,860.91	16	»	403	2	»	Nelle *Spese d'amministrazione* è compreso l'onorario del medico.
1,017.50	»	193.75	1,496.30	2,013.91	32	1	2,060	»	»	Il capitale sociale è depositato nella Cassa di Risparmio al 4 per 0/0. L'amministrazione è condotta con una regolarità degna d'imitazione. Nel rispondere ai quesiti essa ha potuto presentare un quadro esattissimo del suo movimento economico dal 1845, anno di fondazione, a tutto il 1862, dal quale si rileva come in 18 anni le entrate della società siano ascese a lire 5,789 47 e le spese a lire 5,350 77, delle quali lire 3,894 12 erogate in sussidi ai soci e famiglie loro.
»	»	107.34	1,097 74	24,754.79	2	1	134	2	»	Nel capitale sociale sono compresi molti crediti infruttiferi e di difficile esazione. I capitali fruttiferi sono in parte presso privati, in parte presso il Comune di Bologna, e nella locale Cassa di Risparmio
276.14	53.47	472.93	804.04	21.55	9	»	262	»	»	Le lire 472.93 (*Spese diverse*) furono date in sussidi ai viandanti (143 in arrivo e 130 in partenza
320.00	»	»	320.00	2,795.69	19	»	320	»	»	Non si conosce a che si riferiscano le lire 259,13 (*Entrate diverse*). L'assistenza medica è gratuita.

STATO E MOVIMENTO

Numero d'ordine	SOCIETÀ – Sede	SOCIETÀ – Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE – Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE – Contributo dei soci – Onorari	ENTRATE – Contributo dei soci – Effettivi	ENTRATE – Tasse di ammissione	ENTRATE – Interesse di capitali	ENTRATE – Diverse	ENTRATE – Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
7	Bologna	Società sussidiaria dei Sarti.	1851	1,596 30		7,68	799 08	»	115,36	»	922 12	223 00	»	
8	Bologna	Società ausiliaria dei Muratori ed Artieri uniti.	1854	1,861 43	532 00	657,00	3,407 25	55,00	73 10	»	4,724 35	918 40	-	
9	Bologna	Congregazione sussidiaria dei Tessitori e Lavoranti dello Stabilimento Manservisi.	1856	561 75	»	»	1,923 00	108 00	»	»	2,031 00	»	»	»
10	Bologna.	Società dei Fornai	1859	250 52	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
11	Medicina	Società degli Artisti.	1860	1,205 51	»	19 20	597 60	48 00	61.51	»	726 31	78 50	»	»
12	Bologna	Società Operaia.	1860	5,164.86	36 99	385.19	11,566 20	»	»	»	11,988 38	4,508 54	»	»
13	Bologna	Società dei Caffettieri.	1860	750 00	1,000.00	552 00	1,800 00	»	79 51	»	3,431.51	624 35	»	»
14	Imola	Società degli Operai	1861	497 51	»	705.45	809 35	93 83	17.75	»	1,686 38	264 65	»	»
	BRESCIA													
1	Salò.	Società degli Operai,	1850	5,637 40	313.95	432.64	4,746.77	271.65	257.56	»	5,522.57	637.74	»	»
2	Brescia	Associazione dei Sarti.	1860	100 00	»	»	504 00	105.00	5.00	»	614 00	9 00	»	»
3	Brescia	La Fratellanza dei Fabbri Muratori.	1861	200.00	»	»	754 00	»	7 00	»	761 00	130.00	»	»
4	Brescia	Società dei Commessi Negozianti.	1861	7,936.70	»	96.40	6,604.95	2,679 86	538.42	576.03	10,495 66	298.23	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE E ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro				
1,284 70	40 00	»	1,547 70	970.72	17	»	1,490	»	»	L'onorario del medico è compreso nelle *Spese d'amministrazione*. Oltre il capitale attivo di lire 970,72 la Società ha crediti arretrati per lire 286,47
2,380.75	»	»	3,299 15	4,288.63	177	»	5,381	»	»	Delle 5,381 giornate di malattia, N. 4,142 furono pagate cent. 50 e 1,239 a cent. 25 caduna
1,807 50	128.50	»	1,936.00	656 75	83	»	2,015	»	»	Le spese d'amministrazione sono sostenute dal proprietario della fabbrica, che è anche Presidente della Congregazione.
»	»	»		250.52	»	»	90	»	»	Mancano i dati necessari al bilancio. Solo sappiamo che le spese di malattia importarono lire 90, oltre quelle che possono essere occorse per assistenza medica.
461.00	»	»	539 50	1,492.35	23	»	423	»	»	A formare il capitale sociale concorsero per lire 500 il Comune, e per altrettante il Sindaco signor Tabellini; somme depositate alla Cassa di Risparmio al 4 per 0/0.
9,845.50	»	»	14,374.04	2,779.20	310	»	9,999	»	»	Delle 9,999 giornate di malattia, 9,512 furono pagate con lire 1 caduna, le rimanenti cent. 50. Oltre il capitale qui contro notato, la Società ha per lire 1,311 60 crediti esigibili dai soci morosi nel pagare le polizze mensuali.
549.50	»	»	1,164 85	3,016.66	99	»	643	»	»	Le lire 1,000 *(Sovvenzioni)* furono elargite da un socio onorario. Lire 2,614.38 del capitale sociale sono depositati nella Cassa di Risparmio.
378.70	»	»	643.35	2,530.44	26	5	605	»	»	Codeste Società non attende al Mutuo soccorso che dal 1861. Essa ha i propri fondi in deposito presso la Cassa di Risparmio all'interesse del 4 0/0 e conta inoltre sopra un credito di lire 49,90 per polizze mensili insoddisfatte da parte dei soci.
3,226 65	»	70 00	3,934 39	7,225.58	176	»	4,031	»	»	Le lire 70 *(Spese diverse)* furono erogate per lire 20 in soccorso agli operai di Fossano, le rimanenti per somministrazioni in generi. Sebbene fondate solo da 4 anni la Società ha già speso in sussidi ai malati la somma di lire 9,107.72.
63.20	»	147.58	219 78	494.92	394	»	66	»	»	Delle *Spese diverse* lire 121 vennero impiegate in acquisto di una bandiera.
418.00	»	»	548.00	413.00	17	»	418	»	»	La Società, oltre il capitale effettivo di lire 415 impiegato alla Cassa di Risparmio, ha un credito verso i soci, per quote insoddisfatte, di lire 546.00
»	»	»	208.23	18,134.13	»	»	»	»	»	I capitali sono impiegati in Mutui, in Obbligazioni dello Stato, nel Prestito Provinciale, ecc. La Società non accorda sussidio nel primo quadriennio della sua fondazione.

Numero d'ordine	SOCIETÀ		Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE										
	SEDE	DENOMINAZIONE			Sovvenzioni donativi legati	Contributo dei soci		Tasse d'ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
5	Lonato	Società degli Operai	1862	»	53.62	631.80	343.20	378.00	25.00	»	1,431.62	365.40	»	»
6	Castiglione delle Stiviere	Società degli Operai.	1862	»	285.59	413.00	529.00	774.00	7.03	»	2,008.62	380.99	»	»
7	Gardone	Società Operaia.	1862	»	216.01	144.00	1,236.60	1,072.99	»	»	2,669.60	100.00	»	»
8	Desenzano	Società degli Operai	1862	»	163.91	570.00	2,055.80	1,695.04	62.50	»	4,547.25	555.29	»	»
9	Palazzolo sull'Oglio .	Società degli Artisti ed Operai.	1862	»	»	96.00	195.00	»	»	»	291.00	30.00	»	»
10	Chiari	Società degli Operai	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
11	Brescia	Società Operaia.	1862	»	3,331.57	790.40	4,603.33	3,380.11	130.62	»	12,130.03	1,933.34	»	»
	CAGLIARI													
1	Cagliari	Società dei Barcaiuoli detti San'Elmari.	»	2,560.70	»	»	385.00	7.00	260.30	»	652.30	»	100.00	350.0
2	Cagliari	Società degli Operai.	1855	9,026.04	»	»	4,389.49	260.24	417.80	»	5,067.53	682.20	»	300.0
3	Cagliari	Società Umanitaria.	1858	1,235.23	»	»	4,095.20	1,171.50	69.06	»	5,335.76	»	»	125.0
	CATANIA													
4	Catania	Congrega dei Pescatori sotto il titolo dei Santi Andrea e Tommaso.	1671	»	»	»	1,173.00	38.25	»	500.00	1,711.25	114.75	153.00	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	TOTALE	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	DI MALATTIA	PENSIONATI	E ORFANI SOCCORSI	
»	»	»	365.40	1,066.22	»	»	»	»	»	Le lire 53.62 sono il provento di una lotteria; e le lire 365.40 spese d'impianto; affine di formare un fondo la Società non accordò sinora soccorso alcuno; i capitali s'impiegano in Rendita dello Stato.
96.89	»	»	477.88	1,530.74	6	»	78	»	»	L'impiego del capitale si fa in Obbligazioni dello Stato.
»	»	162.82	202.82	2,406.78	»	»	»	»	»	La distribuzione dei sussidi comincia col 1863. I dati somministrati da questa Società sono presuntivi, contando essa solo 6 mesi di vita al 31 dicembre 1862, per cui i fondi effettivamente raccolti non sommerebbero che a lire 978,61.
947.60	»	»	1,502.89	3,044.36	54	»	739	»	»	Benemeriti cittadini prestano gratuitamente l'opera loro per l'amministrazione e per l'assistenza medica. I sussidi incominciarono solo col 1.o luglio.
»	»	»	30.00	201.00	»	»	»	»	»	Al 31 dicembre 1862 la Società aveva appena due mesi di vita. I capitali provvisoriamente si depositano alla Cassa di Risparmio per convertirli più tardi in Rendita dello Stato.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Negli ultimi mesi del 1862 s'instituirono due Società, una in Chiari per gli Operai, l'altra in Brescia col titolo *Associazione Popolare*, le quali, essendo di recente instituzione, non potevano fornire i dati relativi al movimento economico.
1,743.71	124.59	»	3,801.64	8,337.39	90	»	1,570	»	»	I capitali sono depositati in piccole somme presso la Cassa di Risparmio al 2 per 0/0 per far quindi acquisto di Rendita governativa. I sussidi incominciarono solo col 1.o luglio. Nelle *Spese d'Amministrazione* vanno pure comprese quelle d'impianto.
»	1,872.00	»	2,322.00	900.00	»	»	»	2	19	La Società, oltre il capitale effettivo di lire 900, possede anche dei beni stabili, cui però non è indicato il valore. Agli ammalati non si danno soccorsi in danaro, ma si provvede loro i medicinali e godono *gratis* l'assistenza medica.
3,900.00	400.00	»	5,982.20	8,811.37	76	»	2,600	»	»	La mancanza del lavoro agli Operai e le frequenti malattie portarono uno squilibrio perturbatore nei fondi sociali; però alla metà dell'anno 1863 il capitale della Società si era di nuovo accresciuto, oltrepassando le 10 mila lire.
1,481.76	250.00	597.48	2,454.24	4,116.75	90	2	1,323	»	5	Le *Spese diverse* comprendono le spese d'istruzione e diverse causali. I capitali sono in parte impiegati alla Cassa di Risparmio, ed in parte in Rendita Italiana.
»	561.00	450.00	1,287.75	423.50	20	8	»	»	»	Le lire 300 *(Entrate diverse)* sono il prodotto della pigione di alcune case di proprietà della Congrega, su cui però gravita un censo ed il ratizzo dovuto al Consiglio di Ospizi. Le *Spese diverse* occorrono per funzioni religiose e per abiti (1) ai defunti. Non fu dato il numero dei giorni di malattia, nè il quantitativo dei sussidi accordati agl'infermi.

(1) Per spese di abito intendonsi tutte quelle occorrenti per la tumulazione.

Numero d'ordine	SOCIETÀ – Sede	SOCIETÀ – Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE – Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE – Contributo dei soci – Onorari	ENTRATE – Contributo dei soci – Effettivi	ENTRATE – Tasse di ammissione	ENTRATE – Interesse di capitali	ENTRATE – Diverse	ENTRATE – Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
2	Catania	Congregazione Ecclesiastica di Maria dei Sette dolori.	1710	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
3	Catania	Circolo degli onesti Operai.	1861	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
4	Catania	Camera d'Unione degli onesti Giovani Panattieri.	1862	»	»	»	1,398.68	»	»	»	1,398.68	724.00	»	»
5	Catania	Società dei Misuratori di cereali sotto il titolo di Santa Maria Maddalena.	1862	»	»	»	1,680.00	»	»	»	1,680.00	»	600.00	500.00
6	Acireale	Società dei Commercianti ed Artisti.	1862	»	»	»	1,713.00	1,428.00	»	»	3,141.00	1,653.00	»	»
7	Scordia	Circolo degli onesti Operai	1862	»	»	136.27	136.27	357.70	»	»	630.24	»	»	»
	COMO													
1	Como.	Pio Istituto Teatrale.	1841	9,013.56	»	»	»	»	»	369.00	369.00	»	»	»
2	Como	Società dei Lavoranti in seta.	1860	5,104.60	554.87	704.40	4,207.00	18.06	171.03	»	5,655.15	797.24	»	»
3	Laveno	Società degli Operai e Commercianti.	1862	»	93.11	43.20	231.00	91.00	»	»	461.31	136.98	»	»
4	Lecco	Società Operaia.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	A questa Società va annessa la denominata *Confraternità di Maria Addolorata ossia Opera pia della Carcarella*, ma sì l'una che l'altra Società hanno uno scopo più spirituale che materiale; pel che non si è potuto dare lo stato economico delle medesime. In caso di malattia i soci hanno gratuita l'assistenza medica. Si sorteggiano inoltre tra gli inscritti nel corso dell'anno 4 premi del complessivo valore di lire 510.65
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	La Società ebbe principio col settembre 1861. Stante le molte spese d'impianto e quelle occorse per lo stabilimento delle scuole serali essa non ha ancor potuto costituirsi un capitale.
»	36.00	»	760.00	638 68	3	»	50	»	»	L'assistenza medica è gratuita. Oltre ai sussidi ai malati, si somministrano pure i medicinali. Il quantitativo dei sussidi è compreso nelle *Spese d'Amministrazione*
»	300 00	280.00	1,680.00	»	»	»	»	»	»	I Soci si danno soccorso a vicenda nei giorni in cui non si fa ripartizione, portandone nota al far di conti. Non si hanno capitali, ma si ripartisce tra tutti i soci l'ammontare dei soccorsi. Nelle *Spese diverse* sono comprese quelle di manutenzione della chiesa, segreteria, pigione, mobilio ed altre.
»	»	3,400 00	5,053 00	—1,912 00	»	»	»	»	»	Si sono spese lire 3,400 per acquisto di mobili, per cui v'ha un disavanzo di lire 1,912, per contro si ha un capitale morto di lire 3,400 rappresentato dai mobili stessi
»	»	»	»	630.24	»	»	»	»	»	Nel 1862 non v'ebbe luogo a spesa alcuna. L'Amministrazione è gratuita. Nel corso del 1863 si fondò in Caltagirone una Società degli Operai con 116 soci, di cui 100 attivi e 16 onorari.
»	»	»	»	9,382.56	»	»	»	»	»	Le entrate *(Entrate diverse)* provengono da serate a beneficio dell'Istituto, ed il capitale in parte è il frutto di tali serate, ed in parte risulta da elargizione di benefattori. I soci non pagano quote ed in caso di bisogno ricevono un sussidio dalle lire 40 a 50 per una volta tanto.
»	»	»	797 24	9,962.81	»	»	»	»	»	Parte del capitale è impiegato al 3.50 per 0/0 nella Cassa di Risparmio. Non si sono ancor dati sussidi.
27.20	»	»	164.18	297 13	2	»	33	»	»	Le lire 93.11 risultano da donativo. Nelle *Spese d'amministrazione* sono comprese quelle d'impianto. Il rendiconto limitasi a soli 10 mesi, attesa la recente fondazione della Società (1° marzo 62
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Codesto movimento economico non principia che col 1.o aprile 1863, sebbene la Società avesse avuto origine fin dall'ottobre dell'anno precedente.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede	SOCIETÀ — Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — Contributo dei soci — Onorari	ENTRATE — Contributo dei soci — Effettivi	ENTRATE — Tasse di ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
	CREMONA													
1	Bozzolo	Società degli Operai	1861	»	»	446.50	783.51	270.18	»	»	1,500.14	»	»	»
2	Casalmaggiore	Società degli Operai.	1861	139.01	202.31	264.00	875.50	394.00	24.44	»	1,760.25	519.14	»	»
3	Crema	Società degli Operai.	1861	4,990.65	686 37	335.00	764.50	»	110.00	9.20	1,905.07	184 34	»	»
4	Cremona	Società degli Operai	1862	»	4 604,53	3,600.00	4,918 26	3,052.00	558.18	»	16,732.97	1,476.76	»	»
	CUNEO													
1	Savigliano	Associazione degli Operai.	1850	7,435.45	100.00	572.50	7,287.50	631.00	452.15	»	9,043.15	963.75	340.00	472.55
2	Savigliano	Associazione delle Artigiane.	1851	706.65	»	45.00	1,388.40	14.75	25.00	»	1,473.15	32.50	»	»
3	Racconigi	Società degli Operai.	1851	2,540 11	»	264.00	3,336.05	54.00	112.00	»	3,766.05	344.00	»	»
4	Dogliani	Società degli Operai.	1851	256.00	131.80	»	372.00	8.00	6.00	»	517.80	85.70	»	»
5	Alba	Società degli Artisti ed Operai.	1851	2,982.55	»	»	1,611.50	46 00	161.00	»	1,818.50	331.30	»	»
6	Dronero	Società degli Operai.	1851	506 80	»	30.80	153 00	1.80	20.00	»	204 80	77.15	»	»
7	Caraglio	Società degli Operai.	1851	170.09	»	120.00	468.00	»	»	»	588.00	163.00	60.00	30.00

SPESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverso	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
378.90	»	»	378.90	1,121.14	20	»	401	»	»	I capitali s'impiegano nella Cassa di Risparmio al 3.50 per 0/0. Oltre al capitale effettivo di lire 1,121.14, può contarsi ancora sopra lire 513.26 risultanti da crediti verso i soci
48.75	»	»	567.89	1,331.37	3	»	65	»	»	Al capitale effettivo vogliansi aggiungere altre lire 292.10, che rappresentano crediti dell'anno 1862.
309.70	»	»	574.04	6,321.68	25	»	503	»	»	I capitali mutuati a privati al 5 per 0/0 previa ipoteca. Non si ebbero sovvenzioni. Le lire 9.20 *(Entrate diverse)* provengono da libretti dello Statuto venduti ai soci.
1,058.50	»	1,291.51	3,626.77	12,906.90	77	»	1,043	»	»	Nella colonna *(Sovvenzioni)* sono comprese le somme pagate dai Soci perpetui, introiti straordinari e ricavo della vendita di Statuti.
5,375.00	1,125.17	1,992.65	10,209.12	6,209.48	202	»	5,021	8	10	Del capitale v'ha 420 lire di Rendita in Cedole al portatore, ed i mobili per panatteria che fruttano lire 32.15 annue di pigione. Le lire 100 *(sovvenzioni e donativi)* sono offerte del Municipio per l'insegnamento. I soccorsi alle vedove ed orfani si fanno in lire 30 alla morte del socio e nelle spese di sepoltura. Le pensioni ai vecchi vengono assegnate a seconda dei fondi disponibili. Delle lire 1,992.65 *(Spese diverse)* lire 1,358 rappresentano lo spendio per la festa del XII congresso, lire 170 per mobili destinati alla sala d'adunanza e lire 458 per l'insegnamento.
1,192.50	185.00	56.00	1,466.00	715.80	49	»	1,548	»	»	Del sussidio alle malate, lire 56 furono date a partorienti. Nella spesa per l'assistenza medica venne compresa quella della levatrice. Del capitale, lire 500 sono in Titoli del Debito Pubblico, lire 100 mutuate senza interessi, e lire 115 fondo di riserva. Lire 56 *(Spese diverse)* per la festa anniversaria e congresso.
3,378.74	340.00	»	4,062.74	2,243.42	84	»	2,490	»	»	I medicinali vengono somministrati ai soci dall'Ospedale di Carità.
112.00	»	»	197.70	578.10	12	»	112	»	»	Non esistono soci onorari. La Società somministra pane e cereali a più di due terzi degli Operai, al prezzo di costo.
918.00	»	»	1,249.30	3,531.75	54	»	918	»	»	I soci riammessi non pagano tassa d'ammissione. Non si danno pensioni, ma solo sovvenzioni straordinarie; i capitali sono mutuati al 6 0/0 e parte in Buoni del Tesoro. Non contansi soci onorari.
79.00	»	»	156.15	555.25	9	»	79	»	»	Il capitale si mutua ai soci stessi al 5 per 0/0.
205.00	»	»	456.00	300.00	14	»	205	1	»	Il capitale di lire 300,00 viene impiegato nell'acquisto di grano per far pane da vendersi ai soci al prezzo di costo. Assistenza medica gratuita.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	ANNO di fondazione	CAPITALE sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — CONTRIBUTO dei soci — Onorari	ENTRATE — CONTRIBUTO dei soci — Effettivi	ENTRATE — Tasse di ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
8	Cuneo	Società degli Artisti ed Operai.	1851	4,000.00	»	204.00	1,840.00	47.00	150.00	»	2,241.00	700.00	96.00	»
9	Fossano	Società degli Operai.	1851	824.00	320.00	140,00	935.60	50.00	41.20	»	1,486.80	190.00	»	»
10	Mondovì (Breo) . .	Società degli Operai	1851	6,394.10	»	»	6,600.00	353.00	112.00	»	7,065.00	690.12	»	»
11	Corneliano d'Alba . .	Società degli Operai.	1852	»	»	14,40	305.60	»	»	»	320.00	90.00	»	»
12	Bra	Società degli Operai.	1852	»	270,80	381.60	1,344.00	»	»	»	1,996.40	221.00	»	»
13	Saluzzo	Società degli Operai.	1852	1,838.00	100.00	208.00	2,117.00	330.00	»	»	2,755,00	838.00	»	»
14	Sommariva del Bosco .	Società degli Operai.	1853	1,000.00	»	»	504.00	40.00	50.00	»	504.00	218.15	»	»
15	Boves	Società Artistica ed Operaia.	1853	306.18	»	»	163.20	0.60	»	»	163.80	56.55	»	»
16	Cortemiglia	Società degli Operai.	1854	300.00	»	10.20	153.60	»	21.00	»	192.00	40.00	»	»
17	Borgo San Dalmazzo .	Società Operaia.	1854	1,183.00	»	60.00	410.00	»	36.00	»	506.00	78.00	»	»
18	Fossano	Società delle Operaie.	1854	504.00	100.00	50.00	249.60	4.20	19.80	»	423.60	135.00	»	»
19	Alba	Società delle Artiste ed Operaie.	1854	450.38	»	»	567.50	»	»	»	567.50	115.25	»	»
20	Cuneo	Società delle Artiste ed Operaie.	1854	300.00	»	90.80	583.40	6.00	12.00	»	692.20	250.00	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
894.00	300.00	84.00	2,074.00	4,167.00	66	»	894	1	»	Del capitale lire 3,000 sono a mutuo al 5 per 0/0 ed il rimanente in effetti mobili, tra cui gli utensili per la fabbricazione del pane distribuito a prezzo di costo. *Le Spese diverse* risultano dall'importo del pagamento di 4 sepolture ai soci defunti.
818.00	100.00	210.00	1,318.00	992.80	55	»	818	»		Col capitale s'acquistano generi di prima necessità, che si danno al prezzo di costo a circa 50 soci. Nelle cifre della colonna *Spese diverse* vanno comprese le spese per la legna, fitto, candele, ecc.
4,651.00	»	»	5,341.12	8,117.98	223	»	4,651	»	»	Lire 30 di rendita sono in Titoli del Debito Pubblico e lire 12 di interesse sul capitale di lire 240 al 5 per 0/0. Col fondo rimanente si acquistano generi di prima necessità, da cedersi ai soci al prezzo di costo. Il movimento totale è di circa lire 18,000 annue. L'assistenza medica e i medicinali sono a carico dei soci.
300.00	»	»	320.00	»	25	»	312	»	»	La Società non ha nè fondi, nè rendite e supplisce a tutte le spese colle sole quote degli associati. Codeste quote essa impiega in sussidi ai soci che più ne abbisognano e talora estende in aiuto di persone colpite da infortunio anche estranee alla Società.
458.00	200.00	»	879.00	1,117.40	35	»	458	»	»	La Società si trova in buone condizioni ed accenna a prospero incremento.
905.00	250.00	»	1,993.00	2,000.00	49	»	905	»	»	La sovvenzione di lire 100 venne fatta dal Municipio. V'ha un *Comitato di Previdenza*, che acquista generi di prima necessità pei soci. La Società dispensa dalla tassa d'ammissione quelli che non sono in grado di pagarla, prorogando loro d'alcuni mesi il diritto a soccorsi.
204.80	»	95.00	517.95	1,076.05	13	»	256	»		Capitale lire 50 di Rendita governativa. Le 95 lire (*Spese diverse*) vanno così ripartite: lire 25 per pigione e lire 70 acquisto di mobili.
61.00	16.00	»	133.55	336.43	5	»	61	»	»	Oltre il sussidio giornaliero, i malati godono *gratis* l'assistenza medica.
70.00	»	»	110.00	383.80	8	»	87	»	»	Ha elementi di vita prospera e durevole.
278.00	50.00	»	406.00	1,283.00	16	»	278	»	»	I soci malati godono pure gratuitamente dell'assistenza medica.
316.80	85.00	»	486.80	530.80	24	»	396	»	»	Per le associate inferme l'assistenza medica è gratuita.
774.35	»	»	889.60	129.28	65	»	1,092	»	»	Non si danno pensioni, ma sibbene soccorsi straordinari. Parte delle associate non ha ancora effettuato il pagamento delle quote mensuali.
159.00	200.00	»	609.00	313.20	17	»	158		»	Delle lire 159 (*sussidi per malattie*) lire 45 furono date a 9 partorienti in ragione di lire 5 cadauna, che però non vanno comprese nel numero delle 17 donne soccorse per malattia. La Società paga altresì lire 21 alla morte della associata per gli onori funebri. Il capitale impiegato alla Cassa di Risparmio al 4 per 0/0.

Numero d'ordine	SOCIETÀ - SEDE	SOCIETÀ - DENOMINAZIONE	Anni di fondazione	CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1861	ENTRATE - Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE - Contributo dai soci - Onorari	ENTRATE - Contributo dai soci - Effettivi	ENTRATE - Tasse di ammissione	ENTRATE - Interesse di capitali	ENTRATE - Diverse	ENTRATE - Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
21	Barge	Società degli Operai	1857	1,245.35	100.00	200.00	1,118.00	76.25	16.05	59.75	1,600.05	186.40		»
22	Bene Vagienna	Società degli Operai	1852	436.50	72.90	133.50	295.00	1.00	24.00	»	526.10	134.20		
23	Santo Stefano Belbo	Società degli Operai	1853	355.00		108.00	402.00	6.00	»	»	516.00	55.25	»	»
24	Chiusa di Pesio	Società degli Operai	1860	507.30	347.00	72.80	540.80	7.50	27.00	»	995.10	105.00	»	—
25	Mondovì (Piazza)	Società Operaia	1862		150.00	1,200.00	1,860.00	104.00	16.60	»	3,330.60	426.00	»	»
26	Trinità	Società degli Operai	1862	»	»	20.50	79.50	90.00	—	»	190.00	35.10	»	»
27	Ceva	Società Operaia.	1862	»	»	»	171.20	120.80		»	292.00	71.70	»	»
28	Carrù	Società degli Operai	1862	»	120.00	»	1,200.00	200.00	20.00	»	1,540.00	»	»	»
	FERRARA													
1	Ferrara	Pio Istituto pei Sacerdoti infermi	1848	425.90		»	900.08	»	34.04	»	934.12	74.60	»	—
2	Ferrara	Società dei Medici e Chirurghi	1846		»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
3	Ferrara	Società degli Operai	1860	2,963.33	»	302.90	5,275.71	488.00	147.45	»	6,213.16	1,305.71	»	»
4	Ferrara	Società degli Operai Artieri	1862	»	»	»	2,520.00	»	»	»	2,520.00	»	»	»
5	Ferrara	Società delle Operaie Artiere	1862	»	»	70.00	750.00	»	»	»	820.00	200.00	»	»
6	Comacchio	Associazione degli Operai.	1862	»	»	»	272.00	»	»	»	272.00	»	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	TOTALE	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	DI MALATTIA	PENSIONATI	E ORFANI SOCCORSI	
676.00	120.00	»	922.40	1,922.00	47	»	676	»	»	I capitali si mutuano ai soci. Sonvi lire 189 in arretrato da esigere. Le lire 59.75, *(Entrate diverse)* risultano dal provento d'un ballo. Nelle *Spese di Amministrazione* vennero comprese quelle per la festa anniversaria.
99.00	100.00	48.00	381.40	581.70	13	»	99	»	»	Quantunque sienvi soli 16 soci onorari, pur nondimeno le loro quote ascendono a lire 133.50, possedendo alcuni anche più di un'azione. Le lire 48 *(Spese diverse)* si riferiscono a spese di pigione.
336.60	»	»	391.25	479.75	36	»	531	»	»	L'assistenza medica è gratuita. Con lire 400 affidate ad un prestinaio, questi vende a' soci il pane 5 cent. meno della tassa.
292.40	»	453.70	851.10	651.30	18	»	290	»	»	Assistenza medica gratuita. Le lire 347 sono donativo dei cittadini per sopperire alle spese della festa d'inaugurazione; spese rappresentate in lire 403.70 *(Spese diverse)*, le rimanenti lire 50 servono all'insegnamento. I capitali impiegati al 6 per 0/0, previa malleveria.
292.00	»	1,044.00	1,702.00	1,568.60	17	»	292	»	»	Delle lire 1,044 *(Spese diverse)* lire 285 si riferiscono all'istruzione e per acquisto di mobili, le rimanenti per somministrazioni in generi.
»	»	»	35.10	154.90	»	»	»	»	»	Non diede sussidi, perchè di formazione affatto recente (ottobre 1862).
»	»	»	71.70	220.30	»	»	»	»	»	Questa Società ebbe cominciamento col 1.o settembre 1862.
»	»	»	»	1,540.00	»	»	»	»	»	Risultato di soli 10 mesi, poichè il sodalizio non data infatti che dal 1.o di marzo 1862. Il capitale in Titoli del Debito Pubblico.
606.48	»	104.75	785.83	574.19	19	»	570	»	»	Questo istituto estende le sue sovvenzioni a tutta la Diocesi di Ferrara.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Mancano affatto i dati relativi al movimento economico.
2,414.00	»	240.00	3,859.71	5,316.78	109	»	2,158	»	»	Parte del capitale, depositato alla Cassa di Risparmio al 4 0/0, frutta lire 147.45.
366.00	»	1,579.00	1,945.00	375.00	100	»	»	»	»	Le lire 1,945 sono per spese d'impianto e d'amministrazione. Non v'ha tassa d'ammissione.
397.00	»	»	597.00	293.00	21	»	397	»	»	Non havvi tassa d'ammissione. Questa Società contava soli 6 mesi di vita al 31 dicembre 1862.
»	»	200.00	900.00	72.00	»	»	»	»	»	Società fondata in maggio 1862. Non ha tassa d'ammissione. Le lire 200 *(Spese diverse)* sono le spese d'impianto.

Numero d'ordine	SOCIETÀ – Sede	SOCIETÀ – Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE – Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE – Contributo dei soci – Onorari	ENTRATE – Contributo dei soci – Effettivi	ENTRATE – Tasse di ammissione	ENTRATE – Interesse di capitali	ENTRATE – Diverse	ENTRATE – Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
	FIRENZE													
1	Sorro (Doccia) . .	Società degli Operai della Manifattura di Doccia.	1827	7,527 02	117.60	»	858 70	»	312.75	86.14	1,375.19	»	»	»
2	San Marcello.	Società tra gli Operai delle Cartiere della Lima	1842	250 00	600.00	»	1,300 00	»	»	»	1,900.00	»	»	»
3	Firenze	Società dei Calzolai.	1848	530.26	»	95.76	1,387.04	»	27.24	»	1,510.04	19 28	352.80	98.00
4	Firenze	Società dei Medici, Chirurghi e Farmacisti.	1851	11,070.00	»	»	2,175 00	»	1,340.00	»	3,515 00	134.40	»	
5	Firenze	Società degli esercenti l'Arte Bianca.	1852	1,381.74	»	»	607 06	30 00	»	»	637 06	99.14	»	»
6	Firenze	Società Tipografica fiorentina	1852	5,994.61	»	»	806 70	»	101.87	»	908.57	»	»	»
7	Firenze	Reale Società degli esercenti l'Arte Musicale	1853	21,603.86	10,199.00	»	2,220.20	210.00	831.70	»	13,460 90	»	181.05	94 00
8	Firenze . .	Privata Società tra i lavoranti della Tipografia Galileiana	1855	730 12		»	415 40	»	52 41	»	467.81	»	»	»
9	Firenze	Società degli Orafi.	1858	2,500.00	»	»	954 24	»	42.00	»	996.24	53 92	40 32	16.80
10	Firenze	Società degli Operai	1860	1,396 89	»	683.00	1,533 43	»	62.96	15 00	2,294.39	»	»	»
11	Firenze	Società degli Ecclesiastici	1860	400 00	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	TOTALE	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
1,201.20	»	»	1,201.20	7,701 01	85	.	1,430	»	.	La sovvenzione di lire 117.60 vien corrisposta dal signor Gussoni proprietario della manifattura e Presidente onorario. Le *Entrate diverse* in lire 86.14 si devono a penali inflitte ai lavoranti, che arrivano tardi al lavoro.
»	1,083.00	1,020.00	2,103.00	47.00	.	»	»	»	»	La sovvenzione di lire 600 vien data annualmente dalla fabbrica. — Non si danno sussidi ai malati, ma si paga loro l'assistenza medica e i medicinali. Le lire 1,083.00 hanno l'esito seguente: 779 per medicinali e lire 304 per assistenza medica. Le lire 1,020 per l'insegnamento.
823.76	»	»	1,223.84	616 46	30	»	749	3	3	Lire 500 del capitale impiegate al 3, 5 per 0[0] d'interesse annuo. Non havvi tassa d'ammissione.
»	»	3,380.60	3,515.00	11,070.00	10	.	-	-	5	Nelle lire 2,175.60 sono comprese le tasse di ammissione (senza indicazione del loro ammontare) dei 50 nuovi soci ammessi nel 62. Così pure nelle lire 3,380.60 (*Spese diverse*) entrano i sussidi accordati tanto ai soci malati e miserabili, quanto alle vedove e pupilli. Le persone soccorse di questa seconda categoria sono in numero di 5. Del capitale lire 8,232 vennero mutuate, e lire 2,840 consegnate alla Cassa di Risparmio
912.00	68.60	»	1,079.74	939.06	20	»	801	»	»	Il rendiconto è dato secondo l'anno sociale, cioè al 31 marzo. Dalla sua fondazione entrarono in cassa per solo tasse dei soci lire 27,374.91, delle quali vennero erogate in sussidio di malati lire 23,228.58, cioè in media lire 2,580 all'anno.
669.00	»	20.08	689.68	1,513.50	16	»	558	.	.	Non si danno soccorsi agli invalidi che dopo il quinto anno della sua riforma 1862.
4,151.80	»	7,031.79	11,458.73	23,625.35	55	53	012	1	2	La Sovvenzione di lire 10,199 viene accordata annualmente dalla Casa Reale. Nelle lire 4,151,89 (*Sussidi per malattia*) comprendonsi i sussidi dati a 53 soci per sciopero involontario e le spese d'amministrazione. Nelle lire 7,031,79 (*Spese diverse*) entrano le spese di Accademie, Archivio musicale, e gli onorari agli artisti
216.00	»	»	216.00	981.93	6	»	160	»	.	Il capitale è depositato presso la Cassa di Risparmio di Firenze
551.04	22 10	»	684 18	2,812.06	12	.	504	3	2	Il capitale impiegato al 4 per 0[0]. Dei 504 giorni di malattia 48 sono di malattia cronica e solo sussidiati in cent. 84; i rimanenti in lire 1.12 al giorno.
»	»	417.95	417.95	3,273.33		»	.	»	»	Nelle lire 1,533 di contributo dei soci attivi sono comprese le tasse d'ammissione. Le lire 15 (*Entrate diverse*) provengono da multe. Le lire 417.95 (*Spese diverse*) si riferiscono alle spese d'impianto. Il capitale impiegato al 4 e 1/2 per 0[0]. La società non cominciò la distribuzione dei sussidi che col 1.o gennaio 1863.
»	»	»	»	400.00	.	»	.	.	»	La Società sta per sciogliersi, stante l'opposizione incontrata per parte del superiore ecclesiastico. Rimane un capitale di lire 400 depositato alla Cassa di Risparmio

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede	SOCIETÀ — Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — Contributo dei soci — Onorari	ENTRATE — Contributo dei soci — Effettivi	ENTRATE — Tasse di ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiaia	Soccorsi a vedovi ed orfani
12	Firenze	Società dei Lavoranti a cottimo nella Manifattura dei Tabacchi.	1861	752 80	3.036 56	»	4,591,60	50,00	»	»	7.678,16	160 00	»	»
13	Figline	Società Operaia.	1861	»	»	161 20	1,345 37	20 00	34,42	»	1,560 99	41.59	»	»
14	Empoli	Società fra gli Operai.	1861	661 93	318,78	129,40	4,039,40	639 00	76,38	»	5.202 96	1,092,57	»	»
15	Pistoia	Società fra gli Operai.	1861	»	227 60	2,940 00	3 789 40	1,049 00	103 07	»	8,118.97	1,022 16	»	»
16	Prato	Società fra gli Operai.	1861	»	»	425 00	1 589 00	»	»	233 00	2,247.00	»	»	»
17	Firenze	Fratellanza Artigiana.	1861	14,000 00	»	»	21,020 40	1,047.00	644 65	»	22,912.05	900 00	»	»
18	Modigliana	Società La Fratellanza Artigiana.	1862	»	»	»	950 00	»	»	»	950.00	»		»
19	Castelfiorentino	Società Operaia.	1862	»	»	345 25	2,616 32	827 10	»	474 76	4,265.43	292 31	»	»
20	Montelupo	Società degli Operai.	1862	»	»	20 00	799.50	79 50	»	»	899 00	78 31	»	»
	FORLÌ													
1	Forlì	Società dei Medici, Chirurghi, Farmacisti e Veterinari.	1846	10.778.32	»	»	480 00	»	532 91	»	1.012 91	52.00	»	63 80
2	Cesena	Società degli Artigiani.	1862	»	2,177 00	835 50	1,727 75	945.50	»	»	5,686 35	1,155.46	»	»
3	Forlì	Società degl' Impiegati Civili.	1862	»	»	»	960.00	»	»	»	960.00	10.00	»	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE E ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro				
9,100.68	»	»	9,269.68	— 838.72	1,651	»	9,909	»	»	La sovvenzione di lire 3,036.23 è l'importo del terzo dei sussidi, che il Governo obbligasi a pagare alla società degli operai di sua manifattura; ciò nullameno havvi per quest'anno un disavanzo di lire 838.72; a coprire il quale servirà il prodotto di lavori festivi.
»	»	67 47	129 06	1,431.93	»	»	»	»	»	Nell'anno 1862, primo della fondazione non si diedero sussidi. Il capitale impiegato alla Cassa di Risparmio al 4.50 per 0/0. Le lire 67 47 *(Spese diverse)* riguardano le spese d'impianto.
462.60	»	»	1,565.17	4 309.72	25	»	504	»	»	Nelle *Spese d'amministrazione* sono comprese quelle per impianto d'ufficio e per le scuole serali.
718.20	150 00	»	1,890.36	6,238.61	41	»	513	»	»	Nelle lire 1,022 16 *(Spese d'amministrazione)* voglionsi comprendere quelle di impianto, le onoranze ai soci defunti, i salari, le stampe, i provvedimenti contro le avarie diverse.
»	»	310 00	310 00	1,937.00	»	»	»	»	»	Le lire 233 *(Entrate diverse)* risultano dal provento d'una serata a beneficio della Società; il capitale è depositato alla Cassa di Risparmio al 4.50 per 0/0. Le lire 310 00 sono spese d'impianto.
5,313.00	»	1,609 05	7,912.05	29,000 00	260	»	4,931	»	»	Il capitale è depositato alla Cassa di Risparmio. Le lire 1,199,05 *(Spese diverse)* vanno così ripartite; pigione lire 352 80, scrupo di mobilia 332 17 e lire 1,014.08 per legna, lume, carta, stampe, ecc. per le scuole e per le sale dell'amministrazione, 28 medici prestano l'opera loro gratuitamente.
»	»	110 00	110 00	840.00	»	»	»	»	»	Questo rendiconto si riferisce all'anno sociale 31 maggio 63. Le lire 110 sono spese d'impianto; non vennero fin qui accordati sussidi.
1,073.50	503.4x	»	1,869 25	2,394 18	165	»	1,779	»	»	L'entrata di lire 474.76 *(Entrate diverse)* proviene da beneficiate teatrali a pro della Società. Del capitale la maggior parte è in Titoli del Debito Pubblico.
»	»	»	78 31	820.69	»	»	»	»	»	Una parte del capitale è mutuata al 6 per 0/0. Finora niuna distribuzione di sussidi. Altra Società esiste in Barberino di Val d'Elsa, fondata nel 1863, che sul finire dell'anno aveva già un capitale di lire 1,100.
285.00	»	»	400 60	11,300.43	2	»	570	»	2	Molti soci hanno ancora a soddisfare le loro quote mensili
»	»	»	1,155 46	4,330.80	»	»	»	»	»	Il capitale è depositato alla Cassa di Risparmio al 4 per 0/0. Nelle *Spese di amministrazione* vanno comprese quelle d'impianto.
»	»	»	10.00	950 00	»	»	»	»	»	Società la cui sede è nella Capitale del Regno. Codeste notizie non concernano che il Circolo di Forlì, il quale non ha sinora distribuiti sussidi

Numero d'ordine	SOCIETÀ		ANNO DI FONDAZIONE	CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1861	ENTRATE									
	SEDE	DENOMINAZIONE			Sovvenzioni donativi legati	CONTRIBUTO DEI SOCI Onorari	CONTRIBUTO DEI SOCI Effettivi	Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	TOTALE	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
4	FORLÌ	Società Artigiana.	1862	»	»	679.00	4,767.00	»	40.00	»	5,446.00	240.17	»	50.00
5	FORLÌ	Società degli Artigiani.	1862	»	1,315.00	222.20	982.60	601.00	11.90	»	3,222.70	»	»	»
6	MELDOLA	Società per le Classi Artigiane.	1862	»	»	72.00	303.00	187.50	»	»	562.50	109.08	»	»
7	RIMINI	Società delle Classi Artigiane.	1862	»	772.00	2,892.88	1,879.55	1,755.00	98.72	»	7,398.15	883.35	»	»
	GENOVA													
1	GENOVA	Società dei Cappellai.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2	GENOVA	Società degl' Indoratori, Verniciatori e Battiloro.	1851	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
3	SPEZIA	Società degli Operai.	1851	472.06	150.00	»	600.40	»	6.80	»	757.20	383.04	»	»
4	VOLTRI	Società degli Operai.	1851	1,913.03	»	»	762.48	36.28	40.00	63.60	902.36	198.62	»	»
5	CHIAVARI	Società Operaia.	1852	3,652.00	»	21.60	215.00	»	170.00	»	406.60	50.00	»	»
6	GENOVA	Società dei Commessi di Commercio.	1852	12,944.25	»	»	1,462.50	»	800.00	»	2,262.50	552.81	»	»
7	GENOVA	Società Medica.	1852	9,514.00	»	»	800.00	50.00	496.20	»	1,346.20	306.00	»	»
8	GENOVA	Società dei Muratori.	1852	100.00	»	»	368.00	»	»	»	368.00	54.00	»	»
9	SARZANA	Società degli Operai.	1852	6,403.00	»	»	1,620.00	88.00	450.00	1,312.02	3,470.02	60.00	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
773.75	»	222.08	1,292.00	4,194.00	21	»	819	»	2	Il rendiconto non risguarda che solo 8 mesi. Lire 222.08 sono spese d'impianto. L'assistenza medica è gratuita.
»	»	503.56	503.56	2,719.14	»	»		»	»	Non ha ancora dati sussidi, attesa l'origine recente (novembre 62). Le lire 503.56 (*Spese diverse*) sovvenero all'impianto della Società. Nei 4 mesi del 1863 aveva già spese in sussidi lire 1,240.45, e possedeva già un capitale di lire 3,908.48; tanto il numero dei soci, quanto il fondo di cassa aumentano giornalmente.
»	»	»	160.66	392.84	»	»	»	»	»	Finora niuna distribuzione di sussidi: il capitale impiegato alla Cassa di Risparmio di Forlì.
1,448.00	»	549.18	2,080.53	4,447.02	73	»	1,448	»	»	Le lire 549.18 rappresentano spese d'impianto.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Questo sodalizio è affigliato alla grande Società dei Cappellai, che si estende in quasi tutta l'Europa Centrale, non ha perciò capitali; i sussidi si fanno con collette.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Società in dissoluzione.
153.90	»	392.43	879.37	350.89	6	2	129	»	»	La sovvenzione di lire 150 vien corrisposta dal Municipio in lire 100 per le scuole serali e lire 50 pel fitto. Nelle lire 600.40 dei soci attivi è compresa la tassa d'ammissione. Le *Spese diverse* in lire 392.48 vogliansi specialmente attribuire a spese per istruzione. Nelle lire 153.90 (*Sussidi per malattia*) figurano lire 39.40 date in sussidio a 2 operai per sciopero involontario.
677.50	100.00	»	906.12	1,909.27	30	»	1,260	»	»	Le lire 63.60 (*Entrate diverse*) risultano dal subaffitto della sala e dalla vendita dei libretti del Regolamento. Il capitale in Buoni del Tesoro, creazione 1849.
265.00	»	30.00	345.00	3,713.60	8	»	223	»	»	Le lire 30 (*Spese diverse*) si riferiscono all'annua sovvenzione, che accorda la Società all'Asilo Infantile.
180.00	»	»	732.81	14,473.94	1	»	»	»	»	Il capitale effettivo è così ripartito: lire 12,622.10 acquisto di una rendita di lire 800, 1802.34 effettivo in cassa; 49.50 crediti sopra diversi soci.
360.00	»	»	666.00	10,924.20	1	»	»	»	»	Il capitale sociale impiegato in Buoni del Tesoro e in Titoli della Città di Genova.
244.00	»	»	208.00	170.00	6	»	163	»	»	Delle *Spese d'amministrazione* lire 48 sono di pigione.
1,209.32	»	60.00	1,329.32	8,543.70	23	»	»	»	»	Delle lire 1,312.02 (*Entrate diverse*) la maggior parte devesi attribuire a donativi dei soci. Le lire 60 (*Spese diverse*) sono l'importo di due funerali pagati per soci defunti. Il capitale in parte è mutuato a privati al 5 per 0/0, ed in parte in Cartelle del Debito Pubblico. Non si ponno dare le giornate di malattia, perchè alcuni soci furono soccorsi in Alessandria, altri in Genova, altri in Frivizzano e altri mandati a stabilimenti termali od ai bagni marittimi.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede	SOCIETÀ — Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — Contributo dei soci — Onorari	ENTRATE — Contributo dei soci — Effettivi	ENTRATE — Tasse d'ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
10	Savona	Società degli Artisti ed Operai	1852	2,000.00	»	300.00	864.00	31.00	50.00	»	1,245.00	231.07	185.00	»
11	Albenga	Società degli Operai.	1853	9,150.00	»	»	1,020.00	7.00	170.00	»	1,197.00	75.00	»	20.00
12	Genova	Società dei Filarmonici.	1853	11,465.72	»	52.00	1,248.00	108.00	633.24	»	2,041.24	147.12	»	»
13	Lerici	Società degli Operai	1853	845.00	»	9.60	480.00	»	30.00	»	519.60	»	»	»
14	Pietra Ligure	Società degli Operai	1854	845.80	»	36.40	445.70	12.00	19.83	12.56	526.49	24.60	»	»
15	Genova	Società dei Barcaiuoli.	1857	25,000.00	»	»	840.00	»	»	15,167.44	16,007.44	»	292.00	»
16	Marassi	Società dei Conciapelli	1860	600.00	»	»	1,404.00	»	»	»	1,404.00	»	»	»
17	Cairo Montenotte . .	Società degli Operai.	1861	390.44	100.50	135.00	624.00	98.00	37.50	»	995.00	»	»	»
18	Genova	Società dei Parrucchieri	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
19	Genova	Società degli Ombrellai	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
20	Genova	Società degli Operai Calzettai	1862	»		»	»	»	»	»	»	»	»	»
21	Sampierdarena . . .	Società degli Operai	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
22	Genova	Società dei Calafati	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
23	Genova	Società dei Tintori	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	GROSSETO													
1	Pitigliano	Società fra gli Artigiani.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE E ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro				
207.20	»	80.00	703.27	1,541 73	9	»	221	2	»	Del capitale v'ha una rendita di lire 60, il rimanente in cassa. Le lire 80 (*Spese diverse*) risguardano le spese di pigione. Delle 221 giornate di malattia 69 sono di convalescenza.
670.00	»	»	705.00	2,502.00	54	»	850	»	1	Il capitale in Titoli del Debito Pubblico.
802.80	20.80	418.80	1,389.52	19,117 44	19	»	475	»	»	Non si conosce l'esito delle lire 418.80 (*Spese diverse*).
404.00	»	»	404.00	900,00	17	»	505	»	»	Le giornate di malattia vennero desunte dai soccorsi dati per malattia a 80 cent. la giornata.
203.20	230.00	»	457.80	914.49	10	»	508	»	»	Le lire 12,56 (*Entrate diverse*) sono esazioni di arretrati del 1861. Del capitale lire 157.49 in cassa, il resto in Cartelle del Debito Pubblico.
1,033.60	732.00	13,447.01	15,504.61	25.502.63	60	»	1,292	2	»	Il capitale consiste in 14 chiatte le quali concorrono a formare il maggior contingente delle entrate lire 15,167.41. La manutenzione e mano d'opera vien fatta *gratis* dai soci. Le dotazioni alle figlie de' soci poveri, il riscatto dei soci presi in schiavitù e la manutenzione di una capella formano l'importo delle *Spese diverse*. In dette spese pel 1862 figurano lire 2,498 concesse a num. 60 soci dimissionari. I sussidi per malattia vennero calcolati a cent. 80 al giorno.
150.00	»	»	150.00	1,854.00	»	»	300	»	»	La direzione di questa Società si è rifiutata di somministrare il proprio stato economico; e però il contributo dei soci venne desunto dal loro numero e dalla quota mensile.
206.00	164.50	158.24	530.74	854.70	31	»	584	»	»	Le lire 158,24 (*Spese diverse*) comprendono le spese d'impianto, delle scuole serali e dei salari. Il capitale di lire 787,25 in Cedole del Debito Pubblico.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Le Società n° 18, 19, 20, 21, 22, di recente instituzione ed in via d'ordinamento, non poterono somministrare i dati richiesti.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	La guerra d'America, che da tre anni aggrava l'industria cotoniera, è causa di sciopero prolungato, che pose la Società in dissoluzione.
»	»	»	»	»	»	»	»	1	»	Di recente istituzione; mancano perciò i dati relativi al movimento economico.

Numero d'ordine	SOCIETÀ – Sede	SOCIETÀ – Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE – Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE – Contributo dei soci – Onorari	ENTRATE – Contributo dei soci – Effettivi	ENTRATE – Tasse di ammissione	ENTRATE – Interesse di capitali	ENTRATE – Diverse	ENTRATE – Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
	LIVORNO													
1	Livorno	Confraternita Israelitica	1839	10,000.00	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2	Livorno	Fratellanza Artigiana.	1861	183.86	»	283.00	3,355.91	410.00	»	»	4,049.81	1,601.36	»	40.00
3	Livorno	Associazione Livornese fra gli Artigiani.	1862	»	526.70	2,699.30	42.00	262.00	»	»	3,530.00	2,482.50	»	»
	LUCCA													
1	Lucca	Società dei Cappellai	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2	Barga	Società degli Artisti.	1860	»	»	»	94.10	52.00	»	»	146.10	120.00	»	»
3	Pietrasanta	Società Filarmonica.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
4	Lucca	Fratellanza Artigiana.	1861	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
5	Lucca	Società degli Artisti di Musica.	1861	750.29	»	»	»	»	30.00	»	30.00	»	»	»
6	Pietrasanta	Società degli Artigiani.	1861	800.16	»	73.64	1,368.72	21.00	34.72	11.65	1,509.73	204.05	»	»
7	Serravezza	Società degli Operai.	1861	98.00	»	»	403.20	»	»	»	403.20	»	»	»
	MACERATA													
1	Macerata	Associazione Operaia.	1862	»	4,924.50	»	2,089.40	63.60	102.62	»	7,180.12	604.17	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE E ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro				
»	»	»	»	10,000.00	»	»	»	»	»	Mancano i dati risguardanti lo stato economico delle Società. Essa possiede una rendita di lire 500 annue rappresentate nel capitale di lire 10,000 in valor nominale; si soccorrono in media 10 confratelli all'anno per malattia, il contributo annuo totale dei soci è di lire 403.20
218.50	»	300.00	2,159.66	2,073.81	3	»	146	»	1	Nelle *Spese d'amministrazione* sono comprese quelle d'impianto e per le scuole. Le lire 300 *(Spese diverse)* furono date in dono al generale Garibaldi. Il capitale impiegato alla Cassa di Risparmio al 4.50 per 0/0.
»	»	»	2,482.50	1,047.41	»	»	»	»	»	Secondo lo Statuto della Società non potendosi le quote dei *Soci partecipanti* (effettivi) erogare ad altra spesa che a sussidio dei soci medesimi, si stabilì che prima di ammetterne il godimento, le azioni dei soci onorari coprissero almeno le spese d'impianto, mobilia ed amministrazione tutto compreso nelle lire 2,472.50. Di qui nasce la grande sproporzione tra il contributo dei soci onorari e quello degli effettivi, che incominciarono solo in ottobre a pagare le quote mensili.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Figliazione della *Grande Società dei Cappellai*. Per l'anno 1862, il sussidio dato fu di lire 160. Non possiede capitali.
»	»	15.00	135.00	11.10	»	»	»	»	»	Le lire 15 *(Spese diverse)* sono spese per istruzione.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Società che conta ben 28 anni di esistenza, sebbene lo scopo suo del mutuo soccorso non dati che dal 1862. Per questo titolo poi essa non potè fornire alcuna notizia sul suo stato economico.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Sorta sullo scorcio del 1861, non ha in conto sussidi, che non poteronsi dispensare se non un anno dopo la sua fondazione.
25.20	»	»	25.20	755.00	1	»	»	»	»	In istato di sospensione; epperò per tutto il 1862 non fu pagata alcuna rata mensile.
594.66	50.00	»	848.71	1,181.08	37	»	570	»	»	Le lire 11.65 *(Entrate diverse)* devonsi per lire 6 alla vendita dei libretti dello Statuto, e lire 5.65 a multe e penali inflitte ai soci.
280.00	»	»	280.00	221.20	6	»	200	»	»	Nel contributo annuo dei soci effettivi va unito quello degli onorari. Furono anche sussidiati alcuni soci in istato di sciopero involontario e pel non breve periodo di 80 giorni.
217.00	»	»	821.17	6,358.05	20	»	217	»	»	Le lire 4,924.50 *(Sovvenzioni e donativi)* consistono in elargizioni de'cittadini per la fondazione della Società. Nelle *Spese d'amministrazione* sono comprese quelle d'impianto e di mobilio per lire 449.47

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede	SOCIETÀ — Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — Contributo dei soci — Onorari	ENTRATE — Contributo dei soci — Effettivi	ENTRATE — Tasse di ammissione	ENTRATE — Interessi di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
2	Sanseverino	Società degli Operai ed Industrianti	1862	»		»	»	»	»	»	»	»	»	»
3	Tolentino	Società Operaia	1862	»	2,247.43	116.20	295.50	158.00	»	»	2,817.13	427.31	»	»
	MASSA E CARRARA													
1	Massa-Carrara	Società della Comunità di Massa	1861	805.67	»	»	»	»	27.81	»	27.81	»	»	»
2	Carrara	Società degli Artigiani della Città e Ville di Carrara	1862	»	220.00	»	1,348.90	574.60	»	»	2,143.50	905.49	»	»
	MESSINA													
1	Messina	Società Operaia	1851	»	2,697.90	»	5,039.22	»	»	»	7,737.12	2,254.82	»	34.00
	MILANO													
1	Milano	Pio Istituto Filarmonico	1783	215,000.00	10,000.00	»	823.00	1,332.00	10,380.00	7,500.00	30,035.00	1,300.00	5,760.00	7,060.00
2	Milano	Pio Istituto Tipografico	1804	55,188.00	»	816.40	2,101.50	24.76	1,844.92	67.70	4,855.28	515.94	2,470.50	»
3	Milano	Pio Istituto Teatrale	1828	88,281.43	»	»	632.82	»	4,034.95	8,225.19	12,892.96	505.85	6,890.00	2,183.5

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattie	pensionati	e orfani soccorsi	
»	»	»	»	»	»	—	»	»	»	Il Comune stanziò nel bilancio pel 1863 lire 250 per questa Società, inauguratasi il 10 agosto 1862, e però con operazioni che non han cominciato prima del marzo 1864.
»	»	»	127 31	2.389 82	»	»	»	»	»	Sebbene le lire 2,247.43, nelle quali vanno comprese lire 266 di sovvenzione annua del Comune, non siano state esatte che in marzo 1863, ciò nullameno abbiamo creduto di riportarle nel bilancio del 1862, quale sovvenzione data per l'impianto della Società e quale unico fondo della medesima. In detto anno non si accordarono sussidi onde assicurare la formazione del capitale
»	»	»	»	833 48	»	»	»	»	»	Questa Società, per difetto del pagamento delle tasse dei soci onorari od effettivi, sospese le sue operazioni e depositò il capitale alla Cassa di Risparmio di Pisa
477,00	100.00	»	1,482 49	661.01	13	»	318	»	»	Il capitale è depositato presso il Tesoriere, che corrisponde l'annuo interesse del 5 per 0/0.
»		3,884 20	7,173,02	564.10	»	»	»	»	»	Le lire 3,884.20 (*Spese diverse*) sono spese d'impianto, fitto e casuali. Le lire 2,697.90 contribuzioni volontarie dei soci. Nel corso del 1863 venne instituita una Società degli Operai in Mistretta.
1,080 00	»	»	15,700 00	220,335.00	2	11	60	11	18	La partita di lire 7,500 (*Entrate diverse*) proviene dagl'introiti delle quattro beneficiate annuali. I capitali sono impiegati presso privati ed a corpi morali. Le 10 mila (*Sovvenzioni*) provengono da un Legato.
1,797 55	»	»	4.783 99	55.209.29	40	6	1.400	7	»	I capitali sono impiegati presso privati con ipoteca, di cui una parte è infruttifera sino alla morte dell'usufruttuario: si acquistarono inoltre due Obbligazioni della Città di Milano. Nei soccorsi ai malati figurano anche quelli dati per sciopero involontario a 6 soci per lire 222.00
»	138 42	160.00	9,877 81	91,295.88	3	»	»	3	»	I capitali sono impiegati a mutuo con ipoteca e in Rendita dello Stato. Le lire 8,225.19 (*Entrate diverse*) sono il frutto di quattro beneficiate imposte ad ogni teatro. — Le lire 160 (*Spese diverse*) vennero erogate in onori funebri. Mancano i giorni di malattia, perchè i soci malati ricevono solo un sussidio di favore per una volta tanto, a seconda dei bisogni e dei fondi sociali.

Numero d'ordine	SOCIETÀ		Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE										
	Sede	Denominazione			Sovvenzioni donativi legati	Contributo dei soci		Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
4	Milano	Pia Istituzione dei lavoranti Cappellai.	1833	3,053.37	»	»	2,072.49	95.00	91.21	»	2,248.70	497.06	65.00	»
5	Monza.	Società dei lavoranti in cappelli di feltro.	1833	301.25	»	21.68	2,162.00	7.98	10.54	»	2,202.20	300.00	»	»
6	Corpi Santi di Milano	Pio Istituto dei Giardinieri.	1838	1,449.39	»	12.00	425.00	»	»	»	437.00	33.93	»	»
7	Milano	Società dei Medici e Chirurghi di Lombardia.	1844	137,559.77	1,679.00	»	4,917.50	340.00	6,708.16	»	13,404.86	1,740.67	2,850.00	9,075.00
8	Milano	Cassa di Mutuo Soccorso per gli Agenti di Cambio addetti alla Borsa di Milano.	1847	70,800.00	»	»	»	500.00	3,900.00	8,400.00	12,800.00	2,800.00	»	1,800.00
9	Milano	Società dei Commessi Negozianti.	1850	55,168.52	»	»	1,971.22	86.42	2,525.06	»	4,582.70	288.00	1,459.92	»
10	Milano	Istituto di Mutuo Soccorso fra gl'Istruttori d'Italia.	1857	90,476.59	7,763.79	»	17,760.96	»	5,330.09	»	30,854.84	2,570.06	14,400.00	»
11	Milano	Società fra i lavoranti Orefici.	1859	9,412.31	»	1,579.00	1,808.70	»	108.23	151.67	3,644.60	480.09	»	»
12	Milano	Società dei lavoranti in nastri.	1859	1,204.39	»	»	1,752.35	153.03	»	114.00	2,019.28	222.83	»	»
13	Milano	Società dei lavoranti Sarti.	1859	824.53	»	»	918.07	»	53.73	»	971.80	379.01	»	»
14	Milano	Società degli Operai lavoranti in pettini.	1859	1,007.18	»	312.00	401.09	»	»	»	713.00	258.84	»	»
15	Milano	Associazione Accademica degli Scultori di Lombardia.	1860	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
852.36	»	604.13	2,218.55	3,083.52	82	22	811	5	»	Il titolo delle *Spese diverse* riguarda i sussidi ai lavoranti in arrivo o in partenza. L'impiego dei capitali si fa in Rendita Italiana od in Libretti della Cassa di Risparmio al 3.50 per 0/0. L'assistenza medica è gratuita.
1,914.00	150.00	439.45	2,103.45	400.00	120	25	1,650	»	»	Il capitale sociale è impiegato nella Cassa di Risparmio. Nel totale dei *Sussidi per malattia* figurano lire 125.00 accordate a 25 soci per sciopero involontario.
17.50	»	100.50	151.93	1,734.46	1	»	21	3	»	Il capitale sociale rimane infruttifero. I tre notati nella colonna *Vecchi ammessi a pensione* non hanno altro vantaggio che quello di essere esonerati dalla tassa annua.
»	»	»	9,665.67	141,298.79	»	»	»	13	26	Le lire 1,079.00 *(Sovvenzioni)* provengono da un *Legato*. I capitali sono impiegati presso l'Amministrazione dell'Ospitale Maggiore. Non si danno sussidi per malattia, ma si soccorrono i vecchi inabili al lavoro e le famiglie loro.
»	»	»	4,600.00	79.000.00	9	»	73	»	»	Le 8,400.00 lire *(Entrate diverse)* risultano, per lire 3,000.00, dall'introito netto dei *Listini della Borsa* stampati giornalmente per conto della Società, e per lire 5,400.00 da *vidimazioni di conti di ritorno*. — Il capitale è tutto impiegato in Rendita dello Stato. È sospeso il pagamento del contributo dei soci effettivi.
»	»	»	1,747.92	58,003.30	»	»	»	2	9	Le 1,459.01 (*Pensioni di vecchiezza*) comprendono sussidi dati agli orfani e alle vedove. — I soli frutti del capitale sociale bastano a far fronte agli esiti della Società. I capitali, parte sono mutuati, parte in Rendita dello Stato.
»	»	260.86	17,230.92	104,100.51	»	»	»	57	»	Lire 62,000 del capitale sociale sono a mutuo con ipoteca, al 5 0/0, le rimanenti impiegate in fondi pubblici. Le lire 260 sono di interessi passivi. Non si accordano sussidi temporanei, ma solo pensioni vitalizie.
611.60	»	300.60	1,401.29	4,655,62	25	8	1,130	»	»	Il capitale giace presso la Cassa di Risparmio, al frutto del 3.50 per 0/0. Le lire 300.60 (*Spese diverse*) vanno così ripartite: lire 85 assegni pei soci militari e soci in viaggio, e lire 214.60 sussidi per sciopero involontario.
899.66	»	100.79	1,223.28	2,000.39	30	3	836	»	»	Del capitale lire 1,000 sono impiegate in un'Obbligazione del Comune di Milano, coll'interesse del 5 per 0/0 e lire 910 alla Cassa di Risparmio al 3.50 per 0/0. Nei *Sussidi per malattia* figurano quelli per sciopero involontario in lire 63.66. Le lire 100.79 (*Spese diverse*) vanno così ripartite: lire 40 per onori funebri; 43.29 spese di cancelleria e lire 17.50 varie casuali.
340.00	»	»	719.01	1,077.32	19	»	340	»	»	Del capitale sociale 722.50 lire Cartelle Prestito Nazionale; lire 34.50 Prestito della Città di Milano; lire 226.24 libretto della Cassa di Risparmio, il rimanente in Cassa.
236,00	»	1,157.27	1,652.11	128.19	20	»	236	»	»	Le lire 1,157.27 (*Spese diverse*) hanno servito all'impianto della fabbrica sociale di pettini.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Da una nota della Presidenza della Società si rileva che « gl'introiti settimanali bastano appena al pagamento dell'onorario del commesso e alle spese di scrittoio. »

Numero d'ordine	SOCIETÀ		ANNO di fondazione	CAPITALE sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE										
	SEDE	DENOMINAZIONE			Sovvenzioni donativi legati	CONTRIBUTO DEI SOCI		Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
16	Milano	Società dei Tappezzieri in stoffe e in carta.	1860	2,431 48	732.00	»	1,271.00	134 00	273.38	»	2,410 38	324 20	»	»
17	Milano	Associazione dei Tessitori in seta.	1860	3,470.75	»	9.00	2,558.79	»	»	»	2,567.79	611.80	»	»
18	Milano	Società fra le persone di servizio di Milano e Corpi Santi.	1850	18,990.15	403.52	1,052.00	13,253.00	»	2,202 80	»	16,911,32	2,827 17	»	»
19	Milano	Associazione Generale degli Operai di Milano e Corpi Santi.	1860	28,677.08	9,182 58	1,800.00	43,234 90	9,586.34	1,613 18	»	65,417 00	7,087.36	»	»
20	Milano	Società Nazionale Italiana per gli Artisti di Teatro sotto il patrocinio di S. M. il Re d'Italia.	1860	15,796.75	5,316 53	1,116.00	13,761.99	310.00	1,218.17	»	21,722.69	3,780.23	»	»
21	Milano	Società dei Parrucchieri di Milano e Corpi Santi.	1860	2,302.93	»	»	1,725.25	488.50	181.34	240.50	2,635.59	1,050.32	»	»
22	Milano	Società dei Muratori.	1860	4,500 00	»	26.00	2,861.00	15.00	811.65	»	4,713.65	896.71	»	40 00
23	Milano	Società dei Falegnami	1860	208 00	»	»	666 25	62.14	7.89	43.30	779.58	186 26	»	»
24	Milano	Società dei Caffettieri e Offellai.	1860	3,142 08	»	1,056.00	5,292.00	390.90	95 12	2,019.51	8,763.53	3,526 90	»	»
25	Milano	Società dei lavoranti in pellami.	1860	709.17	»	»	812.00	»	43.19	»	855,19	104 06	»	»
26	Milano	Società degli Scalpellini.	1860	3,050.00	»	»	1,650.27	19.00	45.00	»	1,714.27	160 00	»	»
27	Milano	Società dei lavoranti Passamantieri.	1860	623.51	329 99	»	867 27	»	33.18	»	1,230 44	187.20	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE di MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE e ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	TOTALE		per malattia	per mancanza di lavoro				
561.25	»	165 50	1,050 95	3,790 91	22	»	449	»	»	Capitale sociale in Cartelle del Debito Pubblico. Le lire 165.50 (*Spese diverse*) per somministrazioni in generi.
1,282.76	»	»	1,894.56	4,143 98	41	285	1,063	»	»	Il capitale sociale in libretti della Cassa di Risparmio coll'interesse del 3 50 per 0/0. Nelle cifre dei *Sussidi per malattia* figurano anche quelli dati per sciopero involontario.
»	»	»	2,827.17	33,074.30	»	»	»	»	»	La Società, che non conta tre anni di esercizio, lascia ancora desiderare la distribuzione dei sussidi. I suoi capitali sono in Cartelle del Debito Pubblico. Le lire 2,827.17 comprendono le spese d'impianto.
39,228.39	1,828.00	5,557 80	53,701.55	40 392.53	1,500	»	31,383	»	3	Il capitale è impiegato presso il Municipio di Milano. Le lire 5,557.80 (*Spese diverse*) vennero erogate in *fondi di prole, istruzione, banda, funerali*, ecc., valendosi all'uopo del provento delle *Donazioni e lasciti*. La Società somministra generi di prima necessità al prezzo di costo ad un decimo dei soci circa, con un movimento medio settimanale di lire 600.00.
2,292.00	»	996.40	7,077 63	30,441.81	»	»	»	»	»	Il capitale sociale in Rendita dello Stato e della Città di Milano. La Società non conserva note del numero dei soci soccorsi e delle giornate di soccorso. Delle lire 5,310.53 (*Sovvenzioni*) lire 1,970 provengono da elargizioni, e lire 3,346 53 da beneficiate. Tanto l'assistenza medica quanto i medicinali sono gratuiti.
846 00	»	»	1,896.32	3,042.20	23	»	951	»	»	Impiego dei fondi come sopra o nella Cassa di Risparmio. L'assistenza medica è gratuita. Le lire 240.50 (*Entrate diverse*) provengono per lire 13 dalla vendita dei libretti e pel rimanente da utili della gestione dell'ufficio di collocamento.
2,804.25	126 00	860.20	4,727.16	4,486 40	92	»	3,572	»	4	La Società formò nel 1861 colla spesa di lire 4,000 un magazzino di attrezzi da fabbrica.
231.20	»	582.20	999.76	— 14.16	13	»	231	»	»	Le lire 43.30 (*Sovvenzioni*) derivano per lire 29.30 da soscrizioni per la bandiera e lire 14 vendita dei libretti. Le lire 472.20 (*Spese diverse*) devonsi attribuire all'acquisto della bandiera, per tale spese la Società ebbe un disavanzo di lire 14 18.
1,365.00	300.00	»	5,291.90	6,713.71	66	»	910	»	»	Nel capitale figurano i crediti per arretrati di oltre lire 2,500; l'effettivo è in parte impiegato alla Cassa di Risparmio ed in parte in Rendita Italiana. Le lire 2,019.51 (*Entrate diverse*) risultano dall'introito a titolo di senseria pel collocamento di giovani.
440.00	»	»	544.06	1,020.30	15	»	352	»	»	
541 00	»	»	701.00	4,063.27	16	»	1,111	»	»	Il capitale sociale s'applica all'acquisto di pietre e utensili per la *Sostra sociale*. In esso sono quindi compresi anche i materiali appartenenti alla Sostra. Coll'esercizio delle *Sostre di sassi* si ebbe di attivo netto lire 9,446.49 compreso le dette lire 4,563.27.
871.25	»	»	1,058.45	795.50	12	16	346	»	»	Con capitale sociale impiegato al 3.50 per 0/0 alla Cassa di Risparmio. Nei sussidi ai malati figurano lire 595.25 date a 16 soci per sciopero involontario.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede	SOCIETÀ — Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — Contributo dei soci — Onorari	ENTRATE — Contributo dei soci — Effettivi	ENTRATE — Tasse di ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
28	Milano	Società dei Macchinisti idraulici.	1860	456.51	»	»	531.76	»	18.37	»	550.13	252.65	»	»
29	Milano	Società fra'gli Operai addetti alla costruzione delle carrozze.	1860	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
30	Milano	Società dei Sellai.	1861	250.20	531.25	»	518.41	»	18.28	»	1,067.94	206.97	»	»
31	Milano	Società del Personale salariato degli Alberghi, Osterie e Trattorie.	1861	31,375.60	»	580.00	3,378.00	1,185.00	841.39	»	5,984.39	2,573.53	»	»
32	Milano	Società dei lavoranti Vetrai.	1861	1,014.89	»	948.50	700.05	»	37.28	48.60	1,734.43	537.61	»	»
33	Milano	Società dei Facchini.	1861	»	600.00	215.00	2,279.00	2,478.00	73.02	»	5,645.02	445.88	»	»
34	Milano	Società fra i Ragionieri d'Italia	1861	»	»	»	»		»	»	»	»	»	»
35	Lodi	Società degli Operai ed Artisti.	1861	4,914.22	823.56	1,668.60	8,273.79	1,341.13	488.02	»	12,595.10	1,230.01	»	80.00
36	Monza	Società degli Operai.	1861	3,885.74	3,848.28	2,041.26	3,018.85	1,829.40	170.00	»	10.907.79	2,210.66	»	»
37	Binasco	Società degli Operai e Contadini del mandamento di Binasco.	1862	»	»	365.20	855.70	222.00	»	»	1,442.90	90.30	»	»
38	Casalpusterlengo	Società degli Operai.	1862	»	97.00	»	703.00	»	25.00	»	825.00	»	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
»	»	»	252 65	753.90	»	»	»	»	»	Cotesto bilancio è dato secondo l'anno sociale, 1.o luglio. Nel contributo dei soci son comprese varie somme provenienti da collette e donativi; nelle *Spese d'amministrazione* anche i sussidi.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Da questa Società non si hanno che i risultati complessivi dell'amministrazione dal giorno della istituzione 4 giugno 1860 al 30 marzo 1863. Le entrate sono state in questo periodo di lire 3,263.60 e le spese di lire 3,247.95, delle quali 1,883.65 in sussidi ai malati.
97.60	»	»	303.97	1,014.17	14	»	97	»	»	Con capitale in Libretti della Cassa di Risparmio al 3, 5 per 0/0.
607.20	»	»	3,180.73	34,179.26	12	3	885	»	»	Nel capitale sociale sono calcolate 20 mila lire, valore assegnato al quadro dell'Appiani di proprietà della Società.
»	»	»	537 61	2,211.71	2	»	14	»	»	Nel totale delle spese, oltre la pigione del locale e spese di amministrazione sono compresi pochi sussidi per malattia. Le lire 48.60 (*Entrate diverse*) devonsi attribuire per lire 33 a proventi di collette e donativi per l'acquisto di una bandiera, e per lire 15.10 alla vendita dei Libretti dello Statuto. La Società oltre al capitale di lire 2,211.71 impiegato presso la Cassa di Risparmio può contare sopra un credito verso vari soci di lire 167.55.
241.00	»	»	686 88	4,958.14	14	»	181	»	»	Col capitale sociale in Cartelle del Debito Pubblico, e Obbligazioni della Città di Milano.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	In via di riforma
3,586.98	»	»	4,896.99	12,612.43	252	»	4,014	»	4	Le 823 lire (*Sovvenzioni, donativi*) si compongono, per lire 300 di una sovvenzione triennale del Municipio e per 523.56 del prodotto di beneficiate teatrali. I capitali in piccole somme si depositano alla Cassa di Risparmio colle quali più tardi far acquisto di Rendita o mutuarli a privati. Nella cifra dei soccorsi dati ai malati figurano le spese per medicinali.
3,354.44	»	2,883.42	8,448.52	6,345.01	180	100	4,200	»	»	Nelle entrate per *Sovvenzioni*, sono comprese lire 2,300 date dal Comune per le spese d'impianto della Società; nelle lire 3,883.47 (*Spese diverse*) le spese di scuola (lire 800 27) e le spese per somministrazione in generi (lire 2,085 05).
117.00	»	»	207.30	1,235.60	40	»	117	»	»	La cassa sociale partecipa dei guadagni fatti sugli appalti deliberati dalla Società.
»	»	»	»	825.00	»	»	»	»	»	Essendo nel suo primo anno di vita, la Società non ha dato, a norma dello statuto, sussidio alcuno. I fondi sono in Libretti della Cassa di Risparmio di Lodi.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede	SOCIETÀ — Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — Contributo dei soci — Onorari	ENTRATE — Contributo dei soci — Effettivi	ENTRATE — Tassa di ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
39	Codogno	Associazione fra gli Operai.	1862	»	209.58	798.50	1,867.50	»	»	»	2,875.58	412.39	»	»
40	Milano	Divisione femminile dell'Associazione Generale degli Operai di Milano e Corpi Santi.	1862	1,072.00	»	1,716.00	1,122.00	1,284.50	88.51	35.95	4,246.96	774.80	»	»
41	Milano	Società di mutuo provvedimento degli Orologiai.	1862	»	23.00	32.00	290.00	355.00	»	»	700.00	230.50	»	»
42	Milano	Società del personale delle vetture pubbliche di Milano e Corpi Santi.	1862	»	»	»	580.00	1,024.80	2.64	33.00	1,640.44	427.65	»	»
43	Milano	Società fra i pubblici Impiegati di Lombardia.	1862	»	500.00	216.00	1,800.00	200.00	75.00	»	2,791.00	490.00	»	»
44	Milano	Consolato delle Associazioni Operaie per Arti e Mestieri consociate in Milano.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
45	Milano	Società dei proprietari Macellai.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	MODENA													
1	Modena	Società dei Servitori livreati, sotto la invocazione di Santo Antonio da Padova.	1757	3,808.80	»	»	189.00	7.00	190.44	»	386.44	»	»	»
2	Modena	Società delle Cappe Nere.	1757	23,410.52	383.76	»	182.40	11.00	1,116.28	41.62	1,735.06	45.00	610.50	150.00
3	Modena	Società dei Cappellai.	1824	1,400.00	»	»	327.60	»	84.00	»	411.60	»	»	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE E ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro				
71 50	»	»	483.89	2,391 69	10	»	96	»	»	A differenza delle altre Società, questa conterebbe, per quote anticipate dai soci lire 24 50, non comprese in cotesto bilancio.
43 20	»	110 00	928 00	4,300 96	16	»	72	»	»	Le 110 lire (*Spese diverse*) vennero erogate in sussidi a 11 partorienti. I fondi della Società si dividono in *Fondo di riserva*, alimentato dalle tasse di ammissione e da 1|5 degli avanzi annui, *Fondo di maternità*, con 3|5 degli avanzi annui e colle donazioni a ciò destinate, *Fondo di vecchiaia*, colle somme capitali, che s'incassano in luogo del contributo mensile, colle donazioni non vincolate e coi 2|5 degli avanzi annuali. Le lire 35.65 (*Entrate diverse*) sono il prodotto della vendita dei libretti.
»	»	»	230.50	469.50	»	»	»	»	»	Nella somma delle spese sono computati i trasporti dei feretri e alcune Sovvenzioni straordinarie. Il capitale presso la Cassa di Risparmio frutta il 3 50 per 0|0.
»	»	»	427.65	1,212.79	»	»	»	»	»	Non fu dato nessuno sussidio, non avendone i soci il diritto se non dopo un anno dall'ammissione. I capitali si tengono presso la Cassa di Risparmio di Milano.
»	»	»	490.00	2,301,00	»	»	»	»	»	La Società al 31 dicembre 1862 non aveva più che 6 mesi di vita. I capitali si impiegano in cartelle del Debito Pubblico, o depositano nella Cassa di Risparmio. Le entrate dei primi 4 anni servono alla formazione del fondo sociale; in questo tempo i soci non hanno diritto nè a sussidi nè a pensioni.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Oltre alle due Società N. 44 e 45 che si costituirono sul finire del 1862, havvene due altre dei Sarti, una in Milano e l'altra in Lodi, una pei Farmacisti di Lombardia, con sede in Milano, ed infine una per gli Operai di Somma, queste ultime però non ebbero principio che nel 1863.
106.00	50 00	80 00	236.00	3,950.24	6	»	164	»	»	Nelle lire 106 per sussidi sono comprese le spese di tumulazione per soci defunti e le messe in suffragio delle anime loro. Le lire 80 furono erogate per celebrazione della festa di S. Antonio da Padova, patrono della Società. Il capitale in cartelle del Debito Pubblico frutta lire 190.44 annue.
174.54	»	386 52	1,366.56	23 779 02	7	»	130	»	»	Nelle spese per sussidi v'ha quelle per assistenza medica. Delle lire 386.52 lire 163.22 (*Spese diverse*) rappresentano l'imposta pubblica, e lire 233 30 le spese di culto per il suffragio delle anime dei defunti e per la celebrazione della festa del Patrono.
300.00	»	1,511.60	1,811.60	»	7	»	200	»	»	Questa Società è figliazione della *Grande Società dei Cappellai*. Nel 1862 essa, attese le molte malattie e i numerosi forestieri di passaggio ed anche con famiglia, si trovò ridotta pressochè allo scioglimento per difetto di fondi, i sussidi ai soci di passaggio figurano nelle *Spese diverse*.

Numero d'ordine	SOCIETÀ		Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE										
	Sede	Denominazione			Sovvenzioni donativi legati	Contributo dei soci		Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
4	Modena	Pia Unione dei Cocchieri e Maneggianti cavalli.	1829	767.52	»	»	45.60	»	120.00	»	165.60	»	72.00	»
5	Modena	Società dei lavoranti Calzolai	1836	851.23	»	»	1,740.00	100.00	53.00	»	1,893.00	93.50	»	»
6	Modena	Cassa di Sovvenzione dei Filarmonici.	1839	20,110.79	»	»	253.44	»	979.74	»	1,353.18	339.66	»	»
7	Modena	Società dei Lavoranti Orefici e Gioiellieri.	1849	8,549.07	»	»	700.70	22.25	505.25	»	1,228.20	1.46	»	»
8	Modena	Società dei Fornai.	1842	1,151.27	»	»	651.60	12.00	69.08	»	732.68	77.30	120.00	»
9	Modena	Pio Istituto dei Medici, Chirurghi, Farmacisti e Veterinari delle Provincie di Modena e Reggio.	1846	13,025.00	»	»	2,437.00	89.00	740.00	»	3,266.00	500.00	246.00	1,770.00
10	Modena	Istituto dei Barbieri e Parrucchieri.	1849	6,990.47	»	»	722.00	17.00	391.99	»	1,130.99	96.88	320.00	»
11	Modena	Società dei Tipografi, Librai e Cartolai.	1850	14,044.55	»	»	1,687.00	20.00	739.72	»	2,446.72	119.80	»	»
12	Modena	Pio Istituto di Providenza dei Lavoratori di legnami.	1851	2,781.98	»	»	810.18	»	139.06	»	949.24	91.16	387.30	»
13	Finale	Unione degli Artisti Calzolai.	1852	396.31	»	»	207.83	»	16.77	»	224.00	23.30	24.00	»
14	Finale	Unione degli Artisti Sartori e Barbieri.	1855	385.00	»	»	149.76	»	»	»	149.76	27.90	»	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	TOTALE	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	DI MALATTIA	PENSIONATI	E ORFANI SOCCORSI	
24.00	50,00	»	146.00	787.12	»	»	30	2	»	Con capitale mutuato al 6 per 0[0.
1,739.50	100.00	40.00	1,973.00	771.93	90	»	800	»	»	Del capitale lire 23 d'interesse alla Cassa di Risparmio e lire 20 in Titoli del Debito Pubblico. Nei *Sussidi ai malati* sono comprese le sovvenzioni a vedove ed orfani, ma di queste non è indicato il numero ed il quantitativo.
667.48	»	428,68	1,435.82	19,217.15	6	»	»	»	»	I capitali impiegati al 6 ed al 5 per 0[0 presso privati. Nei sussidi per malattia son compresi quelli accordati per vecchiaia. Le *Spese diverse* vanno così ripartite: lire 78.03 per la festa di S. Cecilia; 80 40 per atti giudiziali; lire 118.17 per imposte ed il rimanente per spese straordinarie e casuali.
532.00	»	97.20	630.66	9.139.01	10	»	291	»	»	Il capitale impiegato in Titoli del municipio di Modena, le piccole somme alla Cassa di Risparmio. Le *Spese d'amministrazione* non sommano che a lire 1 46, stantochè tutte le cariche sono gratuite. Delle *Spese diverse*, lire 40 vennero erogate per spendio di tumulazione di un socio defunto e lire 57.70 in soccorso ai danneggiati dal brigantaggio.
407.00	30,00	»	634.30	1,249.65	21	»	407	2	»	La Società nel suo rendiconto porterebbe il capitale a lire 1,381.15. Non si conosce quale sia l'entrata che dà luogo a quest'aumento.
908.00	»	»	2,724.00	13,567.00	2	»	908	2	14	I capitali s'impiegano in cartelle della Città, dello Stato e si mutuano anche con ipoteca, con una media di 5 per 0[0 d'interesse annuo. Siccome pur nello Statuto sociale è prescritto che, ove si prescinda da una frazione (1[8) delle quote e delle tasse d'ammissione, il resto dei proventi deve essere erogato in sussidi ai soci od ai superstiti, così dal capitale indicato conviene sottrarre lire 140, le quali dovettero ricevere nel 1863 la succitata destinazione.
186.80	»	170.04	773.72	7,347.74	7	»	173	3	»	Nello stabilire l'entrata del contributo dei soci si sono ommesse le quote in ritardo perchè non è ben certo che esse possano formar parte del capitale effettivo. Fra le *Spese diverse* contansi lire 90 per tumulazione e le rimanenti per pagamento d'imposte, sì comunali, che governative.
881.47	»	»	1,001.27	15.490.00	20	4	441	»	2	Il capitale è impiegato al 6 per 0[0 in crediti ipotecari. Nelle lire 881.47 di sussidio, oltre a quelli per malati, sono compresi i sussidi dati ad un socio per sciopero involontario, agli orfani ed alle vedove. Il medico ebbe a compenso un regalo. Queste operazioni economiche si riferiscono a tutto settembre, anno sociale.
296.14	»	»	714.00	3,015.92	24	»	413	6	»	Il capitale impiegato al 5 per 0[0. Vennero ommessi i crediti della Società verso i soci morosi.
68.68	»	»	116.16	504.72	6	»	53	2	»	Il capitale per lire 279.50 investito al 6 per 0[0. Nelle *Spese per sussidi* sono comprese quelle per onori funebri.
163.83	»	»	211.73	393.03	12	»	368	»	»	Nelle lire 163.83 (*Sussidi per malattia*) è unita la spesa per 4 sepolture.

NUMERO D'ORDINE	SOCIETÀ – SEDE	SOCIETÀ – DENOMINAZIONE	ANNO DI FONDAZIONE	CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1861	ENTRATE – Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE – CONTRIBUTO DEI SOCI – Onorari	ENTRATE – CONTRIBUTO DEI SOCI – Effettivi	ENTRATE – Tasse di ammissione	ENTRATE – Interesse di capitali	ENTRATE – Diverse	ENTRATE – TOTALE	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
15	FINALE	Società dei Muratori.	1856	160 14	»	»	103 86	»	»	»	103 86	17.00	»	»
16	FINALE	Società dei Falegnami e Fabbri-ferrai.	1857	443.12	»	»	362.92	»	26.58	»	389.50	40.20	»	»
17	MODENA	Società dei Sartori.	1859	3,472.57	»	»	1,016.44	8.00	191.17	»	1,215.61	352.28	»	»
18	CARPI	Società degli Operai.	1861	7,205 74	1,112.00	1,002.50	1,527 50	145.55	315.07	»	4,172.71	362.00	188.14	.
19	MODENA	Società dei Caffettieri e Droghieri.	1862	»	»	»	1.320.00	220 00	»	»	1,540.00	209.00	»	
	NAPOLI													
1	NAPOLI	Associazione Italiana degli Scienziati.	1861	»	»	»	»	»	»	»	»	»		
2	NAPOLI	Società Generale Operaia Napoletana.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
3	NAPOLI	Società degli Operai della Marina di Napoli.	1862	»	»	»	7,178 44	»	»	»	7,178.44	1,762.97	»	13…
4	NAPOLI	Società dei Cocchieri padronati.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	
	NOVARA													
1	INTRA	Società dei Cappellai.	»	»	»	»	200.00	»	»	»	200 00	»	»	

PESE				CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE E ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro				
64.24	»	12.03	93.97	170.73	7	»	146	»	»	Le lire 12.03 (*Spese diverse*) ebbero erogazione, ricorrendo la festa del Santo protettore
326 48	»	26.57	303.25	439.37	13	»	371	»	»	Il capitale è impiegato presso la Comunità al 6 per 0|0 d'annuo interesse. Le *Spese diverse* devonsi attribuire alla festa in uso pel patrono della Società.
583.85	»	100.00	1,036.13	3,652.05	10	»	1,066	»	»	Nella formazione del bilancio si sono ommessi i crediti della Società verso i Soci morosi (lire 20.72). Nelle *Spese d'Amministrazione* figurano tutte le *Spese diverse*. Le lire 100 (*Spese diverse*) risguardano onori funebri a 4 soci.
662.70	»	»	1,213.84	10,164 61	25	»	986	5	»	Parte del capitale è impiegato al 6 per 0|0 presso privati, parte alla Cassa di Risparmio al 4 per 0|0 ed in una Cartella del Debito Pubblico con rendita di lire 50.00 annue. Il locale e il combustibile si ha *gratis* dalla Comunità. Delle lire 1,112 (*Sovvenzioni*) lire 1,000 sono il prodotto di una lotteria di lire 100 per 10 anni, le rimanenti 112 rappresentano un donativo da erogare in un banchetto. Le lire 188.14 rappresentano pensioni a cronici.
»	»	»	209.60	1,330.40	»	»	»	»	»	Società fondata il 1.o gennaio 1862, per cui non aveva capitali, nè pel detto anno accordò sussidi, allo scopo di raccogliere qualche fondo.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Mancano i dati risguardanti lo Stato Economico.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Mancano i dati risguardanti lo Stato Economico.
1,825.41	50.00	2,549.00	6,325.04	853.40	5	»	»	»	»	Nel contributo dei soci effettivi figurano le tasse d'ammissione. Nelle spese di *Sussidi per malattia* sono compresi le casuali. Le lire 2,549 (*Spese diverse*) vennero date ad una Commissione recatasi a Torino per interessi della Società.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Questa Società nel suo rendiconto fa ascendere a lire 3,000 le quote dei soci, ma non determina le spese, essendosi pur sovvenuti i soci per giornate 143, pensionati 3 vecchi e soccorsi 6 tra vedove ed orfani. Una Società di pittura di decorazione s'instituì in Napoli nel settembre 1863, la quale oltre il mutuo soccorso, ha per scopo l'istruzione dei soci nell'arte loro; epperò molte spese incontra per la scuola di disegno e di pittura, alla quale, non bastando le quote mensili dei soci, sopperirà con tasse la Commissione. Anche il Municipio le ha promesso una sovvenzione.
200.00	»	»	200.00	»	11	»	62	»	»	Figliazione della *Grande Società dei Cappellai*, che non ha capitali e supplisce alle spese di soccorso, sì ai malati che a quelli di passaggio, mediante collette fatte all'uopo tra i soci.

Numero d'ordine	SOCIETÀ		Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE										
	Sede	Denominazione			Sovvenzioni donativi legati	Contributo dei soci		Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
2	Novara	Società dei Parrucchieri e Barbieri.	1836	3,604 32	»	»	293.00	»	219.33	»	512.33	34.00	»	»
3	Biella	Società degli Operai	1851	6,465.45	2.75	73.50	1,991.00	96,65	275.00	»	2,438.90	436.40	»	»
4	Vercelli	Società degli Operai.	1851	7,310.00	416.00	500.00	2,532.00	114,00	460.00	»	4,042.00	1,521.70	585.00	56 00
5	Biogliо	Società degli Artisti ed Operai.	1852	547 20	»	»	225.10	2.10	25.00	»	252 40	40.00	»	»
6	Borgovercelli	Associazione degli esercenti Arti e Mestieri.	1852	600 81	25.00	16.80	417.20	7.00	42.00	255.00	763.10	»	»	»
7	Cossato	Società degli Artisti, Operai e Contadini.	1852	1,838.00	»	30.00	820,50	173.50	102.00	»	1,126.00	391.70	»	27.90
6	Fontanetto da Po	Società dei Giornalieri.	1852	500.00	»	»	504 00	16.00	»	»	520.00	»	»	»
9	Sagliano Micca	Società dei lavoranti Cappellai.	1852	1,633.20	»	»	1,271.90	335 00	65.00	»	1,671.90	15.80	»	»
10	Santhià	Società degli Operai.	1852	1,367.72	»	»	1,211 30	65.00	40.00	»	1,316.30	71.60	»	»
11	Mergozzo	Società degli Operai.	1853	676 00	»	19.20	577.60	»	»	»	596.80	32.00	»	»
12	Pezzana	Società degli Operai e Contadini.	1853	400.00	»	10.00	76 50	»	»	»	86.50	»	»	»
13	Stroppiana	Società degli Operai, Agricoltori e Giornalieri.	1853	651.53	67.75	48.20	213.40	49.50	16.00	»	394.85	67.61	»	»
14	Trino	Società degli Artieri e Contadini.	1853	1,728.00	15.00	63.00	411.00	14.50	75.00	»	578.50	196.95	»	»
15	Vallemosso	Associazione degli Operai esercenti Arti e Mestieri.	1853	1,415 32	»	6 00	1,231.60	185 50	53.00	»	1,476.10	581.05	»	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverso	TOTALE	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
306.00	»	64.30	401.30	3,652.35	7	»	244	»	»	I capitali sono in Titoli del Debito Pubblico. Nelle *Spese diverse* vennero poste lire 51 per ceri da funerale, e lire 13.30 per festa del Patrono della Società.
1,101.00	»	»	1,537.40	7,380.95	33	»	870	»	»	Del capitale lire 6,000 sono valore nominale, e lire 723.90 impiegati in Cartelle del Debito Pubblico pel valore nominale di lire 1,000.
1,800.00	105.00	»	4,067.70	7,984.30	97	»	1,332	4	12	Parte delle lire 416 *(Sovvenzioni)* sono di proventi diversi. Le *Spese d'amministrazione* comprendono anche quelle sostenute per l'insegnamento.
71.50	»	115.00	926.50	573.10	3	»	95	»	»	Il capitale è mutuato ai soci al 5 0[0]. Le lire 115 *(Spese diverse)* sono di fitto e per la festa.
227.50	»	174.05	401.55	992.30	34	»	227	»	»	Le *Entrate* e le *Spese diverse* si rapportano alla formazione e vendita del ghiaccio. I capitali sono mutuati al 6 per 0[0].
614.40	»	»	1,034.00	1,930.00	60	»	1,204	»	7	Del capitale lire 1,700 sono mutuate con ipoteca al 6 per 0[0] d'annuo interesse; le rimanenti lire 230 formano il *Fondo di Cassa*. Nel 1862 si soccorsero 7 orfani cogli interessi di lire 500 destinati appositamente per questa categoria di spese.
505.00	»	»	505.00	515.00	30	»	80	»	»	
724.00	»	686.70	1,436.50	1,878.60	26	278	505	»	»	Le lire 686.70 *(Spese diverse)* comprendono lire 509.60 date in soccorso ai lavoranti di passaggio.
449.75	6.40	»	529.75	2,154.27	41	»	350	»	»	Del capitale lire 1,300 sono di valor nominale in Cedole del Debito Pubblico, il rimanente in effettive lire 854.27
530.07	»	»	502.07	710.73	37	»	600	»	5	Non si accordano pensioni vitalizie, ma sibbene soccorsi straordinari.
198.00	»	»	198.00	288.50	8	»	198	»	»	Prossima a scioglimento.
441.75	»	»	509.36	537.02	44	»	589	»	»	Del capitale lire 400 sono impiegate alla Cassa di Risparmio di Vercelli al 5 per 0[0].
352.00	»	»	548.95	1,757.55	25	»	380	»	»	Del capitale lire 1,500 di valore nominativo in Cedole del Debito Pubblico. La Società corrispose lire 4 mensili ai soci contingenti durante la guerra dell'Indipendenza Italiana.
463.00	213.70	»	1,257.75	1,633.67	28	»	463	»	»	Del capitale lire 1,000 sono di valor nominale in Titoli del Debito Pubblico e lire 400 mutuate al 5 per 0[0] d'annuo interesse. Si soccorsero pure dalla Società, mediante sottoscrizioni fatte tra i soci, altri individui ed associazioni e gli operai colpiti dallo scoppio della polveriera di Fossano; questi ultimi colla somma di lire 70.40

Numero d'ordine	SOCIETÀ		ANNO di fondazione	CAPITALE sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE										
	SEDE	DENOMINAZIONE			Sovvenzioni donativi legati	CONTRIBUTO DEI SOCI Onorari	CONTRIBUTO DEI SOCI Effettivi	Tasse d'ammissione	Interesse di capitali	Diverse	TOTALE	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
16	OCCHIEPPO INFERIORE. .	Società Operai.	1851	826.80	»	»	556 80	5,00	36 00	»	597 80	137.00	»	»
17	PALAZZOLO VERCELLESE.	Società degli Operai e Contadini.	1854	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
18	VERCELLI.	Società dei Misuratori di cereali.	1854	3,501 40	»	»	374 40	10.00	150.00	»	534 40	12.85	»	»
19	VERCELLI	Società delle Artigiane.	1854	222.30	183.50	330 00	541.00	8.50	»	»	1,063.00	536.70	»	»
20	VARALLO	Società degli Artisti ed Operai.	1859	2,168 93	384.90	434.00	1,574.00	187.00	152.50	»	2,732.40	478 92	»	»
21	GATTINARA	Società degli Operai	1860	2,030.41	»	120.00	1,140.00	39 50	80 00	34.92	1,414.42	120.00	»	»
22	PALLANZA.	Società degli Operai.	1860	2,311 90	944.97	245.00	2,784 40	260.00	305.00	»	4 539 37	356.75	»	51 00
23	BORGOMANERO	Società degli Operai.	1861	740.15	144.95	329 00	1,424 00	479.60	95 00	»	2,472.55	136.94	»	»
24	BORGOSESIA	Società degli Artisti, Operai e Commercianti.	1861	947.65	»	44.00	1,231.50	370 00	20.00	138.00	1,803.50	457.07	»	»
25	CRESCENTINO	Società degli Operai, Artisti e Contadini.	1861	2,116.25	104.00	150 00	531 00	10 00	60.00	»	855 00	185.00	»	23 00
26	CANDELO	Società Candelese.	1862	»	178 90	»	740.30	187 50	»	»	1,106 70	529.11	»	»
27	CARPIGNANO SESIA. . . .	Società degli Operai	1862	»	»	61.50	517.50	763.25	»	»	1,342 25	360 65	»	»
28	CASTELLETTO	Società degli Operai, Barcaiuoli e Contadini.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
389.00	75.00	»	601.00	823.60	20	»	389	»	»	Lire 600 del capitale sono mutuate ai soci stessi al 6 per 0/0 d'annuo interesse.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	I fondi di questa Società sono in pessimo stato, ed i dati economici somministrati imperfettissimi.
194.00	»	60.00	266.85	3,856.95	25	»	194	»	»	Le lire 60 (*Spese diverse*) sono per spese di funerali e funzioni commemorative ai soci defunti.
459.60	»	»	996.30	989.00	51	»	766	»	»	Si accordano sussidi dotali di lire 25.
779.20	»	»	1,256.12	3,643.91	47	»	974	»	»	Del capitale lire effettive 2,877.30 in Cedole, le rimanenti 765.91 in denaro.
622.00	80.00	333.00	1,155.90	2,207.93	47	»	906	»	»	Lire 1,600 del capitale sono di valor nominale in Cedole del Debito Pubblico. Le *Entrate diverse* in lire 34.92 devonsi al provento d'un ballo dato a favore della Società. Questa venne avversata dal partito retrivo, il quale ebbe il potere di toglierle il locale che il Municipio le concedeva gratuitamente e l'assistenza medica pure gratuita per cui s'aggravò di annue lire 70 pel fitto comprese nelle *Spese d'Amministrazione* e lire 80 per l'assistenza medica; ebbe infine a sborsare circa lire 200 per litigio sostenuto col partito stesso, e pagare l'ammontare del ristampo degli Statuti, le quali spese tolsero al fondo di Cassa la cospicua somma di lire 333, computata nelle *Spese diverse*.
871.40	602.50	»	1,881.65	4,909.62	50	»	970	»	2	I capitali s'impiegano in Titoli del Debito Pubblico. La Società trovasi in perfetto stato di prosperità e specialmente dal lato economico, avendo in soli due anni accumulato un fondo di quasi 5,000 lire.
669.60	»	366.56	1,173.10	2,039.60	40	»	837	»	»	Non si danno pensioni che dopo un decennio dall'instituzione. Le lire 366.56 (*Spese diverse*) sono per la festa inaugurale.
875.00	»	»	1,332.07	1,419.08	38	»	879	»	»	Nelle *Tasse d'Ammissione* è compreso il contributo dei soci perpetui, che pagano per una volta tanto. Le *Entrate diverse* provengono da multe e da balli a beneficio della Società. Nelle *Spese d'amministrazione* sono comprese quelle fatte per la festa e le casuali. I capitali s'impiegano in Titoli del Debito Pubblico.
404.00	»	»	702.00	2,969.25	29	»	494	»	1	La Società riceve ogni anno dal Municipio la sovvenzione di lire 60
»	»	»	529.11	577.59	»	»	»	»	»	Le lire 178.90 (Sovvenzioni) furono il prodotto di offerte per l'impianto della Società, che ebbe principio in maggio 1862.
»	»	»	360.65	981.60	»	»	»	»	»	I sussidi cominciarono solo nell'aprile 1863. Questa Società estende le sue operazioni su tutto il Mandamento di Carpignano
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Pel 1862 la Società non può dar notizie, essendosi solo costituita negli ultimi giorni dell' anno.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — Sede	SOCIETÀ — Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — Contributo dei soci — Onorari	ENTRATE — Contributo dei soci — Effettivi	ENTRATE — Tasse di ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
29	Mosso Santa Maria . .	Società Operaia.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
30	Novara	Associazione degli Operai.	1862	5,587.66	254.00	696.00	2,940.00	123.10	243.00	»	4,256.10	947.45	»	»
31	Romagnano	Società degli Operai.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
32	Intra	Società degli Operai.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	PARMA.													
1	Parma.	Società dei Facchini della Dogana.	1413	1,500.00	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2	Parma.	Società di San Bernardo.	1745	»	»	72.00	1,074.00	8.40	»	»	1,154.40	767.05	240.00	»
3	Parma.	Società dei Medici, Chirurghi, Farmacisti e Veterinari.	1844	35,830.00	2,727.00	»	2,079.00	110.00	1,269.00	»	6,195.00	297.00	442.00	353.00
4	Parma.	Società dei Brentatori.	1847	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
5	Borgo San Donnino . .	Società degli Operai.	1861	302.00	192.94	708.50	729.00	290.04	»	»	1,920.48	289.24	»	»
6	Parma.	Società Centrale degli Operai.	1861	10,103.56	780.50	1,269.60	10,281.60	1,456.78	483.88	»	14,272.36	2,236.43	»	137.50
	PAVIA.													
1	Broni	Società Artisti, Operai e Contadini.	1851	2,008.18	»	137.80	632.80	12.00	75.00	446.65	1,304.25	270.15	18.00	207.00

PESE				CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE di malattie	VECCHI pensionati	VEDOVE e orfani soccorsi	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro				
»	»	»	»	»	»	»	»		»	Quantunque si dichiarasse costituita nell'ottobre 1862, tuttavia non ebbe effettivamente principio che nei primi mesi del 1863.
2,546.93	»	65.02	3,559.40	6,234.36	134	»	3,117	»	»	Il capitale di lire 5,537.16 al 31 dicembre 1861 proveniva dai capitali delle due Società, che nel 1862 si fusero in una sola. Le lire 65.02 (*Spese diverse*) vennero spese per somministrazioni in generi ai soci.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Quantunque iniziata nel 1862, non si costituì però definitivamente che nel 1863.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Questa Società sin dall'agosto 1862 ebbe tutti i suoi effetti sotto sequestro, sicchè all'epoca della presente statistica non potè dare le notizie richieste.
»	»	»	»	1,500.00	»	»	»	»	»	I soci non pagano quota, ma solo lire 1,300 d'ammissione, mediante il concorso di tutti i soci. Sono distribuite 4 pensioni a vecchi inabili al lavoro, che pagansi dai soci a stento, essendo il capitale sociale impiegato esclusivamente in oggetti relativi alla loro arte.
846.00	»	»	1,853.05	— 698.65	25	»	1,692	»	»	Società in decadenza con un *deficit* di lire 698.65, che venne coperto, mediante un fondo proprio, dal cassiere nella speranza di vederla rifiorire.
1,052.00	»	»	2,074.00	39,951.00	15	»	892	3	3	Il capitale è in titoli del Debito Pubblico. L'avanzo 1862 di lire 4,121 si impiegò nei titoli predetti, per cui il capitale sarebbe del valor nominale di lire 41.668.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Questa Società non ha capitali; i guadagni settimanali dei soci vengono ripartiti in parti uguali fra tutti, compresi i malati e gli inabili al lavoro, fatta però prima astrazione di lire 6 pel fitto del locale e di 1|10 pel mantenimento di un fondo di lire 180, che valga a reintegrare i danni di coloro, ai quali qualche socio avesse recato nocumento nel trasporto del vino.
140.00	»	»	429.24	1,793.24	4	»	140	»	»	I capitali depositati alla Cassa di Risparmio di Parma al 4 per 0|0
10,401.32	»	»	12,775.25	11,600.60	203	»	6,729	»	3	Parte dei capitali si mutua al 5 per 0|0 su ipoteca, parte si deposita alla Casse di Risparmio ed una quantità viene mutuata ai soci stessi, onde provvedersi di arredi e materie prime pel lavoro.
453.00	60.60	»	1,008.15	2,304.28	21	»	906	1	2	Le lire 446.65 sono il frutto d'una lotteria iniziata a beneficio della Società, parte del capitale è mutuato al 5 per 0|0 e parte in Titoli del Debito Pubblico.

Numero d'ordine	SOCIETÀ		Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE										
	Sede	Denominazione			Sovvenzioni donativi legati	Contributo dei soci		Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
2	Garlasco	Società degli Operai e Contadini.	1851	282.03	24.75	»	508.50	»	7.50	»	540.75	52.00	»	»
3	Mortara	Società degli Artisti, Operai e Contadini.	1851	2,054.19	»	221.40	963.75	23.35	110.00	280.44	1,598.94	281.68	»	200.0
4	Vigevano	Società degli Artisti ed Operai.	1851	348.27	10.00	»	449.00	»	»	164.70	623.70	225.30	»	»
5	Voghera	Società degli Artisti, Operai ed Agricoltori.	1851	10,152.64	1,600.00	301.00	3,074.25	150.00	401.25	515.55	6,042.05	613.38	350.00	»
6	Meda	Società degli Operai e Contadini.	1852	502.04	48.00	148.80	123.20	»	10.00	»	330.00	124.96	»	
7	Stradella	Società degli Artisti.	1852	2,333.93	»	156.00	478.50	60.00	96.50	132.20	923.20	271.00	»	
8	Zerbolò	Società degli Operai.	1852	300.00	»	19.20	250.20	0.50	»	»	278.90	10.90	»	
9	Cava Manara	Società degli Operai e Contadini.	1853	535.00	»	9.60	81.60	»	22.40	»	113.60	»	»	
10	Tromello	Società degli Operai, Artisti e Contadini.	1856	1,003.15	208.02	43.30	438.40	8.60	50.00	»	748.22	60.00	»	8.
11	Casteggio	Società degli Operai e Coltivatori.	1858	883.71	»	77.00	702.82	15.00	45.00	»	839.82	346.55	»	
12	Pavia	Società Artistico-Operaia Maschile e Femminile.	1860	638.52	655.81	76.00	1,973.00	112.00	30.00	»	2,846.81	386.17	114.00	
13	Pavia	Società degli Operai.	1860	12,660.76	1,239.77	2,340.00	13,000.23	804.00	756.10	»	18,140.10	1,269.00	»	
14	Belgioioso	Società degli Operai e Contadini.	1861	1,339.59	113.00	208.00	3,222.08	347.00	71.33	»	3,961.41	310.06	»	

SPESE				CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE E ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro				
372.60	»	»	434.80	397.98	30	»	466	»	3	Non si stabilirono tasse d'ammissione
753.60	»	»	1,235.46	2,417.67	68	»	942	»	»	Le *Entrate diverse* provengono da rappresentazioni e balli dati a beneficio della Società. L'*assistenza medica* è gratuita. Manca l'indicazione delle vedove ed orfani soccorsi. La Società concorre col Municipio per l'istituzione di scuole serali pei figli dei soci, cui provvede il necessario.
219.48	15.00	»	350.78	612.19	16	»	274	»	»	Le *Entrate diverse* sono il provento d'un ballo dato a favore della Società, meno lire 4.50 che risultano dalla vendita dei libretti. Il *Contributo dei soci onorari* è compreso in quello dei soci effettivi. La sala della Società è concessa *gratis* dal Can.° D. Matteo Vandonio.
1,959.00	300.00	1,600.00	4,822.38	11,372.31	55	»	1,404	8	5	Le lire 1,600 di sovvenzioni vengono date per lire 1,400 dalla Provincia e lire 200 dal Municipio per il mantenimento delle scuole serali; spesa segnata nella colonna delle *Spese diverse*. Del capitale lire 4,000 sono mutuate al 6 per 0[0; il rimanente è in Cedole dello Stato. Le *Entrate diverse* provengono dai subaffitti, da serate di beneficio e altre. I sussidi alle vedove ed orfani sono inclusi nella colonna delle *pensioni di vecchiaia*.
92.40	»	5.00	222.36	690.68	22	»	154	»	»	Il numero delle giornate di malattia venne calcolato sul totale di sussidi accordati. Le lire 5 *(Spese diverse)* furono date in soccorso degli operai di Fossano.
248.00	»	»	518.00	2,730.13	15	»	248	»	»	Le lire 132.20 *(Entrate diverse)* sono il frutto d'un ballo di beneficenza
208.00	»	»	216.90	360.00	28	»	260	»	»	I sussidi vennero calcolati a 80 cent. per giornata di malattia
32.80	»	»	32.80	815.80	4	»	41	»	»	Lire 600 del capitale sono mutuate a privati, sopra ipoteca al 6 per 0[0.
394.61	»	»	463.41	1,287.96	23	»	455	»	1	Del capitale lire 400 rappresentano il valor nominale di una rendita di lire 20; generalmente i fondi s'impiegano in Cedole del Debito Pubblico.
135.60	220.00	»	702.15	1,021.38	14	»	188	»	»	Oltre al capitale di lire 1,021.38, mutuato a privati al 6 per 0[0 d'annuo interesse, la Società ha di sua proprietà mobili e bandiera, pel valore complessivo di lire 400.
1,085.00	»	»	1,585.17	1,900.16	41	»	1,085	3	»	Il capitale, meno un piccolo fondo di riserva in cassa, è impiegato presso la Cassa di Risparmio locale.
10,789.30	»	533.38	12,591.68	18,209.18	439	»	8,991	»	»	I capitali s'impiegano specialmente in Cartelle del Debito Pubblico, ed in piccolo quantitativo presso la Cassa di Risparmio coll'annuo interesse del 3,50 per 0[0. Per cura della Società v'hanno scuole domenicali pei figli degli operai provvisti dell'occorrente per iscrivere. Tale spesa (lire 533.38) figura nelle *Spese diverse*.
1,847.00	»	»	2,157.96	3,143.04	104	»	1,847	»	»	I capitali s'impiegano presso la Cassa di Risparmio al 3.50 per 0[0

Numero d'ordine	SOCIETÀ: Sede	SOCIETÀ: Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE: Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE: Contributo dei soci: Onorari	ENTRATE: Contributo dei soci: Effettivi	ENTRATE: Tasse di ammissione	ENTRATE: Interesse di capitali	ENTRATE: Diverse	ENTRATE: Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
	PESARO E URBINO													
1	Fossombrone	Società degli esercenti l'arte Muratoria.	1861	247.78	»	»	50.91	»	12.83	»	63.74	11.00	»	»
2	Urbino	Società degli Artigiani ed Operai	1861	143.61	»	»	564.14	»	12.13	»	576.27	73.98	»	»
3	Fano	Società degli Artigiani.	1862	»	500.00	941.23	1,781.50	12.00	»	»	3,234.73	293.05	»	»
4	Pesaro	Società degli Artisti ed Operai	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	PIACENZA													
1	Piacenza	Società di Mutuo Soccorso di Piacenza e sua Provincia.	1857	11,636.04	»	414.00	3,935.49	1,374.25	791.50	»	6,515.24	823.60	319.08	»
2	Piacenza	Associazione Operaia Piacentina.	1861	61.75	1,752.88	507.50	5,652.17	1,676.95	45.00	»	9,634.50	2,850.74	»	»
	PISA													
1	Volterra	Società degli Artigiani.	1851	7,055.86	76.63	»	1,970.45	33.60	297.64	3.92	2,376.24	235.83	320.00	1,230.80
2	Pisa (San Michele degli Scalzi)	Società di Mutuo Soccorso tra i lavoranti della fabbrica di terraglie di Giuseppe Palme.	1860	100.00	»	»	196.56	»	»	»	196.56	»	»	»
3	Pisa	Società degli Operai.	1861	230.00	486.79	2,111.70	5,143.30	»	»	»	7,741.79	1,110.51	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattie	pensionati	e orfani soccorsi	OSSERVAZIONI
33.80	»	5 49	50.38	261.14	4	»	121	»	»	I capitali sono impiegati alla Cassa di Risparmio al 4 per 0/0. Le lire 5.49 *(Spese diverse)* si debbono attribuire alle casuali. Molti soci vennero dimessi perchè non soddisfacevano alle quote settimanali.
54.71	»	68 37	197.06	522 85	12	»	67	»	»	I capitali hanno impiego alla Cassa di Risparmio al 4 per 0/0. Le lire 68.37 *(Spese diverse)* risguardano sussidi a infermi indigenti estranei alla Società.
1,493 00	»	»	1,786 65	1,448.68	54	»	1,523	»	»	Le lire 500 sono offerta del Municipio. I capitali impiegati alla Cassa di Risparmio fruttano il 4 per 0/0. Merita lode l'amministrazione di questa Società, che in cambio di sciupar denari in spese d'inaugurazione, destinò fin dal primo anno d'esercizio le sue rendite agli scopi veri del mutuo soccorso, al sussidio cioè di 54 soci malati per un periodo complessivo di 15.23 giornate di malattia.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Fondata solo negli ultimi giorni dell'anno 1862, non può avere per detto anno movimento economico.
2,496 28	»	»	3,638 96	14,542.32	39	»	2,141	3	»	I capitali s'impiegano in mutui.
1,471 00	»	»	4,321.74	5,374.51	45	»	1,029	»	»	Oltre il capitale di lire 5,374.51 impiegato alla Cassa di Risparmio al 4 per 0/0 e presso privati al 6, ha la Società crediti esigibili pel complessivo importo di lire 2,299.55. In soli 9 mesi vennero distribuite ai soci malati lire 1,471 00 e mandate lire 1,205 agli Operai di Lione nell'indigenza per sciopero involontario, e lire 220 ai danneggiati dal brigantaggio. Per contro la Società ebbe a ricevere in dono da spontanei oblatori lire 1,752 88, delle quali lire 400 date dal Prefetto della Provincia.
716 80	63 60	»	2,590 03	6,833.07	52	»	1,329	4	10	I capitali in mutuo presso privati danno l'annuo frutto del 4 per 0/0. Ha inoltre la Società un credito arretrato dei soci di lire 593.54.
52 00	»	»	52.00	244 56	1	»	44	»	»	Non vi sono soci onorari, nè tasse d'ammissione.
288.00	»	458 85	1,857 36	6,114 43	10	»	288	»	»	Nel contributo dei soci effettivi son comprese le tasse d'Amministrazione. Le lire 458 85 *(Spese diverse)* vennero erogate per l'impianto ed il mantenimento delle scuole serali. Questa Società, sovvenuta dal Governo e dal Municipio, trovasi in floridissime condizioni economiche contando essa già sopra un risparmio di lire 6,114 43.

Numero d'ordine	SOCIETÀ		ANNO di fondazione	CAPITALE sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE									
	SEDE	DENOMINAZIONE			Sovvenzioni donativi legati	CONTRIBUTO DEI SOCI Onorari	CONTRIBUTO DEI SOCI Effettivi	Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
4	Pontedera (La Rotta)	Società delle Classi Operaie.	1862	»	»	100 00	198.25	110.50	»	»	408.75	40.90	»	»
	PORTO MAURIZIO													
1	Porto Maurizio	Società degli Operai	1851	1,500 00	»	»	672 00	»	75.00	»	747.00	25.00	»	40 00
2	Diano Marina	Società degli Operai	1852	2,015.48	»	»	560 00	»	100.00	»	660.00	»	»	»
3	Taggia	Società degli Artisti ed Operai	1858	899 30	»	28.80	563 30	418 00	30 00	»	1,060.10	64.90	»	20 00
4	San Remo	Società degli Operai.	1861	416 00	»	192 00	652.80	255.80	55.00	»	1,155.60	10 00	»	»
5	Ventimiglia	Società degli Operai	1861	622.95	»	110 00	1,185 75	260.00	50 00	»	1,605.75	291.95	»	73.00
6	Pieve di Teco	Associazione degli Operai.	1862	»	73.00	35 00	388 80	131.60	»	»	628.40	20 00	»	»
	RAVENNA													
1	Faenza	Società dei Cappellai	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
2	Faenza	Pia Unione dei Servitori sotto il patrocinio dei SS. Vitale ed Agricola.	1805	2,680 10	21 26	»	473 29	3.50	101.96	»	600 03	278.68	»	127.08
3	Faenza	Pia Congregazione dei SS. Marino e Venanzio pei Muratori.	1824	»	»	147.00	129.00	»	»	»	276 00	165.00	»	»
4	Faenza . . .	Società dei Sartori sotto l'invocazione di S. Omobono.	1836	581.36	»	»	255.88	»	20 00	»	275.88	»	»	50.00

SPESE				CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI		GIORNATE DI MALATTIA	VECCHI PENSIONATI	VEDOVE E ORFANI SOCCORSI	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro				
281 10	»	»	325.00	83.75	30	»	483	»	»	Molti sono i soci attivi che non effettuarono il pagamento delle quote mensili.
150.00	»	20.00	235.00	2,012.00	14	»	380	»	»	Le lire 20 (*Spese diverse*) sono spese straordinarie e casuali. Il capitale dà il 5 p. 0/0 d'annuo interesse.
366.00	155.56	50.00	571.56	2,103.87	27	»	366	»	»	I capitali sono impiegati in Titoli del Debito Pubblico. Le lire 50 (*Spese diverse*) furono date in obolo alla Parrocchia per la ristorazione della Chiesa.
261.00	203.20	»	552.10	1,407.30	23	»	528	»	2	I capitali furono investiti in Titoli del Governo. Ha inoltre la Società un credito di lire 338.10, importo di quote mensili da esigere.
»	»	»	10.00	1,561.60	»	»	»	»	»	Riproduzione di un'antica Società, alla quale devesi lo Stabilimento di un asilo infantile. Nell'intento di costituirsi un capitale fu stabilito tra i soci che la distribuzione dei sussidi non comincierebbe che col 1863; e però nei due anni decorsi il sodalizio poté far acquisto di due Buoni del Tesoro e di una cedola del Debito Pubblico di lire 700, contro uno spendio di sole lire 10 per spesa d'amministrazione
434.00	101.40	»	900.35	1,308.35	38	»	434	»	1	I capitali impiegati in Cedole del Debito Pubblico.
336 00	»	220 00	576 00	52 40	13	»	336	»	»	Le lire 200 (*Spese diverse*) consistono in spese d'impianto, acquisto di bandiera, stampa dei libretti ed altre
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Figliazione della *Grande Società dei Coppellai*, soccorre quelli di passaggio, non ha capitali fissi, i soci pagano ordinariamente cent. 50 per settimana, tassa suscettibile di variazioni secondo le necessità.
461.35	»	»	817.91	2,471.31	25	»	803	»	12	Nelle *Spese d'amministrazione* sono comprese quelle fatte per la festa del Patrono e nelle *Sovvenzioni alle vedove ed orfani* la dote ogni anno estratta a sorte per una figlia di socio
111.00	»	»	276.00	»	8	»	224	»	»	Parte delle lire 165 (*Spese d'amministrazione*) venne erogata per la celebrazione della festa patronale della Società
258.60	»	19 64	337.24	540,00	22	»	431	»	1	La *Sovvenzione alle vedove ed orfani* consiste in una dote di lire 50.00 che si estrae ogni anno a sorte per una figlia di Socio. Il capitale si tiene impiegato alla Cassa di Risparmio al 4 p. 0/0 di annuo interesse. Nelle *Spese diverse* sono comprese lire 10 per spendio di tumulazione

Numero d'ordine	SOCIETÀ		ANNO di fondazione	CAPITALE sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE									
	SEDE	DENOMINAZIONE			Sovvenzioni donativi legati	CONTRIBUTO DEI SOCI		Tasse di amministrazione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
5	Faenza	Aggregazione dei Falegnami.	1842	38.30	»	»	239.20	»	»	»	239.20	29.72	»	»
6	Faenza	Associazione degli Operai	1860	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
7	Lugo.	Associazione degli Operai.	1862	»	916.14	392.00	2,065.86	995,21	13.64	»	4,382.85	589.15	»	»
	REGGIO NELL'EMILIA													
1	Novellara	Associazione degli Operai.	1860	291.24	»	30.00	186.00	3.00	6.00	»	225.00	»	»	»
2	Reggio nell'Emilia . .	Società degli Addetti al Corpo d'Orchestra e Corpo di Coristi.	1861	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
3	Reggio nell'Emilia. . .	Società degli Operai.	1862	»	479.13	591.50	1,840.80	300.00	8.22	»	3,219.65	330.15	»	»
	SASSARI													
1	Sassari	Società degli Operai.	1851	3,249.35	»	11.52	190.68	97.92	150.00	»	450.12	667.00	»	100.00
	SIENA													
1	Siena	Società dei Cappellai.	1851	250.62	»	»	655.00	»	»	»	655.00	»	»	»
2	Siena	Cassa delle Pensioni e Soccorsi ai Lavoranti ed Artigiani della Strada Ferrata Centrale Toscana.	1859	41,215.00	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
145.85	»	7.00	182.57	94.93	20	»	560	»	»	Le lire ?00 (*Spese diverse*) furono erogate pel culto.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Per dissidi insorti tra i soci non si pagarono più le quote mensili e la Società venne sospesa.
368.00	»	»	955.15	3,427.70	9	»	215	»	»	Il modo d'impiego dei capitali non è ancora stabilito. — Il Sodalizio ha elementi di prosperità, specialmente economici, contando nel breve periodo di un anno sopra un avanzo netto di lire 3,427 70.
67.11	»	»	67.11	449.13	6	»	132	»	»	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Quantunque effettivamente costituita sin dalla metà del 1861 i soci non effettuarono il pagamento delle tasse che nel gennaio 1862, nè per quest'anno potè aversi il movimento economico.
451.79	»	»	781.94	2,457.71	19	»	523	»	»	I capitali investiti nella Cassa di Risparmio al frutto del 4 per 0/0 all'anno. È a notare che questo rendiconto comprende i soli 3 ultimi mesi del 1862.
1,963.00	481.47	»	3,211.47	497.00	76	»	753	»	14	Il capitale sociale è impiegato in cartelle del Debito Pubblico; secondo il rendiconto delle Società esso sarebbe di lire 704.88, non si conosce però quale sia l'entrata delle lire 207.88 in più.
486.36	»	40.00	526.38	379.24	13	4	255	»	»	Le lire 40 (*Spese diverse*) furono erogate in sussidio per lire 30 agli operai di Intra e lire 10 ai soci di passaggio. La scarsezza del capitale devesi attribuire allo spendio di lire 420 nel 1859 per la guerra d'indipendenza, e di lire 180 nel 1860 per la sottoscrizione al milione di fucili. Senza tale scopo il capitale della Società potrebbe ora essere di lire 967,24 ed oltrepasserebbe il migliaio, se si tenesse conto dei frutti annuali.
»	»	»	»	41,215.00	»	»	»	»	»	Delle lire 41,2?5 00, lire 31,800 00 rappresentano il capitale della *Cassa delle Pensioni*, e lire 9,415 quello della *Cassa dei soccorsi*; per questa il contributo annuo dei soci si fa di lire 5,120, per quella di lire 6,360, ugual somma devesi aggiungere agli introiti della *Cassa delle Pensioni*, che, a norma del Regolamento, viene corrisposta annualmente dalla Società. Si erogarono in pensioni a vecchi impiegati, a vedove e ad orfani la somma complessiva di lire 2,600,00; non si conosce l'ammontare dei soccorsi.

Numero d'ordine	SOCIETÀ – Sede	SOCIETÀ – Denominazione	Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE – Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE – Contributo dei soci – Onorari	ENTRATE – Contributo dei soci – Effettivi	ENTRATE – Tasse di ammissione	ENTRATE – Interesse di capitali	ENTRATE – Diverse	ENTRATE – Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
3	Crotone ...	Società degli Operai.	1861	325 23	»	46 80	1,102.40	20.00	5.11	»	1,174.31	»	»	»
4	Siena ...	Società degli Operai.	1861	5,167.76	»	»	11,787.15	»	»	»	11,787.15	332.90	»	»
5	Asciano. ...	Società degli Operai.	1862	»	505.60	»	731.05	»	»	»	1,236.65	57.79	»	»
6	Montalcino. ...	Società degli Operai.	1862	»	»	300.00	504.00	»	»	»	804.00	60.00	»	20.00
7	Poggibonsi ...	Società degli Operai.	1862	»	»	300.00	2,460.22	604.80	»	7.50	3,372.52	207.83	»	»
8	Sarteano ...	Società Operaia.	1862	»	84.00	44.10	784.30	139.44	»	»	1,051.84	11.60	»	»
	TERRA DI BARI													
1	Bari di Puglia ...	Società filantropica degli Operai.	1861	»	3,700.00	198.00	850.00	»	»	»	4,748.00	730.50	»	»
2	Bitonto ...	Società Agricola ed Artigiana.	1862	»	51.00	15.30	543.03	»	»	»	609.33	127.80	»	»
3	Monopoli ...	Società degli Operai.	1862	»	»	»	1,156.00	»	»	»	1,156.00	»	»	»
4	Palo del Colle ...	Associazione Operaia.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
976 90	6.64	»	983.54	316.00	51	»	1,354	»	»	Nelle lire 976,00 sono comprese le *Spese d'amministrazione*.
3,580 40	600 00	1,197.10	5,709 76	11,245.15	143	»	3,020	»	»	Nel suo rendiconto la Società diede la somma complessiva delle entrate senza specificarle, perciò nella cifra del *Contributo dei soci* figurano anche le tasse di ammissione e gli interessi del capitale depositato alla Cassa di Risparmio. Non vi sono soci onorari. I medicinali sono gratuiti. Le *Spese diverse* furono fatte per acquisto di mobili ed altri spendi. Secondo il resoconto della Società il capitale al 31 dicembre 1862 sarebbe di lire 11,515 85 cioè lire 270.70 in più di cui non si conosce l'entrata.
»	»	0.80	58.50	1,178.06	»	»	»	»	»	Il rendiconto è dato secondo l'anno sociale (31 marzo). Il governo sovvenne la Società con lire 500 pel concorso che la classe operaia prestò nel disastro dello scontro dei convogli il 10 aprile 1862. Le lire 0.80 (*Spese diverse*) abbuono di tasse a soci malati. Il capitale impiegato alla Cassa di Risparmio fruttò il 4.50 per 0[0; i frutti vanno in aumento del capitale. Nel 1862 non si diedero ancora sussidi.
80.00	»	402.00	562.00	242.00	10	»	80	»	2	Le *Spese diverse* vogliono considerarsi per l'impianto della Società. L'assistenza medica è gratuita.
740.50	317 64	»	1,265.97	2,106.55	112	»	1,136	»	»	Le lire 7.50 (*Entrate diverse*) provengono da una giuocata al pallone. Nelle lire 740.50 (*Sussidi per malattia*) figurano lire 20 date in occasione di parto a 10 associate, che furono pure rappresentate nel numero 112 (*Soci soccorsi*). I capitali presso la Cassa di Risparmio fruttano il 4.50 per 0[0.
464.39	»	60.19	536.38	515.46	59	»	926	»	»	Le lire 60 12 (*Spese diverse*) furono erogate in stampati per l'impianto della Società.
»	»	4,008.50	4.748 00	»	40	»	160	»	»	La Società ebbe una sovvenzione dal Governo di lire 1,900 ed altra annua dal Municipio di lire 1,500 per le scuole serali. Essa s'è fatta imprenditrice di lavori, e non trovando pel momento chi le desse commissioni stabilì di costrurre una casa a proprie spese e con denaro contratto a prestito. Le lire 4,006.50 (*Spese diverse*) vennero erogate per acquisto di bandiera e mobilio per lire 1,000.00 e le rimanenti servirono per il mantenimento delle scuole serali. I *Sussidi per malattia* furono pagati con speciali prestazioni dei soci.
49.72	14 67	119.60	311.99	297.34	8	7	33	»	»	Nelle lire 49.72 (*Sussidi per malattia*) è compreso il sussidio dato a 7 soci per sciopero involontario. Le lire 119.60 (*Spese diverse*) devonsi attribuire all'acquisto della bandiera e mobilia per la sala. Coi fondi di Cassa la Società aperse una panatteria per procurare ai soci il pane al prezzo di costo, e scuole serali che principiarono al giugno 1862.
»	»	986.00	986.00	170.00	»	»	»	»	»	Le lire 986 sono spese d'impianto. Non si accordano sussidi se non quando il fondo di Cassa avrà raggiunto la cifra di lire 4,000.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Mancano i dati relativi al movimento economico. I risparmi del 1862 sommavano a lire 400. Nel corso del 1863 sorsero 3 Società in Trani, di cui non si può dare notizia relativamente al bilancio.

Numero d'ordine	SOCIETÀ		Anno di fondazione	CAPITALE sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE										
	SEDE	DENOMINAZIONE			Sovvenzioni donativi legati	CONTRIBUTO DEI SOCI		Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
1	TERRA DI LAVORO	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	TERRA D'OTRANTO													
1	Taranto.	Società Operaia.	1862	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	TORINO													
1	Torino	Unione Pio-tipografica.	1710	15,103.08	449.40	»	4,797.00	»	568.13	412.50	6,227.03	25.90	2,573.00	»
2	Torino.	Pio Istituto dei Cappellai.	1736	3,309.30	»	»	2,183.65	»	173.00	8.50	2,365.15	157.50	202.00	»
3	Pinerolo	Società dei Maestri da muro.	1808	404.24	»	»	108.00	»	»	»	108.00	»	»	»
4	Pinerolo	Società dei Cardatori.	1826	713.80	»	»	80.20	»	20.00	»	100.20	10.20	»	»
5	Lanzo Torinese.	Società Operai.	1841	30.00	»	»	9.60	2.00	»	»	11.60	»	»	»
6	Pinerolo	Società degli Artefici (garzoni) dei lavori in ferro.	1841	620.60	»	»	583.95	4.05	20.00	»	608.00	48.00	»	»
7	Pinerolo	Società dei Calzolai.	1844	1,032.20	»	»	309.25	2.00	30.00	»	341.25	53.25	»	»
8	Torino	Pia Unione dei lavoranti Tessitori in seta.	1845	659.64	»	17.00	1,462.30	5.00	29.52	»	1,513.09	»	»	»
9	Torino	Società dei Maestri Calzolai.	1846	13,360.00	»	»	972.50	78.00	661.35	»	1,711.85	120.00	464.00	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medici mali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Nel 1863 s'istituirono due Società per gli Operai, una in Gaeta, l'altra in Arpino. Questa sul finire dell'anno contava già sopra un risparmio di oltre lire 600
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Non si è ancor potuto formare un fondo pei soccorsi; le tasse d'ammissione vennero erogate nelle spese d'installazione
3,254.00	280 00	396.89	6,531 79	14,796 92	60	»	965	3	»	Le lire 412.50 *(Entrate diverse)* sono il provento della sopratassa di cent. 25 per socio, alla morte di un confratello. I capitali vengono impiegati, parte in Cedole dello Stato, parte presso privati, con un frutto medio del 5 per 0/0. È notevole questa Pia unione per l'esattezza e regolarità, con cui viene amministrata; i conti si rendono trimestralmente; appena vi sono disponibili 500 lire, se ne deve dar conto alla Direzione, acciò provveda all'impiego
1,063 60	150 00	317.00	1,980 10	3,754.35	47	148	710	2	»	I capitali s'impiegano in Cedole del Governo, Azioni del Municipio e del Monte di Pietà di Torino, ed una parte è mutuata al 7 per 0/0. Delle lire 317 *(Spese diverse)* lire 311 si erogarono in sussidio a lavoranti di transito, in cerca di lavoro e lire 6 in una messa.
195 00	»	27 30	222.30	289 94	6	»	325	»	»	I fondi sono depositati presso il Cassiere.
167.00	50 00	51.50	278 70	535 30	30	»	334	»	»	Le lire 51.50 *(Spese diverse)* vennero erogate in onori funebri e nella celebrazione della festa del Santo protettore. Il capitale parte mutuato al 5 per 0/0 e parte presso la Cassa di Risparmio al tasso del 4 per 0/0.
20 00	»	»	20.00	21.60	2	»	13	»	»	Nelle lire 20 *(Sussidi per malattia)* sono compresi i medicinali. Società in decadenza, come lo mostra lo stato finanziario.
337 00	65 00	92.00	542.00	686 60	26	»	337	»	»	Le *Spese diverse* devonsi attribuire a spendi di sepolture e della festa del patrono. I capitali mutuati al 5 per 0/0
84.00	116.50	58 20	311 95	1,061.50	6	»	164	»	»	I soci malati oltre il sussidio di lire 0 30, hanno *gratis* i medicinali e l'assistenza medica. Le lire 58.20 *(Spese diverse)* vennero erogate in onori funebri e celebrazione della festa del patrono. Il capitale mutuato al 6 per 0/0, e lire 380 presso la Cassa di Risparmio al 4 per 0/0; esso, secondo il rendiconto della Società, sarebbe di lire 1,141.20; non si sa quale sia l'introito delle lire 79.60 in più.
1,330 25	51.00	385 90	1,776.15	597.51	45	»	1,276	»	»	Nei 45 soci soccorsi, sonvi 26 femmine per giornate 767. Nelle lire 385.90 *(Spese diverse)* figurano anche quelle d'amministrazione, di fitto e della festa della Concezione
608.00	»	99.45	1,300 45	13,771.40	11	»	301	1	»	Del capitale lire 13,300 sono di valor nominale in Cedole del Debito Pubblico; coll'avanzo del 1862 e col fondo di Cassa si fece acquisto di una rendita di lire 40 annue. Nelle *Spese diverse* primeggiano quelle di sepolture e messe a soci defunti

Numero d'ordine	SOCIETÀ		Anno di fondazione	Capitale sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE									
	Sede	Denominazione			Sovvenzioni donativi legati	Contributo dei soci		Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
10	Pinerolo	Società dei Camali.	1849	92.95	»	12.00	652.00	12.00	»	»	676.00	155.00	»	»
11	Pinerolo.	Società degli Operai.	1849	298.70	»	120.00	1,829.40	69.45	10.00	»	2,028.85	425.25	»	»
12	Castellamonte	Società degli Artisti ed Operai.	1850	1,400.00	»	40.50	351.00	13.00	74.50	»	479.00	94.50	»	»
13	Pinerolo	Società delle Artigiane.	1850	100.00	»	8.80	238.70	6.00	2.53	»	256.03	60.00	»	»
14	Torino.	Società degli Operai.	1850	55,875.26	»	166.00	109,200.00	5,099.00	8,651.17	»	116,106.17	6,671.90	2,415.60	2,000.00
15	Torino	Società delle Operaie.	1851	4,403.73	1,607.60	»	9,588.00	668.60	200.00	»	12,064.20	1,008.57	»	»
16	Caselle Torinese. . . .	Società degli Operai.	1851	4,564.00	»	50.00	3,222.30	224.30	748.25	»	4,244.85	1,191.45	»	133.75
17	Ciriè.	Associazione degli Operai.	1851	415.00	»	24.00	100.00	»	20.75	»	144.75	60.00	»	»
18	Moncalieri	Società operaia.	1851	999.32	»	145.15	1,248.75	27.00	25.35	73.00	1,519.25	182.05	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
373.00	50.00	50.90	628.00	140.05	20	»	373	»	»	Nelle *Spese diverse* comprendonsi quelle di onori funebri a soci e funzioni religiose alle festa del Santo patrono.
1,353.00	144.00	»	1,922.25	495.30	48	»	1,353	»	»	Le lire 350 del capitale, depositate alla Cassa di Risparmio, fruttano il 4 per 0{0.
155.50	25.00	»	275.00	1,604.00	15	»	311	»	»	Il capitale è mutuato ai soci coll'annuo interesse del 4 per 0{0. Il *Totale delle entrate* secondo il rendiconto della Società sarebbe di lire 839.00 od il capitale sociale ascenderebbe a lire 1,700.00; non si conosce quale sia l'entrata che dà luogo a quell'aumento.
60.00	30.00	»	150.00	206.03	13	»	100	»	»	Il capitale frutta il 4 per 0{0 presso la Cassa di Risparmio.
72,534.56	4,200.00	»	87,882.06	86,159.37	1,523	»	51,546	11	100	I capitali non si possono impiegare altrimenti che in Cedole ed Obbligazioni dello Stato. Per la provvista dei generi di prima necessità esiste un *Comitato di Previdenza* con amministrazione separata, il cui movimento annuo oltrepassa un *milione* di lire. Incominciando dal 1863 la Società riceve un dono annuo da S. M. di lire 500, ed un altro pure di lire 500 dal marchese R. d'Azeglio; in questo stesso anno il capitale sociale superò le 140 mila lire ed il numero dei soci ascese a 8 mila. Da calcoli stabiliti sopra un periodo di oramai 14 anni di esercizio, la Società può dimostrare come in media ogni socio riceva per *Sussidio di malattia* lire 11.25, per *assistenza medica* lire 0.60, e come la parte di spendio per le *Spese d'Amministrazione* ascenda a lire 0.80, e per le *Spese diverse* a lire 0.75, in tutto a lire 13.40. E siccome ogni socio, contribuendo in ragione di 1.30 mensili, verrebbe in fin d'anno ad aver sborsato la somma di lire 15.60, così sul proprio contributo rimangono lire 2 pel *Fondo di riserva per le pensioni*, ad alimentare il quale concorrono le tasse d'ammissione e gli interessi dei capitali, che già fanno parte del fondo stesso. Partendo dalle computazioni sugli ultimi 4 anni decorsi (1859-1863) in cui vennero accordate pensioni e qualora il numero dei soci rimanesse quale esso è oggidì (8 mila), ne risulterebbe che pel 1873 ben 76 soci dovrebbero essere ammessi a pensione sopra una somma annua di lire 17,068 rappresentata dal solo *Fondo di riserva per le pensioni* e senza comprendere in esso le sovvenzioni, grazioso dono, come abbiamo visto, del Re e di generoso benefattore. Il *minimum* della pensione vitalizia è di cent. 60 al giorno. Tutto porta a credere che la Società si trovi in grado fra breve di rendere anche più generoso cotesto servizio delle pensioni, attesa la solidità delle basi sopra cui è stabilito e che permettono di contare sopra donativi speciali e sopra gli eventuali prodotti del *Comitato di Previdenza*.
5,300.00	650.00	»	6,958.57	9,509.36	191	»	5,300	»	»	Questa Società, quantunque abbia amministrazione separata, è pur tuttavia regolata colle stesse norme della precedente; ha essa pure un *Comitato di Previdenza* per la somministrazione dei generi di prima necessità, con un movimento annuo di 212,000 lire circa.
1,710.50	460.00	»	3,501.70	5,297.15	206	»	1,430	»	9	Col capitale sociale si acquistano generi di prima necessità, da cedersi ai soci al prezzo di costo.
120.00	»	»	180.00	379.75	8	»	90	»	»	Nei *Sussidi per malattie* figurano le spese per medicinali.
661.00	120.00	618.28	1,581.83	937.24	38	»	661	»	»	Delle lire 73 (*Entrate diverse*) devonsi attribuire lire 40 a rimborso pel Comitato delle Operaie e lire 33 alla Società di Torino per sussidio, stante il patto di confederazione; e le lire 618.28 (*Spese diverse*) a somministrazione in generi e spese casuali.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	ANNO DI FONDAZIONE	CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — CONTRIBUTO DEI SOCI — Onorari	ENTRATE — CONTRIBUTO DEI SOCI — Effettivi	ENTRATE — Tasse di ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
19	Rivoli	Società degli Operai ed Agricoltori.	1851	977 80	»	»	130.00	»	50 00	»	180.00	103 00	»	»
20	Torino	Società dei Commessi ed Apprendisti di Commercio.	1851	50,742 40	471 40	»	4,135.20	»	3,245 00	»	7,851 60	1,073.00	3,407.00	»
21	Venaria Reale	Società Operai.	1851	991.70	»	110.00	1,897.00	84.90	100 00	191.75	2,383.65	273.75	»	»
22	Chieri	Società degli Operai.	1852	6,072 75	»	390.50	1,700.75	16.20	256.00	»	2,453.45	590.15	»	30.00
23	Ivrea	Società Operai.	1852	9,089.17	230.00	195.00	1,711 70	45.00	605.00	»	2,786 70	449.75	80.30	»
24	Leynì	Associazione degli Operai.	1852	584.50	»	»	216.00	»	25.00	»	241.00	47.05	»	»
25	Moncalieri	Società delle Artigiane	1852	706.55	»	30.00	331 00	7 00	35 50	»	403.50	34 95	»	»
26	Settimo Torinese	Società degli Operai	1852	587 00	»	»	902,75	5.00	50.00	»	957.75	6.15	»	»
27	Vigone	Società degli Operai.	1852	1,411.55	»	139.00	959 80	5.00	63 00	»	1,166 80	170.00	»	»
28	Chieri	Società delle Operaie.	1853	1 200 00	»	124 80	657.60	5,00	48 00	»	835.40	136 00	»	»
29	Crivasso	Società degli Operai	1853	2,275 00	»	132 00	1,276 00	9 00	175 00	»	1,592 00	140.00	»	»
30	Porte	Società Operai ed Agricoltori.	1853	2,110 44	»	30 00	1,230 05	27.20	90 00	»	1,377.25	81 10	»	»
31	S. Secondo di Pinerolo	Associazione degli Operai.	1853	394 80	16 00	»	354 10	2 00	11.70	»	377.80	21.50	»	»
32	Torino	Società degli Insegnanti	1853	234,031 84	9,141.01	120.00	31,686 03	2,214 00	14,498 09	»	57 659 13	6,935 22	1,236 00	»

SPESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
26 25	»	»	129 25	1,078.65	1		21	»	»	
»	600.00	»	5,080 00	53,514 00	»	»	»		»	Il socio viene soccorso in caso di bisogno senz'essere malato, o per sciopero involontario; può in caso di malattia servirsi del medico e chirurgo della Società.
668 75	405,99	»	1,349 49	2,026 86	42	»	529		»	Le lire 191.75 (*Entrate diverse*) sono provento di un ballo. I capitali impiegati in Cedole dello Stato
1,249.50	200 00	»	2,069 65	6,456 55	65	»	975	»	3	Con capitale impiegato alla Cassa di Risparmio locale al 4 per 0/0
811 00	100 00	»	1,441 05	10,434.82	98	»	811	1	»	L'impiego dei fondi sociali si fa in Rendita dello Stato.
111.25	38 00	»	190 30	629.20	5	»	89	»	»	Il capitale dà il 5 per 0/0 d'interesse annuo.
139 10	55 00	40 00	269.05	841 00	10	»	200	»	»	Del capitale effettivo lire 7,30 rappresentano una rendita di lire 50 annue. Le lire 40 (*Spese diverse*) per somministrazione in genere.
499.20	»	»	505.35	1,039.40	36	»	416	»	»	Secondo il rendiconto dato della Società il capitale sarebbe di lire 1,013 40; non si conosce quale sia l'esito delle lire 25 45 in meno
597.30	180 00	»	947 30	1,631,05	31	»	665	»	»	Ha un lascito di lire 8 di rendita annua, che dev'essere compreso nella colonna *Interesse di Capitale*.
254 00	100 00	269 50	759 50	1,275.90	45	»	254	»	»	I capitali impiegati alla Cassa di Risparmio al 4 per 0/0. Il quantitativo dei sussidi venne calcolato a L. 1 per giornata; non si conosce l'esito delle lire 269 50 (*Spese diverse*).
823.00	»	279.00	1,242 00	2,025.00	29	»	823		»	Lire 2,000 del capitale sono di valor nominale in Cartelle del Debito Pubblico. Non si conosce l'esito delle lire 279
677.00	330 00	»	1,088.10	2,799.50	22	»	677	»	»	I capitali sono impiegati presso privati
181.50	70 00	66 70	340 10	432.50	9	»	123	»		Il capitale si deposita presso la Cassa di Risparmio. Le lire 66.70 (*Spese diverse*) sono per feste della Società e anniversari.
1,813.48	»	1,061 13	10,345.63	281,345.14	50	»	»	11	5	La Società intende principalmente alla distribuzione di pensioni, le quali non incominceranno che nel 1865. Le lire 1,236 (*Pensioni di vecchiaia*) rappresentano sussidi straordinari; nelle lire 1,813 (*Sussidi per malattia*) vanno comprese alcune somme di sovvenzione a vedove ed orfani per malattia, e le lire 1,061.13 (*Spese diverse*) furono distribuite in premio d'incoraggiamento ai più benemeriti fra i maestri e le maestre rurali; l'associazione riceve una sovvenzione dal Governo (lire 2,500) una da 5 Provincie (lire 1,800) ed una da 14 Comuni (lire 613 06). Ecco i progressi del capitale sociale: 1.o Triennio lire 23,000, 2.o Trien. lire 111.000; 3.o Trien. lire 230,000 a tutto il 1863 lire 321,000

Numero d'ordine	SOCIETÀ		Anno di fondazione	CAPITALE sociale al 31 dicembre 1861	ENTRATE							USCITE		
	Sede	Denominazione			Sovvenzioni donativi legati	Contributo dei soci		Tasse di ammissione	Interesse di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
						Onorari	Effettivi							
33	Torino	Cassa dei Soccorsi degli Agenti delle Strade Ferrate dello Stato.	1853	44,422.93	»	»	37,829.95	»	2,520.00	55.84	40,405.79	»	»	208.00
34	Torre Pellice	Società degli Operai.	1853	872.77	»	5.00	290.00	»	44.40	»	339.40	100.00	»	»
35	Varolengo	Società Operai.	1853	1,320.75	20.00	84.50	1,802.00	194.30	94.40	»	2,195.20	165.00	»	»
36	Casalborgone	Società degli Operai ed Agricoltori.	1854	720.60	»	28.80	267.40	2.00	30.60	»	328.80	»	»	»
37	Poirino	Società degli Operai, Artisti e Commercianti.	1854	800.00	»	117.60	1,372.00	»	40.00	»	1,529.60	»	»	»
38	Rivarolo	Società degli Artisti ed Operai.	1854	400.00	»	120.30	388.40	18.25	45.00	»	571.95	136.50	»	»
39	Torino	Società delle Ostetrici.	1855	2,008.95	»	»	300.50	»	120.00	»	480.50	40.00	»	»
40	Pinerolo	Società Mutuo-Artistica.	1856	1,178.20	»	45.00	1,306.00	14.00	21.46	»	1,386.46	518.70	»	»
41	Pinasca	Società Operai.	1860	300.00	100.00	30.00	480.60	26.00	7.50	»	624.10	51.30	»	»
42	Torino	Società Italiana degli Operai Uniti.	1860	468.75	»	»	1,514.55	126.00	45.00	»	1,685.55	1,473.45	»	»
43	Perosa Argentina	Società Operaia e di Agricoltori.	1862	»	»	50.00	241.00	108.00	»	»	399.00	150.00	»	»
44	S. Germano Chisone	Società degli Operai	1862	»	»	»	360.00	60.00	»	»	420.00	25.00	»	»
45	Torino	Società dei Cappellai in seta.	1862	»	»	»	338.85	»	15.25	»	354.10	5.00	»	»
46	Torino	Associazione degl'invalidi e vecchi Cuochi e Camerieri.	1862	»	1,027.20	890.00	437.00	1,291.40	118.55	»	3,764.15	432.00	»	»
47	Torino	Società degli Impiegati Civili.	1862	»	»	»	4,440.00	»	»	»	4,440.00	3,912.40	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
46,981.29	600.00	29,93	47,119.22	37,709.50	3,977	»	35,077	»	»	Il capitale impiegato in Cartelle del Debito Pubblico. Le lire 55.84 (*Entrate diverse*) provengono dalla vendita dei libretti. Le lire 29,93 (*Spese diverse*) devonsi attribuire a tasse e multe incassate. Il numero degli operai inscritti al 31 dicembre 1862 fu di 4,612; nel 1863 esso ascese a 5,603, con un capitale di più che 50 mila lire
217.00	»	»	326.00	885.17	8	»	217	»	»	Il capitale impiegato al 5 per 0[0.
1,550.00	»	250.80	1,985.80	1,530.15	62	»	1,240	»	»	I capitali s'impiegano a mutuo coll'interesse dell' 8 per 0[0 all'anno.
230.05	»	»	230.05	827.75	16	»	293	»	»	Lire 500 del capitale sono mutuate con ipoteca al 6 per 0[0.
1,200.00	60.00	60.00	1,320.00	1,009.60	35	»	1,200	»	»	Lire 800 del capitale sono di valor nominale in una Rendita di lire 40 annue. i *Sussidi per malattia* vennero calcolati a lire una il giorno.
264.10	»	»	400.00	571.35	13	»	440	»	»	Del capitale lire 400 rappresentano una rendita di lire 20.
135.00	»	»	175.00	2,314.45	8	»	180	»	»	Lire 1,800 del capitale sono di valor nominale, con lire 273 si fece acquisto di una rendita di lire 20, e però il capitale risulta in valor nominale di lire 2,440.45. L'assistenza medica è gratuita.
502.00	180.70	»	1,291.40	1,273.26	16	»	502	»	»	Con capitale impiegato presso la Cassa di Risparmio al 4 per 0[0.
110.00	148.90	251.65	561.85	302.25	12	»	110	»	»	La *Sovvenzione* di lire 100 venne data dal Comune. Il socio malato, oltre al sussidio in denaro, è provvisto di medicinali e d'assistenza medica.
»	»	24.50	1,497.95	656.35	»	4	»	»	»	Oltre al capitale di lire 656.35 in Cedole dello Stato, la Società ha, in fondi del Magazzino di Previdenza, un valore di lire 500.00 circa. I frutti annui vengono destinati ad alimentare una *Cassa di Riserva* per sussidio a' soci invalidi al lavoro
»	»	»	150.00	249.00	»	»	»	»	»	Rendiconto di soli 5 mesi, in cui non occorsero malattie.
20.00	65.60	»	110.00	310.00	4	»	20	»	»	I sussidi per malattia vennero calcolati a lire una per giornata.
»	»	»	5.60	348.50	»	»	»	»	»	Vuolsi osservare che questo rendiconto comprende il breve spazio di mesi tre, essendosi la Società costituita solo nel settembre 1862. I soci fondatori non pagano tassa d'ammissione.
»	»	»	432.00	3,332.15	»	»	»	»	»	Rendiconto 1 luglio 1862-63, anno sociale. Le lire 452 sono spese d'impianto.
»	»	»	3,912.40	527.60	»	»	»	»	»	La tenuità del capitale sociale devesi attribuire alle poche esazioni fatte nel breve periodo di vita, che conta la Società (giugno 62), ed alle molte spese incontrate per l'impianto di essa.

Numero d'ordine	SOCIETÀ — SEDE	SOCIETÀ — DENOMINAZIONE	ANNO DI FONDAZIONE	CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1861	ENTRATE — Sovvenzioni donativi legati	ENTRATE — CONTRIBUTO DEI SOCI — Onorari	ENTRATE — CONTRIBUTO DEI SOCI — Effettivi	ENTRATE — Tasse di ammissione	ENTRATE — Interesse di capitali	ENTRATE — Diverse	ENTRATE — TOTALE	Amministrazione	Pensione di vecchiezza	Soccorsi a vedove ed orfani
	UMBRIA													
1	TERNI	Pia Unione dei Cappellai.		30.85	»	»	196 84	10 64	»	»	207 48	»	»	»
2	FULIGNO	Società dei Cappellai	1840	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
3	FULIGNO	Società dei Muratori.	1830	»	»	»	306.00	»	»	»	306.00	5.00	»	»
4	CITTÀ DI CASTELLO	Società di Mutua Cristiana Beneficenza fra gli Artigiani.	1846	5,852.00	»	26 80	1,488.53	53 20	351.12	»	1,919.45	138.32	»	»
5	FULIGNO	Società dei Conciapelli.	1860	240 00	»	»	511 00	»	16.00	»	527.00	»	»	»
6	GUALDO TADINO	Società degli Operai.	1861	34.00	»	»	447 20		7.44	»	454.81	»	»	»
7	FICULLE	Società degli Operai.	1861	53 20	»	20.80	223.30	»	»	»	244 10	»	»	»
8	ORVIETO	Società degli Operai.	1861	101.24	»	380.75	1,817,86	167.36	14.10	»	2,379 57	253 65	»	»
9	PERUGIA	Società degli Artisti ed Operai	1861	3,364 09	700 00	831.19	2,003 13	»	77 73	»	3,612 05	241 47	»	»
10	UMBERTIDE	Società del Popolo di Umbertide.	1861	»	»	»	242 00	481.00	-	»	726 00	150 00	»	»
11	ASSISI	Società degl Impiegati, Artisti ed Operai.	1862	»	»	262.60	759 55	80.38	12.02	»	1,123.55	20 00	»	»
12	CITTÀ DI CASTELLO	Società Patriottica degli Operai.	1862	»	»	82 80	745.85	603 05	»	»	1,431 70	351.53	»	»
13	CITTÀ DELLA PIEVE	Società degli Operai	1862	»	»	99.20	588 80	»	»	»	688.00	220 38	»	»
14	TODI	Società degli Artisti ed Operai	1862	»	19.00	34 00	1,086 07	25 20	3.63	»	1,167.90	169 07	»	»

PESE				CAPITALE SOCIALE	SOCI SOCCORSI		GIORNATE	VECCHI	VEDOVE	OSSERVAZIONI
Sussidi ai soci malati	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale	al 31 dicembre 1862	per malattia	per mancanza di lavoro	di malattia	pensionati	e orfani soccorsi	
37 24	»	143 64	180 88	37 05	4	»	35	»	»	Le lire 143 64 (*Spese diverse*) sono soccorsi dati a' soci di passaggio.
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	Nel 1862 si sovvennero due soci per 7 giornate di malattia, mediante un riparto dell'importo del soccorso tra i soci, non avendo la Società capitali propri
320 00	»	»	325 00	— 19 00	16	»	320	»	»	Il rendiconto della Società presenta un *deficit* di lire 19
1,330 00	»	»	1,468 32	6 303 13	74	»	2,607	»	»	Nelle lire 138.32 (*Spese d'Amministrazione*) sono comprese lire 14,96 tassa di manomorta dovuta al governo
191 00	»	»	191 00	576 00	15	»	191	»	»	
»	»	»	»	188 64	»	»	»	»	»	Nel 1862 non si fece alcuna spesa allo scopo di costituire un fondo, da porsi a mutuo al 7 ed all'8 per 0/0
119 50	»	»	119 50	177 80	17	»	196	»	»	
809 22	»	»	1,159 87	1,417.91	71	»	»	»	»	L'impiego del capitale si fa nella Cassa di Risparmio, col frutto del 5 per 0/0 all'anno; mancano i giorni di malattia
3,501.00	133.20	»	3,875.67	3,100.47	125	»	3,501	»	»	Le lire 700 (*Sovvenzioni*) sono dono della Società nazionale
»	»	»	150 00	576 00	71	»	820	»	»	Il sussidio dato a 71 soci per le 820 giornate di malattia fu a carico dei soci per ordine di turno
219 00	»	»	239 00	884.55	91	»	219	»	»	I capitali si danno a mutuo al 6 per 0/0 all'anno
»	»	»	331 53	1,100.17	»	»	»	»	»	I soci non han diritto a soccorso che un anno dopo l'iscrizione
31 50	»	»	251 86	436 14	5	»	63	»	»	I soci non furono ammessi a godere dei soccorsi che dopo sei mesi dall'iscrizione. Nelle *Spese d'Amministrazione* sono comprese quelle d'impianto
427 00	»	»	506 07	571.83	15	»	427	»	»	

STATO E MOVIMENTO

PERSONALE ED ECONOMICO

PER COMPARTIMENTI TERRITORIALI E PER PROVINCIE

RIEPILOGO GENERALE.

COMPARTIMENTI TERRITORIALI e PROVINCIE	NUMERO DELLE SOCIETÀ INSTITUITE: Prima del 1848	Dal 1848 al 1860	Dal 1860 al 1863	TOTALE	STATO PERSONALE: SOCI IL 31 DICEMBRE 1862: Onorari, Benefattori, ecc.	EFFETTIVI: Maschi	Femm.	TOTALE	CONTRIBUTO MEDIO ANNUO DEI SOCI EFFETTIVI: Massimo	Minimo	SUSSIDIO MEDIO GIORNALIERO AI MALATI: Massimo	Minimo	PENSIONE MEDIA ANNUA VITALIZIA: Massimo	Minimo	CAPITALE SOCIALE al 31 Dicembre 1862	Sovvenzioni, donativi, legati	Da soci onorari	Da soci effettivi
RIEPILOGO PER COMPARTIMENTI																		
Alessandria	3	20	3	26	475	4,778	160	4,898	8.12	7.60	1.12	0.65	118.00	84.00	80,758.51	4,252.32	3,343.60	34,160.65
Cuneo	»	23	5	28	566	3,669	390	4,059	8.93	»	0.96	0.54	76.00	»	34,313.96	1,812.50	3,861.30	36,086.45
Genova	1	21	14	36	114	1,906	318	2,221	8.88	3.60	1.14	0.69	171.25	»	76,626.30	250.50	554.60	12,754.08
Novara	3	18	11	32	712	5,029	158	5,187	6.87	2.40	1.00	0.74	»	»	49,260.03	2,721.72	3,230.20	26,311.00
Porto Maurizio	»	3	3	6	116	611	»	614	8.57	4.80	0.80	0.55	180.50	36.00	5,453.68	73.00	365.80	4,042.65
Torino	9	31	7	47	306	18,352	1,507	19,859	14.61	11.56	2.07	0.92	354.30	220.92	467,309.07	13,057.41	3,215.95	235,622.03
PIEMONTE E LIGURIA	16	116	43	175	2,229	34,338	2,533	36,871	10.11	9.31	1.04	0.60	328.12	163.58	710,720.85	22,167.45	11,570.45	319,016.86
Bergamo	»	1	2	3	40	1,110		1,110	8.49	»	0.85	0.60	365.00	»	9,154.72	373.30	521.70	6,737.65
Brescia	»	1	11	12	416	2,477	1	2,478	13.83	9.70	1.14	0.54	401.48	186.35	14,874.10	4,267.65	3,174.24	21,072.65
Como	1	»	3	4	115	529	»	529	12.47	6.21	1.18	0.62	»	»	14,118.16	647.98	747.60	4,441.09
Cremona	»	»	4	4	365	1,153	27	1,180	14.21	7.80	1.31	0.67	557.00	365.60	5,129.64	5,493.21	4,615.50	7,341.77
Milano	8	6	32	46	1,492	13,827	1,067	14,894	15.74	12.40	1.22	0.57	976.08	330.75	849,605.89	112,046.32	16,378.14	228,821.29
Pavia	»	11	3	14	573	3,541	103	3,644	9.77	9.16	1.01	0.71	200.00	100.00	35,132.01	3,890.35	3,738.00	25,907.33
LOMBARDIA	9	19	55	83	3,031	22,667	1,198	23,865	13.78	9.91	1.15	0.60	688.99	275.67	927,014.54	126,727.81	29,205.18	294,321.78
Parma	4	»	2	6	204	1,523	152	1,675	13.40	12.00	1.12	0.75	278.62	200.00	47,735.58	3,719.44	2,050.10	14,163.60
Piacenza	»	1	1	2	91	517	100	617	21.00	6.00	2.12	0.50	450.00	100.00	11,697.79	1,752.88	951.50	9,587.66
PARMA E PIACENZA	4	1	3	8	295	2,070	252	2,322	15.90	8.00	1.46	0.58	296.00	120.00	59,433.37	5,463.32	3,001.60	23,751.26
Massa e Carrara	»	»	2	2	118	377	2	379	9.75	»	1.12	»	»	»	805.67	220.00	»	1,348.00
Modena	9	8	2	19	133	1,906	»	1,906	8.51	»	1.08	0.73	261.00	195.00	108,955.38	1,495.76	1,092.50	14,434.99
Reggio nell'Emilia	»	»	3	3	304	1,101	416	1,517	15.73	6.00	1.00	1.00	600.00	60.00	291.24	479.13	621.50	2,026.80
MODENA, REGGIO E MASSA	9	8	7	24	555	3,471	418	3,892	9.52	6.00	1.13	0.75	328.80	150.00	110,052.29	2,194.89	1,714.00	17,810.62
Bologna	4	6	4	14	355	3,585	62	3,647	10.78	3.00	0.96	0.51	265.21	99.84	48,657.97	2,008.99	2,532.82	26,640.01
Ferrara	2	»	4	6	47	1,240	250	1,490	13.65	10.00	1.50	0.08	»	»	3,389.23	»	372.00	9,717.78

MOVIMENTO ECONOMICO												CAPITALE SOCIALE al 31 Dicembre 1862	MOVIMENTO DEI SOCCORSI				
ENTRATE NEL 1862				SPESE NEL 1862									SOCI SOCCORSI nel 1862		GIORNATE di malattia	VECCHI pensionati	VEDOVE e orfani soccorsi
Tasse d'ammissione	Interesse di Capitali	Diverse	TOTALE	Amministrazione	Pensioni di vecchiaia	Sovvenzioni a vedove ed orfani	Sussidi di malattia	Medicinali e assistenza medica	Diverse	TOTALE		per malattia	per mancanza di lavoro			

TERRITORIALI E PER PROVINCIE

1,565.60	4,309.39	305 88	48,197 44	8,426.13	2,052.20	1,306.60	23,083.54	2,843.13	732.09	38,346 29	96,539 66	1,347	2	19 345	23	66
2,161 90	1,321.60	59.75	45,336.70	6,503.12	496.00	502 55	22,845.50	3,021.17	3,963.35	37,251,78	42,998 18	1,156	»	23,161	16	10
430.28	2,903.57	16,555.62	33,448.65	1,902 26	477.00	20.00	6,768.52	1,247.30	14,586.48	25,061 56	65,013.30	268	2	6,510	4	1
3,502.50	2,513.83	427.92	36,723.17	7,647.25	565.00	157,90	15,945.60	1,084.00	1,864 63	27,264.08	60,698 22	983	278	16,695	4	27
1,065 40	310.00	»	5,656.85	411 85	»	133.00	1,550.00	460 16	290.00	2,845.01	6,465.52	125	»	2,014	»	3
10,470 65	28,568 40	741.59	291,696.03	26,673.54	16,467.90	2,371.75	147,792 16	9,525.00	4,432.63	201,263.09	557,742.61	10,865	148	145,644	29	118
19,246 33	40,006.99	18,180 76	463,188 84	51,626.15	14,078 10	4,391 80	217,085 43	18,161.45	25,889 78	332,152 71	850,756 98	14,744	430	213,399	70	225
218.45	199 49	206.13	8,258,72	1,706.26	»	»	1,120 63	»	»	2 826.89	14,588 55	32	»	780		»
10,356.65	1,033.13	576 63	40,480.35	4,439 90	»	»	6,496,05	124.59	380.40	11,441.03	42,913.42	743	»	6,903	»	»
109.06	171.03	309.00	6,485 76	934.22	»	»	27 20	»	»	961.42	16,642 50	2	»	33	»	»
3,716,13	[illegible]	0.20	21,896.43	2,180,24	»	»	1,875 85	»	1,291.51	5,347.60	21,680 49	125	»	2,014	»	
23,374.30	49,323 60	26,880 02	456,623 67	42,526 54	34,135.42	18,493.54	65,630 09	2,547.42	14,540.57	177,868 58	1,128,560 98	2,683	489	56,610	104	59
1,532.45	1,075 08	1,539 54	38,291 75	4,122 23	482 00	415.80	16.590.50	595 00	2,138.38	26,344.00	47,079 76	860	»	16,561	12	18
39,307 04	53,094.95	29,581.92	573,238 68	55,909.48	34,617.42	18,909.34	93,740.41	3,262.01	18,350.86	224,789 52	1,274,463.70	4,465	489	82,900	116	77
1,865.22	1,752 88	»	23,542.24	3,516.72	682 00	490 50	12,439.32	»	»	17,131 54	54,146.28	247	»	9,453	3	6
3,051.26	836.50	»	16,179.71	3,674.34	319,08	»	3,967.28	»	»	7,960 76	19,916 83	84	»	3,170	3	»
4,916.42	2,589.38	»	39,721 98	7,194.06	1,001 08	490.50	16,406 60	»	»	25,092 24	74,063 11	331	»	12,623	6	6
574.60	27.81	»	2,171.31	905.49	»	»	477.00	100.00	»	1,482 49	1,494.49	13	»	318	»	»
631.80	5,678.15	41 62	22,374.75	2,398 04	1,907.94	1,920.00	7,412.91	230.00	2,852.64	16,722.53	115,608.60	208	4	6,256	23	16
303.00	14.22	»	3,444 65	330 15	»	»	518 90	»	»	849.05	2,896 84	25	»	655	»	»
1,509.40	5,720.16	41.62	28,990.71	3,633 68	1,907.94	1,920.00	8,408.81	330.00	2,852.64	19,053.07	119,999 93	246	4	7,229	23	16
348.33	1,004.33	259 13	33,402 51	7,493.02	951.24	»	19,488 29	324 07	774 02	20,032 24	48,026 24	775	7	23,755	4	»
488.00	181.40	»	10,750 28	1,460,31	»	»	3,783.48	»	2,123 78	7,387,54	6,760 97	240	»	3,125	»	»

COMPARTIMENTI TERRITORIALI E PROVINCIE	NUMERO DELLE SOCIETÀ – Instituite – Prima del 1848	Dal 1848 al 1860	Dal 1860 al 1862	TOTALE	STATO PERSONALE – Soci al 31 dicembre 1862 – Onorari, Benefattori, ecc.	Effettivi – Maschi	Femm.	TOTALE	Contributo medio annuo dei soci effettivi – Massimo	Minimo	Sussidio medio giornaliero di malattia – Massimo	Minimo	Pensione media annua vitalizia – Massima	Minima	CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	Sovvenzioni, donativi, legati	Da soci onorari	Da soci effettivi
Forlì	1	»	6	7	564	2,680	»	2,680	9 66	6.00	1 14	0 65	»	»	10,778.32	4,264.00	4,691.58	11,090 [illegible]
Ravenna	5	»	2	7	213	2,050	386	2,436	10 00	4 48	0 90	0 58	»	»	3,308 85	937 42	530 00	3,163 [illegible]
ROMAGNA	12	6	16	34	1,199	9,561	698	10,262	7.76	0 55	1 10	0 61	265 24	99 84	61,134 37	7,211 01	8,075 40	50,6[illegible]
Ancona	4	2	5	11	162	3,317	762	4,079	8 24	4.76	0,81	0 42	211 50	111,25	13,850.05	2,200.00	1,468.15	13,593 1[illegible]
Ascoli Piceno	»	»	1	1	»	148	»	148	7 30	»	1.00	0.50	»	»	»	758 45	»	672 0[illegible]
Macerata	»	»	2	3	82	1,002	»	1,008	12.33	6,00	1 00	0 50	»	»	»	7,171 93	116.20	2,384 9[illegible]
Pesaro e Urbino	»	»	4	4	241	1,082	48	1,130	6 20	2 60	4 00	0.50	210 00	141 00	391.42	500.00	211 23	2,396 5[illegible]
MARCHE	4	2	13	19	478	5,519	810	6,329	8.51	4.61	2.07	0.47	212.50	122.83	14,241.47	10,630.38	2,525 58	19,047 1[illegible]
UMBRIA	4	»	10	14	198	2,733	224	2,957	7.47	1.06	1.22	0 67	366 00	278 00	9,765.38	712 00	1,737 91	10,415 6[illegible]
Arezzo	1	5	6	12	291	2,874	2,287	5,161	3 11	2 26	1.09	0.63	»	»	44,033 18	6,919 83	966 21	6,698 [illegible]
Firenze	2	7	11	20	380	5,198	1,162	6,360	15 00	0 76	1.20	0.71	255.92	»	64,099.25	14,509 44	1,799 61	52,9[illegible]
Grosseto	»	»	1	1	40	148	46	194	6 24	2 13	1.12	0.56	»	»	»	»	»	»
Livorno	1	»	2	3	152	459	»	459	11.77	»	1.50	»	»	»	10,183.66	526.70	2,983 90	3,307 [illegible]
Lucca	1	»	6	7	162	939	33	972	10 60	16.00	1.18	0.64	255.50	162.50	1,648.35	»	73 64	1,866 [illegible]
Pisa	»	1	3	4	230	1,505	107	1,612	6 57	3.60	1.07	0.74	»	»	7,385.86	557 42	2,211.70	7,506 [illegible]
Siena	»	2	6	8	118	1,714	336	2,050	8 14	4 08	1.14	0 55	»	»	46,958.81	589 60	690 90	18,0[illegible]
TOSCANA	5	15	35	55	1,393	12,837	3,971	16,808	10 19	6 25	1 18	0 66	255.78	162.50	174,909 11	23,132.90	14,725.26	92,493 [illegible]
Abruzzo Citeriore	»	»	1	1	79	193	»	193	7.80	»	1 00	0 10	180 00	18 00	»	170 06	164 91	78 [illegible]
Abruzzo Ulteriore 1°	»	»	1	1	11	200	»	200	6 60	»	1 00	»	»	»	»	»	»	»
Napoli	»	»	12	12	372	4,292	18	4,310	12 00	»	1.48	0 23	102.00	»	»	»	»	7,178 [illegible]
Terra di Bari	»	»	4	4	91	551	2	553	10 60	5 10	0 85	0.63	192 38	153 30	»	3,751 00	213 00	2,549 [illegible]
Terra d'Otranto	»	»	1	1	35	250	»	250	7 80	2.00	1 00	0.50	»	»	»	»	»	»
PROV. NAPOLITANE	»	»	19	19	588	5,486	20	5,506	9 62	3.85	1.18	0 40	153.75	85.65	»	3,921.00	378 24	9,805 [illegible]
Catania	2	»	5	7	37	1,046	»	1,046	20.65	6 40	1.52	0.52	183 60	»	»	»	136.27	6,100 [illegible]
Messina	»	»	1	1	»	672	»	672	10 20	»	2 20	0.85	»	»	»	2,697 90	»	5,039 [illegible]
SICILIA	2	»	6	8	37	1,718	»	1,718	10.16	6 40	1 46	0.68	183 60	»	»	2,697.90	136 27	11,140 [illegible]

MOVIMENTO ECONOMICO												MOVIMENTO DEI SOCCORSI				
…TRATA NEL 1862				SPESE NEL 1862							CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	SOCI SOCCORSI nel 1862		GIORNATE di malattia	VECCHI pensionati	VEDOVE e orfani soccorsi
Tassa d'ammissione	Interesse di capitali	Diverse	TOTALE	Amministrazione	Pensioni di vecchiaia	Sovvenzioni a vedove ed orfani	Sussidi di malattia	Medicinali e assistenza medica	Diverse	TOTALE		per malattia	per mancanza di lavoro			
3 570.00	683.53	»	24,258 61	2,516,64	»	113 80	2,506 75	»	1,274.82	6,412 01	28,624 92	96	»	2,637	»	4
998.71	135.60	»	5,773 96	1,012.75	»	186 68	1,342.90	»	26 64	2 568 87	6,513 94	84	»	2,323	»	13
5,414.04	2,604 95	259 13	74 194.36	12.502,72	951.34	300 48	27,122 02	324 97	4,199 23	45,400 66	89,928 07	1,204	7	31,840	4	17
202.00	641.52	413 80	18,518.58	4,578 40	302 50	43.15	2,897.57	»	309.80	6,190.62	24,177.81	117	1	3,781	4	6
148 00	19.84	»	1,598 80	267.61	»	»	236.00	»	»	503 61	1.095.28	11	11	236	»	»
221 60	102 62	»	9,997.25	1 031 46	»	»	217.00	»	»	1,248.48	8,748 77	20	»	217	»	»
12.00	24.96	»	3,874.74	378.03	»	»	1,581 60	»	73.6	2,033.49	2,232.67	70	»	1,712	»	»
583.60	788 94	413.80	33,989 46	6.255 59	302 50	43.15	4,932 17	»	383 06	1,976 401	36,254.53	218	12	5,945	4	6
1432.83	482.04	»	14,787.44	1,529 40	»	»	7,075.46	133 20	143.64	8,881.70	15,671.12	504	»	8,379	»	»
2,545.70	1,742.71	»	20,902 81	4,942.24	»	84 00	5,462.33	21 85	2,119.35	12,629.77	52,906.22	468	34	6,398	»	2
3,951.60	3,849.45	808 90	80,917 06	3,893.68	574.17	138 60	25,202 47	1,827 14	14,076.94	45,713.20	99,303.12	2,376	53	22,773	7	12
»	»	»	»	»	»	»	»		»	»	»	»	»	»	»	»
672.00	»	»	7,579 61	4,083.95	»	40 00	218 50	»	300.00	4,642.45	13,191.22	3	»	246	»	1
73 00	84.72	11.65	2,100.03	324 05	»	»	899 86	60.00	15.00	1,286 61	2.468.47	44	»	770	»	»
144 10	2 764	3.92	10,723 34	1,377.24	326 00	1.236.80	1,370 90	63.60	458.65	4.833 39	10,275.61	93	»	2,144	4	10
764.24	5.11	7.00	20,081 47	609 68	»	20.00	6,328 57	924.28	1,700 09	6,649 62	57,397.46	388	»	6,773	»	2
8,150 04	5,979.63	831 97	142.313 52	15.290 84	900,17	1,519.60	39,482 63	2,886 67	18,670 23	78,750 34	238,472.29	3,370	61	39,004	11	27
49.00	»	»	462 35	»	»	»	»	»	303.50	303.50	158.76	»	»	»	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
»	»	»	7,178.44	1,762.97	»	137 66	1,825.41	50.00	2,549.00	6,325.04	853.40	6	»	»	»	»
»	»	»	6,513.33	867 30	»	»	49.72	14.87	5,114.10	6,045 99	467.34	48	7	193	»	»
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
49.00	»	»	14,154 12	2,630 27	»	137 66	1,875.13	64,87	7,966 60	12,674 62	1,479.50	53	7	193	»	»
1,823.95	»	500 00	8,561.17	2,491.75	753 00	500 00	»	897 00	4,139 00	8,780.75	— 219.58	23	6	59	»	»
»	»	»	7,737.12	3,254 82	»	34.00	»	»	3,884 20	7,173.02	564.10	»	»	»	»	»
1,823.95	»	500 00	16,298.29	6,746.57	753.00	534.00	»	897.00	6,023.20	15,953.77	344.52	23	6	59	»	»

COMPARTIMENTI TERRITORIALI E PROVINCIE	NUMERO DELLE SOCIETÀ – Instituite: Prima del 1848	Dal 1848 al 1860	Dal 1860 al 1862	Totale	STATO PERSONALE – Soci al 31 dicembre 1862: Onorari, Benefattori, ecc.	Effettivi: Maschi	Femm.	Totale	Contributo medio annuo dei soci effettivi: Massimo	Minimo	Sussidio medio giornaliero ai malati: Massimo	Minimo	Pensione media annua vitalizia: Massimo	Minimo	CAPITALE SOCIALE al 31 dicembre 1862	[heading cut off]: Sovvenzioni, donazioni, legati	Da soci onorari	Da soci effettivi
Cagliari	1	»	2	3	12	780	60	840	10.04	»	1.50	0.75	337.50	168.75	12,830.97	»	»	8,869.69
Sassari	»	1	»	1	12	191	14	208	11.52	»	2.00	0.50	»	»	3,249.35	»	11.52	199.68
SARDEGNA	1	1	2	4	24	974	74	1,048	10.50	»	1.67	0.63	337.50	168.75	16,080.32	»	11.52	9,069.37

RIEPILOGO

COMPARTIMENTI TERRITORIALI	Prima del 1848	Dal 1848 al 1860	Dal 1860 al 1862	Totale	Onorari, Benefattori, ecc.	Maschi	Femm.	Totale	Contributo Massimo	Contributo Minimo	Sussidio Massimo	Sussidio Minimo	Pensione Massimo	Pensione Minimo	Capitale sociale al 31 dicembre 1862	Sovvenzioni, donazioni, legati	Da soci onorari	Da soci effettivi
PIEMONTE E LIGURIA	16	116	43	175	2,229	41,338	2,533	36,871	10.21	9.31	1.04	0.09	228.12	103.58	719,720.85	22,167.43	14,570.45	349,016.86
LOMBARDIA	9	19	55	83	3,031	22,667	1,198	23,865	13.78	9.94	1.15	0.60	688.99	275.67	927,014.54	126,727.81	29,205.18	294,321.78
PARMA E PIACENZA	4	1	3	8	295	2,070	252	2,322	15.90	8.00	1.46	0.58	296.90	120.00	59,433.37	5,463.32	3,001.60	23,751.26
MODENA, REGGIO, MASSA	9	8	7	24	555	3,474	418	3,892	9.52	6.00	1.13	0.75	328.60	150.00	110,052.29	2,191.89	1,711.00	17,810.62
ROMAGNA	12	6	16	31	1,199	9,561	698	10,262	7.76	6.55	1.10	0.61	265.24	99.84	61,134.37	7,211.01	8,075.40	50,629.81
MARCHE	4	2	13	19	478	5,549	810	6,359	8.51	4.61	1.07	0.47	212.50	122.83	14,211.47	10,630.38	2,525.58	19,047.16
UMBRIA	4	»	10	14	198	2,733	224	2,057	7.47	1.00	1.22	0.67	366.00	276.00	9,765.38	719.00	1,737.94	10,415.63
TOSCANA	5	15	35	55	1,393	12,837	3,971	16,808	10.49	5.25	1.18	0.66	255.78	182.50	174,909.11	23,132.99	11,725.36	92,493.01
PROVINCIE NAPOLETANE	»	»	19	19	568	5,486	20	5,506	9.02	3.65	1.18	0.40	153.75	85.65	»	3,021.60	378.24	9,805.88
SICILIA	2	»	0	8	37	1,718	»	1,718	19.16	6.40	1.46	0.68	183.60	»	»	2,697.90	136.27	11,140.17
SARDEGNA	1	1	2	4	21	974	74	1,048	10.50	»	1.67	0.63	337.50	164.75	16,080.32	»	11.52	9,069.37
REGNO	66	168	209	443	10,027	101,110	10,198	111,608	10.70	7.16	1.12	0.64	366.95	189.96	2,092,351.70	204,865.75	73,081.44	887,501.59

MOVIMENTO ECONOMICO											CAPITALE sociale al 31 Dicembre 1862	MOVIMENTO DEI SOCCORSI				
ENTRATE NEL 1862				SPESE NEL 1862								Soci soccorsi nel 1862		Giornate di malattia	Vecchi pensionati	Vedove e orfani soccorsi
Tasse d'ammissione	Interessi di capitali	Diverse	Totale	Amministrazione	Pensioni di vecchiaia	Sovvenzioni a vedove ed orfani	Sussidi di malattia	Medicinali e assistenza medica	Diverse	Totale		per malattia	per mancanza di lavoro			
1,438.74	747,16	»	11,055.50	682,20	100 00	775.00	5,381 76	2,522 00	597.46	10,058 44	13,828 12	166	2	3,923	2	24
97.92	150,00	»	459,12	667,00	»	100.00	1.963.00	481 17	»	3.211 47	497.00	76	»	753	»	14
1,536 66	897,16	»	11,514 71	1,349.20	100 00	875 00	7,344.76	3 003.47	597.46	13.269,91	14,325 12	242	2	4,676	2	38

GENERALE

19,246.23	40,006.99	18,180 76	463,188.64	51,606 15	14,078.10	4,391.80	217,985.43	18,181 45	25,889 78	332,152.71	650,756.98	14,744	430	213,399	70	223
30,307.04	53,004.95	29,581.92	572,238 68	55,900.48	34,617.42	18,909 34	93,740 41	3,262 01	18,350 86	224,789.52	1,271,463.70	4,465	489	82,900	116	77
4,916.42	2,589.38	»	39,721 98	7,194.06	1,061.08	490.50	16,406 60	»	»	25,092 24	74,063 11	331	»	12,623	6	6
1,309.40	5,720 18	41 62	28,990.71	3,633.68	1,907 94	1,920,00	8,408 81	330,00	2,852 64	19,053.07	119,989 93	246	4	7,229	23	16
5,414.04	2,604.95	250.13	74,194.36	12,502 72	951 24	300,16	27,122 02	321.97	4,199 23	45,400.66	89,928 07	1,204	7	31,840	4	17
583.60	788.94	413 80	33,989 46	6,255.52	362 50	43.15	4,932.17	»	383.06	11,976 40	36,254.53	218	12	5,945	4	8
1,432.83	489,04	»	14,787.44	1,529.40	»	»	7,075.46	133.20	143 64	8,891.70	15,671.12	504	»	8,379	»	»
8,150.64	5,979.63	831.97	142,313.52	15,290.84	900 17	1,319.60	39,482.63	2,886,87	18,670.23	78,750.34	238,472.29	3,370	91	39,004	11	27
49.00	»	»	14,154.12	2,630 27	»	137.66	1,875.13	61 87	7,966 69	12,674.82	1,479 50	53	7	193	»	»
1,823.95	»	500 00	16,298 29	5,716.57	753.60	534.00	»	897 00	8,023 20	15,953.77	344,52	23	8	50	»	»
1,536 66	897.16	»	11,514.71	1,349 20	100.00	875 00	7,344.76	3,003 47	597.46	13,269.91	14,325.12	242	2	4,676	2	38
83,969.91	112,164 22	49,809.20	1,411,392.11	163,667 89	54,671.45	29,121.53	424,373.42	29,083.84	87,076.81	787,994.94	2,715,748.67	25,400	1,050	406,247	236	414

ERRORI INCORSI NELLA PRESENTE PUBBLICAZIONE

Pag.	Num. e Sede delle Società		Indicazione delle Colonne	Errori	Correzioni
12	6	Anghiari	*N. dei Soci Totale*	67	66
14	3	Treviglio	*N. dei Soci Totale*	265	215
17	1	Salò	*Osservazioni* (2ª linea)	da 20 a 29	da 20 a 39
18	4	Brescia	*Denominazione*	Società dei Commerci	Società dei Commessi negozianti
18	10	Chieri	*Sede*	Chieri	Chiari
22	4	Cataoia	*Tassa d'ommissione (massima)*	12.70	12.75
24	7	Caltagirone	*Anno di fondazione*	1862	1863
33	1	Sesto (*Doccia*)	*Contributo annuo (minimo)*	0.42	5.04
35	5	Firenze	*Osservazioni* (3ª linea)	3,027.27	3,207.27
41	4	Voltri	*Pensione annua vitalizia (massima)*	1.80	180
42	16	Genova	*Sede*	Genova	Marassi
46	1	Livorno	*Denominazione*	Confraterna	Confraternita
68	5	Biaglio	*Sede ed Osservazioni*	Biaglio	Bioglio
73	29	Mosso Santa Maria	*Contributo annuo (massimo)*	90.00	9.00
75	2	Parma	*Contributo annuo (massimo)*	,00	6.00
81	2	Pisa	*Sussidio giornaliero (minimo)*	96,00	0.96
87	1	Sassari	*Osservazioni* (6ª lioea)	Probi-Vici	Probi-Viri
93	2	Torino	*Pensione vitalizia*	3,65	365
94	15	Torino	*N. dei Soci (uomini)*	790	»
94	15	Torino	*N. dei Soci (donne)*	»	790
101	33	Torino	*Pensione vitalizio (mossima)*	365	720
»	»	Torino	*Peasione vitalizia (minima)*	720	365
103	45	Torino	*Contributo onnuo (massimo)*	39	39.00
»	47	Torino	*Osservozioni* (ultima linea)	averne	avere
116	8	Corotoa	*Sede*	Corotna	Cortona
139	1	Pitigliano	*Vecchi pensionati*	1	»
140	6	Pietrasanta	*Capitale sociole* (31 dicembre 1861)	800.16	800.06
142	1	Messina	*Anno di fondazione*	1851	1861
165	3	Faoo	*Osservazioni* (5ª linea)	15.23	1,523

N. B. Nella parte 1ª e 2ª di quest'opera non è fatta menzione della *Cassa Pensioni* per gli agenti delle Strade Ferrate Lombarde e dell'Italia Centrale, le cui notizie numeriche figuraoo nel riepilogo (Proviocia di Milano).

INDICE



